Il filo della storia

International Association of Clothing Designers and Executives

1970 - 1983

1984 - 2012

DAL 2013

Il filo della storia

dal 1970 la storia continua...

protagonisti, eventi, esperienze, tendenze
che hanno contribuito a rendere grande il Club IACDE Italia dalla nascita a oggi

L'Associazione IACD Internazionale

L'idea di fondare un'associazione di designer di abbigliamento negli Stati Uniti è nata nel 1910 ad opera di un gruppo di designer provenienti dalle migliori aziende del settore abbigliamento.

Il 24 novembre 1911, a New York, viene ratificata la formazione dell'associazione con il nome di The National Association of Clothing Designers. Primo Presidente fu nominato Sigmund Lewis mentre la mente organizzatrice fu Irving I. Frankel il quale diventò il terzo Presidente e rimase in carica per cinque anni consecutivi. Il 16 aprile 1919, otto anni dopo la fondazione, l'associazione anche per merito dei pionieri della sartoria italiana aprì i propri confini diventando internazionale. L'atto costitutivo fu modificato e il nome divenne IACD - International Association of Clothing Designers.

L'associazione, fin dalla sua fondazione, ha sempre avuto come obiettivo primario la promozione e la formazione della professione del designer di abbigliamento. Le Convention IACD sono nate come opportunità di confronto tra tutti i Chapter mondiali, i suoi soci, e la realtà del settore moda, capaci di mettere assieme tutti gli intenti, le risorse professionali ed umane per un libero scambio di esperienze, di opinioni, di idee al fine di assicurare a tutti i partecipanti un'autentica possibilità di crescita.

Lo Style Forecast è sempre stato un elemento fondamentale nell'ambito della Convention. Ha sempre rappresentato un'autorevole opportunità per trasmettere nuove idee e nuove proposte rivolte al mondo della moda.
Nel 1921 le Convention furono aperte anche ai pro-

duttori di macchinari, equipaggiamenti, accessori e tessuti, permettendo loro di presentare i loro ultimi prodotti. Questa lunga collaborazione con i fornitori ebbe una svolta nel 1950 quando la IACD li fece aderire in qualità di Associate Members.

Nel 1991 l'Associazione ha aperto le iscrizioni ad industriali e tecnici del settore abbigliamento, modificando il proprio nome in IACDE – International Association of Clothing Designers and Executives.

Filava l'anno 1970

L'idea di fondare il Club Italia

Nei primi anni settanta designer di primo piano delle migliori aziende italiane già facevano parte dell'Associazione IACD Internazionale. Costante Zopito, Alberto Iaconangelo e Dino Fusaro, già membri e presidenti dell'Internazionale, hanno collaborato con grande entusiasmo con Nicola Blasi, Leonardo Salmieri, Emidio Tucci, Domenico Caligiuri, Davide Chiarotto, Luigi Zulli per la nascita di un nuovo Club IACD in Italia. Da subito questa iniziativa è stata accettata ed apprezzata dalla IACD Internazionale ma soprattutto dalle aziende dell'abbigliamento italiano che l'hanno considerata una grande opportunità di crescita per i loro designer modellisti.

Il Club IACD Italia infatti, fin dai primi anni ha sviluppato una serie di attività finalizzate all'arricchimento professionale ed alla formazione in particolare dei giovani. I meeting, i seminari, gli eventi, le visite alle aziende del settore moda tessile e abbigliamento e alle scuole specializzate sono stati rivolti fin da subito non solo ai soci designer del Club Italia ma a tutti i tecnici, commerciali ed industriali interessati ad approfondire le tematiche del settore.

Le più importanti Aziende italiane del settore hanno dimostrato fin da subito fiducia al Club Italia non solo assicurando la disponibilità alle visite di carattere tecnico ma anche collaborando direttamente per l'organizzazione di tanti eventi speciali nazionali ed internazionali su tematiche tecniche, commerciali e sociali.

I fondatori del Club Italia

Prima fila, da sinistra: Nicola Blasi, Leonardo Salmieri, Emidio Tucci, Domenico Caligiuri, Alberto Iaconangelo
Seconda fila, da sinistra: Davide Chiarotto, Luigi Zulli, Costante Zopito

Il Club Italia ha sempre partecipato molto attivamente alla vita della IACD offrendo il proprio sostegno e contributo per le varie iniziative internazionali, in modo particolare per le convention, nelle quali la partecipazione dei Soci del Club Italia – Designer, Industriali e Associati – è sempre stata numerosa e collaborativa.

Tutte le città più importanti del mondo hanno ospitato dal 1910 ad oggi una Convention Internazionale dell'Associazione. Per i meriti della fattiva collaborazione a livello internazionale, il Club Italia ha ottenuto la fiducia per organizzare cinque Convention: 1974 Ischia, 1985 Abano Terme – Venezia, 1996 Milano, 2003 Napoli, 2010 Venezia – Mestre.

I Presidenti Club IACDE Italia

Emidio Tucci
1972 - 1974

Nicola Blasi
1975 - 1978

Norberto Rutolo
1979 -1980 / 2001 - 2003

Giovanni Simionato
1985 - 1986 / 1995 - 1998

Franco Zangirolami
1987 - 1988

Angelo Buso
1989 - 1990

Domenico Caligiuri
1981 - 1982

Salvatore Sam Pantano
1983

Ugo Sepede
1984

Agostino Viviani
1991 - 1993

Ralph Anania
1993 - 1994

Ivano Cattarin
1999 - 2000

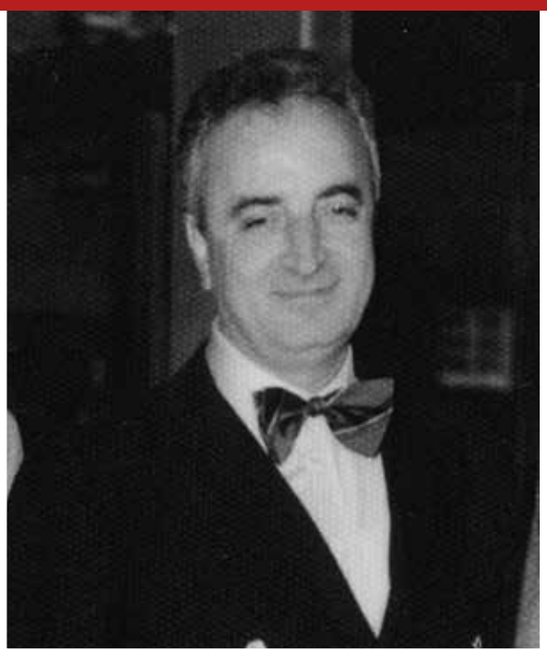
Lino Banfi
2004 - 2010

Luigi Facchini
2011 - 2012

Fabrizio Brescianini
2012 ad interim

Lodovico Zandegù
2013 ad oggi

I Segretari *Club* IACDE *Italia*



Leonardo Salmieri
1972 - 1982

Pierfrancesco Rotondi
1983 - 2000

Giovanni Simionato
2000 - 2012

Paolo Cartabbia
2013 ad oggi

Giovanni Simionato

Passione, volontà, determinazione, creatività

“Questo libro è nato dalla volontà mia, del Presidente Lodovico Zandegù, del Segretario Paolo Cartabbia e di tutto il Direttivo del Club IACDE Italia di narrare la storia della nostra Associazione che, con grande determinazione e la passione che negli anni mi ha sempre legato al Club, sono riuscito in gran parte a ricostruire e mettere assieme in questo volume.

Mi auguro che “Il filo della Storia” possa consentire a tutti i designer member, agli industrial member, gli associati member, ai loro collaboratori ed agli amici tutti di ripercorrere la storia del Club, non solo in chiave professionale ma anche sociale e politica in Italia e a livello internazionale.

Le immagini fotografiche, i documenti e gli avvenimenti organizzati, dei quali il volume offre ampia testimonianza, danno l’idea di quanto sia stato fatto negli anni e l’importanza che, progressivamente, il Club ha assunto.

L’auspicio è che il ripercorrere la storia del Club IACDE Italia in questo libro possa essere di stimolo per noi e per le prossime generazioni a proseguire la strada fin qui intrapresa, ricca di importanti sfide ma anche di grandi successi.

Un ringraziamento sincero al Presidente, al Segretario, al Direttivo, ai Soci e a quanti con il loro contributo e sostegno hanno permesso la realizzazione di quest’opera. Un grazie speciale per la fiducia dimostratami e per la collaborazione.”

Lodovico Zandegù - Paolo Cartabbia

“In qualità di Presidente e di Segretario del club IACDE Italia vorremmo ringraziare calorosamente coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questo libro, o per meglio dire di questo memoriale, intrinseco di ricordi e momenti fantastici. Momenti di gioia, di partecipazione, di esperienze condivise e di accrescimento personale oltre che professionale.

Tutto ciò è stato reso possibile grazie a chi ha partecipato nel corso degli anni passati e a chi continua a farlo, mantenendo vivi i principi e lo spirito di questa associazione che dà lustro e risalto alle nostre professioni. La cultura e la tradizione del Made in Italy, fatta di gusto estetico, continua ricerca e miglioramento, hanno formato figure professionali riconosciute ovunque nel mondo.

Questo ha permesso di portare la moda e l’abbigliamento ai massimi vertici e ciò ci rende estremamente orgogliosi. La vicinanza del club IACDE ad aziende e personalità illustri, che hanno fatto storia e che sono riconosciute come icone nel mondo dell’ abbigliamento, ha contribuito notevolmente allo sviluppo e alla crescita dell’associazione.

Questo vogliamo ricordarlo con grande soddisfazione; rapporti e relazioni significative hanno segnato momenti indimenticabili; episodi e immagini indelebili che hanno reso il nostro club prestigioso e stimato. Ci riteniamo per questo molto fortunati ad aver sempre trovato quell’unione di intenti che ha prodotto i risultati sperati.

Cogliamo l’occasione per ringraziare anche tutti gli sponsor senza i quali non sarebbe stato possibile concludere il progetto e che hanno cooperato per la concretizzazione di questo volume, testimonianza incancellabile di ciò che è stato.

Un ringraziamento particolare va sicuramente a Giovanni Simionato per il grande impegno profuso nella stesura di questo libro e soprattutto per la memoria storica e le immagini di difficile reperimento che è riuscito a raccogliere.

Il nostro miglior augurio resta però quello per il proseguo dell’attività dell’associazione, che possa continuare nel migliore dei modi contribuendo alla crescita professionale di ognuno ma soprattutto del nostro settore. Sempre con passione e competenza, serietà e impegno vogliamo tramandare ciò che ci ha portato ad essere il club più numeroso e stimato a livello mondiale; insomma, lunga vita al club Italia!”

SARTOLOGIA

IACDE

Club IACDE Italia

INDICE

I primi anni 16

1974 129° Convention IACD - Ischia 18

1975 1° Convegno Europeo dei Designers
dell'Industria dell'Abbigliamento - Positano 38

1975 Meeting Europeo Azienda Lebole Euroconf - Arezzo 42

1976 Convention IACDE EUROPA - Monaco 44

1977 Convention IACDE EUROPA - Londra 45

1977 Meeting tecnico Azienda Confezioni sanRemo
Caerano San Marco 48

1978 Meeting tecnico
Visita Azienda Levorato - Sarmeola di Rubano PD 50

1979 Seminario tecnico Azienda Manifattura
Lane Gaetano Marzotto e Figli, - Valdagno, Vicenza 52

1980 Meeting tecnico con visita all'azienda Induyco,
Madrid, Spagna 54

1981 Meeting Forall Confezioni - Quinto Vicentino, Vicenza 56

1981 Meeting Galassia Confezione - Isorella, Brescia 57

1981 Meeting Santi Confezioni - Azzano Mella, Brescia 58

1982 Convention Europea IACD - Harrogate 60

1982 146° Convention IACD - Atlanta 62

1983 147° Convention IACD Nicola Blasi Presidente - Osaka 64

1983 Primo Merry Chistmas Gala - Abano Terme 72

1984 Merry Chistmas Gala - Abano Terme 74

1985 151° Convention IACD - Abano Terme 76

1985 Merry Chistmas Gala - Venezia 98

1986 Visita aziende Confitri - Bornate Sesia, Bemberg - Gozzano 100

1986 Meeting tecnico e Merry Chistmas Gala - Venezia 102

1987 Meeting Nervesa SpA - Nervesa della Battaglia 104

1987 Meeting tecnico e Merry Chistmas Gala - Venezia 106

1988 157° Convention IACD - Chicago 108

1988 Meeting tecnico e Merry Chistmas Gala - Mantova 112

1989 Assemblea Elettiva Club IACD Italia - Milano 114

1989 Visita all'Azienda MTM SpA - Rho, Milano 115

1989 Meeting tecnico e Merry Chistmas Gala - Venezia 116

1990 Assemblea Club IACD Italia - Milano 118

1990 161° Convention IACD Giovanni Simionato Presidente
Charleston 120

1990 Meeting tecnico e Merry Chistmas Gala - Sirmione 125

1991 Convention Internazionale IACD - Baltimora 126

1991 Meeting tecnico Loro Piana - Quarona Sesia, Vercelli 128

1992 Meeting tecnico Tessuto e Confezione Comitato Moda Italiano,
Milano 130

1992 Meeting tecnico e Merry Chistmas Gala - Mantova 132

1993 Le Attività '93 e Merry Christmas Gala - Sirmione 134

1994 Le Attività '94 e Merry Christmas Gala - Venezia 136

1995 Fiera "la via di Marco Polo" - Pechino 138

1995 Meeting tecnico Style Forecast e Practical Work - Padova 140

1995 Convention IACDE - Nashville 142

1995 Meeting tecnico e Merry Chistmas Gala - Milano 144

1996 173° Convention IACDE, Norberto Rutolo Presidente
Milano 146

1996 Meeting tecnico e Merry Chistmas Gala - Rimini 162

1997 Visita azienda FMG Spallinificio Micoli
Bassano del Grappa 164

1997 175° Convention IACDE Internazionale
Raleigh - Duham, North Carolina 166

1997 Meeting tecnico e Merry Chistmas Gala - Cervia, Ravenna 168

1998 Meeting IACDE Europeo - Italy meets Europe
Matelica, Marostica, Bassano 170

1998 Meeting tecnico e Merry Chistmas Gala - Parma 174

1999 Meeting IACDE Europeo - Lipsia, Germania 176

1999 Meeting e assemblea Club IACDE Italia - Milano 178

1999 Merry Chistmas Gala - Soragna 180

2000 Assemblea dei soci Club IACDE Italia - Seregno, Milano 182

2000 Meeting e Merry Chistmas Gala - Colombaro, Brescia 184

2001 Riunione presso Rovagnati - Mariano Comense 186

2001 Convention IACDE Internazionale - Dallas 188

2001 Meeting tecnico e visita all'azienda Macpi Group
Palazzolo sull'Oglio 190

2001 Visita al Lanificio Barbera - Pianezze Biellese.
Meeting e assemblea ordinaria Cervotessile - Coarezza, Varese 194

2001 Meeting tecnico e Merry Chistmas Gala - Venezia 198

2001 Visita all'azienda spallinificio Lubian e seminario:
Lo stile e il Modello - Bassano del Grappa 202

2002 Meeting con visita stabilimento Confezioni di Matelica
Macerata 206

2002 186° Convention IACDE, Ivano Cattarin Presidente
Toronto 208

2002 Visita Scuola STA di Lugano e Seminario “la Fodera”
Lugano - Como 212

2002 Meeting tecnico e Merry Chistmas Gala - Venezia 216

2003 187° Convention IACDE Ralph Anania Presidente
Napoli 218

2003 Meeting Brioni Roman Style - Penne, Pescara 232

2003 Meeting tecnico e Merry Chistmas Gala - Venezia 236

2004 Meeting tecnico con visita alla Citman - Pontevico 238

2004 Meeting Fondazione Antonio Ratti - Como 242

2004 Meeting tecnico e Merry Chistmas Gala - Venezia 246

2005 Meeting tecnico Chivas - Rezzato, Brescia 248

2005 Evento finale Concorso Moda & Acqua
Premio alla creatività - Venezia 250

2005 Meeting tecnico dedicato al design - Sirmione 260

2005 Meeting tecnico e Merry Chistmas Gala - Sirmione 263

2006 Meeting tecnico e visita alla Bommezzadri - Parma 264

2006 Meeting tecnico e Merry Chistmas Gala - Venezia 268

2007 Meeting tecnico S. Stefano Arno
Oggiona Santo Stefano, Varese 272

2007 Meeting Tecnologia applicata e innovazione MACPI
Palazzolo sull’Olio, Brescia 274

2007 Evento finale Concorso Moda & Vetro
Premio alla creatività - Venezia 276

2007 Meeting tecnico e Merry Chistmas Gala - Venezia 284

2008 Meeting tecnico Confitri - La Muda - Borgosesia, Vercelli ... 288

2008 Meeting Omaggio a Gianni Versace - Milano 290

2008 Meeting 90° anniversario Varteks - Varaždin, Croazia 294

2008 Meeting tecnico e Merry Chistmas Gala - Venezia 298

2009 Convention IACDE Internazionale - Izmir, Turchia 300

2009 Meeting Moda & Creatività: Dall’idea al tappeto rosso
Coccaglio, Brescia 304

2009 Meeting tecnico CHIVAS:
Il modello e la Costruzione del capo spalla - Rezzato, Brescia 306

2009 Convention IACDE: Moda, maestri, arti, musica, cultura,
lavoro in un nuovo mondo - Ascoli Piceno 310

2009 Meeting tecnico e Merry Chistmas Gala - Venezia 318

2010 Meeting tecnico e visita sartoria Castor
Castellucchio, Mantova 320

2010 Concorso Nazionale Professione Moda Giovani Stilisti
Riccione 324

2010 Evento speciale Centenario IACDE Internazionale
e finale Concorso Moda & Cinema - premio alla creatività
Venzia Mestre 328

2010 Meeting tecnico e Merry Chistmas Gala - Venezia 340

2011 Meeting con visita all’azienda Caruso - Soragna, Parma 344

2011 Meeting con visita all’azienda Brunello - Brunello, Varese 350

2011 Meeting con visita MACPI - Palazzolo sull’Oglio, Brescia 354

2011 Meeting tecnico e Merry Chistmas Gala - Milano 356

2012 Convention IACDE Internazionale
Spagna, Santiago De Compostela 358

2012 Assemblea elettiva e Merry Chistmas Gala - Milano 360

2013 Meeting tecnico Museo delle Mille Miglia - Brescia 364

2013 Meeting Lardini - Filottrano
Marelli & Berta Freudenberg - Sant’Omero 368

2013 Meeting tecnico e Merry Chistmas Gala - Milano 372

2014 Meeting tecnico Hugo Boss - Coldrerio, Svizzera 374

2014 Meeting tecnico - Desenzano 376

2014 Assemblea e Merry Chistmas Gala - Verona 378

2015 Meeting tecnico Miroglio Fashion - Alba 380

2015 Meeting tecnico - Desenzano 382

2015 Meeting tecnico e Merry Chistmas Gala - Coccaglio 384

I primi anni

Primo Presidente Emidio Tucci, Segretario Leonardo Salmieri

Primo Presidente del Club Italia fu nominato il Prof. Emidio Tucci, designer del Gruppo Chester Barrie-Simon Ackerman. Emidio Tucci era uno stimatissimo designer di grande professionalità con esperienza a livello internazionale, insegnante di modellistica nelle scuole specializzate. E' stato un grande promotore del Club Italia grazie ai suoi molteplici rapporti professionali con gli operatori del settore.

Leonardo Salmieri, amministratore delegato della Texamid, è stato nominato primo Segretario del Club Italia. Ha saputo interpretare il suo ruolo con grande capacità, impegno e passione nello sviluppare il Club Italia non solo a livello nazionale ma anche internazionale.

Queste due figure, assieme ai fondatori, hanno ottenuto la fiducia dalla IACD Internazionale di organizzare la prima Convention in Italia che rappresentò una grande opportunità di promozione del Made in Italy.

Il Presidente del Club Italia Emidio Tucci consegna al Segretario Leonardo Salmieri la targa di Presidente della 129° Convention tenutasi nella città di Ischia

Filava l'anno 1974

129° Convention IACD Ischia

Nel 1974, nei primi anni successivi alla nascita, il Club Italia godeva già di una grande considerazione da parte della IACD Internazionale tanto da ottenere la fiducia per organizzazione una Convention in Italia. Il Club Italia scelse la Campania, e in particolare la città di Ischia, per la presenza sul territorio di grandi realtà sartoriali tra cui la Abla Fashion di Nicola Blasi.

La 129° Convention IACD di Ischia, pur essendo riservata ai designer, ha messo in programma la trattazione di diversi argomenti, secondo quella che è ormai una tradizione, esposti da personalità di ogni settore dell'abbigliamento. Gli argomenti trattati sono stati vari e di questi pochi squisitamente tecnici. L'obiettivo delle Convention IACD infatti era quello di fornire ai tecnici un'informazione il più completa possibile seguendo tutte le tematiche che direttamente o indirettamente investono la vita dell'industria. Indispensabile infatti, ad ogni livello di un'azienda, la conoscenza dei rispettivi problemi ed obiettivi per la più stretta e proficua collaborazione.

Importante fu il numero di partecipanti di vari Paesi, in particolare provenienti dagli Stati Uniti, dal Canada e dall'Inghilterra, nonché per la partecipazione di nomi ben noti del settore italiano dell'abbigliamento. Oltre agli italiani di fondamentale importanza fu il contributo offerto dai relatori americani.

La prima Convention IACD Internazionale organizzata dal Club Italia

La 129° Convention IACD fu un grande successo di contenuto e di organizzazione, magistralmente curata in particolare da Nicola Blasi, titolare e designer della Abla Fashion, e dal Segretario Leonardo Salmieri, Presidente della Convention.

La Convention è stata una grande opportunità per le aziende italiane non solo in termini di visibilità ma anche di promozione dei loro prodotti a livello internazionale. La numerosa partecipazione di personalità del settore abbigliamento e tessile ha sicuramente contribuito a sviluppare non solo aspetti tecnici di design ma anche tematiche di carattere industriale e commerciale.

La bravura degli organizzatori, Blasi e Salmeri in particolare, e quanti hanno collaborato direttamente, fu nel coinvolgere le istituzioni non solo locali ma nazionali ed internazionali le quali comprendendo l'importanza dell'avvenimento non solo dal punto di vista tecnico ma anche culturale e sociale parteciparono attivamente assicurando il loro contributo.

La platea dei partecipanti alla Convention

Il saluto di Leonardo Salmieri, Presidente della 129a Convention IACD

Innanzitutto desidero ringraziare le personalità presenti che hanno voluto testimoniare, venendo qui ad Ischia, l'importanza e le aspettative di questa 129a Convention dell'International Association of Clothing Designers.

Al mio amico Nicola Blasi un grazie per la concreta collaborazione all'organizzazione di ogni particolare della manifestazione, che vede così premiato l'impegno personale nel realizzare quest'incontro tra amici delle due sponde dell'Atlantico.

Questa Convention, che abbiamo cercato di italianizzare al massimo, non vuol essere soltanto l'incontro di designers provenienti da diverse parti del mondo, ed in particolare da Stati Uniti e Canada, ma dell'industria dell'abbigliamento e di tutti coloro che responsabilmente vi operano.

E' consuetudine in questi nostri convegni di essere brevi e partici. Ebbene, io cercherò di attenermi a questi termini. Altri più qualificati di me prenderanno la parola nel corso di questi tre giorni, per cui il mio intervento vuol essere semplicemente introduttivo ai vari panels in programma.

1) I problemi della confezione non sono differenti dai problemi degli altri settori dell'economia italiana; ma una diversità importante è rappresentata dal rilevante assorbimento della manodopera.

Quest'ultimo aspetto dell'industria dell'abbigliamento ha determinato già da tempo la corsa logica, e più che giustificata in questi periodi, alla ricerca dell'automatizzazione per escogitare sistemi di produzione più convenienti. Vedi tentativi e successive realizzazioni dell'inserimento dei computers e del taglio laser nella produzione. Tutto ciò rappresenta oggi un importante punto di partenza verso mete che, prima o poi, dovranno modificare le strutture del settore della confezione quale si presenta oggi.

A questi perfezionamenti si dovrà arrivare se vogliamo rispondere e confutare coloro i quali classificano la confezione negli ultimi posti del processo di espansione dell'industria italiana.

2) Altro fattore importante è quello della distribuzione, che deve mettere la confezione italiana in condizioni di non operare in presenza di una permanente prevalenza dell'offerta sulla domanda, dove la concorrenza si trasforma in una battaglia senza quartiere tra chi è in grado di prevalere e chi è condannato a scomparire.

A ciò assistiamo talvolta in certe aziende a causa di un ritardo tecnologico ma anche, soprattutto, di un errato calcolo di investimento addebitabile all'uomo.

Inoltre, a mio avviso, in questa fase di ristrutturazione della confezione la risposta chiave alla crisi del settore dell'abbigliamento, come per altre industrie ad esso collegate, non è soltanto nella domanda interna ma nelle possibilità di esportazione a prezzi competitivi, onde evitare che il mercato sia continuamente nelle mani del compratore interno provocando una selezione in un senso unico. Ciò si potrà evitare riequilibrando la legge della domanda e dell'offerta nell'assorbimento del prodotto confezione.

3) Il tema delle fibre, dei tessuti e dell'etichettatura ci dimostra quanto l'industria tessile e l'industria dell'abbigliamento siano oggi strettamente legate fra loro, per cui sarà interessante vedere quello che ci riserverà l'avvenire a proposito dell'interesse reciproco fra il telaio e l'ago.

4) La modellistica ed il tema antropometrico nella confezione rappresentano il panel centrale e particolare dei designers di fronte all'irrazionalità della moda.

5) Dulcis in fundo, il problema sindacale con i suoi aspetti e la sua logica che, io credo, esprimerà argomenti interessanti legati ad ambienti e tradizioni diverse.

Penso, in questa esposizione, di aver mantenuto la promessa della brevità nella chiarezza e sincerità, ed è con questi sentimenti che auguro buon lavoro alla 129a Convention di Ischia.

Da sinistra:
Morton Epstein, Carlalberto Corneliani, Dino Fusaro

Nel saluto del Presidente della Convention, il Segretario del Club Italia Leonardo Salmieri, vengono sottolineate le tematiche sviluppate durante la Convention, non solo rivolte alla modellistica ed alla tecnologia ma anche pertinenti alla produzione ed agli aspetti commerciali. Salmieri semplifica bene il concetto con l'immagine del telaio e dell'ago, mettendo così assieme tutti gli aspetti relativi all'industria dell'abbigliamento.
Riportiamo in seguito un estratto delle relazioni tenutesi durante la Convention. Le riteniamo particolarmente significative perché offrono uno spaccato sulla storia della moda e ci permettono di confrontare la realtà di allora con la continua evoluzione sociale e della moda fino ai giorni nostri.

1° Panel: L'INDUSTRIA DELL'ABBIGLIAMENTO

Adattamento della produzione ai cambiamenti della moda

Relatore: Thomas Borelli, direttore di produzione della Levi Trousers (USA)

L'accento per il futuro è sulla moda, sull'espansione di un prodotto armonizzato e su un commercio più coordinato.
Ciascun grande confezionista deve "anticipare" e prepararsi a ciò. Anche se l'accento è sulla moda mi affretto a puntualizzare che la distinzione tra un articolo fondamentale ed uno di moda non è spesso ben chiara. Ciò che possiamo considerare un capo moda oggi può guadagnare longevità e diventare un capo fondamentale essenziale domani. [...]
Ogni confezionista che decide di competere su larga scala nel campo della moda deve essere preparato ad assumersi tutti i rischi conseguenti. [...]
Nella produzione i rischi sono rappresentati dagli alti costi per la conversione del lavoro: dai costi per i nuovi macchinari, da una più alta percentuale dei tempi per differenti caratteristiche di cucitura, di nuovi tessuti, alta incidenza di difetti del tessuto e probabili tempi passivi nell'utilizzo degli impianti, che conducono all'insoddisfazione della manodopera. [...]

L'industria italiana dell'abbigliamento maschile

Relatore: Carlalberto Corneliani, contitolare della F.lli Claudio e Carlalberto Corneliani

Nel settore delle industrie che producono abbigliamento esterno per uomo, troviamo una gamma di aziende di tutte le dimensioni: dalla più piccola a livello artigianale, con una ventina di dipendenti, fino ai grandi complessi con 7-8.000 dipendenti. [...]
A parte poche grosse imprese con oltre 500 dipendenti, il complesso delle imprese che occupano da 50 a 500 dipendenti è il più importante del settore. Per le loro dimensioni non si potranno consentire investimenti produttivi superiori a quelli attuali, con conseguenti difficoltà di aggiornamento sotto il profilo tecnologico, e dovranno affrontare seri problemi anche in sede di distribuzione. [...]
A livello delle aziende medie e grandi, si dovranno verificare invece profonde trasformazioni sia tecniche che strutturali. [...]
Ai designer verranno richiesti probabilmente lo sforzo e l'adattamento maggiori; e, senza rinunciare all'estro ed alla creatività, dato che la moda come interprete del costume sarà sempre l'essenza dell'industria della confezione, senza rinunciare alla personalità che differenzia un prodotto da un altro, essi dovranno rendere possibile l'introduzione di tecnologie e di lavorazioni più automatizzate. [...]

Automazione ed aggiornamenti tecnico-industriali nella Confezione. Impostazione industriale

Relatore: Ing. Franco Moroni, direttore di produzione della Lebole

Il fenomeno economico e sociale più consistente di questo nostro secolo è indubbiamente l'avvento del

consumo di massa. L'incremento dei redditi, unitamente ad altri fenomeni di carattere socio-economico come il tempo libero, i mezzi di informazione, lo sviluppo sensazionale dei trasporti, hanno dato origine a nuove motivazioni nei consumatori e a nuove abitudini di acquisto. Lo sviluppo della moda è stato, per così dire, parallelo allo sviluppo delle tecnologie industriali che hanno consentito produzioni di massa a prezzi vantaggiosi.

In Italia il fenomeno socio-economico della produzione di massa e quindi dei consumi di massa, per quanto riguarda il settore dell'abbigliamento, ha avuto origine all'inizio degli anni '50. Il sorgere di questo nuovo tipo di industria non è stato privo di difficoltà.

Le difficoltà erano implicite:

- Nel consumatore finale, che doveva essere, in termini comunicazionali, rieducato e motivato all'acquisto di un prodotto già confezionato;
- Nell'assenza di una distribuzione specifica, specializzata;
- Nell'apparato produttivo che si è subito presentato quanto mai polverizzato in una miriade di piccole industrie dotate di tecnologie rudimentali, condotte con criteri poco manageriali e certamente non disposte all'adozione delle tecniche di Marketing e delle attività di Ingegnerizzazione.

Tuttavia, la forte spinta della domanda che ha caratterizzato in genere gli anni sessanta, ha comportato, oltreché una maggiore proliferazione delle industrie dell'abbigliamento, anche uno sviluppo delle dimensioni industriali. Con gli anni sessanta è nata e si è decisamente affermata la grande industria delle confezioni. [...]

In una situazione di mercato internazionale contrassegnata dal continuo rincaro delle materie e della manodopera, non si può e non si deve continuare a travasare sui prezzi di vendita i maggiori costi di produzione. E' necessario ricercare, per quanto possibile, nell'automazione e nello sviluppo tecnologico nuove fonti di assorbimento di tali oneri. [...]

L'enorme apporto di manodopera , la diversificazione del prodotto, la vasta gamma di modelli e di taglie, la mutevolezza della moda, costituiscono un grosso ostacolo ad ogni tentativo di automatizzazione. [...]

Le poche novità che stiamo oggi vedendo dal punto di vista tecnologico, hanno avuto origine da ricerche effettuate per altri scopi. Tra queste, la più consistente, ci sembra l'applicazione dell'elettronica per lo sviluppo dei singoli pezzi componenti il capo da confezionare per ottenere una molteplicità di taglie drops in modo automatico. In questo processo un computer memorizza i vari contorni e li proietta sul video per il controllo. Sempre sul video è possibile avere, su scala adeguata, i singoli pezzi componenti un capo da confezionare, e nella stessa scala una parte del tessuto sul quale si vorrebbe piazzare i singoli pezzi. L'operatore, per mezzo di una penna speciale, comanda lo spostamento dei pezzi ed il loro piazzamento all'interno del tessuto regolando con appositi tasti l'orientamento e l'angolazione dei pezzi stessi. [...]

Un'altra innovazione, meno appariscente, dovrebbe aver luogo per lo stiro del capo confezionato. In questo campo, oltre all'adozione di presse che realizzano contemporaneamente diverse fasi finora eseguite separatamente con piani diversificati, viene preso in considerazione anche l'ambiente. Infatti, le presse finora esistenti costituiscono delle notevoli fonti di calore che le schermature ben poco contengono. Inoltre la produzione di una notevole fumana in fase di stiro genera delle condizioni ormai non più accettate dagli operai. [...]

Per quanto riguarda le varie fasi del cucito, si sta già parlando di unità automatiche. Occorre a questo punto precisare che finora le macchine conosciute richiedono sempre l'intervento dell'operaio. Solo dei prototipi studiati da alcune aziende permettono dei prelievi di tessuto e la relativa sistemazione con mani "meccaniche" senza cioè l'intervento dell'operatore. [...]

Il taglio controllato dal computer

Relatore: Morton Epstein, vice Presidente della Hammonton Park (USA)

La grande novità dell'industria della confezione degli ultimi anni è stato il taglio controllato dal computer. Come tecnica è affascinante da vedere e interessante da segui-

Da sinistra a destra, in prima fila: Giuseppe Maranghi, Direttore Generale della Marzotto Sud, Franco Rivetti, Presidente del Gruppo Finanziario Tessile, Antonio Bottene Amministratore Delegato della Lebole (Gruppo Lanerossi)

re. Colloca la nostra industria tra quelle maggiormente sviluppate dal punto di vista tecnologico. Dà ai confezionisti la speranza di resistere agli attacchi dell'importazione a basso prezzo dalle nazioni con bassi costi salariali. [...]
I sistemi per fare grafici e le apparecchiature per il taglio a controllo numerico hanno raggiunto una tale perfezione da essere indipendenti, versatili e produttivi. [...]

2° Panel: Fibre e tessuti. Etichettatura tessile

Problemi dell'industria tessile

Relatore: Donald Dixon, vice Presidente della Burlington Tessili (USA)

Il cambiamento è inevitabile in ogni industria, ma è più drammatico e distruttivo nella nostra essendo legata alle emozioni-moda, alle pressioni economiche e sociali, ad intervalli molto frequenti, difficile comunque da prevedere. Il compito dell'innovatore creativo è definire le richieste future del mercato e focalizzare i bisogni per sfruttarne i vantaggi.
La definizione dei problemi di domani può sembrare simile ad una irragionevole richiesta di oggi, ma se noi guardiamo indietro a noi, a cosa è successo nell'industria dell'abbigliamento negli ultimi 15-20 anni, la nostra prospettiva per il futuro può essere più acuta.
La tecnologia delle fibre ha cambiato la nostra industria. Ha forzato i cambiamenti di moda ad una grandissima rapidità, particolarmente negli ultimi 10 anni. [...]
Voi designers siete la chiave della creatività innovativa. Dopo tutto, il consumatore può soltanto valutare le fibre e i tessuti, dopodiché voi siete impegnati a fornire a livello di vendita un clima di "eccitamenti visivi", espressione che fa immaginare un cliente soddisfatto e compiaciuto del suo modello, del suo capo d'abbigliamento.

Etichettatura tessile

Relatore: Giannino Marzotto, Presidente della Marzotto Sud

La legge italiana in materia di "Fibre e tessuti – Etichettatura tessile" si riallaccia ad una normativa internazionale che ne conferma il carattere di attualità, e si ispira alla preminente difesa del consumatore, in contrasto con tante altre disposizioni destinate alla tutela del produttore; conseguentemente i produttori hanno potere e ruolo subordinato, intesi comunque ad aderire allo spirito fondamentale della legge ed a renderla effettivamente operante con criteri obiettivi che rendano attuati i propositi del legislatore.
Accompagnare un tempestivo sviluppo interpretativo, verificare la compatibilità delle norme con le esigenze del lavoro e di altre leggi consimili, assicurarsi che l'applicazione della legge sia tanto più severa quanto più chiara e ragionevole ne sia la lettera, rappresentano obiettivi limitati, ma assai importanti, assegnati ai produttori. [...]
Nel concludere, vorrei ribadire la necessità di aderire con coscienza allo spirito di una legge naturale ed evolutiva; sollecitare l'attenzione degli organismi associativi ad una diligente cura della materia ed alla divulgazione della problematica relativa.

3° Panel: Il sindacato nell'industria dell'abbigliamento

Il sindacato dell'abbigliamento negli Stati Uniti

Relatore: Antonio Di Paolo, vice-Presidente della ACWA (Amalgamated Clothing Workes of America)

Il sindacato italiano nell'industria dell'abbigliamento

Relatore: Franco Novaretti, Segretario generale della UILTA

4° Panel: Fashion Promotion

Le pubbliche relazioni nel marketing

Relatore: Norman Karr, direttore esecutivo della Men's Fashion Association of America

Le pubbliche relazioni sono sempre state un aspetto incompreso e trascurato del marketing. Dall'inizio della storia la gente si è sempre trovata a comunicare con gli altri e le Pubbliche Relazioni non sono né più né meno lo sforzo di comunicare allo scopo di mettere la propria persona, la propria ditta o un prodotto della propria ditta, nella migliore luce possibile presso gli altri. Qualche volta si tratta di introdurre un nuovo prodotto, altre volte

si tratta di correggere una cattiva o errata informazione su un prodotto esistente.
Le Pubbliche Relazioni si riconducono a queste tre domande:
1) Chi si vuole raggiungere;
2) Cosa si vuole dire;
3) Qual è il modo migliore di raggiungere chi si vuole col proprio messaggio.
Queste sono le basi che ci aiutano a costruire un programma di Marketing. [...]

I dettaglianti di fronte ai mutamenti della moda
Relatore: Marc Torelli, vice Presidente della Men's Wear Retailers of America.

E' uno speciale privilegio e onore per me essere chiamato a rappresentare la Men's Wear Retailers of America e portarvi i saluti di più di 8.500 negozi di abbigliamento maschile rappresentati dalla nostra associazione. A parte i pensieri personali che molti di noi hanno per il fatto di partecipare ad una Convention IACD nella terra dei loro padri, questa Convention riflette giustamente una grande maturità e risponde al fatto che oggi, più che mai, viviamo e lavoriamo in un mondo di moda. [...]
Non c'è dubbio che tutti noi facciamo parte del mondo universale della moda e con le trasmissioni televisive via satellite ed altre forme di comunicazione le ultimissime novità moda nate a Roma, Parigi, Londra oggi diventano argomento di grande interesse domani in Australia, Giappone, Sud Africa ed anche nei paesi comunisti della cosiddetta "cortina di ferro".
Spesso, più importante dell'interesse internazionale del design maschile è la rapidità delle innovazioni nella moda e dell'accettazione o meno delle stesse da parte dei clienti. Questa rapidità di cambiamento ha rappresentato e rappresenta, per molti di noi, sia come individui che uomini d'affari, sia come appartenenti a associazioni e complessi, una forma di "shock" futuro. [...]
Mentre il cambiamento è una parte integrante di qualsiasi definizione della moda, sia come design che come produzione, sia come vendita, una ulteriore enfasi sulla rapidità di cambiamento può essere la massima sfida alla nostra industria dagli inizi della storia [...]
La nostra esperienza di più di 40 anni ci insegna che possiamo andare incontro a questo cambiamento con slogans e retorica... Effettivamente, andare incontro a questo nuovo cambiamento della moda è cosa da persone di genio come i designer partecipanti a questa Convention. [...]

Stilismo e cooperazione nella moda
Relatore: Antonio Evangelisti, direttore del Comitato Moda Industriali Abbigliamento
[...] per quanto riguarda il nostro settore, abbiamo avuto delle grosse difficoltà per l'aumento delle materie prime che hanno fatto sentire la loro negativa influenza sulla composizione dei costi. Inoltre abbiamo avuto anche delle impennate piuttosto notevoli per quanto riguarda il costo del lavoro. Difficoltà che alla fine vanno sempre inesorabilmente a gonfiare il prezzo. [...]
Comunque abbiamo tutti la volontà di andare avanti e ricercare (ecco l'aspetto più importante di questa riunione) la collaborazione di tutti perché la moda è un fatto mondiale. Quindi il non avere contatti con tutto il mondo, proprio perché la moda è un fatto internazionale, un fatto culturale, un fatto sociale, sarebbe un fatale errore. [...]

La distribuzione in Italia e la sua influenza nella struttura industriale
Relatore: Francesco Poletti, Presidente della SanRemo

[...] Negli anni '50, finito il periodo eroico della ricostruzione in Italia, abbiamo cominciato a guardarci intorno ed a confrontare le nostre strutture con quelle degli altri paesi a economia avanzata, con i quali volevamo, in una certa misura, specchiarci per vedere quanto peggiori o migliori noi eravamo nei loro confronti. Constatammo che la distribuzione in Italia, mi riferisco appunto al periodo 1950/1955, era estremamente frazionata: il numero delle licenze di vendita era circa il doppio della Germania (paese con popolazione analoga), sensibilmente su-

Da destra nella foto:
Leonardo Salmieri, Giannino Marzotto, Donald Dixon, Lamberto Priori

INTERNATIONAL ASSOCIATION OF CLOTHING DESIGNERS
I·A·C·D
CINCINNATI
ROCHESTER
PHILADELPHIA
TORONTO
MONTREAL
BALTIMORE
BOSTON
LOSANGELES
ST. LOUIS
NEWARK
GREAT BRITAIN
ATLANTA
ITALY

periore alla Francia, anche qui con popolazione analoga, ed entrambi con maggior capacità e potenza di acquisto, vicino se non addirittura superiore a quello degli Stati Uniti d'America, con una potenza d'acquisto un po' superiore a quella italiana.
Le organizzazioni della grande distribuzione sommavano a 2 aziende, sorte prima della guerra, e coprivano allora circa il 4-5% del mercato dell'abbigliamento.
Confrontando questa incidenza con quella degli altri paesi europei, vedevamo che in quei paesi la grande distribuzione già tagliava il traguardo del 20-25% e che, a fianco della grande distribuzione, anche la piccola distribuzione si articolava in centrali d'acquisto, gruppi d'acquisto che in Germania già gestivano il 30-40% degli affari della piccola distribuzione; che nei Paesi Scandinavi si verificava un vivace cooperativismo , in Italia ancora molto marginale e, comunque, esclusivamente legato al settore alimentare.
In sostanza, possiamo dire che il 94-96% dei consumi della distribuzione dell'abbigliamento in Italia e del tessile era gestito da singole imprese che operavano al di fuori di qualsiasi collaborazione nell'ambito della categoria. Era facile prevedere, in quel momento, un po' per spirito di imitazione collaudato in altri settori, che la grande distribuzione avrebbe avuto forti recuperi. Noi non potevamo evidentemente non seguire l'esempio degli altri paesi; anche qui si sarebbe verificato quel fenomeno di concentrazione già in atto altrove.
Esaminando la situazione 15/20 anni dopo, noi ci accorgiamo che essa è mutata di ben poco. [...]
Come mai in Italia questo fenomeno della grande distribuzione o dell'associazionismo non ha fatto progressi, non riesce a trovare terreno in cui prosperare? [...] coloro che operano già nel settore, di fatto per influenza e decisione diretta o per influenza e decisione indiretta, decidono sulle possibilità di creazione del punto vendita e, pertanto, la grande distribuzione trova delle grosse resistenze nell'installazione di nuovi punti vendita. [...]
Le gestione del personale ha, tra la piccola e la grande distribuzione, uno squilibrio di incidenza rilevantissimo; in effetti, mentre la grande distribuzione deve applicare le norme previste dal Contratto Nazionale di Lavoro e anzi, molto spesso, ha delle grosse integrazioni di carattere aziendale, a livello della piccola distribuzione questo può essere più facilmente evaso. [...]
Quindi, una serie di fatti, che le strutture non hanno saputo rimuovere, ha consentito a questa frammentarietà di punti vendita di sopravvivere al di là di quelle che potevano essere 15 o 20 anni fa le più ovvie previsioni. Sicché è accaduto un fatto che appare clamoroso, che in Italia i punti vendita al dettaglio, al contrario di quello che almeno in tutti i paesi europei è accaduto, hanno proseguito ad aumentare anziché diminuire: oggi noi abbiamo più punti vendita di quanti non ne avessimo 10/15 anni fa. [...]

5° Panel: Modellistica e tema antropometrico

Sugli impieghi e le caratteristiche della antropometria

Relatore: Prof. Mario Montinaro, direttore marketing del Gruppo Finanziario Tessile

[...] Le applicazioni dell'antropometria, in relazione alle influenze che tendono a sviluppare su altre discipline, coprono in modo sistematico tutto l'orizzonte che va dalla ricerca pura alle applicazioni industriali.
Pertanto, la valutazione antropometrica è utile alla determinazione della composizione genetica delle popolazioni, alle loro condizioni fisiche, alle loro variazioni nel tempo. Ma, per l'importanza economica che è andata assumendo nell'ultimo ventennio, occorre citare l'applicazione alla progettazione di manufatti correlati con la dimensione umana dall'industrial design alla confezione in serie di abiti ed equipaggiamenti civili e militari. [...]

Modellistica e tema antropometrico

Relatore: Prof. Emidio G. Tucci, designer del Gruppo Chester Barrie-Simon Ackerman

Il corpo umano lo si può paragonare ad un'opera architettonica e come tale la sua struttura e le sue forme esterne sono soggette a regole proporzionali generali che non possono essere trascurate o ignorate.
La ricerca antropometrica ha da tempo scoperto il significato biologico della proporzione del corpo umano, e ci ha dato la spiegazione scientifica del criterio quantitativo. [...]
In questi ultimi tempi, gli studiosi ci segnalano un accrescimento in lunghezza del corpo umano specie nella razza bianca; questo accrescimento è più evidente nei nostri

giovani che, rispetto ai padri, possono praticare sports diversi ed hanno una alimentazione diversa. [...] la Statura con cui verrà realizzato il modello base per un uomo non più giovanissimo sarà sensibilmente inferiore visto che l'inizio di questo accrescimento data dall'appena dopoguerra.

Precisiamo però che al concetto di Normale esistono ovviamente le eccezioni e queste ultime sono valutabili anche in termini dimensionali, soltanto se conosciamo con esattezza le misure che rientrano in quelle che hanno definito il Normale ossia il Normo-tipo. In tal modo, si forma il quadro delle differenti Stature e Conformazioni. Va anche ricordato che, di ogni popolo, non esiste un solo normotipo. Ad esempio, in Italia, si riscontra che nel Sud la statura è di circa 4 cm. in meno rispetto a quella del Centro, mentre nel Nord è di circa 4 cm. in più, sempre rispetto a quella del Centro.

Perciò, dovendo tener conto delle tante variazioni individuali ed etniche delle stature e di tutte le altre dimensioni corporee, emerge l'utilità di un sicuro riferimento base quale ci viene offerto dai Canoni antropometrici. [...]

Stabilito così il "normotipo" si possono distinguere i 3 tipi morfologici:

- Longitipo (A),
- Normotipo (B),
- Brachitipo (C),

che noi chiamiamo comunemente Lungo, Regolare, Corto.

A) Il Longitipo, o Lungo, presenta notevole deficienza del valore del tronco in confronto al valore degli arti, distribuzione della massa corporea più in senso verticale che orizzontale, tendenza alla statura alta con scarso pannicolo adiposo.

B) Il Normotipo, o Regolare, presenta valori intermedi che corrispondono in linea generale ai canoni antropometrici usati per la formulazione del nostro modello base.

C) Il Brachitipo, o Corto, presenta notevole eccedenza del valore del tronco sul valore degli arti e distribuzione della massa corporea più in senso orizzontale che verticale. Il suo sistema muscolare è molto sviluppato con tendenza all'obesità.

Il Presidente del Club Italia Emidio Tucci
consegna una targa di riconoscimento a Nicola Blasi

Il Ministro dell'Industria e del Turismo dell'Ontario - Canada - Claude F. Bennett, si congratula con Leonardo Salmieri, Presidente della Convention

Nella foto con Emidio Tucci e Joseph Sannuto, Presidente dell'International Association Clothing Designers, 4 nuovi membri italiani della IACDE Internazionale. Da sinistra a destra: Nick Melchiorre, Filippo Quattrone, Joseph F. Sannuto, Emidio Tucci, Norberto Rutolo, Ugo Sepede

Filava l'anno 1975
30 giugno - 2 luglio

1° Convegno Europeo dei Designers dell'Industria dell'Abbigliamento Positano

Dopo il grande successo della Convention di Ischia il Club IACD Italia ha avuto l'idea di organizzare il primo Convegno Europeo dei Designers dell'Industria dell'Abbigliamento per promuovere in Europa l'associazione IACD.

Questo primo Convegno Europeo ha avuto una numerosa partecipazione con la diretta collaborazione di alcuni personaggi della moda italiana che sono stati protagonisti con le loro relazioni.

Il primo Panel in programma, dal titolo "Collegamento figurinismo/modellistica", è stato tenuto dallo Stilista Luigi Tarquini e dal Designer Luigi Zulli, Confezioni Monti d'Abruzzo.
Il secondo Panel, "Innovazioni tecnologiche nell'Industria dell'Abbigliamento", relatore Umberto Giorda, vice Direttore Produzione Facis, è stato concentrato sugli aspetti tecnologici ed organizzativi della produzione.

Le relazioni hanno entusiasmato i presenti che hanno partecipato attivamente portando ciascuno le proprie esperienze dirette, dimostrando anche praticamente come l'idea prende forma nel disegno del figurino e come nasce il modello.

1° CONVEGNO EUROPEO
DEI DESIGNERS
DELL'INDUSTRIA
DELL'ABBIGLIAMENTO
POSITANO
30 GIUGNO
2 LUGLIO 1975
CLUB
INTERNATIONAL ASSOCIATION OF CLOTHING DESIGNERS
I·A·C·D
ITALIA

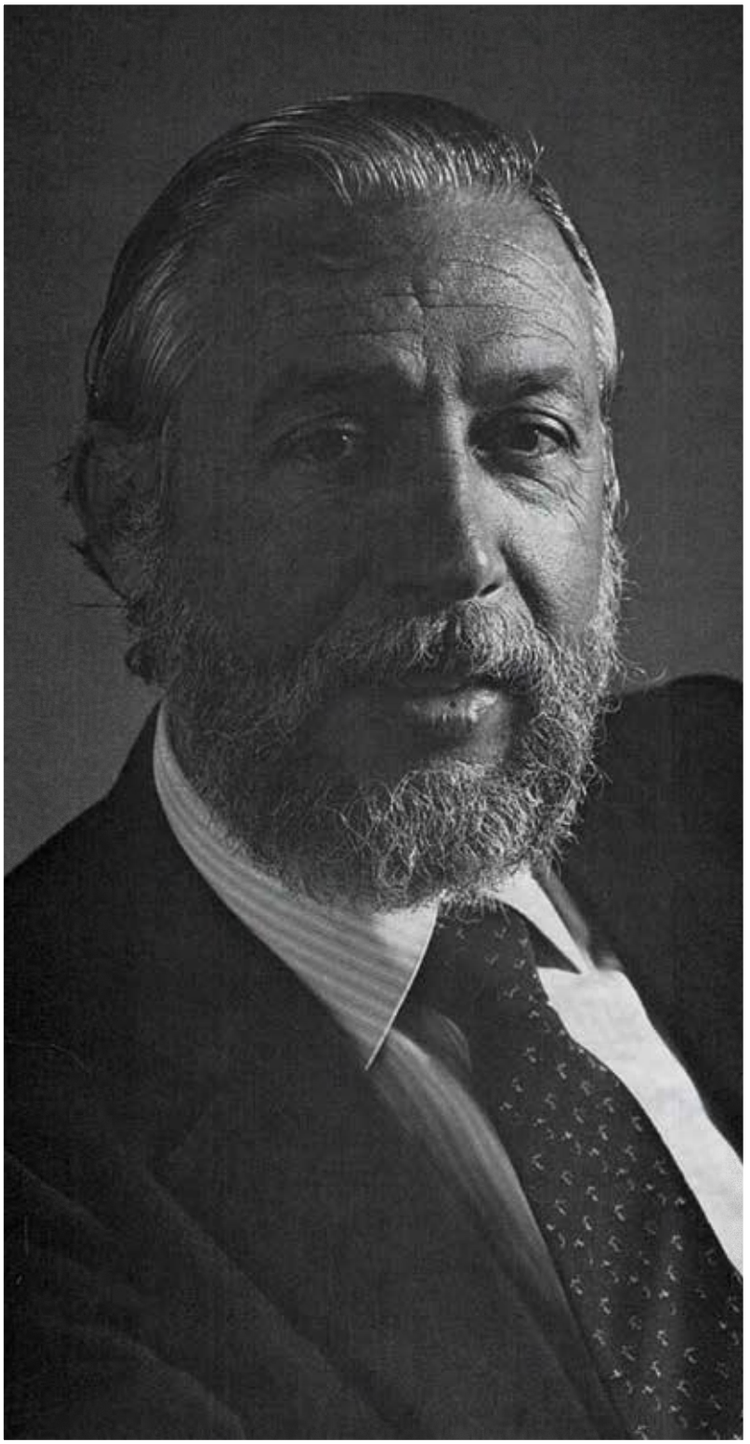
Saluto di **Nicola Blasi**, Presidente Club IACD Italia

“Il Club IACD Italia ed io personalmente Vi diamo il benvenuto al 1° Convegno Europeo dei Designers dell’Industria dell’Abbigliamento.

La nostra accoglienza è aperta e cordiale nello spirito di questa terra che ama gli incontri ed i rapporti umani in funzione di una maggiore comprensione delle idee, in modo da creare tutti assieme quello che è nei nostri auspici: il Club Europeo della IACD. Ad Ischia, alla 129a Convention Internazionale avevamo colto l’occasione, assieme a tutti gli associati designers partecipanti, per discutere sull’importanza di un maggior collegamento trai designers del “Vecchio Continente”. Oggi pensiamo che questa idea lanciata ad Ischia inizierà a prendere forma da questo convegno, al fine di convincere anche gli assenti sulla opportunità di sentirsi solidali ed uniti in una associazione europea dei designers.

Ad Ischia abbiamo dato una diversa impronta agli incontri con tutti i responsabili dell’Industria dell’Abbigliamento, instaurando un nuovo modo di dialogare, nell’interesse dell’Azienda, anche con i titolari, così da sentirci partecipi della produzione e del buon andamento dell’Azienda in cui lavoriamo.
Da Positano lanciamo l’idea di dare continuità a questi incontri annuali fra tutti noi in modo d’avere la possibilità, dopo un anno di lavoro, di scambiarci le idee, non solo nei panels organizzati, ma anche durante le pause di lavoro: sistema questo che porta a conoscerci personalmente e provoca più profondi contatti umani e di informazione, nell’interesse del nostro lavoro.

Con questo spirito Vi accogliamo a Positano e Vi rivolgiamo un arrivederci in altra parte d’Europa per il 1976.”



Successivamente sono stati organizzati altri Convegni Europei ai quali il Club Italia non solo ha partecipato ma ha dato un grande contributo per la promozione e l'organizzazione.

Molto spazio del programma delle due giornate è stato riservato alla cultura ed alla scoperta della Città di Positano e della Campania.

Il mattino della prima giornata è stato dedicato all'escursione di Ravello con visita alle sue Ville, il pomeriggio ad Amalfi con visita alla Grotta dello Smeraldo. Gli eventi conclusivi della prima giornata sono stati davvero interessanti ed entusiasmanti. Il Defilé dove sono stati presentati i capi della stagione primavera estate 1975/76, splendidamente curato dalla Sig.ra Elsa Rossetti, ha avuto grande successo anche di pubblico. I vari prodotti presentati sono stati molto ammirati ed applauditi per la loro bellezza ed originalità.

In chiusura, è stato organizzato, con la collaborazione degli enti locali, un grande spettacolo con l'esibizione del gruppo folkloristico locale che ha intrattenuto i presenti con uno show di grande divertimento per tutti.

Nel secondo giorno è stata organizzata l'escursione a Paestum e Velia con visita ai Templi accompagnati da una guida che ha saputo creare una particolare attenzione ed interesse nei partecipanti nei confronti delle opere e della storia del territorio.

L'Hotel Sirenuse, dove si è tenuto il primo Convegno Europeo della IACD, è stato anche sede del Gran Gala finale durante il quale è stato rivolto un particolare ringraziamento a tutte le persone che hanno collaborato per l'organizzazione del convegno garantendone il grande successo.

PROGRAMMA

30 Giugno 1975 - Lunedì

Arrivo a Positano e sistemazione negli alberghi.

1° Luglio 1975 - Martedì

Colazione individuale presso albergo ospitante.

Ore 8.30 Registrazione alla Segreteria del Club Italia presso Hotel Le Sirenuse.

Ore 9.00 Inaugurazione del 1° Convegno Europeo dei Designers dell'Industria dell'Abbigliamento.

Ore 9.30/11.00 Panel « **Collegamento figurinismo/modellistica** ».
Relatori: Luigi Tarquini, stilista;
Luigi Zulli, designer Confezioni Monti D'Abruzzo S.p.A.

Ore 11.30 Escursione a Ravello - Visita alle ville - Colazione ad Amalfi - Visita alla « Grotta dello Smeraldo ».
Ritorno previsto per le ore 19.

Ore 20.30 Cocktail presso Hotel Le Sirenuse.

Ore 21.00 Defilé concernente la Stagione P/E 1976 curato dalla gent.ma Sig.ra Elsa Rossetti.

Ore 22.30 Spettacolo con la partecipazione del Gruppo Folkloristico locale.

2 Luglio 1975 - Mercoledì

Colazione individuale presso albergo ospitante.

Ore 9.00/10.30 Panel « **Innovazioni tecnologiche nell'Industria dell'Abbigliamento** ».
Relatore: Umberto Giorda, Vice Direttore Produzione Facis.

Ore 11.00 Escursione a Paestum e Velia - Visita ai Templi Colazione.
Ritorno previsto per le ore 19.

Ore 21.00 Cena ufficiale e serata danzante presso Hotel Le Sirenuse.

Filava l'anno 1975
20 novembre

Meeting Europeo Azienda Lebole Euroconf Arezzo

Il Meeting presso l'Azienda Lebole Euroconf in Arezzo ha visto la partecipazione di soci provenienti da diversi paesi europei, come Spagna e Francia, proseguendo nell'intento di organizzare eventi non più esclusivamente a livello nazionale ma con il coinvolgimento di tutti i club europei. Numeroso in particolare il gruppo di soci del Club IACD Tedesco con cui il Club Italia ha discusso in merito all'organizzazione della 2° Convention Europea programmata nel 1976 a Monaco.

Il Meeting è stato aperto dal Dott. Alberto Bottene, Amministratore Delegato di Lebole Euroconf, il quale nel suo discorso ha affrontato tematiche relative alle sfide che devono affrontare i responsabili nel mondo della Confezione, con particolare riferimento ai costi di produzione, alla distribuzione e all'esportazione del capo confezionato in Italia, sottolineando l'aspetto positivo di meeting organizzati a livello europeo.

Il Segretario del Club Italia Dott. Leonardo Salmieri, ha ringraziato il Dott. Bottene per aver riconosciuto l'importanza di incontri come questo che rappresentano una grande opportunità di confronto in cui il designer si presenta non con la sua figura esclusiva di responsabile dei modelli dell'azienda ma come collaboratore degli altri colleghi della produzione.

Successivamente alla visita dello stabilimento Lebole, nel pomeriggio si è aperto un dibattito molto partecipato tra i soci IACD e i vertici dell'azienda in merito ai vari aspetti tecnici e gestionali.

A termine del dibattito il Presidente del Club IACD Italia Nicola Blasi ha presentato un capo, da egli stesso indossato, con le indicazioni delle tendenze di moda IACD sulle quali si è svolta un'ampia discussione. Ne è seguita una disquisizione tecnico-modellistica da cui sono emerse sfumature di tendenze diversificate tra i vari rappresentanti europei. Obiettivo comune il raggiungimento di una tendenza moda IACD a livello europeo.

Molto interessante la relazione del Vice Presidente del Club IACD Italia Luigi Zulli sulla figura del designer modellista e sulla sua importanza nell'azienda. Ha evidenziato l'evoluzione di questo importante ruolo divenuto cardine tra i vari settori creativo, produttivo e commerciale. Luigi Zulli ha saputo trasmettere ai partecipanti le sue esperienze dirette sul rapporto con lo stilista, per valutare le nuove idee, con la direzione commerciale, per verificare la ricettività del mercato, e con la produzione.

Convention IACDE EUROPA

Monaco

Filava l'anno 1976
6, 7, 8 maggio

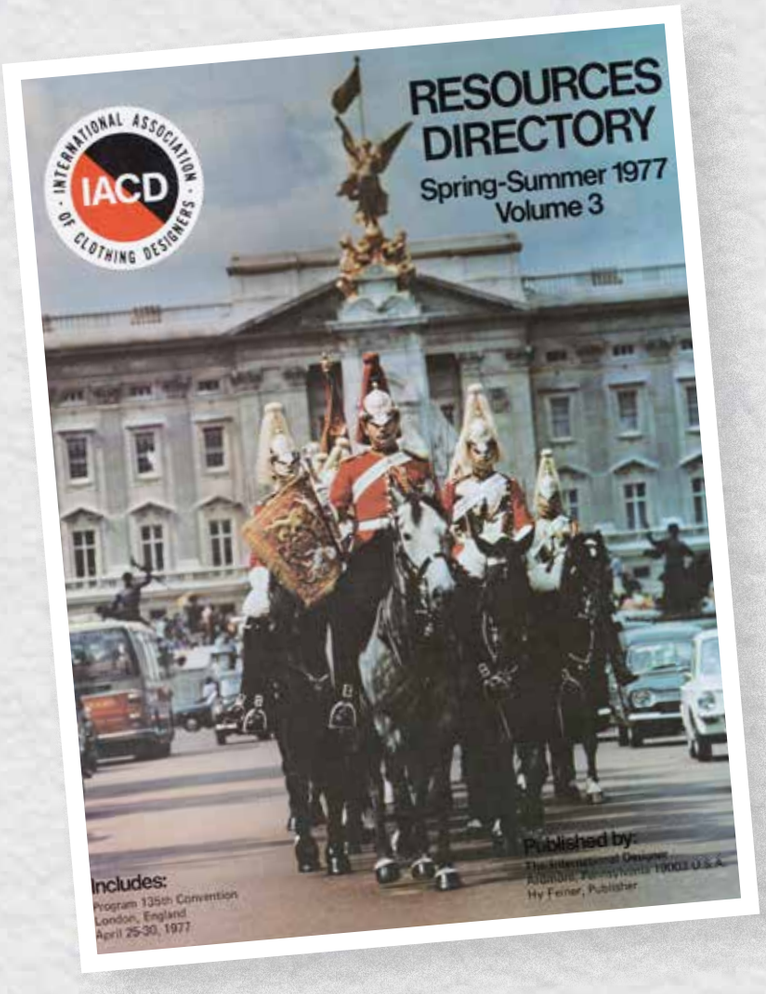
In considerazione del risultato positivo ottenuto dal primo Convegno Europeo IACD di Positano del Club Italia, il Club IACD Germania ha ritenuto importante organizzare nella città di Monaco una Convention di carattere non solo europeo ma internazionale.

Anche in questo convegno sono stati affrontati argomenti tecnici, produttivi, creativi e culturali. Le relazioni sono state incentrate sui progressi tecnologici a supporto del lavoro del designer modellista riferiti in particolare ai processi di industrializzazione e sulle nuove tecnologie per il settore Tessile Abbigliamento.

Riportiamo i titoli delle relazioni tecniche: "Il Sistema AM 1, l'ultimo sviluppo nel taglio automatico", "Sistemi a controllo numerico", "Il nuovo sistema di finitura interna", "La Moda attraverso i secoli". Tutti i partecipanti hanno dimostrato grande interesse per le tematiche affrontate.

Di particolare successo la sfilata dei capi primavera estate 1977 presentati da firme internazionali dell'abbigliamento e dai Club IACD europei: Germania, Italia, Inghilterra, Francia, Spagna.

Questa seconda Convention Europea ha ottenuto un risultato altamente positivo per la numerosa partecipazione non solo di designer ma anche di tecnici ed industriali. In particolare, di grande interesse le visite ad importanti aziende del settore tessile abbigliamento.



Londra

Filava l'anno 1977
25 – 29 aprile

La terza Convention Europea si è tenuta a Londra con un programma molto ricco sviluppato in cinque giornate.

Sono state affrontate tematiche di grande interesse in particolare per i designer modellisti. Molto spazio è stato riservato allo Style Forecast con varie esperienze dirette non solo di designer ma anche di giovani stilisti offrendo l'opportunità di un confronto diretto. È stata evidenziata l'importanza dello stile che deve essere interpretato con la possibilità concreta di realizzare il modello.

Stilisti e modellisti hanno portato le loro professionalità in particolare in occasione dei Practical Work aprendosi al confronto con tutti i partecipanti.

Di grande interesse le visite alle aziende di confezione e materiali: Castleford, Doncaster, Leeds and Halifax, England.

Molto importante per il Club Italia questa Convention anche per gli esami di ammissione alla IACD Internazionale dei soci designer presentati dal Segretario del Club Italia Leonardo Salmieri: Angelo Buso, Giovanni Simionato, Franco Zangirolami, Giovanni Di Rienzo. I designer hanno superato brillantemente gli esami e sono stati ammessi come soci della IACD Internazionale.

Quattro Soci del Club Italia ammessi alla IACDE Internazionale. Da sinistra: Angelo Buso, Giovanni Simionato, Franco Zangirolami, Giovanni Di Rienzo assieme al Segretario del Club Italia Leonardo Salmieri

Filava l'anno 1977

28 ottobre

Meeting tecnico Azienda Confezioni sanRemo Caerano San Marco

La Confezioni sanRemo ha ospitato il Meeting tecnico del Club IACD Italia. I numerosi partecipanti, provenienti da tutta Europa, hanno visitato lo stabilimento della sanRemo dove hanno potuto osservare in funzione il sistema "Autographic" per il posizionamento automatico delle taglie e l'apparecchiatura laser per il taglio dei tessuti, oltre alle nuove stiratrici MACPI.

Dopo la visita si è svolto un incontro / dibattito con i tecnici della sanRemo che hanno esaurientemente risposto a tutti i quesiti riguardanti le varie fasi di lavorazione. Ha fatto seguito, nel pomeriggio, una lunga riunione di tutti i membri IACD allo scopo di confrontare le varie opinioni ed esperienze sulle problematiche del settore.

La sanRemo, considerata tra le migliori aziende italiane nella moda uomo per le sue proposte caratterizzate dalla vestibilità, ha presentato le sue linee di abbigliamento illustrando l'organizzazione che prevedeva cinque linee di produzione separate. Particolarmente importante la linea Young Club rivolta al mondo giovanile con proposte di tessuti e accostamenti di tendenza, forme e volumi assolutamente nuovi.

Dopo la visita ai reparti dell'azienda, incontro dibattito con i tecnici della sanRemo

Lo staff dirigenziale della sanRemo con i soci designer del Club IACD Italia. Al centro il Presidente Ranzini e il designer Giovanni Simionato, organizzatore del Meeting

Filava l'anno 1978

28 gennaio

Meeting tecnico visita Azienda Levorato Sarmeola di Rubano PD

I Meeting tecnici del Club IACD Italia sono sempre stati un appuntamento importante dal punto di vista professionale per le argomentazioni tecniche e specialistiche trattate e dal punto di vista associativo in quanto venivano discusse ed organizzate le attività del Club.

Il Meeting tecnico del 28 gennaio 1978, tenutosi presso l'Azienda GVA Levorato di Sarmeola di Rubano, Padova, segna una tappa molto importante nella vita del Club IACD Italia in quanto in essa viene stabilito di aprire i prossimi eventi anche alla partecipazione di collaboratori dei soci del Club Italia aventi ruoli di responsabilità ed importanza all'interno delle medesime aziende di appartenenza nonché ai designer di confezioni sportswear.

Durante il Meeting si è discusso inoltre sugli eventi programmati per l'anno 1978 e sui rapporti tra moda e mercato dell'Industria dell'Abbigliamento, discussione nella quale ha partecipato, con grande apprezzamento da parte dei presenti, il titolare dell'azienda ospite Sig. Giancarlo Levorato.

Gran parte del Meeting è stato dedicato a Domenico Caligiuri, designer dell'Azienda GVA Levorato, il

Alcuni dei figurini presentati in occasione del Meeting tecnico

quale, in modo esauriente ed attirando l'attenzione di tutti i presenti, ha permesso un'ampia discussione su un modello / prototipo realizzato per l'occasione. La discussione è stata ampliata con la presentazione di modelli / prototipo da parte del socio Ugo Sepede, che hanno permesso rilievi ed osservazioni tecniche da parte di tutti rendendo, in questo modo, molto proficua la conversazione.

I partecipanti hanno potuto constatare l'alta qualità e professionalità sartoriale dell'azienda GVA Levorato durante la visita allo stabilimento sotto la guida del Sig. Giancarlo Levorato analizzando in dettaglio le fasi di produzione e stiro dei capi.

Filava l'anno 1979
11 Maggio

Seminario tecnico Azienda Manifattura Lane Gaetano Marzotto e Figli, Valdagno, Vicenza

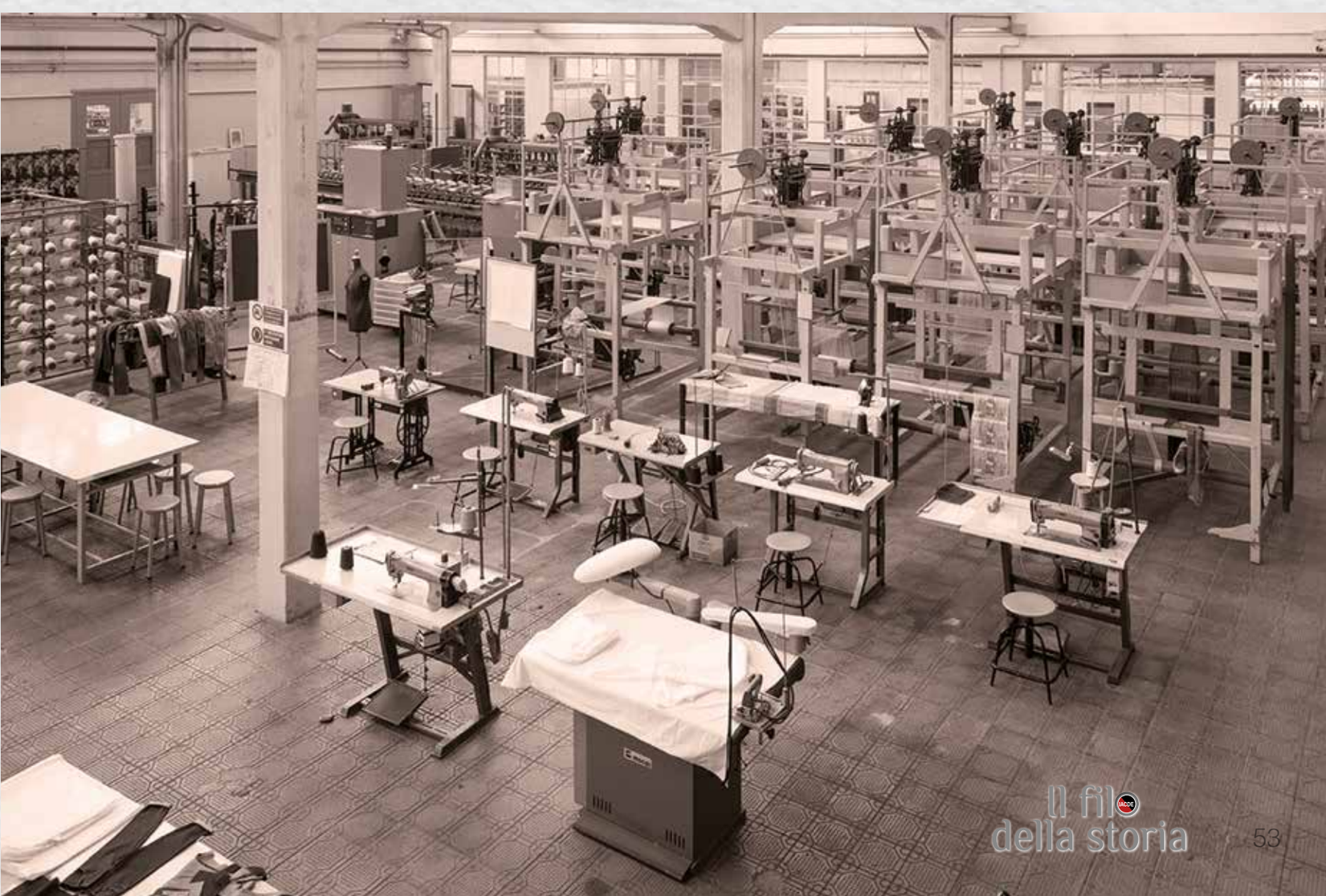
Il Club IACD Italia ha avuto l'onore di visitare l'Azienda Marzotto a Valdagno presso il suo storico stabilimento di tessuti fondato nel 1836 con un programma molto interessante anche per gli aspetti relativi all'abbigliamento.

Dopo la presentazione dell'azienda, grande interesse hanno suscitato le relazioni del Comm. E. Doroldi: "La Manifattura Lane G. Marzotto", dell'Ing. F. Moroni: "Il ciclo tessile" e del Dr. G. Zanini: "Il sistema Qualità della Marzotto" alle quali è seguito un dibattito incentrato sull'industria dell'abbigliamento.

Nel pomeriggio importante la visita della filatura e tessitura con visione dei macchinari storici e le nuove tecnologie impiegate nella produzione dei tessuti.

È stata una visita davvero molto interessante non solo sotto l'aspetto conoscitivo ma anche storico sociale per l'attenzione e l'impegno che l'azienda ha sempre manifestato nei confronti del proprio personale e del territorio contribuendo notevolmente allo sviluppo della città di Valdagno.

Azienda Manifattura
Lane Gaetano Marzotto e Figli



Filava l'anno 1980

29 maggio – 1 giugno

Meeting tecnico con visita all'azienda Induyco Madrid

Nel 1980 si è presentata la grande occasione per il Club IACD Italia di promuovere l'associazione IACD a livello europeo. Grazie alla collaborazione del Past President Emidio Tucci e del Segretario Leonardo Salmieri, il Club Italia ha avuto la possibilità di visitare la Induyco a Madrid con un programma di grande interesse tecnico, professionale, culturale.

Articolato su tre giorni, il programma era molto ricco e comprendeva la visita alla fabbrica di confezione con la visione delle varie fasi produttive e il consueto confronto di idee ed esperienze, la visita al complesso commerciale e ad uno dei principali punti di vendita El Corte Ingles. Molto interessante inoltre la visita alla città di Madrid, alla zona storica dell'Escorial e alla famosa Valles de Los Caidos.
Questo meeting si è concluso con una speciale serata con cena accompagnata dallo spettacolo folkloristico di una compagnia teatrale spagnola che ha saputo creare un clima di grande festa e allegria tra tutti i partecipanti.

Il Club IACD Italia ha espresso per questa meravigliosa avventura sincera gratitudine augurando all'azienda Induyco sempre maggiori successi.

Vista aerea degli stabilimenti Induyco, Madrid, Spagna

Durante la cena,
spettacolo folkloristico della compagnia teatrale spagnola

Filava l'anno 1981

31 gennaio

Meeting tecnico Forall Confezioni Quinto Vicentino, Vicenza

Guidati dal socio designer del Club IACD Italia Sergio Pasqualotto, i partecipanti hanno visitato la Forall, azienda vicentina che, dal 1970, anno della fondazione in cui contava un organico di 30 persone, si era sviluppata con successo raggiungendo i 509 occupati dell'epoca.

Durante il giro dello stabilimento i soci del Club Italia hanno potuto constatare la produttività e la quiete lavorativa degli elementi dell'azienda, con un proficuo scambio di idee sull'impostazione della Forall, sulla struttura e sul funzionamento della qualificata produzione del complesso di Quinto Vicentino.

Sergio Pasqualotto ha presentato un capo della produzione realizzato presso la sua azienda, richiamando l'attenzione e l'intervento di tutti i presenti nel chiedere spiegazioni tecniche che sono state soddisfatte con chiarimenti esaustivi.

Sono state affrontate inoltre discussioni sulle attività associative del Club Italia tra cui la possibilità di organizzare riunioni separate tra designer, associati e titolari di aziende aderenti all'associazione, le attività dei comitati "Tecnico di modellista" e "Ricerche tecniche", la decisione di intraprendere contatti con l'Associazione Tessitori e con gli Industriali Tessili.

Il Meeting si è concluso con un dinner offerto dai titolari dell'azienda Forall, Signori Gianfranco Barizza e Aronne Miola, molto apprezzato da tutti i presenti.

22 maggio

Meeting tecnico Galassia Confezione Isorella, Brescia

L'attività della Galassia, come illustrato ai soci del Club IACD Italia accorsi numerosi per l'occasione dal titolare Sig. Adriano Marchesi, ha avuto inizio nel 1973 con la confezione di abiti per conto terzi, "a façon", poi pian piano l'evoluzione che l'ha portata, due anni prima, a compiere il salto di qualità con la produzione a marchio proprio. Il Sig. Marchesi ha proseguito presentando il marchio Galassia che in quegli anni si stava affermando sul mercato italiano per il proprio stile sobrio, la fattura accurata e i tessuti di ottima qualità.

Il meeting è proseguito con le relazioni dei soci designer del Club Italia: Ralph Anania sul tema: "Il trattamento del tessuto pronto all'ago" in merito ai sistemi di controllo del tessuto prima ancora di essere confezionato, Sam Pantano che ha presentato un nuovo sistema di stiro della pince sul davanti del pantalone con pieghe, Agostino Viviani su "La scarnitura del sotto collo" con la dimostrazione dell'apertura del melton con tela e del melton con la rifilatura della tela guarnita.

Successivamente il meeting è proseguito con i lavori sociali del Club IACD Italia con l'analisi del calendario dei prossimi appuntamenti, in particolare con la comunicazione delle aziende contattate per le prossime visite, e la nomina di Franco Rotondi a vice Segretario del Club.

Filava l'anno 1981

10 luglio

Meeting tecnico Santi Confezioni Azzano Mella, Brescia

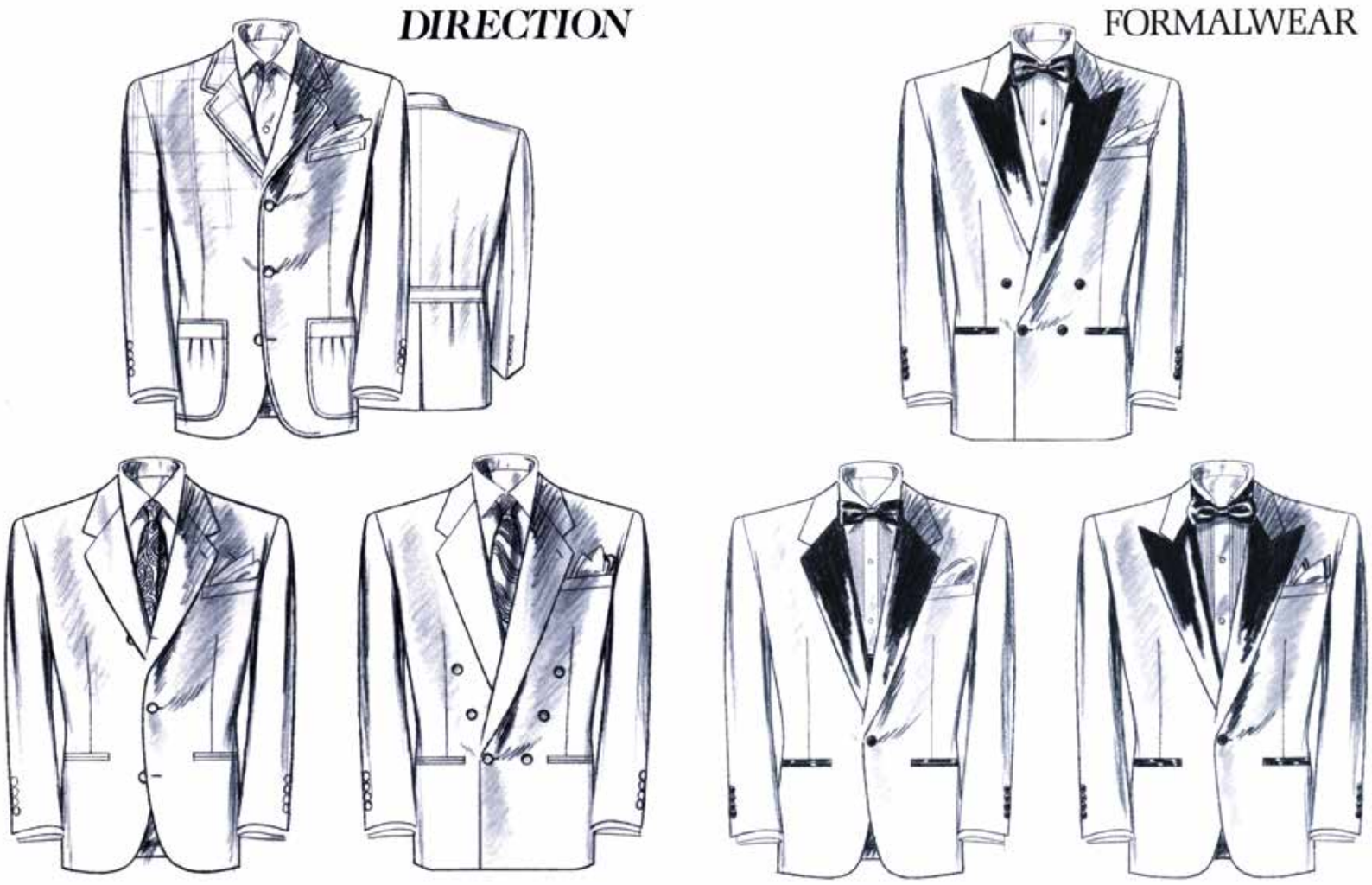
Il Club IACD Italia, in collaborazione con l'Associazione Industriale Bresciana, ha organizzato un Meeting presso la Santi Confezioni di Azzano Mella, Brescia, evento aperto alla partecipazione non solo dei soci del Club ma anche dei titolari e responsabili commerciali delle aziende associate. Ospiti speciali Alexander Soland e Guido Cozzolino, rispettivamente Presidente e Responsabile Style Forecast IACD Internazionale.

Dopo il saluto di benvenuto del Comm. Eugenio Santi che ha brevemente presentato la sua azienda, il Dott. Enzo Vizzari, Capo servizio dei rapporti esterni dell'Associazione Industriale Bresciana, ha portato il saluto del Presidente dell'AIB soffermandosi sull'opportunità di una collaborazione tra l'Associazione Industriale e il settore della Confezione, ancor più importante nel momento storico presente di difficoltà economiche.

Il Presidente IACD Internazionale Alexander Soland, in un suo breve intervento, ha parlato del suo imminente viaggio in Giappone assieme a Guido Cozzolino per l'organizzazione di una delle prossime Convention Internazionali IACD.

L'incontro è iniziato con la visita allo stabilimento, uno dei più moderni della provincia con oltre 200 dipendenti, 40.000 mq di superficie di cui 10.000 coperti, per una produzione di capi di abbigliamento di altissima qualità.

Nella seconda fase del meeting, dopo una breve introduzione di Gino Santi, che ha ricordato il rilevan-



te contributo che "styling" italiano dà alla bilancia commerciale del Paese, ha preso la parola, a nome degli imprenditori bresciani del settore, Ferdinando Pellecchia, funzionario del Servizio Rapporti Economici dell'A.I.B. Nel suo suo intervento, Pellecchia ha sottolineato in particolare quattro elementi essenziali per superare l'attuale crisi della Confezione: Qualità del prodotto, Automazione dei mezzi di produzione, Sistemi di distribuzione e Aiuti all'esportazione. "Indubbiamente – ha detto – il problema più immediato da affrontare è quello della concorrenza: oggi infatti il tasso di penetrazione dei prodotti dei Paesi Terzi nel mercato comunitario ha ormai raggiunto il 20% con punte addirittura del 30%". Ne è seguito un interessante e partecipato dibattito con i presenti che ha visto, in particolare, gli interventi dei soci del Club Italia Renzo Tonello, Ralph Anania, Arrigo Pezzetti, Giovanni Simionato, Gianpiero Quaglino.

Sono quindi intervenuti il Presidente IACD Internazionale Alexander Soland che ha illustrato i sistemi di controllo della produzione e della qualità in uso negli Stati Uniti e il Responsabile Style Forecast Guido Cozzolino che ha esposto in modo brillante argomenti sulle modifiche dei modelli e sulla pianificazione e controlli stagionali della produzione.
In chiusura, i partecipanti hanno ribadito la necessità di puntare sempre più sulla tecnologia e su prodotti di alta qualità per fronteggiare la concorrenza degli altri Paesi.

Filava l'anno 1982

20 - 24 marzo

Convention IACDE EUROPA Harrogate

La Convention di Harrogate ha visto, per la prima volta, riuniti assieme il Club IACD Inglese, Tedesco ed Italiano, dando così inizio alla costituzione di un rapporto internazionale limitato al continente europeo.

La partecipazione del Presidente della IACD Internazionale Alexander Amendola ha reso possibile un ampio scambio di idee sui rapporti futuri tra Europa e Stati Uniti, con la stesura di un protocollo di intesa per le future collaborazioni mantenendo salde e leali le relazioni con la IACD.

Visita alla Burton Group

Accompagnati da Mr. Lythe Graham, designer della Burton Group e Presidente del British Chapter IACD, è stato possibile visitare questa importante industria inglese della Confezione che ha permesso agli esperti partecipanti di constatare in particolare la produttività del personale operativo oltre agli accorgimenti tecnici che hanno suscitato interesse ed apprezzamento.

Visite alle aziende Taylor e Lodge, Huddersfield Fine Worsteds

Le visite alle aziende tessili Taylor e Lodge, Hudder-

sfield Fine Worsteds sono state molto interessanti in quanto i partecipanti hanno potuto vedere non solo tutto il ciclo di produzione ma anche gli aspetti tecnici, i materiali, il ciclo operativo e soprattutto analizzare il prodotto finale di altissima qualità.

Practical Work

La Convention di Harrogate è stata apprezzata molto dai partecipanti non solo per la preziosa opportunità di visitare le importanti realtà del settore Tessile e Abbigliamento inglesi ma anche per le interessanti relazioni su tematiche di grande attualità. Durante la relazione "La giacca secondo i canoni della tecnica più moderna" Mr. E. Smith e Mr. A. Chappel hanno presentato una serie di giacche finite presentando il livello qualitativo raggiunto in funzione della fascia di mercato di appartenenza. I relatori hanno illustrato le fasi operative e gli aspetti tecnici praticati con le relative tempistiche di realizzazione.

Mr. Ralph Anania della D'Avenza SpA ha presentato in lingua inglese la relazione sul tema "Il capo su misura prodotto a livello industriale". Grande l'attenzione dei presenti nei confronti dell'argomento, dal contenuto tecnico interessante, trattato con abilità, completezza d'informazione,di dati, e soprattutto con il senso pratico di chi vive nella fabbrica.
Mr. Manfred Thomanek, della Herrenkleiderwerke Odemark Gmbh, ha esposto nella sua relazione dal titolo "Un nuovo sistema di sviluppo delle taglie" una nuova tesi molto importante in fase di studio già da diversi anni in Germania presso il Dipartimento Statale settore Tessile Abbigliamento: una modifica pratica e funzionale del sistema delle taglie nell'ambito dell'industria della Confezione.

Per la prima volta nella storia della IACD vengono esaminati designers europei per convalidare la loro partecipazione all'albo d'oro della IACD Internazionale. I Soci Designer italiani che hanno sostenuto brillantemente il colloquio tecnico sono stati Ralph Anania, Sergio Pasqualotto, Ottorino Reginato.

Filava l'anno 1982
1 - 8 ottobre

146° Convention IACD Atlanta

Consegna della coppa al Presidente IACD Internazionale Nicola Blasi

La Convention di Atlanta del 1982 è stata particolarmente importante per il Club Italia per l'elezione a Presidente della IACD Internazionale del designer italiano Nicola Blasi, primo Presidente non americano.

Nicola Blasi godeva della stima e della fiducia da parte della IACD Internazionale come Past President del Club Italia ma soprattutto per il successo ottenuto con l'organizzazione della Convention di Ischia e il primo Convegno Europeo di Positano.

Il Club Italia è stato protagonista dell'evento non solo per l'elezione di un suo socio a Presidente Internazionale ma anche per l'aspetto tecnico per la relazione del Practical Work presentato dai soci designer Ralph Anania e Giovanni Simionato.

Per questo importante evento la presenza dei soci del Club Italia è stata numerosa e significativa.

STYLE FORECAST

Filava l'anno 1983
25 - 29 luglio

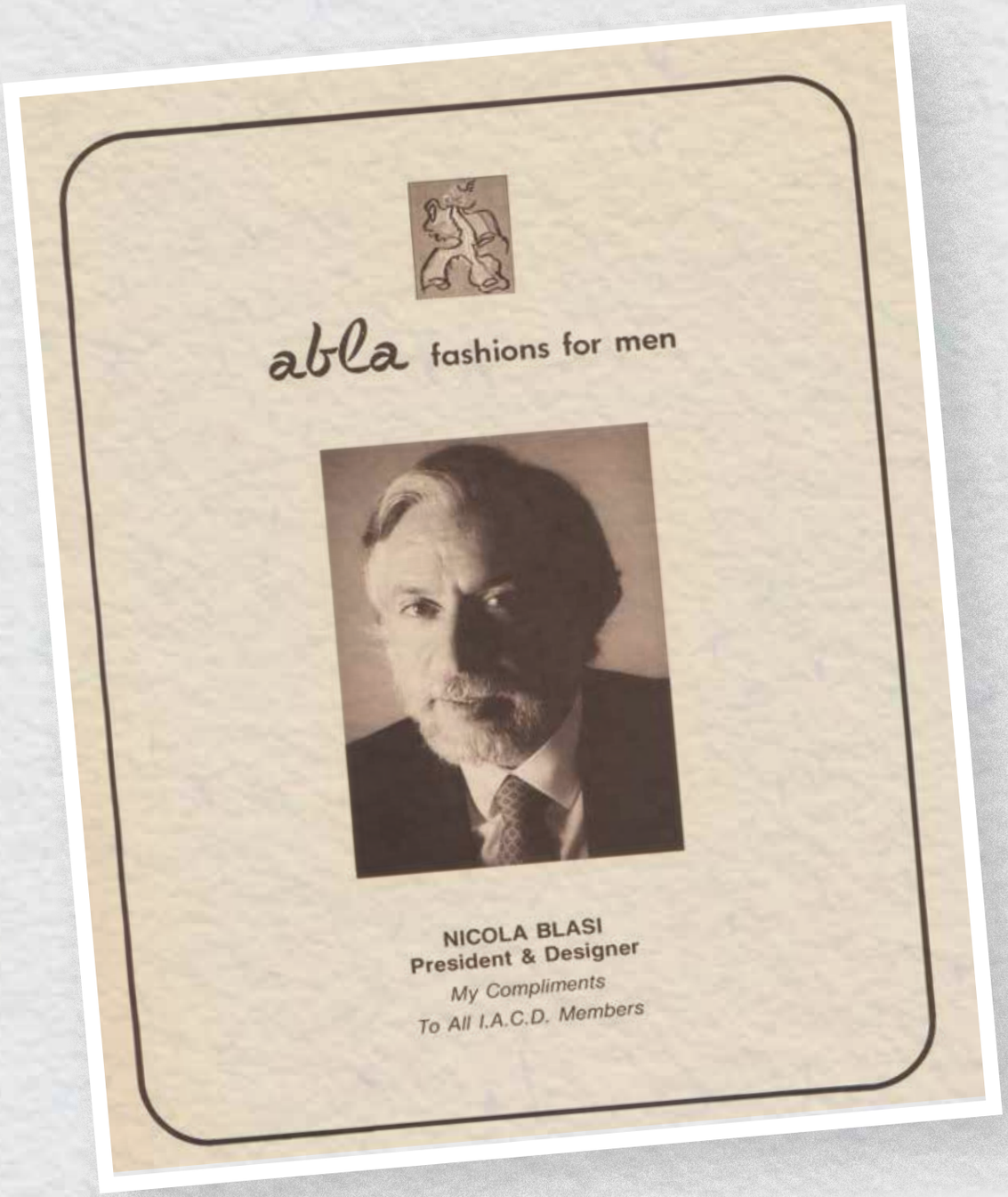
147° Convention IACD Nicola Blasi Presidente Osaka

Gli anni '80 sono stati molto importanti per lo sviluppo della IACD Internazionale. Dal 1977 – quando i soci della IACD si riunirono a Londra – non si teneva una Convention al di fuori degli Stati Uniti. L'esperienza europea di Londra, assieme alla precedente Convention di Monaco, hanno dato slancio allo sviluppo della IACD al di fuori degli Stati Uniti. Sono state programmate quindi due Convention internazionali, la prima nel 1983 in Giappone ad Osaka, la successiva nel 1984 in Canada a Montreal.

Il Club IACD Italia, considerato l'impegno per lo sviluppo e la promozione dell'associazione, godeva di una grande stima tanto da avere l'onore della scelta di un designer italiano, Nicola Blasi, come Presidente Internazionale.

Numerosa la partecipazione dei soci del Club Italia non solo per la presidenza di Nicola Blasi ma per lo straordinario programma della Convention. Il Chairman della Convention, Mr. Sadayasu Shimizu, aveva organizzato un programma ricco ed interessante per tutti che prevedeva oltre alle Relazioni tecniche IACD la visita alle principali aziende di abbigliamento e di tessuti di Osaka.

Chiunque ha partecipato alla Convention di Osaka ha dichiarato che il Japan Chapter ha presentato una grande convention. Sono stati ospiti cordiali e stupendi. In più, gli eventi successivi alla convention sono stati spettacolari. I nostri ringraziamenti vanno a tutti coloro che hanno reso questo evento così memorabile: soci del Japan Chapter, i loro associati e l'Amministrazione di Osaka.



Saluto del Presidente Nicola Blasi

Cari Soci e partecipanti alla Convention,
Vi sono molto grato per la vostra partecipazione in questa 147° Semi Annual Convention dell'International Association of Clothing Designer di Osaka, Giappone.
E' un grande onore per tutta l'Associazione IACD che questa Convention abbia luogo in un Paese che negli ultimi anni ha guidato la moda nell'estremo Oriente.
Questa Convention di Osaka coincide con il quadricentenario della Città e del suo Castello. Tutti noi del comitato organizzativo siamo orgogliosi che il Club Giapponese abbia organizzato questa Convention.
I Designer che parteciperanno a questa Convention arriveranno dal Sud e Nord America, Canada, Europa, Estremo Oriente.
Questa Convention è organizzata sotto la mia presidenza e sono onorato e grato a tutti coloro che hanno lavorato e stanno ancora lavorando perché sia di grande successo.
Desidero ringraziare Mr. Shimizu, Chairman della Convention, per il suo prezioso contributo. Grazie inoltre a tutto il Club Giapponese, al suo Presidente Mr. Koreeda e a Mr. Shimada, Segretario. Grazie a tutti gli sponsor il cui sostegno ha reso possibile l'organizzazione di questa Convention.
Un riconoscimento speciale e un grazie al nostro Direttore Esecutivo Mr. Hy Feiner per la sua saggezza e competenza, e all'intero Comitato Esecutivo IACD.
Desidero rivolgere uno speciale augurio all'appena costituito European Chapter e al suo Segretario Mr. Piedboeuf.
Do il benvenuto a tutti voi e vi porgo i miei più cordiali saluti.
Nicola Blasi - Presidente

Il Monday Garden Party allestito nel parco del Castello di Osaka

Il sesto Fashion Show annuale IDA è stato allestito nell'Auditorium della Camera di Commercio di Osaka ed eseguito di fronte ad una platea in piedi. È stato una combinazione tra la cultura del vecchio mondo e la tecnologia del nuovo mondo, come ad esempio l'esecuzione di un'adorabile giovane giapponese che ha suonato il Koto, antico strumento tradizionale giapponese, in contrasto con il video hi-tech proiettato sullo sfondo, un'interpretazione della musica tradizionale giapponese con le più moderne sonorità. Un'entusiasmante sequenza di abiti ha sfidato l'immaginazione e le abilità dei giudici.
E' stato davvero un Fashion Show internazionale con vincitori provenienti dalla Germania, Italia, Giappone e USA. Naturalmente, erano presenti anche capi provenienti dal Canada e ciascun designer IACD che ha presentato i propri capi ha ricevuto un attestato da incorniciare.

Il Japan Chapter ha superato se stesso nell'accoglienza dei partecipanti con pietanze straordinarie, intrattenimento, servizi di ospitalità, più uno splen-

dido programma per signore, compreso un entusiasmante viaggio a Kyoto per tutti i partecipanti per visitare i templi e le meraviglie di questo splendido Paese. Il Monday Garden Party allestito nel parco del Castello di Osaka sarà ricordato a lungo dalle centinaia di partecipanti che hanno assistito indossando gli "Happy Coats IACD". La IACD è stato il primo gruppo di occidentali a cui è stato concesso l'uso delle strutture del Castello di Osaka: un grande onore!

In precedenza, quello stesso lunedì, una delegazione di rappresentanti IACD con alcuni ospiti sono stati invitati dal Sindaco di Osaka presso la sua residenza ufficiale. L'accoglienza è avvenuta all'aperto e il Sindaco ha offerto un pranzo d'ambasciata. Il Presidente Nicola Blasi ha consegnato al Sindaco un dono per conto della IACD, ricevendo le chiavi scolpite della Città di Osaka.

La Signora Carmen Adam, in rappresentanza della Municipalità di Montreal, ha offerto a sua volta un

1

3

4

1.
Il Presidente della IACD Internazionale Nicola Blasi durante lo spettacolo del Monday Garden Party

2.
Da sinistra: Giovanni Simionato, Emidio Tucci, il Segretario del German Chapter IACD Herbert Piedboeuf, Franco Zangirolami, Agostino Viviani, Angelo Buso

3.
Il Segretario del Club IACD Italia Pierfrancesco Rotondi

4.
Il Presidente della IACD Internazionale Nicola Blasi, il designer del Club IACD Germania Manfred Thomanek, il Past President Internazionale Costante Zoppito e alcuni Soci del Club Italia

dono al Sindaco di Osaka Oshima per conto della Città di Montreal, invitando una rappresentanza della Città di Osaka a partecipare alla Convention di Montreal nel 1984.

Visita allo Stabilimento Juki di Tokio da parte del Club IACD Italia

Sabato 23 luglio, due giorni prima dell'apertura ufficiale della Convention, i soci del Club IACD Italia hanno visitato la Juki accolti dallo staff dirigenziale nella prima storica sede degli uffici risalente al 1938. Dopo le presentazioni, in perfetto stile giapponese, hanno presentato tramite un filmato l'intera gamma di prodotti dell'azienda: computer, macchine per scrivere, apparecchi elettrici per famiglia, macchine da cucire per famiglia, e soprattutto macchine da cucire industriali. Il filmato si concludeva con l'accenno al programma molto ambizioso riferito all'automatizzazione dei processi produttivi della confezione.

In fabbrica interessantissima la presentazione delle macchine da cucire industriali e di alcune presse da stiro innovative. Una delle novità più importanti è stata il sistema di decatissaggio con raffreddamento del tessuto: una macchina che fa passare il tessuto da una camera frigorifera a -45° ad una camera a vapore a +80° / 90°.

Questa visita è stata importante non solo per i soci designer ma in particolare per gli industriali che hanno potuto approfondire la conoscenza sulle ultime novità tecnologiche per l'industria dell'abbigliamento ma non solo.

Il Presidente Nicola Blasi e Signora con alcuni partecipanti
alla Convention durante la serata di Gala

BALTIMORE
BOSTON
ST. LOUIS
NEWARK
GREAT BRITAIN
ATLANTA
ITALY
INDUSTRIAL
GERMANY
JAPAN

1

Filava l'anno 1983
17 dicembre

Primo Merry Christmas Gala Abano Terme

La IACD Internazionale, e in particolare il Club di New York, organizzavano ogni anno in occasione del Natale uno speciale incontro per festeggiare assieme. Era un'occasione per analizzare le varie esperienze professionali e gli avvenimenti dell'anno trascorso.

Il Presidente del Club Italia Sam Pantano, avendo già vissuto questa esperienza, propose al Club Italia di realizzare questa particolare festa per i suoi soci estendendo l'invito anche ai collaboratori e familiari. La proposta fu accolta accolta con molto entusiasmo ed interesse.

La prima Festa di Natale è stata organizzata nel 1983 nella città di Abano Terme per valutare e definire assieme al Presidente Internazionale Nicola Blasi la sede per una nuova Convention che il Club Italia avrebbe organizzato nel 1985.

Non è stata solo occasione di festa ma un incontro ufficiale nel quale è stato eletto il nuovo Segretario del Club Italia Pierfrancesco Rotondi e nominato Chairman della Convention Giovanni Simionato.
Questa Festa di Natale è stata una bella testimonianza di partecipazione e in particolare di collaborazione con gli Industrial Member. Assieme è stata analizzata la possibilità di un supporto per l'organizzazione della Convention Internazionale.

1.
Pierfrancesco Rotondi eletto Segretario il 19 gennaio 1983

2.
Leonardo Salmieri consegna un riconoscimento a Sam Pantano, Presidente del Club IACD Italia

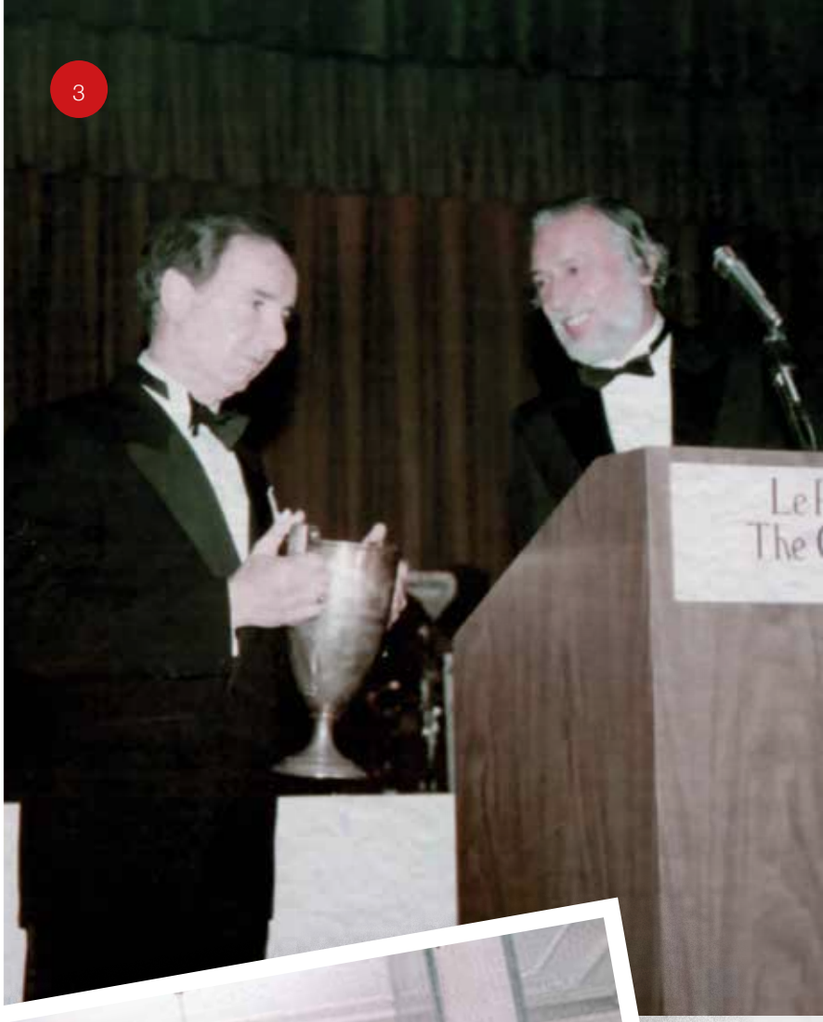
3.
Il Prof. Giovanni Salmaso, Sindaco di Abano Terme, ha assicurato la collaborazione della sua città per l'ospitalità della Convention IACD internazionale del 1985

Filava l'anno 1984
15 dicembre

Merry Christmas Gala Abano Terme

1

Dopo il successo della prima Festa di Natale questa nuova iniziativa viene confermata dal Club Italia anche per gli anni successivi divenendo nel tempo un appuntamento molto atteso da tutti i Soci per il suo significato non solo professionale ma soprattutto umano e relazionale.
Nel 1984 viene scelta nuovamente come location Abano Terme in quanto sede della 151° Convention Internazionale IACD.
Alla presenza delle Autorità, degli Industriali e dei Soci del Club Italia è stato presentato ufficialmente il programma della Convention. La scelta di sviluppare gli eventi in più località: Abano Terme, Villa Contarini di Piazzola sul Brenta, Arena di Verona, Isola di San Giorgio di Venezia, Padova ha creato grande entusiasmo ed interesse.
Con l'occasione è stato presentato il nuovo logo del Club IACD Italia realizzato dall'artista Umberto Del Negro. Sono raffigurati simboli dell'abbigliamento che fanno da cornice allo storico logo IACD. Il nuovo logo è stato molto apprezzato da tutti i partecipanti e approvato unanimemente con grande favore da tutti i soci e dalla IACD Internazionale.
L'artista del Negro ha realizzato inoltre il dipinto Les trois Mannequin dedicato alla storia della moda femminile e al Club Italia.



1.
Il Past President IACD Internazionale Nicola Blasi consegna un riconoscimento a Ugo Sepede Past President del Club Italia

2.
Nicola Blasi Riceve lo Special Achievement Award come Past President IACD

3.
Nicola Blasi consegna la coppa di Presidente IACD a Marco Polito

4.
Il nuovo Presidente Giovanni Simionato e il Segretario Pierfrancesco Rotondi presentano l'opera "Les trois Mannequin" del Maestro Umberto del Negro, autore del nuovo logo del Club IACD Italia

Filava l'anno 1985
20 - 24 luglio

151° Convention IACD Abano Terme

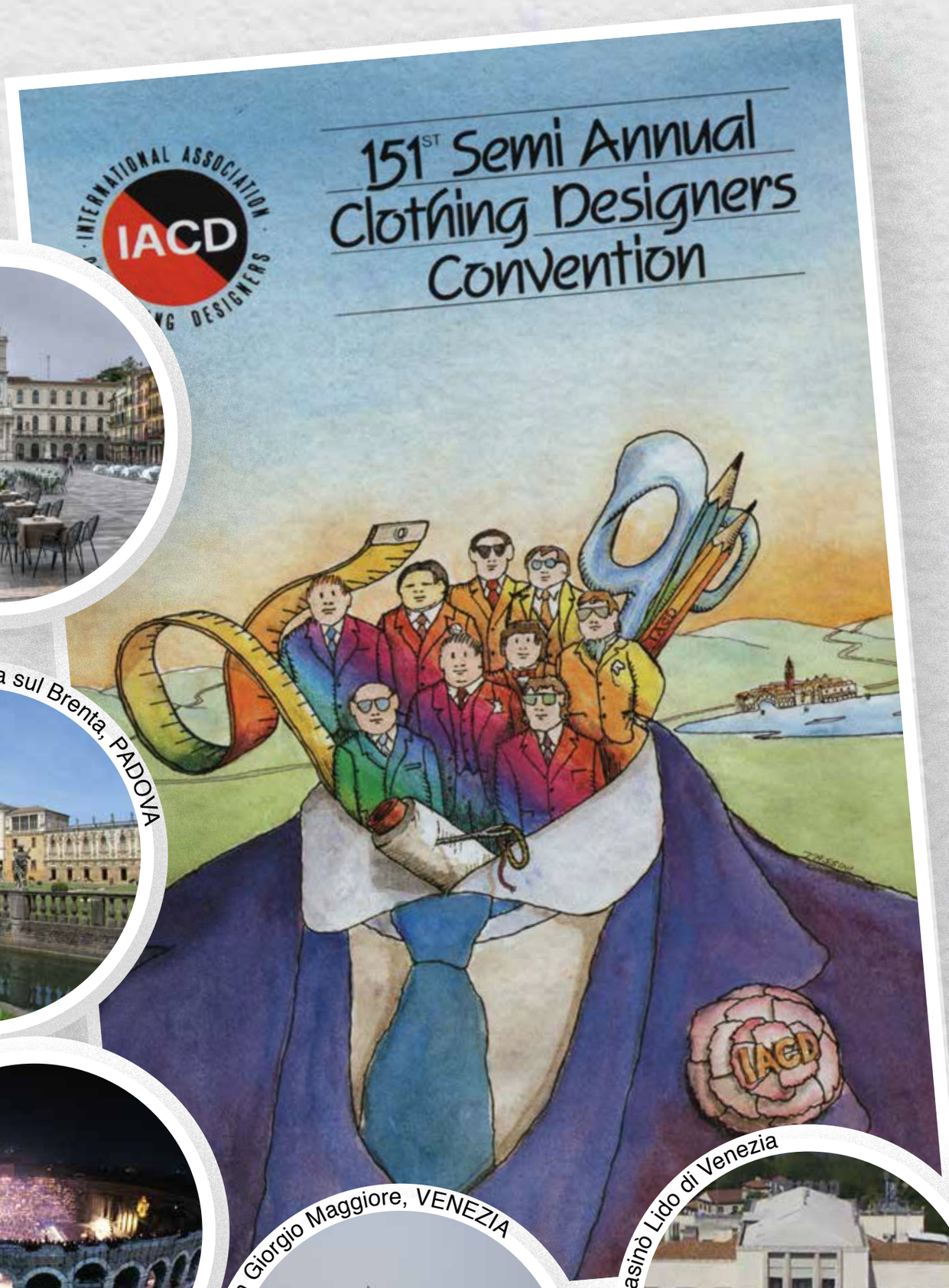
Piazzola Sul Brenta, Villa Contarini - Grande spettacolo musicale e culturale di apertura

Arena di Verona - Opera lirica Aida di Giuseppe Verdi

Casinò Lido di Venezia - Fashion Show, Serata di Gala

L'anno 1985 è stato molto importante per la IACD Internazionale perché ricorreva il suo settantacinquesimo anniversario di fondazione e per l'organizzazione della Convention di Abano Terme, a cura del Club Italia, uno tra gli eventi che hanno riscosso più successo di partecipazione nella storia della IACD.

L'obiettivo principale della Convention era un incontro / confronto non solo professionale ma anche umano di tutti i partecipanti. Il ricco programma univa lo straordinario interesse sociale, artistico, culturale che l'Italia offre tramite le sue città, le sue occasioni di incontro, la sua spettacolarità, la sua arte, il suo ambiente che è senza dubbio unico ed affascinante. Dalla storica Villa Contarini di Piazzola sul Brenta, che ha aperto la Convention con un grande spettacolo e folklore, all'Arena di Verona, con l'opera Aida di Giuseppe Verdi, dalla visita alla sempre luminosa Venezia al suo Lido con il Casinò per una serata particolare non solo di festa ma di grande interesse professionale per la splendida sfilata dell'azienda Canali, alla conoscenza delle località



PADOVA

Villa Contarini - Piazzola sul Brenta, PADOVA

Arena di VERONA

Isola San Giorgio Maggiore, VENEZIA

Casinò Lido di Venezia

Il Sig. Aldo Nicoletto, titolare Belvest, intervistato da una giornalista di moda

BENVENUTI
IACD
Club Italia

Nicola Blasi, Costante Zoppitto, Dino Fusaro, Aldo Nicoletto, Giovanni Simionato, il Sindaco di Piazzola sul Brenta Flamini intervistati dalla giornalista televisiva

Piazzola sul Brenta, Villa Contarini

più suggestive dell'entroterra veneto, mediante un costante rapporto di cordialità e di accrescimento dei valori umani che valgono ancora più di un contributo professionale e di un arricchimento pratico. Le tematiche affrontate riguardavano argomenti di grande interesse professionale non solo per i designer ma anche per tecnici ed industriali coinvolgendo tutti i settori e le aziende con l'obiettivo di promuovere la qualità e la moda Made in Italy.

Sabato 20 la Convention ha avuto inizio nel pomeriggio nel salone dello Sheraton Grand Hotel Orologio con l'Assemblea dell'Esecutivo IACD Internazionale. Nella serata trasferimento a Piazzola su Brenta, Villa Contarini, con visita guidata alla scoperta delle bellezze architettoniche ed artistiche. A seguire concerto di benvenuto eseguito dall'Orchestra "I Solisti Veneti" diretti dal Maestro Claudio Scimone

e saluto delle Autorità politiche e sociali nell'incantevole Parco della Villa allestito per l'occasione con una speciale coreografia. Un saluto benvenuto particolare dal Sindaco di Piazzola sul Brenta Flamini e dal titolare della Belvest Sig. Aldo Nicoletto. La serata si è conclusa con un Garden Party offerto dalle Aziende di Confezione Belvest e Forall.

Domenica 21 apertura ufficiale della Convention con l'Assemblea di tutti i soci. Nel pomeriggio partenza per Verona con breve visita alla città e serata, organizzata dall'azienda Bertero, in Arena per lo spettacolo Aida di Giuseppe Verdi.

Lunedì 22 è stata una giornata particolare organizzata nella splendida Venezia, definita dal neo eletto Presidente IACD Guido Cozzolino "città che appartiene non solo ai veneziani ma a tutto il mondo". Nella mattinata nella splendida Isola di San Giorgio, sede della Fondazione Giorgio Cini, di fronte alla famosissima Piazza San Marco, si sono tenute le relazioni del Dott. Eugenio Canali su "Il nuovo manager

1

Abano Terme, Hotel Orologio

nell'industria dell'abbigliamento" e del giornalista e scrittore Nantas Salvalaggio su "Fra moda e mode". In conclusione c'è stata la presenza e il saluto del Ministro Italiano del Lavoro Gianni De Michelis che ha espresso apprezzamento per questo evento di carattere mondiale.

Al termine dei lavori nello splendido giardino della Giorgio Cini si è vissuto un bel momento di aggregazione e cordialità durante il pranzo offerto dall'Azienda Tessilgiorgione di Adone Muraro.

Nel pomeriggio i partecipanti hanno potuto visitare Venezia ed in particolare Piazza San Marco che ha naturalmente saputo affascinare i presenti con le sue bellezze storiche ed artistiche.

La giornata si è conclusa al Lido di Venezia nello splendido salone del Casinò con una speciale serata che l'Azienda Canali ha offerto a tutti i partecipanti. In un'atmosfera di gioia e di festa, durante la cena l'Azienda Canali ha presentato le sue creazioni con una spettacolare sfilata molto apprezzata dai presenti.

1.
Assemblea dei Soci

2.
Da sinistra: Giovanni Simionato, Chairman della Convention, Guido Cozzolino nuovo Presidente IACD Internazionale, Sandra Levin Segretaria, Marco Polito Presidente uscente

3.
Da sinistra: Paolo Botto, Sergio Loro Piana, Franco Rivetti,
Giovanni Simionato, Michele Bertero

STYLE FORECAST

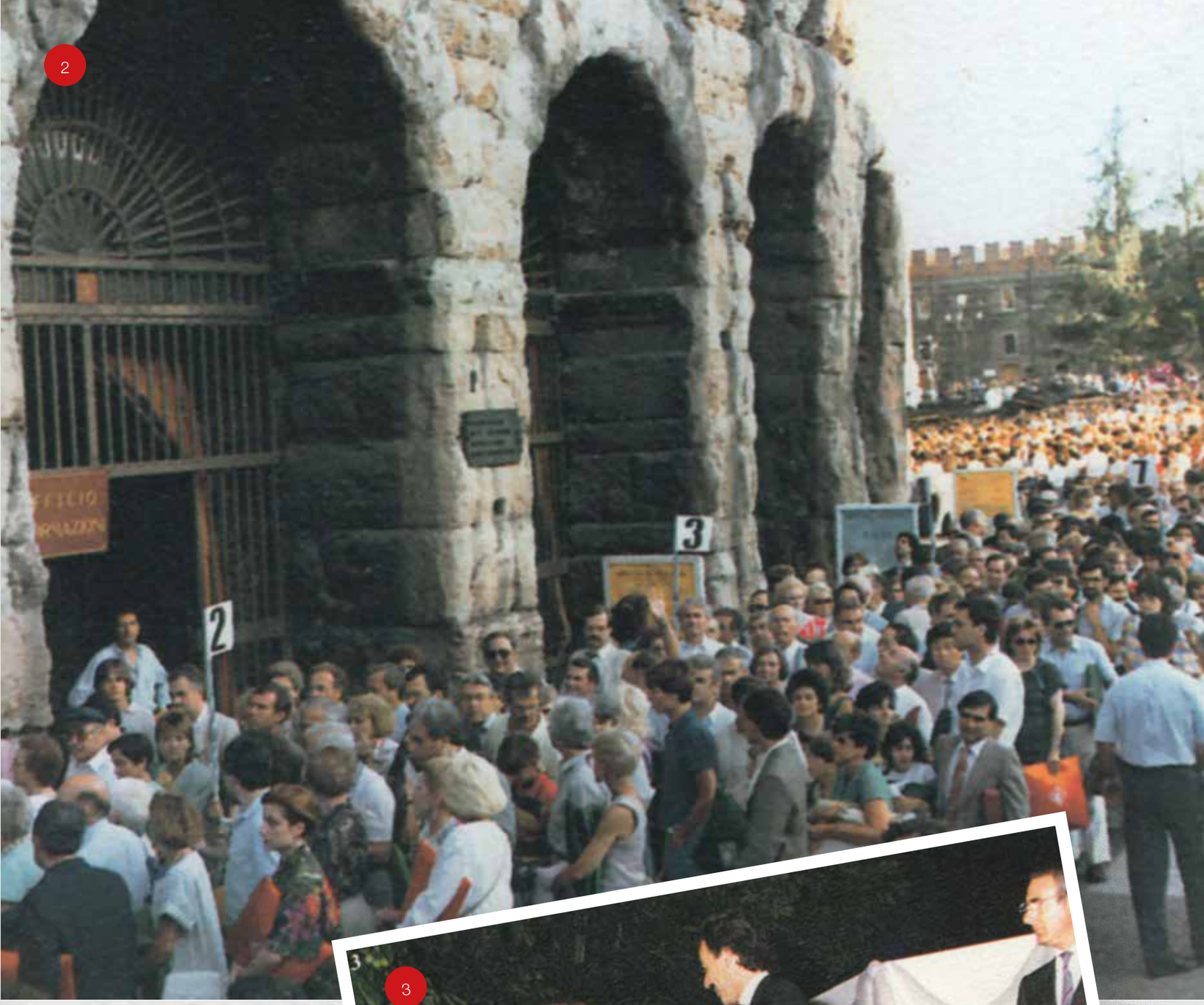
T P/E '86
STILE FORECAST P/E '86
SPOLVERINO
Club Italia
IACD
STILE FORECAST P/E '86
SPENCER SERA
Club Italia
IACD

1

Arena di Verona

Martedì 23 mattina dedicata alla ricerca e sviluppo, con tecnici ed industriali che hanno portato le loro esperienze formulando le loro previsioni di stili. Nel pomeriggio esperienze varie di lavoro pratico dal figurino alla creazione del modello alle tante operazioni per la costruzione del capo.
Nella serata la antica e tradizionale Cena di Gala nello splendido salone dello Sheraton Grand Hotel Orologio con l'elezione del nuovo Presidente Internazionale Guido Cozzolino.

Mercoledì 24 giornata particolarmente interessante con visita alle aziende venete del settore Abbigliamento e Tessile. Nella serata spettacolare defilé nel parco dello Sheraton Grand Hotel Orologio con i capi realizzati dai designer nelle loro aziende.



1.
Arena di Verona. Tribuna riservata alla IACD per l'opera Aida di Giuseppe Verdi

2.
Ingresso nell'Arena

3.
Dario Bertero, sponsor della serata, con il nuovo Presidente IACD Internazionale Guido Cozzolino e Santo Gallo premiano Domenico Caligiuri

1

Venezia, Fondazione Giorgio Cini

Città di Abano Terme

Prof. **Giovanni Salmaso** – Sindaco Abano Terme

"Gentili signori,
il vostro arrivo per la 151a Semi Annual Convention IACD, nella Città di Abano, famosa per le terme sin dall'antica Roma, ci colma di soddisfazione e di orgoglio. Siamo certi che qui, graditissimi ospiti, troverete accoglienza ed ospitalità degna della vostra sensibilità e motivazione per la Vostra scelta. Noi Vi accoglieremo con animo lieto, certi che pur da tante parti del mondo, qui da noi Vi sentirete a casa Vostra, anzi sarete a casa Vostra.
Un caloroso benvenuto."

1.
Sala Congressi
Fondazione Giorgio Cini

2.
Al centro: il Ministro del Lavoro
Gianni de Michelis saluta i partecipanti.
A destra: Eugenio Canali, relatore

3.
Saluto di Adone Muraro, Tessilgiorgione,
sponsor del Meeting presso
la Fondazione Giorgio Cini

1

Venezia, Casinò

Regione Veneto

Prof. **Carlo Bernini** – Presidente Regione Veneto

“La Convenzione Internazionale dei designers che operano nell’industria dell’abbigliamento di tutto il mondo segna sempre una tappa importante nell’evoluzione di un settore tanto singolare per la sua creatività quanto importante per l’economia. Noi italiani siamo fieri di essere nel campo della moda dei protagonisti, potendo contare su grandi maestri stilisti e su un’industria di prim’ordine; e in questo contesto il Veneto è a sua volta particolarmente agguerrito. I nomi più prestigiosi della nostra produzione sono ormai noti ovunque, nel nostro Paese e all’estero.

Nel dare il benvenuto ai graditi ospiti stranieri ed italiani, mi auguro che le bellezze del nostro paesaggio, quelle naturali e quelle artistiche, concorrano ai buoni risultati dei lavori della convenzione e a stimolare ulteriormente la creatività dei partecipanti.”

2

3

1.
Casinò Lido di Venezia. Speciale serata Dinner Gala dell'Azienda Canali con la sfilata dei loro capi

2.
Giovanni Simionato consegna a nome del Club Italia uno speciale riconoscimento all'Azienda Canali

3.
Alcuni capi presentati durante la serata

1

Abano Terme, serata di gala

Apprezzato il nostro operato

Nicola Blasi – Past Presidente IACD Internazionale

Signori e Signore, cari Membri IACD
Ancora una volta abbiamo il piacere di organizzare una Convention in Italia, la terza in venticinque anni. Dopo Roma, Ischia eccoci ora ad Abano Terme.
Il desiderio di organizzare questa centocinquantesima Convention semiannuale della IACD, ha spinto tutto il Club Italia ed in particolare il suo Presidente, sig. Simionato, ed il Segretario, sig. Rotondi, a mettere tutte le loro energie a disposizione della IACD.
A nome di tutto il Club Italia vi do il benvenuto ad Abano, una ridente cittadina vicino Venezia, la più caratteristica città del mondo con la sua Laguna e la sua storia.
Spero che tutti i Vostri desideri siano appagati durante questa Convention e che essa lasci in Voi un piacevole ricordo.

1.
Serata finale della Convention, sponsorizzata dall'Azienda Textil, con spettacolo e presentazione dei capi realizzati dai Soci Designer

2.
Il Direttore dell'Azienda Textil con il titolare Quaglino presentano la serata

Parata degli indossatori del defilé

Abano Terme, evento finale

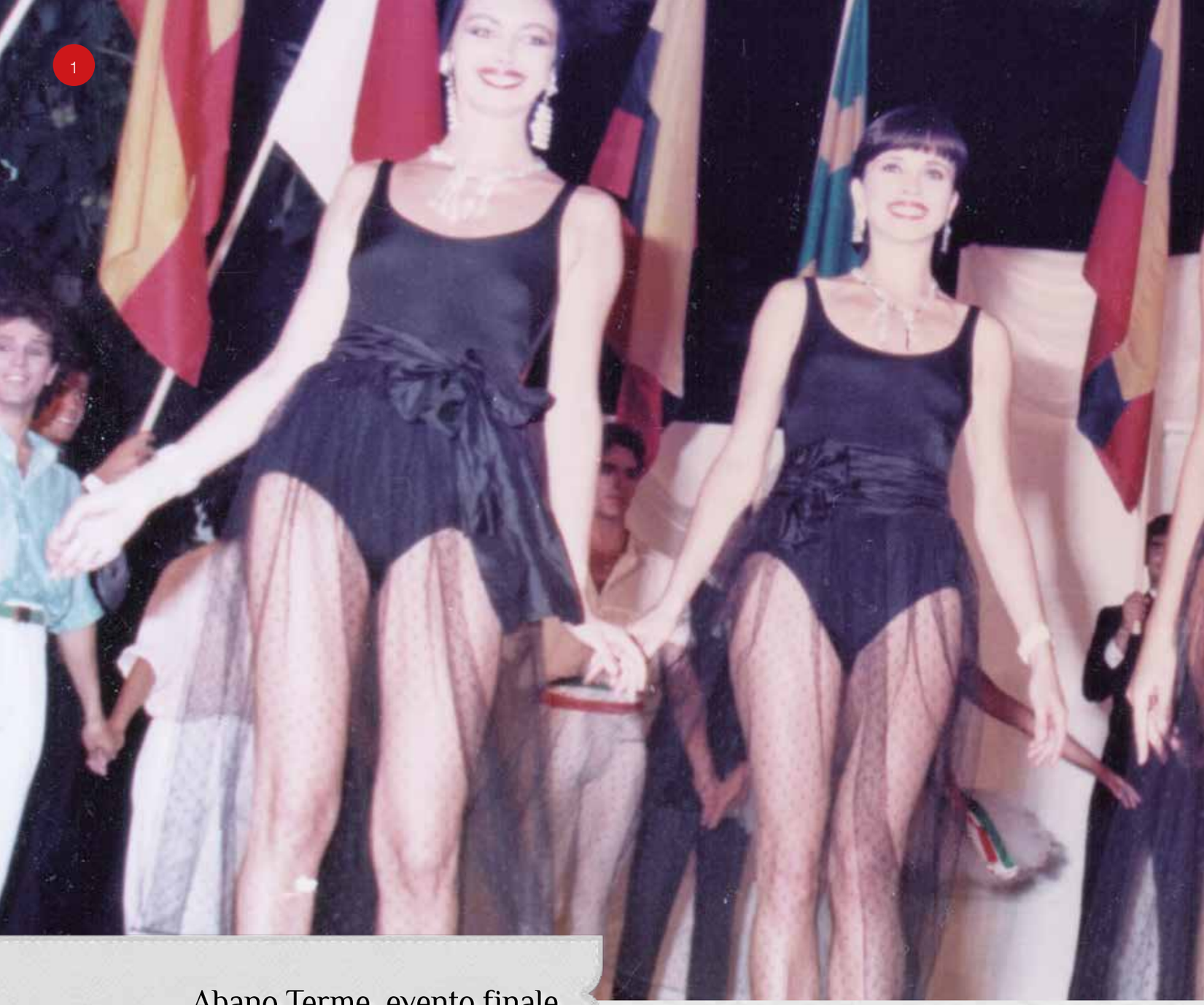
IACD Un elemento significativo

Giancarlo Lombardi – Presidente Federtessile

“È con vero piacere che saluto l’Incontro Internazionale dei Disegnatori di modelli che si tiene quest’anno in Italia.
La storia della Vostra associazione è ormai abbastanza lunga per rappresentare un elemento significativo nella più ampia storia del settore Tessile/Abbigliamento che ho l’onore di presiedere in Italia. Da molto tempo abbiamo sentito negative previsioni sul futuro del nostro settore ritenuto antico e tradizionale. In realtà esso ha invece dimostrato di sapersi continuamente rinnovare operando sia sul piano della rivoluzione organizzativa e tecnologica, sia su quello della creatività del prodotto.
È in questo secondo ambito che maggiormente si dimostra la grande vitalità dei disegnatori e dei modellisti che in parte sanno comprendere le nuove esigenze del pubblico ed in parte le determinano con il loro gusto e la loro capacità inventiva. Certamente il successo di tutto il settore Tessile/Abbigliamento non potrebbe essere così importante se non potesse contare sul contributo dei disegnatori di abbigliamento.
Il mio augurio sincero è che l’incontro che si tiene quest’anno segni un ulteriore passo avanti nella Vostra attività associativa. È di buon auspicio che esso si tenga in Italia, paese riconosciuto in tutto il mondo per la sua grande capacità nel campo della moda e per la sua eccezionale caratteristica di veder presenti nel Paese tutti gli anelli della catena tessile, dalle lavorazioni industriali primarie alle confezioni di maglia e tessuto. Questa integrazione risulta una grande ricchezza come ben sapete voi disegnatori, le cui creazioni assumono ancora maggiore nobiltà nel migliore utilizzo dei materiali con cui operate.
Buon lavoro dunque per il successo di tutto il nostro settore!”

Il contributo di tutti
Pierfrancesco Rotondi
Segretario Club IACD Italia

"Al termine del lavoro di preparazione di questa 151° Convention, lavoro che ha richiesto l'impegno di tutti i componenti del Club e che ha visto il concorso di tante e tante persone – vicine idealmente e moralmente ai fini della nostra Associazione – che hanno portato il loro contributo, in termini di idee e di azioni affinché tutto venisse approntato nei tempi utili, mi sembra doveroso rivolgere pubblicamente al Club Internazionale IACD il ringraziamento più sentito per la possibilità offerta all'IACD Italia di organizzare nella splendida terra veneta, questa Convention semi annuale.
Al tempo stesso, con pari calore ed eguale gratitudine, rivolgo il mio più cordiale "grazie" a tutti coloro che hanno collaborato, in parecchi e diversi modi, alla realizzazione della complessa parte logistica di questo importante appuntamento; la loro azione non sarà dimenticata da tutti i soci del Club Italia poiché, grazie anche a loro, è stato possibile riproporre questo momento che è per noi motivo di aggregazione, di promozione, di acquisizione, di prestigio sia sotto il profilo professionale come sotto il profilo umano.
A tutti un ringraziamento traducibile in una calorosa stretta di mano."



Abano Terme, evento finale

Incontro confronto
Giovanni Simionato
Presidente Club IACD Italia

"Certamente, nel momento della Convention annuale, ci si rende conto di quanto importante, grande, internazionale sia la famiglia del Club IACD e di quale livello di rapporto umano, di promozione d'immagine e di interesse sia creatore questo appuntamento che per noi è diventato ormai una piacevole tradizione. Si tratta di un "incontro/confronto" fra tutti gli operatori del nostro settore, dell'abbigliamento e del tessile.
Un momento, quindi, vissuto non solo da noi designers, ma da tutti coloro che, per diversi aspetti, hanno a che fare con questi due settori. Se a ciò si aggiunge l'importanza del consolidamento dei rapporti d'amicizia e di conoscenza, allacciati e coltivati in questi anni e sempre manifestati con particolare calore ed affezione, nel comune intendimento di operare, tutti insieme, per una miglior affermazione e conoscenza del nostro profilo professionale, ben si capisce l'importanza di questo momento dedicato alla Convention annuale.
Queste da sole non sarebbero motivazioni sufficienti a sorreggere l'iniziativa; ma in più quest'anno vi è il fatto che l'incontro si svolge in un ambiente ricco di fascino e di interesse, attraverso le cui bellezze e risorse d'arte, cultura, folklore e costume sarà certo più facile ricordare la Convention 1985 come un momento di gioia e di gratificazione del nostro quotidiano operare. Una buona riuscita, quindi, nella quale crediamo, e che ci esorta, con ancor maggiore soddisfazione, ad esprimere a tutti il nostro benvenuto, specie ai personaggi della moda, della politica, della cultura e ai tanti personaggi-protagonisti del settore, che hanno dimostrato sensibilità non solo nei riguardi della Convention ma di tutto il Club IACD Italia, e la cui presenza oggi fornisce nuovi rapporti di serietà e di qualificazione per l'immagine della nostra azione.
Possano questi giorni passati insieme rimanere proficui sul piano operativo ed indimenticabili nella mente e nel cuore di tutti noi."

1.
Spettacolo finale

2.
Giovanni Simionato e Pierfrancesco Rotondi consegnano il premio al Segretario della IACD Internazionale Hy Feiner

Filava l'anno 1985
14 dicembre

Merry Christmas Gala Venezia

Per il terzo Merry Christmas Gala il Club IACD Italia ha scelto la città di Venezia programmando una visita turistico culturale alla scoperta delle sue meraviglie artistiche.

La festa è stata una bella occasione per analizzare assieme i momenti più importanti dell'anno e in particolare della Convention Internazionale di Abano. Presenti alcuni soci dell'Antia, Associazione Tecnici della Confezione, con il Presidente Aurelio Canevari, Direttore della Rivista "Tecnica della Confezione e della Maglieria", che ha dedicato un numero speciale alla Convention IACD Internazionale di Abano. In serata, cena di gala nel salone dell'Hotel Metropole e spettacolo artistico musicale.

2

3

1.
Hotel Metropole, sede del Merry Christmas Gala

2.
Il Presidente dell'Antia Aurelio Canevari, il past President IACD Internazionale Dino Fusaro, il Segretario del Club Italia Pierfrancesco Rotondi, il Presidente Giovanni Simionato con alcuni partecipanti

3.
Giovanni Simionato e Aurelio Canevari

Filava l'anno 1986

11 - 12 ottobre

Visita aziende Confitri Bornate Sesia Bemberg - Gozzano

Aderendo al gentilissimo invito del Dott. Gianstefano Coda di visitare gli impianti produttivi dello stabilimento Bemberg SpA di Gozzano (Novara) e dell'amico designer Agostino Viviani di visionare in particolare la nuova sala taglio dell'azienda di confezione sartoriale Confitri di Bornate Sesia (Vercelli), il Club IACD Italia ha organizzato un evento speciale nei giorni di sabato 11 e domenica 12 ottobre.

Il titolare dell'azienda Confitri, Lino Foglia, ha accolto il Club Italia con molta cordialità presentando la storia dell'azienda, accompagnato dalla figlia Carla e dal marito designer socio del Club Italia Tino Viviani che ha presentato, in particolare, la nuova sala taglio dell'azienda. Durante la visita, i tecnici hanno mostrato con grande competenza professionale le operazioni per la confezione dei capi e le novità di carattere tecnologico impiegate per la realizzazione dell'abito sartoriale.

Nel pomeriggio, dalle ore 15, tutti i partecipanti si sono imbarcati in un battello proseguendo i lavori del meeting, Style Forecast e Practical Work, nella splendida cornice del Lago Maggiore.

Domenica 12 ottobre visita all'azienda di foderami Bemberg: l'Ing. Alberto Lanza e il Dott. Gianstefano Coda hanno sapientemente illustrato il processo produttivo e le tecnologie impiegate nelle varie fasi di lavorazione fino al prodotto finito. Tutti i partecipanti hanno apprezzato la qualità dei prodotti e l'omaggio di un campionario di fodere personalizzate con il logo IACD.

Tutti questi meeting sono stati accompagnati da momenti conviviali nei quali è stata dimostrata da parte delle aziende la fiducia nei confronti del Club Italia.

In alto: Veduta aerea dello Stabilimento Bemberg

In basso: In prima fila da sinistra: Pierfrancesco Rotondi, Gianstefano Coda, Alberto Lanza, Giovanni Simionato, Franco Zangirolami, Agostino Viviani

Filava l'anno 1986
13 dicembre

Meeting tecnico & Merry Christmas Gala Venezia

Il Club IACD Italia ha confermato sede della sua Festa di Natale la città di Venezia come luogo di incontro per siglare il connubio fra il lavoro di stilista con la dimensione dell'arte.

L'incontro all'Hotel Metropole è stato caratterizzato da una serie di proposte per orientare l'interesse dei designer nelle prossime stagioni.

Alle ore 17, nella Scuola Grande di San Giovanni Evangelista, con la collaborazione della Regione Veneto, è stato proiettato il film documentario di Ermanno Olmi "Artigiani Veneti", presentato dalla giornalista Luciana Boccardi dopo il saluto di benvenuti da parte dell'Assessore alla Cultura della Regione Veneto.

Ore 20 cena Merry Christmas Gala presso l'Hotel Metropole. Al termine, viaggio in barca a Palazzo Malipiero per uno spettacolo folkloristico e gara di ballo.

È stata una Festa di Natale di grande successo per il ricco programma di cultura, arte e spettacolo.

1.
Giovanni Simionato con la giornalista di moda
Luciana Boccardi

2.
Il saluto dell'Assessore alla Cultura
della Regione Veneto

Filava l'anno 1987
30 ottobre

Meeting tecnico Nervesa SpA

Nervesa della Battaglia

L'azienda di confezione Nervesa SpA, con sede a Nervesa della Battaglia, Treviso, era una grande realtà produttiva che contava 365 dipendenti, nota per la produzione di capi spalla di qualità a marchio proprio e per conto terzi. L'opportunità di visita è stata per il Club IACD Italia una grande occasione per conoscere da vicino una realtà produttiva dalle caratteristiche altamente sartoriali. Al mattino, dopo il saluto di benvenuto del Dott. Giuliano Capponi, titolare della Nervesa SpA, i partecipanti hanno potuto visitare gli impianti industriali accompagnati dai responsabili dell'Azienda, i quali hanno illustrato i processi produttivi dei propri capi e di quelli realizzati su licenza, come ad esempio per Yves Saint Laurent.

Dopo la colazione di lavoro, offerta dalla direzione dell'azienda, nel pomeriggio il Dott. Capponi ha saputo stimolare un dibattito davvero ricco ed interessante, con il coinvolgimento di tutti i partecipanti, sul confronto tra il ruolo dello stilista e quello del modellista: se il primo è il creatore del Made in Italy, il secondo ne è il vero fautore, asse portante della produzione.

Nervesa. Modellisti del Made in Italy

E' risaputo che il successo del Made in Italy nel campo dell'abbigliamento è in buona parte dovuto alle intuizioni e alla genialità dei grandi stilisti. Altrettanto importante però, benchè ingiustamente oscurata dal prestigio delle "grandi firme", è l'opera svolta dai modellisti, ossia da quei responsabili d'azienda che recepiscono le idee e gli spunti del "creativo" e si preoccupano di concretizzarle, curando la realizzazione e la qualità del prodotto.

La valorizzazione di questa figura è affidata da più di un secolo al "International association clothing designers", la cui rappresentanza italiana si è riunita ieri presso la Nervesa Moda uomo di Nervesa.

Come ha sottolineato il dr Giuliano Caponi, titolare dell'azienda che conta 365 dipendenti, se gli stilisti sono creatori del Made in Italy, i modellisti ne sono i veri fattori, e senza dubbio costituiscono l'asse portante della produzione.

Dopo una breve commemorazione di Alberto Lelli, l'ex modellista della "Nervesa" recentemente scomparso, il club IACD Italia ha visitato gli impianti di produzione dell'azienda che, oltre ad una linea propria realizza su licenza anche i capispalla per Yves Saint Laurentent e Francesco Smalto.

Il club IACD Italia raccoglie attualmente una cinquantina di professionisti, e per accedervi è necessario ricoprire da almeno due anni l'incarico di primo modellista in un'azienda del settore, e superare un severo esame di ammissione.

Come spiega il suo presidente, Franco Zangirolami, la IACD organizza ogni due anni un convegno internazionale (il prossimo si terrà a Chicago a partire dal 28 aprile), nel corso del quale una giuria di giornalisti del settore assegna al miglior modellista un oscar per la produzione.

Dopo una colazione di lavoro offerta dalla "Nervesa", i lavori del club IACD Italia sono ripresi con una sessione d'esami per l'ammissione di alcuni nuovi soci.

Francesco Tartini

1.
Visita all'azienda Nervesa SpA con visione dei processi produttivi

2.
Il Presidente del Club IACD Italia Franco Zangirolami consegna al Dott.Capponi titolare dell'azienda, un premio di riconoscenza

Filava l'anno 1987
19 dicembre

Meeting tecnico & Merry Christmas Gala Venezia

Il quinto Merry Christmas Gala del Club IACD Italia si è tenuta a Venezia presso l'Hotel Bauer Grünwald e Grand Hotel Venexia.

In programma una tavola rotonda sul tema: "Si parla troppo di Moda?" condotto dalla giornalista Luciana Boccardi che, dopo un veloce excursus storico, ha saputo stimolare un interessantissimo dibattito tra tutti i partecipanti.

Come ormai di tradizione, la serata di Gala, allestita presso la Sala San Moisè, è stata una grande occasione di festa e di amicizia per ripercorrere l'anno 1987 appena trascorso progettare assieme un 1988 ricco di idee di grande interesse per tutti i soci del Club Italia.

La moda di oggi fornisce messaggi o abiti?

"Una carrellata di interessanti dichiarazioni e indiscrezioni, più un vivace dibattito sul rapporto arte/moda sono stati il cospicuo risultato della tavola rotonda sul tema "Si parla troppo di moda?", organizzata sabato pomeriggio all'Hotel Bauer da Luciana Boccardi per gli addetti ai lavori dell'IACD (International Association of Clothing Designers). Erano presenti con la organizzatrice, il Presidente della IACD Italia Franco Zangirolami, il Vice Presidente Internazionale Giovanni Simionato e, come controparte nel dibattito, Ludovico De Luigi e Giuseppe Campoleti. Ma la sera era ricca di presenze e big del settore, da Ferrimola a Salmieri, da Canevari a Navarra a Proietti: industriali e manager che dominano un universo produttivo di oltre 13 mila miliardi e che, negli anni del boom, portano il Made in Italy in tutto il mondo. Sembra che il parlar troppo di moda e usarla strumentalmente nei mass-media abbia recato più danno che vantaggio. "Produciamo moda-non-moda ormai – dichiara Navarra – Se Alberoni afferma che indossano messaggi e non abiti, io dico che produciamo una pletora di messaggi". "Abbiamo avviato un volano che nessuno riesce a fermare – di rincalzo Canevari – Non creiamo più moda ma confusione". Riprende Navarra: "Abbiamo inquinato il settore, perché ci siamo messi a produrre cose che possono venir fuori dalla Romania o da Hong-Kong". Pessimismo strategico, per il quale c'è il controcanto del Presidente G.F.T.: "Portiamo avanti una produzione per tutto e per tutti e la moda, per noi, emerge dalla vita". Gran regista della manifestazione, Luciana Boccardi, dopo un veloce excursus storico sulle fogge del vestire nei secoli, ha stimolato gli ospiti a "confessarsi" e ha diretto il confronto Campolieti/De Luigi sul rapporto tra moda e arte. Soddisfazione generale per questa incursione "fuori campo" e appuntamento per il meeting allargato, da tenersi naturalmente a Venezia."

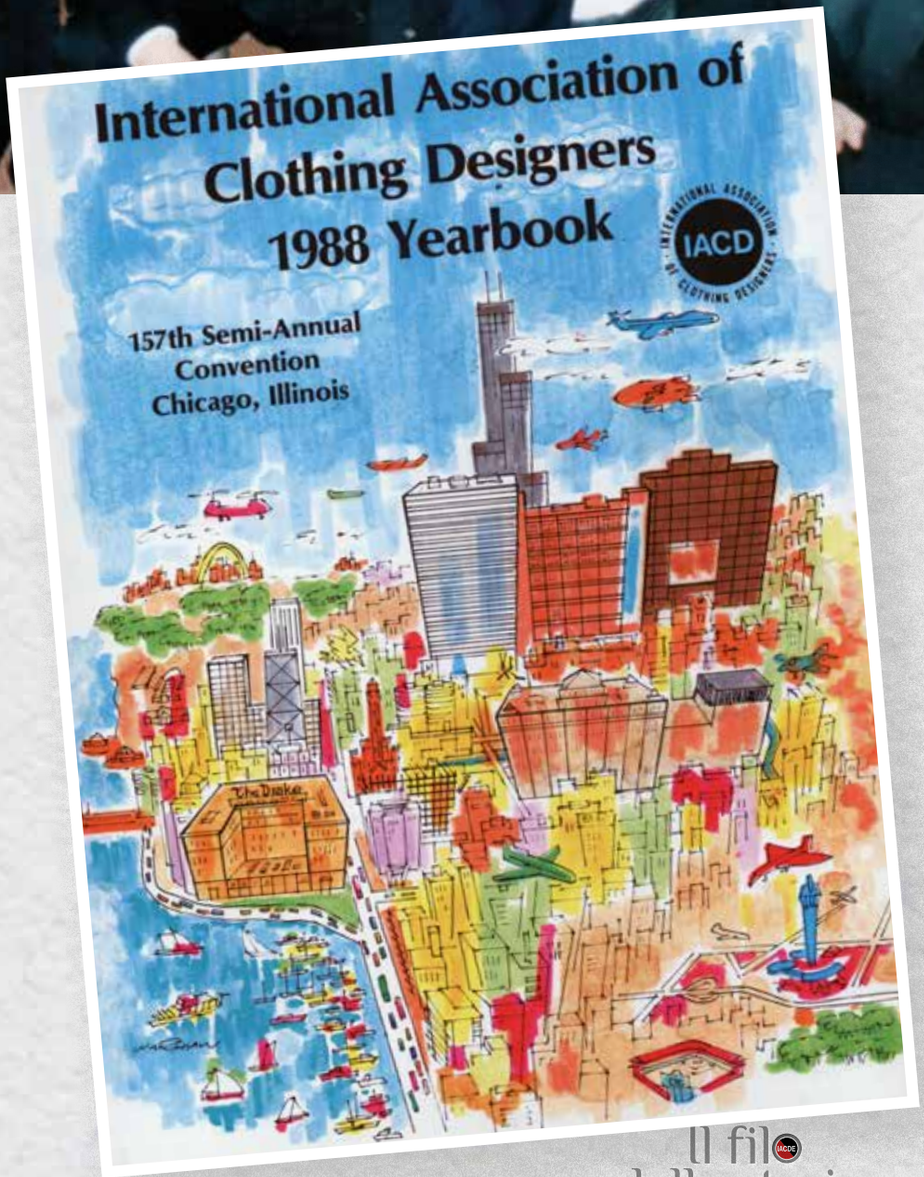
Tratto da: IL GAZZETTINO

Filava l'anno 1988
25 aprile - 1 maggio

157° Convention IACD Chicago

Alle tradizionali attività che il Club Italia organizza nel corso dell'anno – riunioni tecniche, style forecast, practical work, visite alle aziende del settore tessile e abbigliamento, festa di Natale Merry Christmas Gala – nel 1988 si è particolarmente impegnato per favorire una numerosa partecipazione alla 157a Semi Annual Convention IACD in programma a Chicago.
La Convention di Chicago era importante per il Club per la nomina del socio designer e Past President del Club Italia Giovanni Simionato a Vice Presidente della IACD Internazionale.
Il viaggio è stato programmato con un itinerario di interesse tecnico e culturale con visite ad importanti aziende di confezione.
Lunedì 25, Toronto Hamilton, visita all'azienda Cambridge Clothes, importante industria internazionale con una produzione giornaliera di circa 1000 capi spalla uomo. Il Direttore Santo Gallo e il titolare, dopo il saluto di benvenuto, hanno guidato gli ospiti nei reparti produttivi dell'azienda illustrando i processi di confezionamento degli abiti e del prodotto

Nella foto il gruppo di soci del Club IACD Italia durante la serata di Gala. In prima fila, da sinistra: Santo Gallo, il Presidente del Club Italia Franco Zangirolami, Ottorino Reginato, Davide Rotondi



finito. Un'esperienza molto interessante sia per gli aspetti tecnici visionati che per quelli organizzativi e commerciali.
Martedì 26, trasferimento a Rochester con visita alle famose cascate del Niagara dove tutti i partecipanti sono rimasti sbalorditi di fronte alla magnificenza dello spettacolo naturale che si è presentato ai loro occhi.
Mercoledì 27 visita alla Hyckey Freeman di Rochester, azienda produttrice di abbigliamento maschile di altissima qualità.
I partecipanti hanno potuto confrontare le proprie esperienze con una realtà di carattere sartoriale di altissima qualità applicata alla produzione industriale.
Giovedì 28 hanno avuto inizio i lavori della Convention, un appuntamento molto atteso come testimoniato dalla grande partecipazione di soci da tutto il mondo. I lavori dello Style Forecast, del Practical Work e la visita all'azienda Hart Shaffner & Mark di Chicago in programma venerdì 29, sono stati molto seguiti per le novità tecniche e stilistiche presentate. Lo Style Forecast, presentato da Carmen Masciocchi e Giovanni Simionato, è stato di grande interesse ed ha stimolato la discussione dei partecipanti.

STYLE FORECAST

DIRECTION

WOMEN'S WEAR

MEN'S OUTERWEAR
OUTERWEAR
WOMEN'S OUTERWEAR
MEN'S OUTERWEAR

Filava l'anno 1988
17 dicembre

Meeting tecnico & Merry Christmas Gala Mantova

Il designer del Club IACD Italia Angelo Buso ha proposto la città di Mantova come sede della tradizionale Festa di Natale del Club.

È stata una splendida occasione per tutti i partecipanti per scoprire il fascino della città di Mantova ricca di storia e di bellezze architettoniche.

Presente alla Festa di Natale Carlalberto Corneliani, da sempre molto vicino all'associazione, con il quale il Club Italia ha verificato la possibilità di organizzare un meeting con visita all'azienda Corneliani.

1.
Il Vice Presidente del Club IACD Italia Angelo Buso durante il suo discorso di saluto e ringraziamento

2.
Carlalberto Corneliani si unisce ai partecipanti nell'applauso al nuovo Presidente

3.
Da sinistra: Agostino Viviani, Angelo Buso, Adone Muraro, Giovanni Simionato, la Signora Buso e Franco Zangirolami

2

3

Filava l'anno 1989
4 febbraio

Assemblea Elettiva Club IACD Italia Milano

Il giorno 4 febbraio si è tenuta l'Assemblea Elettiva del nuovo Presidente per gli anni 1989 / 1990. Il Segretario Pierfrancesco Rotondi ha ringraziato a nome del Direttivo e di tutto il Club IACD Italia il Presidente uscente Franco Zangirolami sottolineando l'impegno e la sua grande volontà per rappresentare e promuovere l'associazione. Zangirolami nella sua relazione di fine mandato sottolinea la necessità di perseguire negli anni gli obiettivi fondamentali per lo sviluppo del Club Italia: "l'immagine del Club, la giusta finalità, la crescita professionale, i rapporti di conoscenza ed amicizia tra di noi e con il mondo che ci circonda, la periodicità dei nostri incontri, il continuo rapporto con visite alle aziende che possiamo definire sempre interessanti sia sotto l'aspetto professionale che sotto l'aspetto umano, rafforzare il Made in Italy". Ha rivolto inoltre uno speciale ringraziamento rivolto a tutti i Past President che sono stati di grande esempio morale e ai Segretari per il grande impegno e lavoro svolto negli anni.

Come da regolamento, l'Assemblea con voto unanime ha eletto Presidente Angelo Buso, socio designer dell'Azienda Corneliani di Mantova. Il nuovo Presidente ha ringraziato tutti per la fiducia e si è impegnato a continuare la strada intrapresa dal Club Italia assicurando un forte impegno per favorirne lo sviluppo anche a livello internazionale.
Il Segretario Pierfrancesco Rotondi e l'Executive Vice President Internazionale Giovanni Simionato hanno sottolineato l'importanza della partecipazione del Club Italia alla prossima Convention di Boston di maggio.

21 ottobre

Visita all'Azienda MTM SpA Rho - Milano

Prima dell'inizio della visita allo stabilimento dell'azienda di produzione di foderami per l'abbigliamento MTM di Rho, Milano, l'Amministratore Delegato Ing. Giuseppe Cafiero e il Direttore Commerciale Paolo Molteni hanno presentato sinteticamente l'azienda ai partecipanti con il saluto di benvenuto.

Suddivisi in gruppi, i partecipanti hanno iniziato la visita all'Azienda con i responsabili di produzione e commerciali verificando i processi produttivi e in particolare l'attenzione alla qualità a partire dalla scelta delle materie prime fino ai prodotti finiti.
Nel pomeriggio interessante dibattito tecnico circa l'impiego delle fodere visionate sotto l'aspetto qualitativo e in particolare sulla differenza per l'utilizzo nella produzione della confezione del capo. Su questo argomento Frank Lentini, Direttore di Produzione di un'importante azienda negli Stati Uniti e socio designer IACD, ha portato la sua esperienza di impiego nella confezione del capo di fodere con altezza 1.10 sul mercato USA.

E' stata un'esperienza molto interessante non solo sotto l'aspetto tecnico ma anche commerciale. Il Club Italia ha espresso all'azienda MTM sincera gratitudine per questa bella opportunità di visitare un'azienda tessile di foderami di carattere internazionale.

Filava l'anno 1989
9 dicembre

Meeting tecnico & Merry Christmas Gala Venezia

La tradizionale Festa di Natale – Merry Christmas Gala del Club Italia si è tenuta a Venezia nel 1989 con sede nell'Hotel Bauer Grünwald e Grand Hotel Venexia con il seguente programma:
Palazzo Mocenigo visita al Centro Studi di Storia dei Tessuti e Centro del Costume;
Conversazione con il Sig. Orneste Boggio Casero, Presidente Comitato promozione Lane, e Ing. Giuseppe Cafiero, Amministratore Delegato MTM SpA, sul tema: "Moda e tecnologia". Ha condotto il dibattito il Dott. Carlo Mocci del giornale "Il Gazzettino dell'Economia". E' stata una conversazione ricca di tante esperienze nella quale sono emersi aspetti tecnici, creativi, industriali e commerciali. Tutti hanno contribuito al dibattito sottolineando quanto sia stato interessante la visita al Centro Studi.

In serata, nella bellissima sala San Moisè dell'Hotel Bauer, si è tenuto il Dinner Gala della Festa di Natale nel quale si è fatto festa e analizzato e valutato il programma realizzato nel corso dell'anno appena trascorso e in particolare la partecipazione del Club Italia alla Convention di Boston dove Giovanni Simionato, Past President del Club Italia, è stato ufficialmente nominato Vice-Presidente della IACD Internazionale.

Palazzo Mocenigo, Centro Studi di Storia dei Tessuti e Centro del Costume

Interno del museo con esposizione artistica

Sergio Pasqualotto presenta lo Style Forecast

Filava l'anno 1990
9 febbraio

Assemblea Club IACD Italia Milano

Il primo incontro del Club IACD Italia nell'anno 1990 si è tenuto a Milano il 9 febbraio presso il Comitato Moda Industriali dell'Abbigliamento con il seguente programma:
-Relazione del Presidente Angelo Buso e del Segretario Pierfrancesco Rotondi sulle attività 1989;
-Practical Work;
-Style Forecast;
-Convention IACD Internazionale di Charleston e attività anno 1990.

In riferimento alle attività 1989, il Presidente Angelo Buso e il Segretario Pierfrancesco Rotondi nella loro relazione hanno sottolineato l'importanza della visita all'azienda di foderami MTM di Rho con un ringraziamento speciale per la signorilità e particolare preparazione tecnica dimostrata dai suoi dirigenti e per la dovizia di spiegazioni tecniche illustrate ai partecipanti.

Hanno dato inoltre ampia relazione sulla Festa di Natale – Merry Christmas Gala che come al solito ha riscosso un notevole successo di partecipazione e di immagine.
Il Presidente Angelo Buso ha tenuto una relazione di Practical Work nella quale ha illustrato la trasformazione di una giacca monopetto in doppiopetto con relativa sintesi tecnica. I partecipanti hanno ap-

Angelo Buso durante il Practical Work illustra la trasformazione di una giacca monopetto in doppiopetto

prezzato la proposta tecnica e si è sviluppato un piacevole dibattito. È stato mostrato un capo campione con la dimostrazione dell'effettiva realizzazione modellistica.

Lo Style Forecast è stato presentato dal designer Sergio Pasqualotto del Gruppo Forall di Quinto Vicentino attraverso vari schizzi stilistici e modellistici riguardanti giacche, cappotti, gilet, pantaloni con le tendenze innovative della moda per la prossima stagione. La discussione è terminata con l'apprezzamento del lavoro svolto da Sergio Pasqualotto e con l'invito a partecipare alla Convention di Charleston a maggio per essere protagonista dello Style Forecast presentato per il Club Italia.

È stata presentata infine ai soci una bozza di programma per il 1990, annunciando che entro l'estate si sarebbe organizzata la visita all'azienda F.lli Corneliani di Mantova. Si è dato inoltre particolarmente risalto ai lavori per la prossima Convention di Charleston, 24-27 maggio, che vedrà protagonista il Club Italia con l'elezione a Presidente IACD Internazionale del Past President Giovanni Simionato, presentando ai soci il programma di massima.

Filava l'anno 1990
24 - 27 maggio

161° Convention IACD Giovanni Simionato Presidente Charleston

Il Club Italia è stato onorato di avere la presidenza della IACD Internazionale nella figura del suo Past President Giovanni Simionato.

La particolarità dell'evento ha spronato il Club Italia ad una partecipazione "alla grande" numericamente e soprattutto a livello tecnico e di immagine. Di particolare rilievo la partecipazione attiva degli Industrial Member del Club Italia che, coordinati dal Segretario Pierfrancesco Rotondi, hanno sviluppato una serie di iniziative per il successo della Convention. La Convention ha avuto un intenso programma di lavoro, con la presentazione di modelli nello Style Forecast e nel Practical Work dove anche il Club Italia ha presentato alcuni figurini illustrando gli elementi di novità. Durante i lavori del Practical Work sono state proiettate immagini delle novità di carattere tecnologico per la costruzione del capo e le nuove metodologie.

Particolarmente significativa la sfilata nella serata di venerdì 25 organizzata in grande stile dove i protagonisti sono stati i soci designer presenti alla Convention che hanno presentato le creazioni moda delle loro aziende. Molto apprezzata l'immagine e la qualità dei capi delle varie categorie presentate nella sfilata. Per il Club Italia i vincitori sono stati Norberto Rutolo – Canali, Angelo Buso – F.lli Corneliani, Ottorino Reginato – Zamasport.

Nel ricco programma della Convention di Charleston la visita a due aziende di confezione e un meeting con dirigenti dell'industria dell'abbigliamento americana che hanno presentato tante aziende capaci di scrivere una ricca storia del settore dimostrando apprezzamento in particolare per i sarti italiani protagonisti con la loro alta professionalità e maestria.

Il nuovo Presidente IACD Internazionale
Giovanni Simionato saluta e ringrazia i presenti

Santo Gallo festeggia l'elezione
del nuovo Presidente

Premio speciale alle Signore

Saluto alla Convention di Giovanni Simionato

"Considero la mia elezione a Presidente della IACD Internazionale, un evento di grande importanza, sia a livello personale che professionale. Rappresentare un'associazione di tale prestigio e respiro internazionale, ricca di storia scritta con grande passione e competenza da chi mi ha preceduto e da tutti gli associati, sarà per me un grande onore e nello stesso tempo uno stimolante impegno. Ho avuto la fortuna di conoscere la IACD fin dal 1966, per i miei rapporti di lavoro con alcuni membri designer d'oltre oceano, che hanno saputo trasmettermi tutto il loro entusiasmo ed amore per la nostra associazione. Ho fatto parte del Club IACD Italia fin dalla sua fondazione, avvenuta grazie ad alcuni pionieri designer italiani. A loro il mio più vivo apprezzamento. Nel 1977 a Londra sono entrato a far parte dell'Internazionale. È ancora vivo il ricordo dell'emozione provata prima degli scrutini ed il grande entusiasmo quando mi è stato consegnato l'attestato di appartenenza. Sento profondamente la responsabilità di essere ora Presidente, consapevole che ciò è stato possibile grazie a tanti amici che

Salvatore Giordano, Vice Presidente IACD,
Pierfrancesco Rotondi, Segretario Club Italia e il nuovo
Presidente Giovanni Simionato con la moglie Rina

sempre mi hanno aiutato e sostenuto. Sono fiducioso che anche per questo grande impegno avrò il conforto e l'aiuto di tutti. La Convention è da sempre l'avvenimento più importante e qualificante della nostra Associazione, perché occasione di confronto tra noi designer, gli associati membri, gli industrial member e tanti operatori del mondo dell'abbigliamento e del tessile, per la possibilità di scambiare esperienze, idee sul piano creativo e tecnico e per consolidare i rapporti di amicizia a livello internazionale. Desidero ringraziare quanti hanno contribuito ad organizzare con grande competenza e disponibilità questa 161a Semi Annual Convention di Charleston. Certo che essa avrà un buon successo, mi è caro rivolgere a tutti i partecipanti il mio più cordiale saluto unitamente all'augurio di un fruttuoso svolgimento dei lavori. ”

Filava l'anno 1990
15 dicembre

Meeting tecnico & Merry Christmas Gala Sirmione

La tradizionale Festa di Natale del Club Italia, che nel 1990 si è tenuta a Sirmione, è stata occasione per rivivere assieme le attività dell'anno sottolineando in particolare la Convention Internazionale di Charleston e il Meeting con visita ad una delle più importanti aziende italiane di abbigliamento la F.lli Corneliani di Mantova. È stato un Meeting di grande successo sia per il numero di partecipanti che per la preziosa opportunità di vedere l'intero processo produttivo e commerciale dal reparto creativo, dove venivano elaborate le idee e scelti i materiali e i tessuti. Molto interessanti la sala taglio e tutte le operazioni di costruzione, stiro finale e collaudo dei capi di abbigliamento.

Il Segretario del Club Italia Pierfrancesco Rotondi ha sottolineato l'importanza della presidenza internazionale di Giovanni Simionato ospite della Festa di Natale.

Filava l'anno 1991
18 -21 aprile

Convention Internazionale IACD Baltimora

La Convention di Baltimora, dal titolo: "Global fashion, the Art, the Technology" – La moda globale, l'arte, la tecnologia ha avuto una numerosa partecipazione da parte dei soci del Club Italia a testimonianza del continuo impegno del Club in favore dello sviluppo dell'associazione Internazionale.

Molto interessanti le visite alle aziende di abbigliamento locali e in particolare lo Style Forecast e il Practical Work realizzati con la collaborazione dei designer italiani.

Il Presidente Giovanni Simionato ha concluso il suo mandato consegnando la storica coppa al nuovo Presidente Salvatore Giordano, designer della Hart Schaffner & Marx Division.

L'internazionalizzazione continua

"L'anno scorso, nell'assumere la presidenza della IACD a Charleston, ho detto di sentirmi privilegiato per operare in questo periodo di "continua internazionalizzazione della Moda". Ovviamente il percorso intrapreso continua tuttora, come dimostra la scelta del tema per la Convention di Baltimora: "Global fashion, the Art, the Technology" – La moda globale, l'arte, la tecnologia.
La scelta di un tema tuttavia è di gran lunga più semplice che metterlo in pratica. Grazie alla mia esperienza come socio e Presidente IACD sono diventato ancora più consapevole della necessità di comunicare e lavorare assieme per realizzare il pieno potenziale della IACD come veicolo per trasmettere informazioni di valore sulla tecnologia, tendenze moda e produzione di abbigliamento di qualità in tutto il mondo.

Il Presidente Internazionale IACD Giovanni Simionato ha consegnato i premi ai designer vincitori della sfilata

Le condizioni economiche e le tensioni mondiali quest'anno hanno ostacolato lo sviluppo di una normale attività. Tuttavia, la nostra organizzazione ha attraversato questo difficile periodo in ottima forma ed è pronta per andare avanti e tracciare la strada seguendo la direzione intrapresa dalla Moda Globale.

Sono stato onorato di essere al servizio come Presidente della IACD per l'anno 1990 – 1991 e assicuro il mio continuo supporto in favore di questa associazione così straordinaria.

Giovanni Simionato

Filava l'anno 1991
24 maggio

Meeting tecnico Loro Piana Quarona Sesia, Vercelli

La visita all'azienda tessile Loro Piana è stata una grande opportunità di confronto per tutti i soci del Club Italia con una delle principali realtà produttive di tessuti a livello mondiale.

Il Meeting si è aperto con il caloroso saluto da parte degli Amministratori Delegati Sergio e Pierluigi Loro Piana, seguito dal dibattito tra produttori ed utilizzatori sul tema: "Problematiche di impiego dei tessuti nell'industria dell'abbigliamento", di grande interesse per la professionalità dei tecnici dell'azienda che hanno illustrato l'intero processo produttivo dal filato al tessuto finito.

Nel pomeriggio visita agli stabilimenti di produzione di Quarona Sesia con visione pratica delle tecnologie e dei mezzi applicati per la realizzazione del tessuto a partire dalle materie prime; esperienza straordinaria per tutti i partecipanti che hanno potuto ammirare gli altissimi standard qualitativi dell'azienda Loro Piana. Successivamente trasferimento a Ghemme, Novara, per visitare il nuovissimo stabilimento di filatura che Loro Piana ha realizzato con tutte le più moderne tecnologie di produzione.
Al termine, il Presidente Agostino Viviani e il Segretario Pierfrancesco Rotondi hanno ringraziato l'azienda per la cortese e signorile accoglienza ricevuta. I partecipanti hanno espresso il loro apprezzamento per il valore qualitativo della Loro Piana complimentandosi per l'alto contenuto tecnologico.

In alto: lo Stabilimento Loro Piana

In basso: nel riquadro l'Amministratore Delegato Sergio Loro Piana

Filava l'anno 1992
25 gennaio, 28 marzo

Meeting tecnico Tessuto e Confezione Comitato Moda Italiano, Milano

Nel 1992 il Club IACD Italia ha organizzato, presso la sede del Comitato Moda Italiano Industriali Tessili ed Abbigliamento di Milano, una serie di incontri sul tema: "Tessuto e Confezione. Matrimonio difficile?".

Nel primo Meeting, tenutosi il 25 gennaio, dopo il saluto del Presidente del Club Italia Agostino Viviani, il Segretario Pierfrancesco Rotondi ha coordinato la conferenza tenuta dall'Ing. Umberto Biglia, Responsabile Prodotto e Qualità del Lanificio Vitale Barberis Canonico di Biella, seguita da un dibattito al quale hanno partecipato: Giorgio Grupallo e Pier Giorgio Minazio – Servizio Tecnico I.W.S. Italia, Segretariato Int.le della Lana, Gian Piero Perotto – Direttore Tecnico Finitex Finissaggi Tessili, Borgosesia, George Cruchaudet – Responsabile R&D Gruppo Chargeurs S.A. Laniere de Picardie, Peronne (France), Giuseppe Cafiero – Amministratore Delegato M.T.M., Rho Milano.

"

Tessuto e Confezione. Matrimonio difficile?
Testo estratto dalla relazione dell'Ing. Umberto Biglia

I produttori di tessuto in Italia stanno forse incominciando a controllare alcuni parametri, o forse a rendersi conto che questi parametri esistono.
Anche se vi è stato un notevole progresso tecnologico siamo ancora lontani dal poter determinare e mantenere dei valori assolutamente precisi nel corso della produzione.

Il Presidente del Club Italia Agostino Viviani, il Segretario Pierfrancesco Rotondi al centro del tavolo con i relatori

Il problema però è anche sapere quali sono i valori a cui puntare. Non credo si possano, quando esistano, trapiantare ad occhi chiusi studi e conclusioni ottenuti in altre parti del mondo in condizioni assai diverse (e con risultati a volte discutibili).

Credo piuttosto sia utile un continuo scambio di esperienze con l'obiettivo di capire le cause dei problemi e non solo cercare un palliativo immediato; le prospettive di vantaggio reciproco mi sembrano notevoli, se ci sarà la buona volontà.

A questo punto non saprei, a proposito dell'interrogativo del titolo, se il matrimonio sarà facile o difficile; da quel che abbiamo visto sarà certamente piuttosto complicato. ”

Il secondo incontro del 28 marzo è stato sviluppato dai designer del Club Italia che hanno proseguito il dialogo sul tema portando il loro contributo di esperienze, richieste ed esigenze. Sono intervenuti Luigi Zulli – Sangromoda, Castel di Sangro, su “Esigenze della confezione maschile con costruzione tradizionale”, Mario Giubeli – Basile, Milano, su “Esigenze della confezione femminile”, Giovanni Simionato – SanRemo Moda Uomo, Caerano San Marco Treviso, su “Esigenze della confezione maschile con costruzione termoadesivizzata”, Giorgio Bosisio – Gütermann Sintex, su “L'importanza e la scelta del filo cucirini e la regolazione delle macchine per cucire per la qualità del prodotto”.

Filava l'anno 1992
12 dicembre

Meeting tecnico & Merry Christmas Gala Mantova

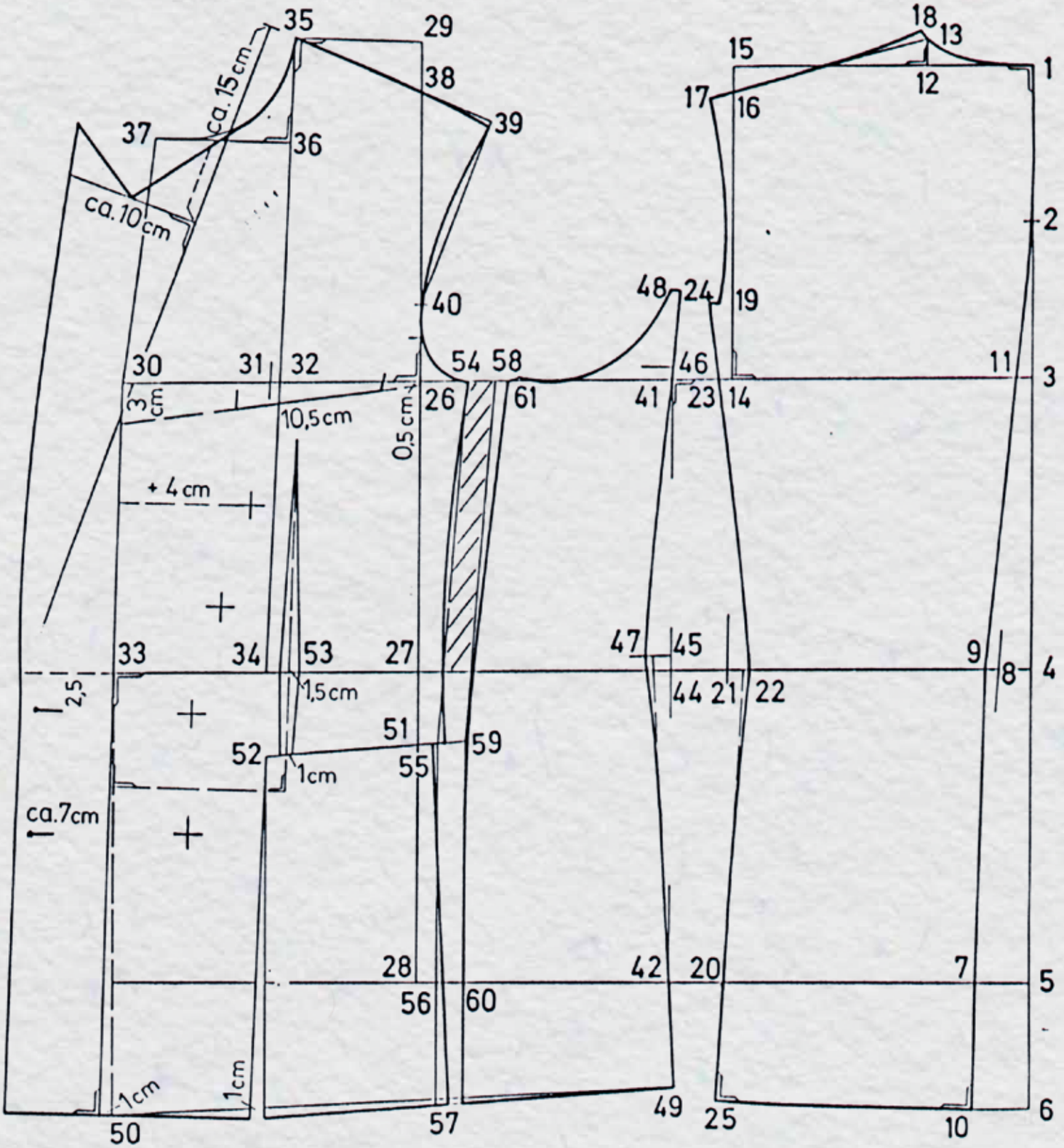
Nel corso dell'anno sono stati diversi gli appuntamenti di interesse a partire dalla Convention di Montreal tenutasi dal 8 all'11 maggio dove ha partecipato una rappresentanza del Club Italia di Designer, Industrial Member, e, per la prima volta ufficialmente, Associate Member.

Nel secondo semestre si sono tenuti alcuni Meeting di carattere tecnico rivolti in particolare ai designer durante i quali sono state presentate e analizzate le diverse metodologie e l'evoluzione tecnologica della modellistica per i sistemi di produzione.

Le attività del 1992 si sono concluse con il tradizionale Merry Christmas Gala tenutosi a Mantova.

Nella Sala Conferenze è stato organizzato un Meeting tecnico sulla modellistica.

Il Presidente Angelo Buso, con la collaborazione di alcuni designer, ha presentato esperienze tecniche e produttive sulla realizzazione dei capi spalla.



La trasformazione del modello monopetto in doppiopetto

Filava l'anno 1993

Le Attività '93 & Merry Christmas Gala - Sirmione

Il primo appuntamento del 1993 si è tenuto come di consueto a Milano. Il Segretario Pierfrancesco Rotondi ha illustrato il calendario di massima per le attività dell'anno e ha presentato la Convention Internazionale di New York in programma dal 15 al 18 aprile, raccomandando un'importante partecipazione di soci del Club Italia.

L'invito del Segretario è stato accolto con una buona partecipazione di designer e industriali alla Convention di New York, i quali hanno collaborato in particolare per il Practical Work e lo Style Forecast. In questa occasione il Segretario Pierfrancesco Rotondi e il Past President Giovanni Simionato hanno informato sulla disponibilità del Club Italia per organizzare a Milano, considerata Città della Moda, una futura Convention Internazionale IACD in Italia.

Durante l'anno sono state organizzate alcune riunioni di carattere tecnico con esperienze pratiche per la modellistica, la costruzione del capo, l'impiego di vari materiali: per interni, tessuti, fodere, filati, e le tecnologie per lo stiro finale.

Molto significativa la visita al Lanificio Ermenegildo Zegna di venerdì 26 novembre a Trivero, Biella che ha visto una buona partecipazione di soci del Club Italia. Calorosa l'accoglienza da parte della dirigenza, con il saluto del Dott. Paolo Zegna il quale tramite audiovisivi ha presentato l'azienda. A seguire, le presentazioni still life dei prodotti e del progetto "Oasi Zegna". Nel pomeriggio i soci del Club hanno visitato i principali reparti dello stabilimento con visione dei processi produttivi e delle tecnologie impiegate per la realizzazione dei tessuti, con particolare attenzione alla qualità dei filati. Molto interessante la visita agli uffici creativi.

Le attività dell'anno 1993 si sono concluse con la Festa di Natale tenutasi il 18 dicembre a Sirmione presso l'Hotel Degli Ulivi aperta non solo ai soci ma anche ai loro collaboratori, familiari ed amici. Molto apprezzata da tutti l'opportunità di visitare nuovamente Sirmione e in particolare il suo centro storico ricco di arte e di cultura circondato dallo splendido Lago di Garda.

Meeting Lanificio Ermenegildo Zegna

Il Dott. Paolo Zegna

Filava l'anno 1994

Le Attività '94 & Merry Christmas Gala - Venezia

In occasione della Convention Internazionale IACD di Philadelphia, tenutasi dal 25 al 29 maggio 1994, il Club Italia ha ricevuto ufficialmente l'incarico per l'organizzazione di una Convention IACD in Italia nel 1996. È stata confermata Milano come sede dell'evento.

Il Club Italia è sempre stato aperto a collaborazioni attive e confronti diretti non solo con le aziende del settore ma anche con associazioni. Tra queste in particolare, molto importante il rapporto di collaborazione e amicizia con l'ANTIA – Associazione Nazionale dei Tecnici dell'Abbigliamento.

Per il loro Convegno d'autunno, in programma dal 13 al 15 ottobre, l'ANTIA ha ufficialmente invitato il Club Italia a partecipare ed a portare le proprie esperienze di carattere modellistico. Per la tavola rotonda sul tema: "Esperienze a confronto tra realtà produttive diverse" il Club Italia ha delegato Ralph Anania, Giovanni Simionato, Norberto Rutolo, Pierfrancesco Rotondi del Consiglio Direttivo. Il programma del Convegno, molto interessante non solo dal punto di vista tecnico ma anche culturale ed artistico per le escursioni alle città di Napoli, Positano, Paestum, Amalfi, Capri, prevedeva la visita ad un'azienda di alta sartoria giovane, dinamica ed in forte espansione: la Isaia e Isaia con sede a Castelnuovo, Napoli. Si è potuto vedere il ciclo produttivo del capo intelato: il taglio, il cucito e lo stiro e la costruzione del pantalone.

È stata un'esperienza molto importante non solo dal punto di vista professionale ma anche per aver rafforzato l'amicizia e la stima reciproca delle due associazioni consolidando un nuovo spirito di collaborazione per il futuro.

L'ANTIA ha confermato la propria disponibilità a collaborare partecipando alla Festa di Natale organizzata dal Club IACD Italia sabato 17 dicembre a Venezia con sede all'Hotel Principe. Nel pomeriggio nella sala Convegni Mozart dell'Hotel, si è tenuta una tavola rotonda coordinata dalla giornalista di moda Luciana Boccardi dal titolo "Incontrarsi a Venezia". Le due associazioni hanno presentato i propri programmi per l'anno 1995 confrontandosi su diverse tematiche di moda e tecnologia.

Anania, Zangirolami e Simionato consegnano un riconoscimento al Presidente dell'ANTIA

Venezia, Festa di Natale 1994

Filava l'anno 1995
13 – 15 febbraio

Fiera "la via di Marco Polo" Pechino

Made in Italy & European Top Fashion Trading Fair

Grazie all'impegno del Segretario Pierfrancesco Rotondi il Club Italia ha avuto l'occasione di rappresentare la IACDE partecipando alla prima edizione della fiera "La Via di Marco Polo" patrocinata da China National Textile Council, il Ministero dell'Industria Tessile cinese. Circa 85 tra le aziende italiane più prestigiose hanno occupato i sei mila metri quadrati messi a disposizione nel China Word Trade Center di Pechino rappresentando il meglio del Made in Italy nella moda e nelle tecnologie dell'abbigliamento. Il Club Italia era presente con un proprio spazio nello stand dell'azienda Rotondi Group con sede a Settimo Milanese. Hanno rappresentato il Club Italia, oltre al Segretario Pierfrancesco Rotondi, i Past President Angelo Buso e Giovanni Simionato. È stata una bella opportunità per far conoscere l'associazione in un mercato emergente e in forte sviluppo nei settori dell'abbigliamento e della moda.

Il saluto per l'apertura ufficiale della Fiera
"La via di Marco Polo"

A sinistra, Pierfrancesco Rotondi Segretario del Club
IACDE Italia e titolare della Rotondi Group

Filava l'anno 1995
22 aprile

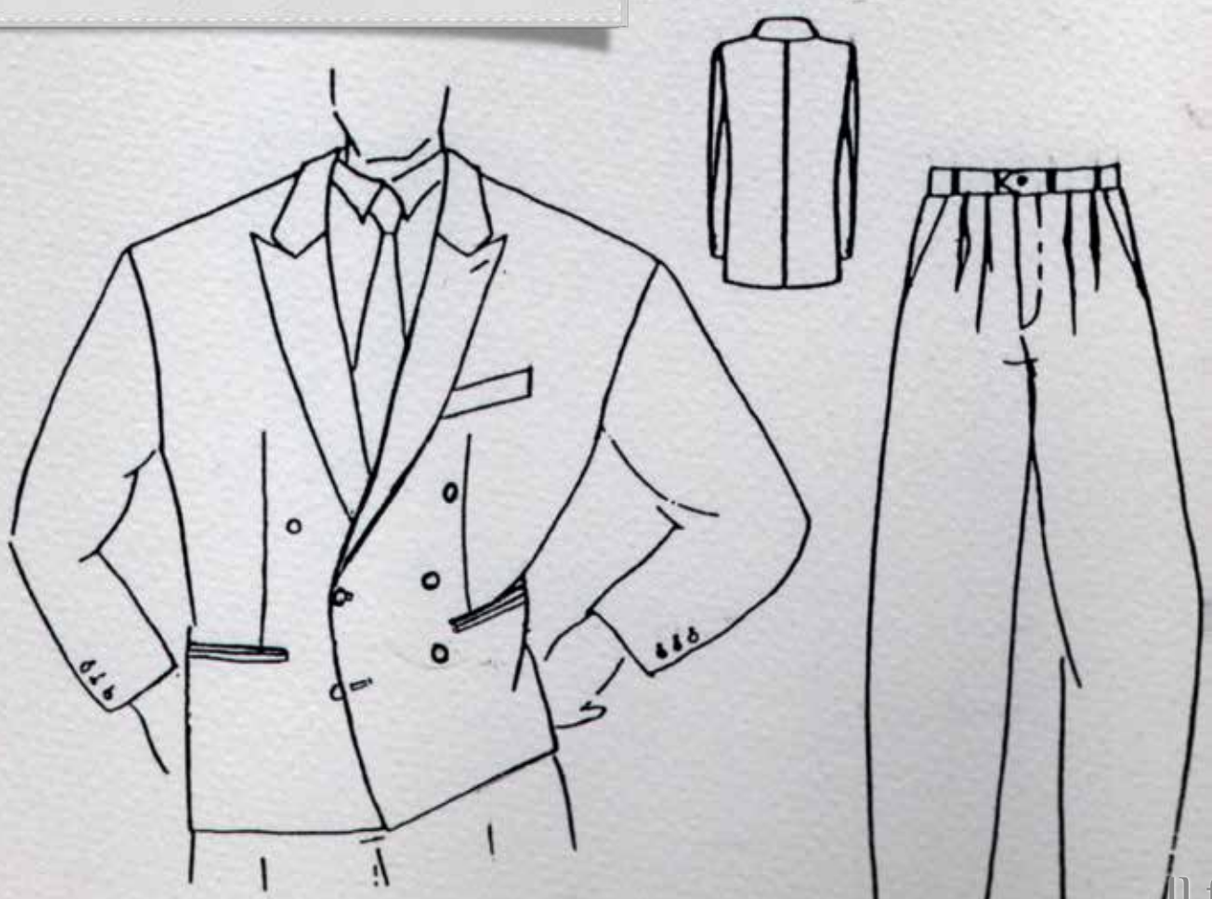
Meeting tecnico Style Forecast e Practical Work, Padova

A Padova si è tenuta una speciale riunione del Club IACD Italia con la presentazione dello Style Forecast e il Practical Work per ricordare Domenico Caligiuri designer di grande esperienza internazionale. Dopo aver lavorato molti anni in America è tornato in Italia prima a Milano e poi alla Gival di Sarmeola Padova. È stato uno dei fondatori del Club Italia e Presidente negli anni 1981 - '82.

Tutti i partecipanti hanno espresso con affetto riconoscenza alla famiglia per il grande impegno ed amore di Domenico nei confronti dell'associazione. La sua scomparsa ha addolorato non solo i soci del Club Italia ma anche della IACDE Internazionale della quale ha fatto parte come socio per molti anni.

1

A destra: Domenico Caligiuri,
fondatore del Club Italia e Presidente negli anni 1981 - ‘82,
con gli amici e colleghi Ralph Anania e Sam Pantano



Filava l'anno 1995
4 – 7 maggio

Convention IACDE Nashville

In occasione della Convention di Nashville l'associazione internazionale si è presentata ufficialmente per la prima volta con il nuovo nome: IACDE – International Association of Clothing Designers and Executives aggiungendo ai designer ed agli industrial member la nuova categoria dei tecnici del settore abbigliamento.

Il Club Italia ha partecipato con un gruppo numeroso di soci delle tre categorie per presentare la Convention di Milano programmata nel 1996. I presenti hanno espresso un grande entusiasmo per la nuova Convention italiana assicurando una numerosa partecipazione.

La Convention di Nashville è stata organizzata nel moderno Complesso Opryland composto da molteplici strutture disposte in un'area molto vasta splendidamente integrate nel paesaggio naturale locale. Oltre alle tematiche tecniche, il programma prevedeva diversi momenti di spettacolo, che hanno caratterizzato particolarmente questa convention.

I presenti hanno vissuto questi giorni con grande armonia e spirito di aggregazione favoriti dall'ambiente e dalla splendida organizzazione che hanno saputo creare un clima piacevole e informale pur mantenendo l'alto standard qualitativo proprio delle convention internazionali IACDE.

Gala e spettacolo folkloristico
alla Convention di Nashville

Filava l'anno 1995
16 dicembre

Meeting tecnico & Merry Christmas Gala Milano

Il Club IACDE Italia ha organizzato la tradizionale Festa di Natale – Merry Christmas Gala per la prima volta a Milano all'Hotel Principe di Savoia, prossima sede della Convention Internazionale IACDE che il Club Italia ha avuto l'incarico di organizzare nel 1996.

Importante la presenza dei vertici dell'azienda Canali che hanno assicurato la collaborazione e la possibilità di visita ai loro stabilimenti di produzione. Molto interessante l'intervento di Patrick Lavoie, Direttore Artistico Christian Dior, collaboratore dell'azienda Canali.

Il Segretario Pierfrancesco Rotondi, Chairman della Convention, ha presentato il programma e i dettagli dell'organizzazione invitando tutti ad impegnarsi per garantire il migliore risultato. Ha sottolineato l'impegno di tante persone e aziende di prestigio internazionale per la loro generosa disponibilità a collaborare ringraziando per aver permesso la realizzazione di un programma ricco ed interessante.

Durante la Cena di Gala non è mancata l'occasione di parlare della Convention e della splendida città di Milano. Il Presidente del Club Italia Giovanni Simionato, Co-Chairman della Convention, ha augurato a tutti i presenti, ai loro collaboratori e familiari, un buon 1996.

HOTEL PRINCIPE DI SAVOIA

Filava l'anno 1996
21 - 26 aprile

173° Convention IACDE, Norberto Rutolo Presidente Milano

- **Hotel Principe di Savoia** - sede della 173° Convention IACDE
- **Meeting tecnico**
- **Visita stabilimenti GRUPPO ZEGNA**
- **Visita stabilimenti CANALI**
- **Visita stabilimenti LECTRA** - Francia
- **Fashion show**

Molte sono state le riunioni e gli incontri di preparazione della Convention presso L'Hotel Savoia di Milano, per verificare ogni dettaglio organizzativo, e con tutti gli sponsor che avevano dato la loro disponibilità a sostenere le iniziative e le attività di un programma così ricco.
Tutta l'organizzazione è stata curata dal Club IACDE Italia e in particolare dal Chairman e Segretario Pierfrancesco Rotondi con la collaborazione del Co-Chairman e Presidente Giovanni Simionato.

DOMENICA 21 APRILE

Inizia alle 13 nella sala Cartesio dell'Hotel Principe di Savoia la 173° Convention Internazionale IACDE. Numerosa la partecipazione di soci appartenenti ai Club di tutto il mondo, con i loro collaboratori e familiari per testimoniare l'importanza dell'evento e la fiducia nel Club Italia già organizzatore di due precedenti Convention di grande successo: Ischia e Abano Terme – Venezia.

173rd
Semi-annual Convention
IACDE
INTERNATIONAL ASSOCIATION OF CLOTHING DESIGNER EXECUTIVES
IACDE
MILANO - ITALY
21-26 Aprile 1996
HOTEL
PRINCIPE DI SAVOIA
HOTEL PRINCIPE DI SA

Nel salone Veranda dell'Hotel Principe di Savoia si è conclusa la prima giornata con uno splendido spettacolo musicale

Al momento della registrazione ogni partecipante veniva omaggiato di una splendida ventiquattrore in pelle offerta dall'azienda Rovagnati Vincenzo e di una preziosa medaglia sponsorizzata da Investronica Sistemas.

La prima giornata di ogni Convention IACDE è dedicata ai lavori dell'associazione: vengono analizzate le attività, gli aspetti organizzativi e finanziari presentando all'assemblea i nominativi dei candidati per la composizione del nuovo Comitato Esecutivo per la votazione. Il diritto di voto è riservato esclusivamente agli iscritti alla IACDE Internazionale.

Alcuni industriali sponsor della manifestazione hanno dato il loro benvenuto ai convenuti, tenendo un discorso esplicativo relativo alle loro attività: Peter Gütermann, Presidente di Gütermann International e Presidente dell'Associazione Internazionale dei Produttori di Cucirini (FIF), Luciano Cerioni, Presidente di Lectra Systemes Italia, e Mauro Corinaldi, Direttore Denerale di Bomisa.

Hanno aperto i lavori il Presidente mondiale uscente della IACDE Santo Gallo, e il Direttore Esecutivo IACDE Gordon Cohen che hanno ricordato la storia dell'Associazione e presentato gli sponsor.

La prima giornata di lavoro si è conclusa nello suntuoso salone Veranda dell'Hotel Principe di Savoia con una cena, offerta da Lainiere de Picardie, accompagnata dallo splendido spettacolo musicale dell'orchestra Scacco Matto di Franco Reitano e dal soprano Elena Reda, che ha cantato famosissime arie tratte dalle opere più note del panorama operistico italiano.

LUNEDÌ 22 APRILE

Appuntamenti tecnicamente interessanti che hanno segnato la settimana della Convention sono state le visite presso le aziende. La mattinata di lunedì è stata dedicata alla MTM (Manifatture Tessuti Milano), un'azienda fra le più prestigiose in Europa e sicuramente fra i market leader in Italia nella produzione di tessuti per fodere. Il personale MTM ha ricevuto

gli oltre centocinquanta designer e modellisti guidandoli in una visita che ha riassunto il ciclo produttivo del tessuto per fodere. Presso MTM il processo produttivo è verticalizzato, dal filo al prodotto finito, e grazie all'impiego di tecnologie avanzate e al controllo computerizzato, vengono garantiti elevati standard di qualità.

La visita si è conclusa in un grande salone, adibito originariamente alla tessitura, addobbato per l'occasione con moquette e drappeggi dei tessuti di MTM, dove oltre a gustare il pranzo si è potuto toccare con mano la qualità dei prodotti dell'azienda milanese.
Nel primo pomeriggio, si è tenuta presso l'Hotel Principe di Savoia una sessione tecnica di lavoro durante la quale Vittorio Giomo, dello studio Vittorio Giomo & Partners, ha dettato le tendenze colore e forme per l'autunno-inverno 97-98: Light & light, Cristallo e carbone, Wire and wireless, Tecnoecologia, Ritorno al Futuro, Elasticità.

Dopo le tendenze di moda e colore si passa a una relazione tecnica tenuta da Shigeki Kondoh, responsabile planning e mercato di Juki Corporation, il quale ha presentato la macchina da cucire più veloce del mondo che permette una modalità di cucitura sartoriale di qualità elevata. Altra proposta è stata una macchina elettronica che esegue automaticamente il punto a mano.

A questa relazione è seguito l'intervento di Bertrand Müller di Pfaff, il quale ha sottolineato i diversi tipi di abbigliamento e di tessuto che caratterizzano in modo univoco ciascuna persona e personalità. Anche l'apparente uniformità dei jeans si rivela, in realtà, una variegata gamma di colori e fogge.

Ha concluso i lavori Paolo Barzaghi, Presidente di Federtessile. Dopo una breve storia della Federazione e di dati sul settore tessile/ abbigliamento, Barzaghi ha accennato a interessanti novità di alto contenuto tecnologico delle aziende italiane.

Dopo la sessione tecnica (e un po' di relax), trasferimento in bus a Castellazzo di Rho presso Villa Schreiber per una cena offerta da Kufner Textiles. Dominik Kufner e Pierluigi Lodovici hanno dato il loro benvenuto ai partecipanti presentando l'azienda sempre vicina alla IACDE.

La splendida cornice di Villa Schreiber ha fatto da sfondo anche alla premiazione dei Club di tutto il mondo.

MARTEDÌ 23 APRILE

Partenza all'alba (ore 7 del mattino) per la visita al Lanificio Ermenegildo Zegna di Trivero (Bl). Dopo la splendida passeggiata lungo la strada panoramica dell'Oasi Zegna, si è giunti al Lanificio. I partecipanti sono stati accolti da Paolo Zegna, Presidente della divisione tessile e membro del consiglio di amministrazione del Gruppo Zegna.

È stata una visita molto importante per tutti i partecipanti che hanno potuto vedere le tecnologie impiegate per la produzione dal filato al tessuto finito, con un ciclo produttivo di oltre un milione e ottocentomila metri di tessuto l'anno, e in particolare le tre fasi di tintura: in fiocco, in filo e in pezza.

Alla fine degli anni Sessanta, l'azienda, già famosa per la produzione di tessuti, avvia l'attività di confezione dedicata all'uomo aprendo a Novara in via Pietro Custodi un nuovo stabilimento. Fin dall'inizio il prodotto Zegna possedeva le caratteristiche e la qualità dell'alta sartoria italiana riscuotendo grande successo di vendite in tutto il mondo.

Negli splendidi ambienti dello storico Lanificio sono stati presentati gli abiti appartenenti alle nuove collezioni Ermenegildo Zegna, molto apprezzate dai partecipanti per lo stile e la qualità sartoriale.

In serata davanti a oltre trecento persone, fra designer, tecnici industriali e alla giuria composta da

Da sinistra: Gordon Cohen, Direttore IACDE, Peter Gütermann, Presidente di Gütermann International, Santo Gallo Presidente IACDE Internazionale, Luciano Cerioni Presidente Lectra Systèmes Italia e Mauro Corinaldi, Direttore Generale di Bomisa.

Banfi, Pantano e Anania
ammirano i disegni dello Style Forecast

professionisti del settore e con la presenza di Augusta Formentini, moglie del sindaco di Milano, i designer provenienti da tutti i paesi hanno presentato i loro lavori presso il Magna Pars Center all'International Designer Awards Show sponsorizzato dall'azienda Marelli & Berta. Un mix di stili e tendenze che ha trovato nella sapiente regia dello Studio Le Simonetta un ulteriore elemento di successo della rappresentazione. Ha presenziato alla sfilata Guido Monarca, titolare dell'azienda Marelli & Berta.

La giuria IDA era formata da: Arnulf W. Fox, direttore della Scuola dei Tecnici dell'Abbigliamento - STA - di Lugano, Lino Banfi, designer, Chong Sun Chun, esperto coreano di moda, Liliana Simonetta, Diego Valisi, giornalista di Harper's Bazar e Vittorio Martelli, giornalista di Fashion.

I premiati: per casual ufficio uomo Vincent D'Elia di Cambridge, per elegante uomo Norberto Rutolo di Canali, per nuove tendenze uomo Angelo Silvestri di Canali, per casual ufficio uomo Norimitsu Shibayama di Avon, per abbigliamento maschile e per sportivo donna John Galante di Kuppenheimer e per abbigliamento femminile e per elegante donna Franco Zangirolami di Vestimenta-Hilton; secondi in classifica Giuseppe Marinelli di Forall per lo sportivo uomo e Sam Pantano di Ermenegildo Zegna per l'elegante donna.

Fra i commenti del dopo sfilata e i complimenti ai premiati, è seguita la cena offerta da Azienda Foderami Dragoni, Bottonificio Padano e Spallinificio Farronato.

MERCOLEDÌ 24 APRILE

La giornata di mercoledì ha avuto inizio con la visita all'azienda Canali presso la loro sede storica di Sovico. Lo staff dirigenziale ha dato il benvenuto ai partecipanti alla convention: Giuseppe Canali, responsabile marketing e commerciale, Genesio Canali, responsabile degli acquisti, Eugenio Canali, amministratore delegato, Paolo Canali, responsabile prodotto e Norberto Rutolo, responsabile ufficio modelli.

Nella sede di Sovico sono ubicate la sala modelli e il reparto taglio. La progettazione viene eseguita a tavolino e i modelli vengono poi elaborati e introdotti a computer per mezzo di un digitizer. La sala modelli è equipaggiata con quattro stazioni che eseguono il piazzamento. Una volta elaborati i modelli vengono stampati su un plotter di piccole dimensioni, mentre l'intero piazzato viene disegnato da un plotter verticale; completa l'equipaggiamento della sala modelli un plotter tagliacartoni.

Dalla modellistica al taglio, permane l'impronta tecnologicamente avanzata. Infatti nel reparto taglio sono installati cinque cutter: uno per materassi alti (sette centimetri), tre per materassi medi (quattro centimetri) e uno per piccoli spessori. Tutto l'apparato tecnologico per la modellistica e il taglio è di un unico fornitore: Investronica Sistemas.

Dopo la visita alla fabbrica i pullman hanno portato i partecipanti a Villa Gernetto a Gerno di Lesmo; dove, conclusosi il pranzo offerto da Canali, si è tenuta una sessione tecnica tenuta da Patrick Lavoix, direttore moda di Christian Dior Hommes, riguardante le previsioni stilistiche colori e tessuti uomo-donna 1997. La villa è stata splendidamente allestita con le stampe dei figurini realizzati dal designer Lino Banfi.

Nell'occasione l'azienda Canali ha consegnato al designer Norberto Rutolo la forbice d'oro come riconoscenza per il lungo e proficuo rapporto di collaborazione alla presenza del Prof. Lucio Marcotullio dell'azienda Brioni.

Nel salone principale dell'Hotel Principe di Savoia alle ore 20 è iniziato il formal banquet offerto dall'azienda Fratelli Bertero che vedeva come ospite d'o-

L’azienda di foderami MTM Preform

nore il primo cittadino di Milano Marco Formentini con la moglie Augusta.
Durante la serata il designer e Past President del Club Italia Norberto Rutolo è stato nominato nuovo Presidente mondiale IACDE.
La serata è stata organizzata in modo eccellente dallo staff Bertero; nella sala del Principe di Savoia i Bertero, da molti anni vicini e collaboratori del Club Italia, hanno intrattenuto i partecipanti con grande signorilità ringraziando i convenuti per la partecipazione e l'entusiasmo dimostrato nei confronti della Convention.

GIOVEDÌ 25 APRILE

Giornata speciale con trasferimento in aereo dei partecipanti da Milano Malpensa a Bordeaux, sede principale di Lectra Systemes.
Arrivati all'impianto di Cestas -Bordeaux, Daniel Moreau, direttore generale di Lectra, ha accolto calorosamente i convenuti con il saluto a nome di tutta l'azienda. Con la guida del Direttore e del suo staff è iniziata la visita alla fabbrica: finalmente gli operatori hanno potuto vedere dove nascono i macchinari che accompagnano la loro vita lavorativa, infatti hanno potuto seguire l'assemblaggio del nuovissimo Graphic Instinct, del plotter FlyPen e del tavolo di taglio Vector.

Dopo il tour della fabbrica, i pullman hanno portato modellisti e designer in un teatro di Bordeaux dove è stato riprodotto il ciclo lavorativo di un'azienda di abbigliamento e dove si potevano vedere al lavoro le ultime versioni dei macchinari più innovativi dell'azienda francese.

La giornata è terminata con un grande evento a Les Chais Chateau de Cujac nella meravigliosa campagna di Bordeaux per una grande festa che ha chiuso la straordinaria 173° Convention IACDE di Milano. Dopo la splendida serata di gala con menu tipico francese allestito nel parco del Castello, dove erano superbamente presentate ed offerte ai partecipanti un gran numero di ostriche, i dirigenti IACDE hanno ringraziato la Lectra per la giornata e salutato tutti i partecipanti alla Convention. In conclusione la consegna delle targhe di riconoscimento a Daniel Moreau, Luciano Cerioni e ai rappresentanti della stampa.

Azienda Lanificio Zegna di Trivero

IACDE: il successo della volontà
di Norberto Rutolo, Presidente IACDE 1996-1997

“La storia dell’IACDE ha avuto inizio nel 1911,con il riconoscimento indiscutibile che “creatività e abilità sono l’essenza sia dell’arte che del commercio della moda”,

Oggi siamo alla fine di questo secolo straordinario in cui la moda continua ad avanzare con grande vitalità, segnando nello stile e nella produzione un risveglio stupefacente se messo in relazione alla situazione difficile in cui versa l’economia mondiale.
Tutto ciò è frutto del contributo - sempre più prezioso - dei designers e della tecnologia, che è ormai un partner importante e imprescindibile.
Ovunque si sente parlare di crisi, di fallimenti, di disaffezione: è logico che questo stato di cose crei preoccupazione nella gente e prudenza nei compratori.

Tuttavia, nei periodi di recessione economica e di crisi politica, ci sono alcuni che si fanno travolgere dai fatti; altri che, invece, resistono e gettano le basi di un loro successo futuro .

Noi, membri dell’IACDE, in questa difficile situazione non siamo stati colti dalla inerzia e dalla depressione, ma abbiamo reagito con slancio e determinazione, perche abbiamo una ricchezza interiore, una forza spirituale a cui possiamo attingere; e soprattutto perché coltiviamo uno spirito vincente, con il quale incentiviamo gli altri e creiamo un circolo virtuoso di energia positiva.

L’IACDE ha vinto - nel suo ambito - la sua battaglia, perché ha tanta energia da diventare una fonte creatrice di realtà concrete, perché leader nello stile, perché guida nel mondo del lavoro e della moda. Abbiamo rovesciato la tendenza passiva degli ultimi anni.

Nel ns. lavoro , continuamente creativo, non ci siamo limitati a pensare ad una moda per un pubblico esclusivo e di alto livello, ma abbiamo realizzato un’offerta vasta di prodotti per una clientela amante del bello, sia ricca sia meno ricca, valida per ogni occasione e per ogni età.

Siamo cosi riusciti ad esprimere e a soddisfare esigenze, sentimenti e valori universali.

Mentre ci incamminiamo verso il XXI secolo, salutando con simpatia il passato, guardiamo inesorabilmente al futuro, consapevoli delle ns. capacita di progredire, di rinnovarci per trovare una giusta collocazione nel mondo del lavoro.

Con tanto entusiasmo,con grande volontà, con spirito di sacrificio e con sano realismo , progettiamo una IACDE rinnovata, che guardi con particolare interesse ai mercati in pieno sviluppo che, come noi, anelano a problemi di creatività e slancio produttivo.”

Santo Gallo consegna la coppa di Presidente a Norberto Rutolo

Azienda Canali.
Particolare della sala taglio

Milano tra moda e cultura
di Pierfrancesco Rotondi, Chairman Convention, e Giovanni Simionato, Presidente Club IACDE Italia

"Nel momento della Convention annuale, ci si rende conto di quanto importante, grande e internazionale sia la famiglia del Club e quale livello di rapporto umano, di promozione d'immagine e di interesse sia questo appuntamento .

Si tratta di un "incontro/confronto" fra tutti gli operatori del nostro settore dell'abbigliamento e della moda. Un momento quindi, vissuto non solo da noi designers, ma da tutti coloro che, per diversi aspetti hanno a che fare con questo mondo. Se a tutto questo si aggiunge l'importanza del consolidamento dei rapporti di amicizia e di conoscenza allacciati e coltivati negli anni con particolare calore ed affezione, nel comune intendimento di operare, tutti insieme, per una migliore affermazione e conoscenza del nostro profilo professionale, ben si capisce l'importanza di questo momento dedicato alla Convention annuale. Queste da sole sarebbero motivazioni sufficienti a sorreggere l'iniziativa... ma in più quest'anno vi è il fatto che la Convention si tiene in un Paese "Italia" caro in particolare a quelle persone, e sono tante, che hanno origine e fatto le loro prime esperienze di vita e di lavoro in questo Paese, sapendo poi essere pionieri in tutto il mondo del mestiere, dell'arte e della cultura della moda. Una città, Milano , che racchiude in se le tracce dei cambiamenti della storia italiana.

Centro propulsore della tecnologia, dell'industria, dell'economia, della cultura del costume e attualmente punto di riferimento della vita della moda. Il grande Leonardo, che per alcune sue opere lo possiamo definire il primo designer, è solo uno dei suoi illustri cittadini di adozione.

Una buona riuscita quindi, nella quale crediamo, e che ci esorta,con ancora maggiore soddisfazione ad esprimere a tutti il nostro benvenuto e a dire grazie a persone e aziende che hanno dimostrato sensibilità e generosità con la loro solidale collaborazione la cui presenza oggi fornisce nuovi rapporti di serietà e di qualificazione per l'immagine della nostra azienda. Questi giorni trascorsi assieme, rimarranno profondi sul piano affettivo ed indimenticabili nella mente e nel cuore."

STYLE FORECAST

Un Anno Indimenticabile!
di Santo Gallo, Presidente IACDE 1995-1996

"Un anno di grandi successi era trascorso sotto la direzione del mio collega Massimo Fuggitti, ed era evidente che mentre la Coppa del Presidente passava dalle sue mani alle mie con essa viveva l'eredità d'intenso lavoro, di nuove vette da raggiungere. I processi di ristrutturazione avevano messo l'economia mondiale in uno stato di transizione e ansietà permeandone i più tradizionali dei settori. La nostra industria già da tempo viveva nella morsa del "downsizing " e per coloro che nei ranghi della IACDE avevano creduto che l'arrivo del ventunesimo secolo fosse in se stesso garanzia di una posizione finanziaria solida ne avrebbero sofferto le conseguenze.

Confesso oggi che l'immediata gioia che scaturì dall'onore della carica, sembrò per un attimo cedere il posto al timore che le enormi incertezze latenti in questa svolta dell'associazione fossero insormontabili.

Dopo un anno d'intensa attività e con l'incondizionata collaborazione del "Club Italia" abbiamo organizzato un Convegno straordinario a Milano per il 1996 e ne stiamo progettando un secondo, molto ricco dal punto di vista tecnico, per il 1997 a "Raleigh", North Caroline, da sottolineare inoltre che futuri convegni si presentano estremamente promettenti.
Un elogio particolare al Tesoriere della nostra organizzazione,il Signor John Huss, e ai membri del Comitato Esecutivo, per la loro guida instancabile.
I Designers sembrano finalmente aver capito l'importanza di essere puntuali con il canone annuale per rimanere membri attivi dell'organizzazione. Si sta facendo progresso, sebbene lento anche nell'espandere i nostri "Retail e Manufacturing Executives Chapters".

La IACDE è fortunata ad avere una persona della statura del Signor Norberto Rutolo pronto ad assumere le redini della presidenza, e di poter contare su individui che non lesinano il proprio tempo pur di assicurare un'immagine che onori il successo della nostra industria.

Sono grato per la prestigiosa opportunità che mi è stata data nel servire l'Associazione come Presidente. Resta assoluto il mio impegno di futuro sopporto e partecipazione all'organizzazione, in quanto credo che la IACDE sia una forza essenziale per ogni Designer e tutti coloro che hanno un interesse nel futuro dell'industria dell'abbigliamento."

1.
Il Presidente IACDE Internazionale Santo Gallo
con il nuovo Presidente Norberto Rutolo e i Fratelli Bertero

2.
Azienda Lectra Systemes

3.
Da sinistra: Daniel Moreau e Luciano Cerioni

4.
Norberto Rutolo consegna a Alessandra Iannello una targa IACDE
per la Rivista Confezione

5.
Norberto Rutolo premia Daniel Moreau

6.
Norberto Rutolo premia Luciano Cerioni

2

3

4

5

6

Filava l'anno 1996
14 dicembre

Meeting tecnico & Merry Christmas Gala Rimini

Il Club Italia ha scelto Rimini per una giornata di grande festa a conclusione di un anno così importante per il grande sforzo organizzativo della Convention.

Interessante l'itinerario culturale a San Marino con visita al centro sempre affascinante e suggestivo per il suo passato storico e visita al Centro Benessere Messegue.

Al Grand Hotel Savoia di Rimini la Dott.ssa Alessandra Iannello redattrice della rivista Confezione ha coordinato il dibattito sulle tematiche della moda sottolineando l'importanza della formazione dei giovani designer. Alla fine alcuni giovani presenti sono stati premiati.

In conclusione nello splendido salone dell'Hotel la serata Merry Christmas Gala allietata dalla musica e i racconti personali della straordinaria Convention di Milano organizzata dal Club IACDE Italia.

La premiazione dei giovani designer

Sala Conferenze del Grand Hotel Savoia di Rimini

Anni NOVANTA

Filava l'anno 1997
gennaio

Visita azienda Spallinificio FMG by Micoli Bassano del Grappa

Le attività 1997 del Club IACDE Italia sono iniziate con la visita allo Spallinificio FMG by Micoli, con sede a Bassano del Grappa – Vicenza, promossa da Antonio Micoli per confermare la fiducia all'Associazione e per rendere omaggio al padre che ha avuto l'intuizione e la capacità di creare l'azienda.

La visita è stata rivolta in particolare ai soci designer i quali hanno dimostrato apprezzamento per l'azienda e per il prodotto. La Famiglia Micoli ha guidato i partecipanti nello stabilimento illustrando il processo produttivo e sottolineando gli aspetti qualitativi dei materiali e delle tecnologie.

Non è mancata la visita al centro storico di Bassano con l'attraversamento del famosissimo Ponte degli Alpini.

Filava l'anno 1997
13 - 16 aprile

175° Convention IACDE Internazionale Raleigh-Durham, North Carolina

Una Convention IACDE Internazionale molto importante per il Club Italia per la presidenza internazionale del designer italiano Norberto Rutolo capace di distinguersi per l'alta professionalità non solo modellistica ma anche creativa e tecnica.

Di alto profilo tecnico gli appuntamenti classici della Convention: lo Style Forecast e il Practical Work che, grazie al contributo di idee e professionalità del Presidente Rutolo, hanno riscosso un grande successo di interesse per tutti i partecipanti alla Convention.

Il Presidente IACDE Norberto Rutolo

Il valore del designer
di Norberto Rutolo

“Essere stato al servizio della International Association of Clothing designers and Executives in qualità di Presidente è stato per me un onore eccezionale e un fatto che porterò nel mio cuore per tutta la vita. Fin dall’inizio, ho considerato con rispetto la professione del designer per il suo contributo alla piacevolezza della vita e all’autostima. C’è qualcuno forse che non prova un senso di orgoglio nel migliorare il proprio aspetto? C’è qualcuno forse che che non prova un senso di sicurezza quando lui o lei appare al proprio meglio? È mia opinione, e i pareri medici lo confermano, che un’apparenza trasandata è sinonimo di problematiche interiori.

Quindi, ritengo che noi, designer ed industria, siamo coinvolti in qualcosa di molto più importante del semplice coprire le persone e ripararle dagli agenti atmosferici. Ritengo che siamo come il buon cibo e i bei luoghi, rendiamo la vita migliore e speciale.

Il mio anno di presidenza della IACDE si è concluso troppo velocemente, ma la mia devozione alla nostra associazione e i nostri obiettivi continueranno finché sarò attivo come designer e anche successivamente.

Tuttavia, mi rivolgo ai miei designer, ai nostri fornitori, ai nostri colleghi dei settori vendita e manifattura, e tutti coloro che sono coinvolti ad ogni livello nel nostro settore, mi rivolgo a tutti affinché riconoscano il nostro ruolo nel rendere la vita migliore. Mi rivolgo inoltre a tutti voi che state impiegando il vostro tempo nel leggere questo messaggio affinché riconosciate che la IACDE permette questo collegamento che ci tiene uniti e che è nostro dovere fare tutto ciò che possiamo per infondere nella IACDE nuove idee, nuovi concetti e nuovi soci, in particolare tra i giovani ai quali possiamo dare una traccia così importante e che ci possono portare una nuova vita.

Ringrazio per l’opportunità di essere utile e vi chiedo di unirvi con me ne rafforzare la posizione della IACDE verso il terzo millennio.”

Norberto Rutolo
Presidente IACDE 1996-1997

Filava l'anno 1997
13 dicembre

Meeting tecnico e Merry Christmas Gala
Cervia, Ravenna

Grazie alla disponibilità del Grand Hotel Cervia il Club IACD Italia ha organizzato una speciale mostra d'arte dedicata alla donna tra arte e moda. La mostra è stata allestita con le opere del pittore Paolo Scattolin, tutte a soggetto femminile, e realizzata con la collaborazione di Alessandra Iannello redattrice della rivista Confezione. I dipinti hanno composto una scenografia di grande impatto visivo ed emozionale capace di far ritrovare antichi sapori della moda indossati da una donna sempre più dinamica.

Nella Sala Convegni si è tenuto un dibattito culturale sul tema: "Donna tra arte e moda" condotto da esperti del settore e coordinato da Alessandra Iannello, ricco di esperienze molto significative e di grande interesse per tutti i partecipanti. Molto apprezzata la litografia di Salvatore Fiume, esposta nella Sala Convegni, scelta come simbolo dell'evento e delle tematiche affrontate.

Con inizio alle ore 21, il Dinner Gala della tradizionale Festa di Natale del Club Italia: protagonista ancora la donna in primo piano anche nella gara di ballo organizzata in chiusura della serata.

Successivamente è stato dedicato uno spazio alla premiazione dei giovani e dei designer iscritti al Club e agli amici dell'Antia a testimonianza dell'amicizia e della collaborazione tra le due associazioni.

La mostra è rimasta aperta al pubblico per l'intera giornata seguente, domenica 14 dicembre, riscuotendo molta attenzione ed interesse.

Dibattito sul tema: “Donna tra arte e moda”

Il Segretario Pierfrancesco Rotondi
durante le premiazioni

Filava l'anno 1998
7 - 10 ottobre

Meeting IACDE Europeo – Italy meets Europe Matelica, Marostica, Bassano

Nel 1998 il Club IACDE Italia è stato particolarmente impegnato a livello internazionale: dapprima con la partecipazione alla Convention Internazionale IACDE organizzata negli Stati Uniti, nella quale al socio designer Ivano Cattarin è stato affidato l'incarico di Vice-Presidente dello Style Forecast, e con l'organizzazione di uno speciale Meeting Europeo in collaborazione con il Club IACDE Germania.

Il Meeting Europeo, dal titolo significativo Italy meets Europe, tenutosi nel mese di ottobre, si è sviluppato in più giorni con un programma molto ricco comprendente la visita a due importanti aziende del settore.
Il Meeting ha avuto inizio mercoledì 7 pomeriggio, presso l'Hotel Fortino Napoleonico di Porto Nuovo, Ancona, con la riunione sulla comparazione di due tipologie di produzione: Ivano Cattarin ha presentato gli aspetti tecnici dell'infustato e Norberto Rutolo del semi-tradizionale.

Giovedì 8 trasferimento a Matelica per la visita allo stabilimento GFT, produttore del marchio Armani. Visita molto interessante per tutti gli aspetti tecnici ed organizzativi: tutte le operazioni di costruzione del capo sono state visionate con grande attenzione dai partecipanti. A seguire discussione di caratte-

Ivano Cattarin saluta i partecipanti

Giovanni Simionato con il Presidente Thomanek
e il Segretario Piedboeuf del Club IACDE Germania

Visita allo stabilimento produttivo
Confezioni di Matelica

re tecnico con il confronto tra le varie esperienze professionali coordinata da Ivano Cattarin, responsabile designer del Gruppo Armani e socio del Club Italia, con il coinvolgimento dei responsabili tecnici delle diverse sezioni produttive dell'azienda.

Nel pomeriggio, trasferimento a Vicenza presso l'Alfa Hotel. Speciale serata conviviale di amicizia e dialogo tra il Club Italia e il Club Germania.

Venerdì 9 visita allo Spallinificio Farronato di Marostica, azienda di grande interesse per le tecnologie impiegate e l'alto livello di automazione dei processi produttivi. Dopo la visita, il dibattito si è svolto presso l'Hotel Belvedere di Bassano del Grappa seguito dal Practical Work con il confronto tra le esperienze dei designer Ivano Cattarin, Norberto Rutolo, Ralph Anania e Sam Pantano. Il Club Germania ha partecipato attivamente rendendo la discussione interessante e ricca di contenuti non solo di carattere tecnico ma anche commerciale.

Pomeriggio libero con la visita guidata al centro di Bassano del Grappa, in particolare allo storico Ponte degli Alpini e alla fabbrica di ceramiche San Marco. A conclusione del Meeting Europeo una speciale serata organizzata dalla Kufner presso il Ristorante Monte Rosso di Altavilla Vicentina. È stata un'importante occasione per rafforzare il legame e la stima tra i Club IACDE di Italia e Germania.

Il Club IACDE Italia e il Club IACDE Germania ringraziano la Famiglia Farronato e consegnano uno speciale premio

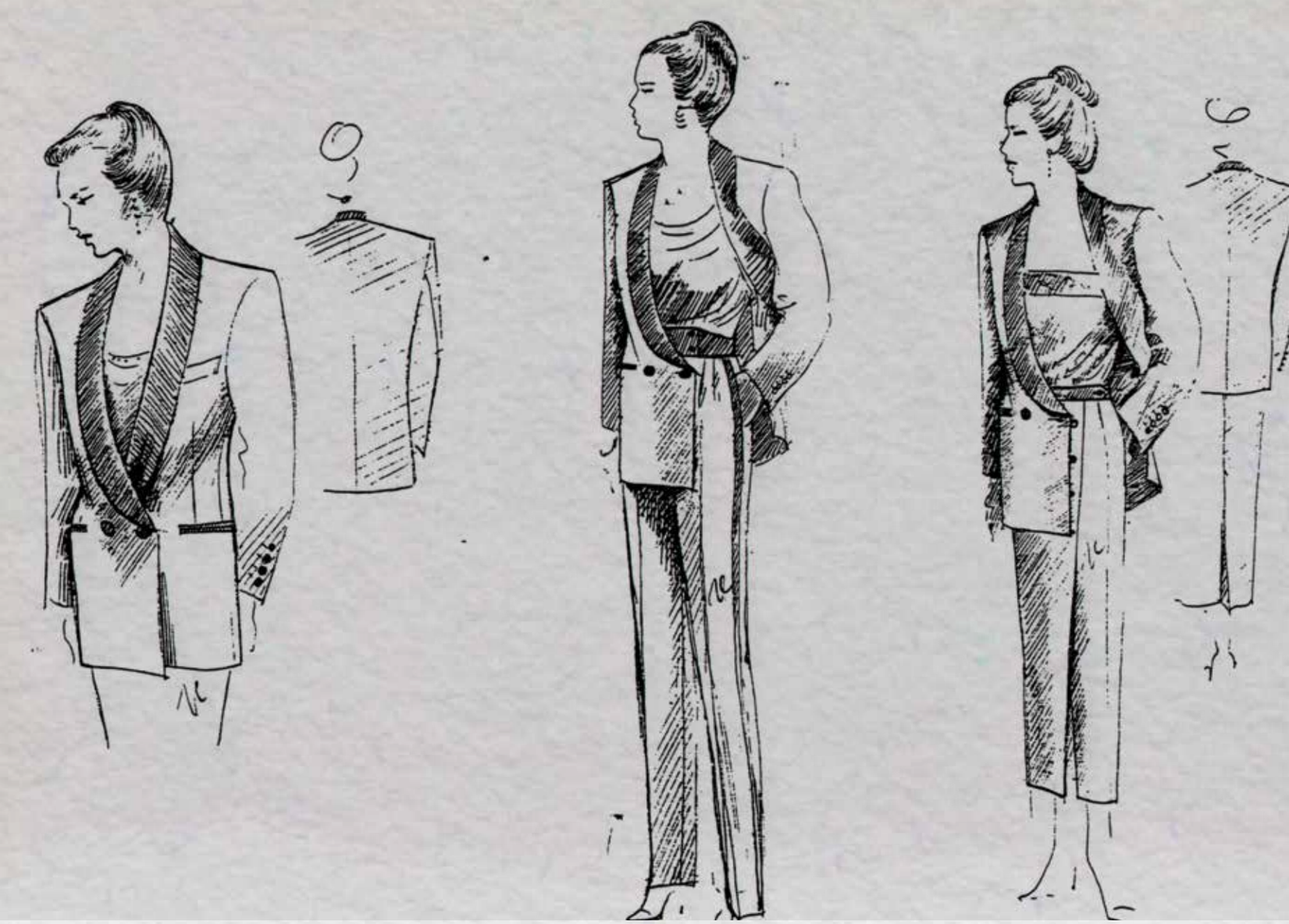
Filava l'anno 1998
dicembre

Meeting tecnico & Merry Christmas Gala Parma

Il 1998 si è concluso a Parma presso l'Hotel Baglioni scelto come sede per il Merry Christmas Gala.

Nel pomeriggio i partecipanti si sono lasciati incantare dalla bellezza della città di Parma, con la visita guidata al centro storico ed ai più importanti luoghi di interesse artistico e culturale tra cui in particolare il Teatro Regio considerato tra i più importanti teatri di tradizione in Italia.

La serata di gala si è tenuta nel salone principale dell'Hotel Baglioni, una bella occasione per tutti di rafforzare l'amicizia e di programmare assieme le attività del Club Italia per il 1999.



Filava l'anno 1999
gennaio

Meeting IACDE Europeo Lipsia Germania

Dopo l'esperienza fatta in Italia nel 1998, la collaborazione con il Club IACDE Germania è proseguita con un nuovo Meeting Europeo organizzato sul suolo tedesco.

Il meeting è stato fortemente voluto da Manfred Thomanek, Presidente del club tedesco, e da Herbert Piedboeuf, Segretario, che hanno sempre tenuto in grande considerazione il Club IACDE Italia per le molteplici attività di carattere formativo e sociale. È stato un meeting molto importante dal punto di vista tecnico e tecnologico, con diverse relazioni ed esperienze dirette dei designer dei due Club ma anche di tecnici ed industriali.

Il programma era arricchito inoltre dalla visita alle città di Lipsia e, in particolare, la Berlino recentemente riunificata e ritornata ad essere capitale della Germania.

Manfred Thomanek e Ivano Cattarin presentano
le loro esperienze tecniche, creative e produttive

A sinistra: il Segretario Pierfrancesco Rotondi consegna
un premio speciale Rotondi Group al Presidente
del Club IACDE Germania Manfred Thomanek

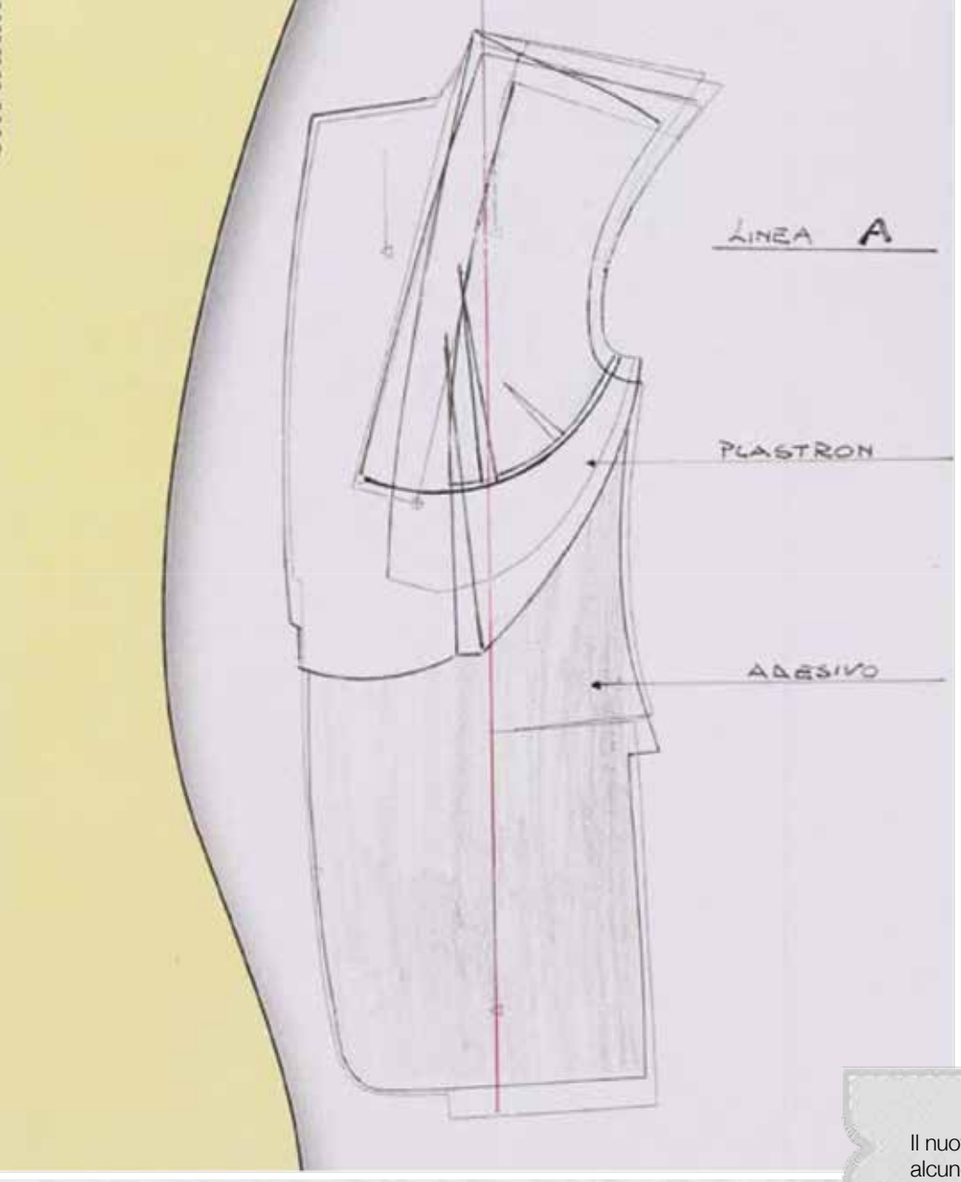
Filava l'anno 1999
15 maggio

Meeting e Assemblea Club IACDE Italia Milano

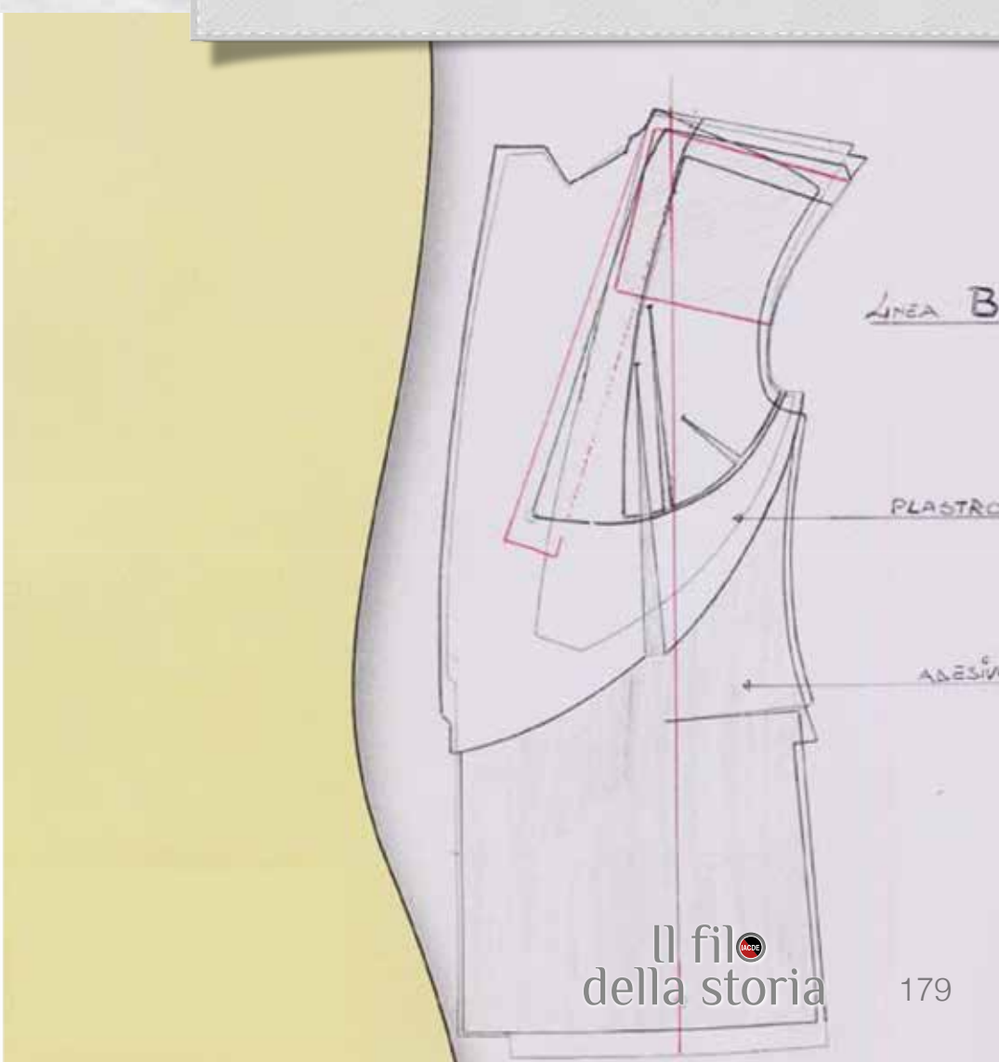
Il Segretario Pierfrancesco Rotondi ha illustrato ai presenti i risultati della Convention Internazionale IACDE tenutasi a Key Biscaine, Miami, Florida, informando di aver proposto al Direttivo Internazionale la possibilità di organizzare in Italia una nuova Convention.

Uno spazio è stato dedicato ad un Practical Work -Style forecast su tematiche direttamente inerenti alle fasi di produzione con interventi ed esperienze dei partecipanti.

Questo appuntamento di sabato 15 maggio 1999 è stato importante non solo per i lavori del Meeting tecnico ma in particolare per l'Assemblea Elettiva nella quale sono state rinnovate le cariche del Direttivo del Club IACDE Italia e nominato Presidente il socio designer Ivano Cattarin. Il Segretario Rotondi ha letto ai presenti un messaggio del Past President Giovanni Simionato, assente per impegni professionali, nel quale ha confermato la stima e la fiducia nei confronti del nuovo Presidente Cattarin augurandogli di rendere sempre migliore l'Associazione.



Il nuovo Presidente del Club IACDE Italia Ivano Cattarin ha presentato alcune sue esperienze riferite allo Style Forecast e al Practical Work



Filava l'anno 1999
dicembre

Merry Christmas Gala Soragna

Il Principe dà il benvenuto al suo Castello di Soragna, la Rocca Meli Lupi

La Festa di Natale 1999 è stata organizzata a Soragna con la diretta collaborazione dei titolari della famosa azienda sartoriale Caruso. Raffaele Caruso, maestro sarto, fondatore dell'azienda, già in precedenza aveva collaborato con il Club Italia partecipando a tante iniziative nazionali ed internazionali.

Raffaele Caruso, accompagnato dai figli Nicola e Alberto, ha illustrato ai partecipanti la storia dell'azienda che da piccolo laboratorio è divenuta una grande realtà internazionale mantenendo sempre le caratteristiche e le qualità proprie della sartoria italiana.

Sede dell'evento lo storico Castello di Soragna, la Rocca Meli Lupi, che il Club Italia ha potuto visitare con l'accompagnamento del proprietario che ne ha illustrato la storia e le bellezze artistiche. In serata nello splendido salone principale si è tenuto il Merry Christmas Gala. Il Presidente del Club IACDE Germania Manfred Thomanek, ospite della serata, ha rivolto un saluto e un ringraziamento al Club Italia e al suo Presidente Ivano Cattarin per la fattiva collaborazione e vicinanza.

Raffaele Caruso, titolare dell'Azienda Caruso SpA,
sempre molto vicino al Club IACDE Italia

Il Presidente Ivano Cattarin
e i Past President del Club Italia

Filava l'anno 2000
21 ottobre

Assemblea dei Soci Club IACDE Italia Seregno, Milano

Le dimissioni del Presidente Ivano Cattarin, avvenute il 28 febbraio, hanno reso difficile lo svolgimento delle attività del Club e del Direttivo per l'anno 2000. Il Segretario Pierfrancesco Rotondi ha chiesto al Direttivo di assumere l'incarico di programmare un'Assemblea Generale per presentare ai soci la situazione venutasi a creare e rinnovare le principali cariche del Club Italia.

A questa Assemblea, di carattere straordinario, la partecipazione dei soci è stata numerosa e molto collaborativa a testimonianza della volontà da parte di tutti di un autentico rinnovamento del Club Italia. L'Assemblea ha deciso un mutamento di fondo senza disperdere quanto in tanti anni è stato costruito, i numerosi successi raggiunti, la grande dedizione profusa negli anni alla vita del Club da parte di tutti ed in particolare dei presidenti e dei segretari che l'hanno guidato.

Il Socio Industrial Member Dario Bertero ha presentato la proposta di fondare una nuova associazione alternativa al Club Italia: la sua proposta non ha ricevuto il favore dei soci ma le sue idee di rinnovamento sono state considerate positivamente inducendolo ad accantonare l'iniziativa e a rendersi disponibile a collaborare con il nuovo Direttivo.

L'Assemblea è stata molto dibattuta su diversi argomenti e molteplici aspetti della vita associativa, sia dal punto di vista organizzativo che sociale, analizzando il passato ma soprattutto in un'ottica di

Pierfrancesco Rotondi e Giovanni Simionato,
neo eletto Segretario del Club Italia

crescita futura. Da parte di tutti è stata espressa la volontà di un profondo rinnovamento. È stata avanzata la proposta di eleggere come nuovo Segretario del Club IACDE Italia Giovanni Simionato in considerazione della sua esperienza e continuo impegno in favore dell'associazione a livello nazionale e internazionale.

Si è proceduto alla votazione con l'elezione di Giovanni Simionato a Segretario del Club IACDE Italia. Il Presidente Onorario Luigi Zulli e tutta l'Assemblea hanno rivolto un caloroso ringraziamento al Segretario uscente Pierfrancesco Rotondi per i suoi 18 anni di impegno e dedizione in favore del Club Italia a livello nazionale ed internazionale.
È stato quindi stabilito il nuovo organigramma:

Presidente: Norberto Rutolo
Vice-Presidente: Aldo Bonelli
Segretario e Tesoriere: Giovanni Simionato
Co-Tesoriere: Alberto Cei
Finanze: Paolo Molteni
Relazioni internazionali: Dario Bertero
Presidente degli Industriali: Emilio Rovagnati
Vice-Presidente degli Industriali: Antonio Micoli
Mill Liaison: Ralph Anania

Filava l'anno 2000
16 dicembre

Meeting & Merry Christmas Gala Colombaro, Brescia

Per la Festa di Natale 2000 è stato scelto l'Hotel RelaisFranciacorta, vicinissimo al lago d'Iseo e immerso in un suggestivo ambiente naturale.

Questo evento, il primo organizzato dal nuovo Direttivo stabilito nell'Assemblea di Seregno, si è aperto con un Meeting alla presenza di George Schumacker e David Schmida, rispettivamente Presidente e Segretario della IACDE Internazionale, con una grande partecipazione di soci ed amici dei Club Italia e Germania.

È stato presentato il nuovo Direttivo del Club Italia e i responsabili dei Gruppi di Lavoro. Il nuovo Segretario Giovanni Simionato ha proposto un'idea di programma per l'anno 2001: obiettivo il sempre maggiore coinvolgimento di giovani designer e l'organizzazione di eventi di grande interesse per tutti, non solo tecnici designer modellisti ma anche industriali e associati.

Durante la giornata visita alle cantine Guido Berlucchi a Borgonato, suggestivo borgo medievale che sorge nel cuore della Franciacorta, luogo austero e solenne oggi tempio della spumantizzazione.

Ore 20.30, nello splendido salone principale dell'Hotel RelaisFranciacorta, si è tenuto il Dinner Gala con la tradizionale Festa di Natale dal titolo significativo: "Il Club Italia verso il terzo millennio". Il Presidente Norberto Rutolo e il Segretario Giovanni Simionato hanno ringraziato tutti i partecipanti per la loro numerosa presenza, in particolare George Schumacker, David Schmida e i rappresentanti del Club IACDE Germania, augurando un buon Natale e un nuovo millennio ricco di successi.

A sinistra: ingresso dell'Hotel RelaisFranciacorta

A destra in prima fila il Presidente Thomanek
e il Segretario Piedboeuf del Club IACDE Germania

Il Presidente IACDE Internazionale George Schumacker
consegna a Giuseppe Micoli un premio speciale

Filava l'anno 2001
3 febbraio

Riunione presso Rovagnati Mariano Comense

Il Consigliere e Presidente degli Industrial Member Emilio Rovagnati ha ospitato il 3 febbraio 2001 la riunione del Direttivo del Club IACDE Italia presso l'Azienda Vincenzo Rovagnati SpA di Mariano Comense. In quell'occasione il Club Italia ha potuto conoscere direttamente il Sig. Vincenzo, fondatore dell'azienda, al quale ha manifestato in un'atmosfera di grande affetto, tutto l'apprezzamento per essere stato un pioniere del Made in Italy nel mondo e tutta la gratitudine per l'attenzione che ha sempre riservato alla IACDE.

Durante la riunione, il Direttivo ha delineato alcune strategie operative in merito alle attività nazionali ed internazionali e definito il programma 2001. In particolare, il Presidente Norberto Rutolo ha riferito che la IACDE Internazionale aveva confermato ufficialmente i due soci designer del Club Italia Ivano Cattarin e Ralph Anania a ricoprire gli incarichi rispettivamente di Presidente e Vice-Presidente per l'anno 2002.

Successivamente, guidati dai titolari dell'azienda Rovagnati, il Direttivo ha avuto l'occasione di visitare i reparti e di prendere visione delle tecnologie impiegate per la produzione delle interfodere per capo spalla uomo di alta qualità per i quali l'azienda è conosciuta e leader nel mondo.

La Riunione si è conclusa con la consegna a Vincenzo Rovagnati della targa e della medaglia d'oro IACDE come riconoscimento per i successi dell'azienda Rovagnati.

Visione dell'azienda Rovagnati e del ciclo produttivo

In basso: il Club IACDE Italia consegna un premio speciale al fondatore Vincenzo Rovagnati

Filava l'anno 2001
19 - 22 aprile

Convention IACDE Internazionale Dallas

Numerosa la partecipazione del Club Italia alla Convention dove è stata ufficializzata la Vice Presidenza Internazionale di Ivano Cattarin e la nomina a Responsabile Style Forecast di Ralph Anania

Alla Convention di Dallas è stato presentato e distribuito ai colleghi americani uno Style Forecast sulle tendenze della moda uomo per la primavera – estate 2002 con un video registrato su CD ROM realizzato e presentato da Ivano Cattarin, Responsabile Style Forecast IACDE e i disegni realizzati dal socio designer Lino Banfi.

Il CD ROM presentava tessuti, colori e tendenze moda suddivisi in 5 capitoli. Le tendenze prevedevano tessuti rigati e colori naturali, linee dei pantaloni prevalentemente dritte, senza riprese, giacche asciutte appoggiate al corpo con giro manica piccolo.

Il lavoro di Lino Banfi, tutto fatto a mano, presentava una giacca che si restringe, per una forma dell'uomo più aggraziata ed importante. Maggiore risalto ai particolari come tasche, alette, spacchi dietro, impunture a mano, fodere in contrasto, ecc.
In questa Convention è stata ufficializzata la Vice Presidenza Internazionale di Ivano Cattarin e la nomina a Responsabile Style Forecast di Ralph Anania.
Numerosa la partecipazione di soci del Club IACDE Italia rappresentati dal Presidente Norberto Rutolo e dal Segretario Giovanni Simionato.

Filava l'anno 2001
19 maggio

Meeting tecnico e visita all'azienda MACPI GROUP Palazzolo sull'Oglio

Dopo la Convention di Dallas, il Club IACDE Italia si è nuovamente riunito sabato 19 maggio 2001 per un grande evento con visita alla Macpi Group di Palazzolo sull'Oglio, Brescia. Nell'anniversario dei 40 anni dalla sua fondazione, Macpi Group si presenta come un'azienda leader nella produzione di macchine e servizi accessori per l'industria della confezione: stesura del tessuto, adesivazione, stiro, cucitura.

Grande il successo di partecipanti con oltre 120 presenze: obiettivo dell'evento una giornata di confronto e di arricchimento professionale aperta a varie categorie professionali del mondo della confezione. Oltre ai soci del Club Italia infatti erano presenti all'evento il Presidente del Club IACDE New York Jannici, il Presidente e Vice-Presidente del Club IACDE Germania rispettivamente Tomaneck e Piedboeuf, il Presidente dell'ANTIA Miselli, per la rivista specializzata Tecnica della Confezione il Direttore Aurelio Canevari e la giornalista Paola Tisi. Presente infine la classe III dell'Istituto Professionale di Stato G. Magni accompagnata dal Responsabile Settore Moda Prof. Lino Spina.

La prima parte del meeting è stata dedicata alla visione dell'azienda. I partecipanti, suddivisi in cinque gruppi secondo un percorso accuratamente programmato e guidato dai tecnici Macpi, hanno assistito alla spiegazione tecnica di tutte le componenti dello stiro, del taglio e di alcune avanzatissime tecnologie del cucito. È stata una grande opportunità per verificare dal vivo tutte le necessità e problematiche vissute nelle aziende, constatando che i

Sala Franciacorta dell'Hotel Iseo: Practical Work con illustrazioni tecniche di Giovanni e Paolo Cartabbia, Luciano Sardini e Gianfranco Giacchetti

Interno dell'azienda con visione del percorso produttivo

Il Segretario Giovanni Simionato saluta il numeroso gruppo di soci del Club Italia e di giovani studenti con un ringraziamento speciale alla MACPI per la splendida disponibilità

contenuti tecnico innovativi e l'organizzazione capillare di aziende come la Macpi possono essere di grande aiuto nello svolgimento del lavoro.

Nel pomeriggio, presso la sala Franciacorta dell'Hotel Iseo del Lago d'Iseo, si è svolto un Practical Work con approfondimento teorico tenuto dai titolari e responsabili Macpi che hanno spiegato la loro filosofia di azienda leader nel settore stiro, stenditori tessuto e macchine speciali per la produzione rispondendo alle domande dei partecipanti.

Il Presidente del Club Italia Norberto Rutolo ha sottolineato l'importanza di aziende come Macpi il cui apporto tecnologico e di know how rappresentano un contributo fondamentale nelle aziende di confezione.

La grande professionalità di Giovanni Cartabbia, Luciano Sardini, Paolo Cartabbia titolari della Macpi e Gianfranco Giachetti, responsabile del gruppo IMA, hanno contribuito a rendere efficace il dibattito tecnico con risposte e suggerimenti esaurienti, sottolineando l'importanza della preparazione tecnica e del sostegno ai giovani illustrando il programma Macpi dedicato agli stage formativi, accolto con grande interesse dai giovani designer del Club Italia e dagli studenti dell'Istituto Magni.

Soci designer del Club IACDE Italia

Filava l'anno 2001
26, 27 ottobre

Visita al Lanificio Carlo Barbera Pianezze Biellese Meeting e Assemblea Ordinaria Cervotessile Coarezza, Varese

Nel mese di ottobre due importanti eventi: venerdì 26 visita al Lanificio Carlo Barbera, organizzato dal socio designer Ralph Anania, sabato 27 Style Forecast e Assemblea Ordinaria dei soci del Club Italia presso l'Azienda di Foderami Cervotessile.

Venerdì il Club IACDE Italia ha visitato il Lanificio Carlo Barbera di Pianezze Biellese, dove ha avuto la possibilità di ammirare splendidi tessuti di altissima qualità e finezza, realizzati in lana, cashmere o misto cashmere. La Carlo Barbera produce tessuti riservati ad un abbigliamento d'elite oltre alla propria linea di abbigliamento firmata da Luciano Barbera che comprende abiti uomo e donna di altissima qualità.

Nel pomeriggio, accompagnati dai figli del fondatore Carlo Barbera: Luciano, amministratore delegato della Carlo Barbera & C SpA e responsabile dello stile, e Giorgio, amministratore delegato e direttore generale del Lanificio Carlo Barbera, i soci del Club Italia hanno potuto visitare lo stabilimento prendendo visione dei tessuti e delle caratteristiche tecnico produttive e qualitative.

Tutti i partecipanti hanno apprezzato la grande disponibilità dei titolari che hanno risposto alle domande riferite alle problematiche dei tessuti, dalla qualità alla lavorazione delle lane fini, rendendo il meeting una grande opportunità di confronto e conoscenza.

Sabato 27 i titolari dell'Azienda di Foderami Cervotes-

Visita al Lanificio Carlo Barbera. Al centro il fondatore Carlo Barbera con Ralph Anania, promotore dell'evento

In basso: veduta aerea dell'azienda Cervotessile

sile hanno accolto i soci del Club Italia presso la loro sede di Coarezza, Varese. Dopo il saluto, hanno presentato l'Azienda e illustrato i vari processi produttivi nelle diverse sedi operative: uffici e magazzino a Gallarate, tessitura di fibra continua a Borgogno e tessitura di fibra discontinua, tintoria e finissaggio a Coarezza di Somma Lombardo. L'Azienda è oggi leader mondiale nella produzione di fodere per la confezione.

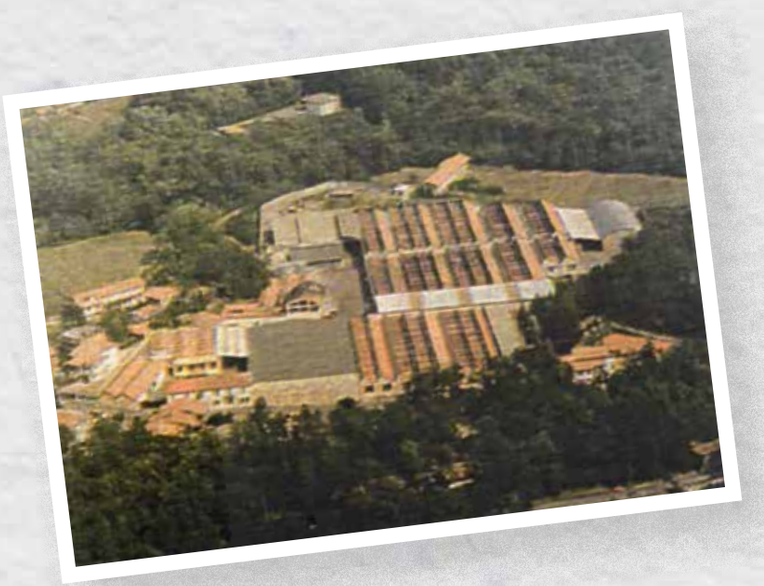
Lo Style Forecast, presentato dal Vice Presidente del Club IACDE Italia Lino Banfi, era composto da figurini firmati dal Sig. Barbera il quale ha anche abbinato alcuni tessuti della sua azienda come proposta. Ivano Cattarin e Ralph Anania hanno presentato le loro idee per il prossimo Style Forecast della Convention 2002 di Toronto dove saranno eletti rispettivamente Presidente e Vice Presidente della IACDE Internazionale.

Si è discusso della possibilità di coinvolgere cinque giovani designer per presentare le loro creazioni alla Convention di Toronto.

Nella tarda mattinata hanno avuto inizio i lavori dell'Assemblea con la presentazione delle bozze dei nuovi Regolamento e Statuto del Club Italia. È seguito un dibattito molto attivo concluso con l'approvazione delle stesure definitive dopo l'applicazione di alcune modifiche.

È stato presentato il programma della Festa di Natale e una bozza degli eventi programmati per il 2002 con particolare riferimento alla collaborazione del Club Italia alla realizzazione della Convention Internazionale di Toronto.

Al termine dei lavori il Club Italia ha ringraziato Giuseppe, Pietro e Gaspare Sironi per la splendida accoglienza e collaborazione consegnando una targa di riconoscenza all'Azienda Cervotessile.



Meeting e Assemblea del Club Italia presso Cervotessile

In alto: il Vice Presidente del Club IACDE Italia Lino Banfi presenta lo Style Forecast con i figurini abbinati ai tessuti scelti da Carlo Barbera

In basso: saluto finale e ringraziamento all'azienda Cervotessile

Alcuni abiti della
Collezione Nicolao Atelier

Filava l'anno 2001
1 dicembre

Meting tecnico & Merry Christmas Gala - Venezia

Il Club IACDE Italia è tornato a Venezia per la Festa di Natale 2001, città capace di un clima ideale per un incontro rivolto soprattutto alla cultura, all'arte, alla storia passata e attuale. Ospiti dell'evento il Presidente IACDE Internazionale Angelo Cerilli, i giornalisti Aurelio Canevari della rivista "Tecnica della confezione" e Paola Tisi della rivista "Confezione", alcuni soci ANTIA. Ha collaborato alla realizzazione ed al coordinamento dell'evento Luciana Boccardi, giornalista di moda e costume.

Il programma della giornata era fondato su tre punti: Arte, Cultura, Storia, sviluppati con una mostra di costumi, una visita alla Fondazione Cini, un incontro con il Dott. Claudio Gentili, docente dell'Università di Siena sulla gestione e formazione delle risorse umane, per un dibattito sull'evoluzione delle mode. Presso la sala Mozart dell'Hotel Amadeus il Dott. Claudio Gentili ha tenuto la sua relazione sul tema "Dopo 11 settembre 2001 – Cambieranno le mode?" promuovendo una riflessione sull'eco e sulle ripercussioni che possono avere in tutto il mondo avvenimenti di tale gravità.

La mostra di costumi "1850 – 1925: Dalla Belle Epoque al Primo Dopoguerra" è stata allestita presso l'Hotel Principe con abiti della Collezione Nicolao Atelier. Aperta al pubblico dal 30 novembre al 2 dicembre, ha permesso di sognare per un istante guardando lo splendore di alcuni abiti e ripensare,

il Presidente IACDE Internazionale Angelo Cerilli con Ivano Cattarin, Giovanni Simionato, Norberto Rutolo, Paolo Tognaci

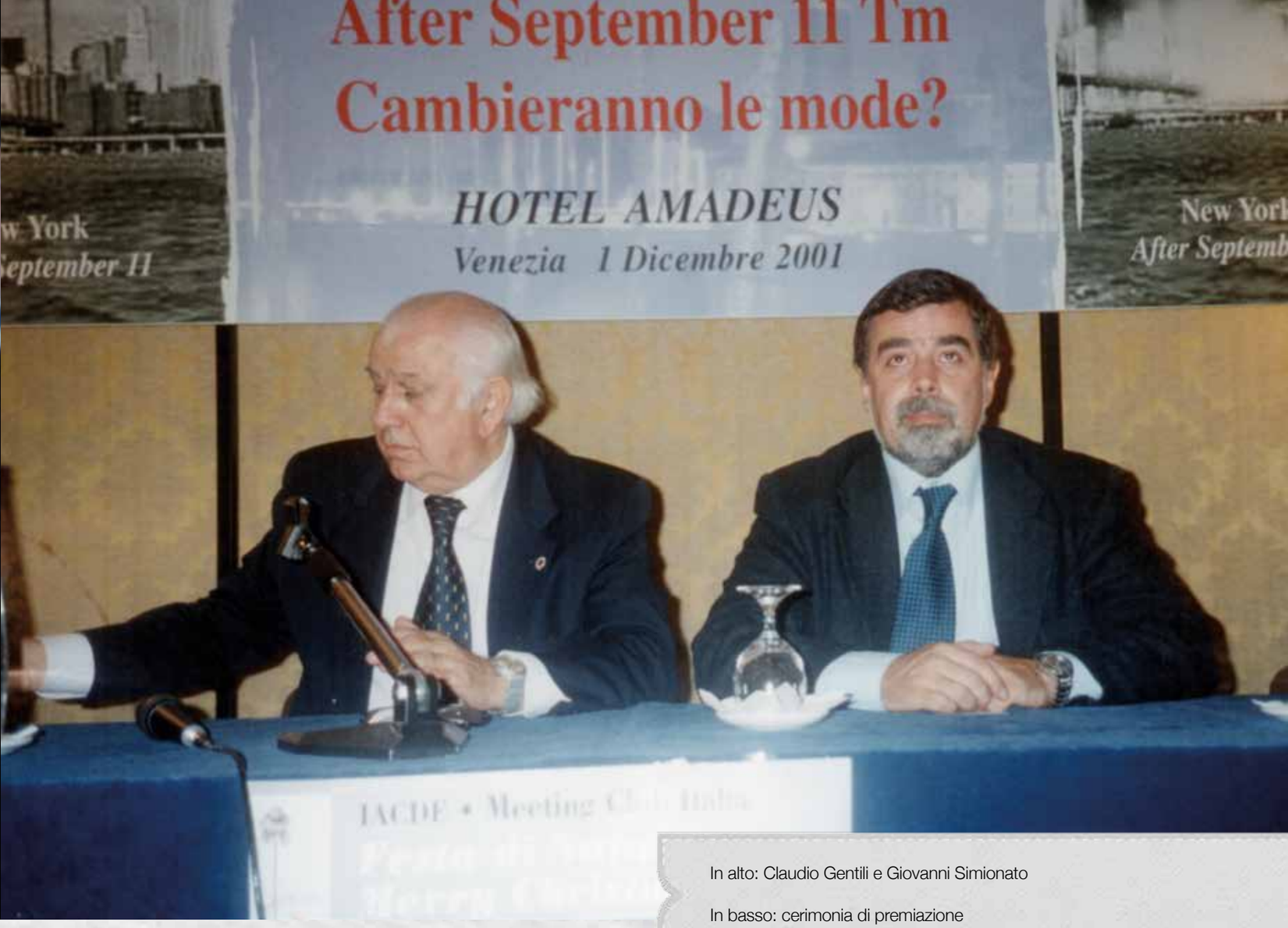
forse con un po' di nostalgia, al romanticismo ed alla raffinatezza di quel periodo.

La mostra è stata arricchita da schizzi ed alcuni abiti femminili e maschili della collezione 2002 realizzati dal designer e Presidente dello Style Forecast del Club Italia Lino Banfi per rappresentare la moda contemporanea e l'attività della IACDE. Alcuni capi Dolce & Gabbana, disegnati da Lino Banfi, hanno riscosso grande successo per l'alta qualità del prodotto e dello stile.

Molto emozionante infine la visita alla Fondazione Cini, già sede di eventi del Club Italia e in particolare della Convention IACDE Internazionale del 1985, per la mostra su Eleonora Duse che ha permesso di conoscere meglio questa intelligente donna tanto appassionata, quanto innamorata e sfortunata.
Alle ore 20.30 grande evento Festa di Natale Merry Christmas Gala presso l'Hotel Principe, iniziato con il ringraziamento del Presidente Internazionale Angelo Cerilli che si è complimentato con il Club Italia per la splendida organizzazione.

Il Merry Christmas si è concluso con uno scambio di auguri di buon Natale e felice 2002 e con la consegna di uno speciale riconoscimento alle persone ed alle aziende che con il loro sostegno hanno permesso la realizzazione di questa splendida festa di Natale.

Luciana Boccardi, giornalista di moda e costume, con il titolare del Nicolao Atelier



In alto: Claudio Gentili e Giovanni Simionato

In basso: cerimonia di premiazione

Filava l'anno 2002
1 - 2 marzo

Visita all'azienda spallinificio Lubian e seminario: Lo Stile e il Modello Bassano del Grappa

Per la realizzazione di questo interessante seminario i titolari dello Spallinificio Lubian hanno gentilmente messo a disposizione le sale dell'Hotel Belvedere a Bassano del Grappa ed organizzato una visita alla loro azienda.

Venerdì 1 marzo, ore 15.00 presso l'Hotel Belvedere la famiglia Lubian, Rolando e il figlio Alessandro, hanno accolto i partecipanti illustrando il programma del seminario e presentando l'azienda Lubian ponendo l'accento sull'importanza della qualità della materia prima e del controllo nelle fasi di lavorazione, specialmente nella preparazione dell'imbottitura. Successivamente visita allo stabilimento di Bassano del Grappa con esperienze a confronto.

Sabato 2 marzo giornata dedicata ai designer con un seminario sulla costruzione della base per il capo spalla, sulle modifiche per alcuni tipi di spalla e sulla costruzione del collo. Hanno assistito al seminario gli studenti della STA di Lugano, Scuola specializzata superiore di tecnica dell'abbigliamento e della moda, accompagnati dalle loro docenti Yvonne Vairetti, Virna Lurati e Wilma Cei, ai quali è stato consegnato un piccolo dossier con un sunto del seminario svolto.

Questo incontro è stato dedicato in modo particolare ai designer ed ai giovani. La giornata si è aperta con la relazione di Lino Banfi dal titolo: "Il figurino e le tendenze moda". A seguire il confronto delle

A sinistra la Famiglia Lubian, titolare dello Spallinificio Lubian.

Ralph Anania, Giovanni Simionato e Ivano Cattarin nella sala conferenze dell'Hotel Belvedere aprono il dibattito sui figurini disegnati da Lino Banfi

varie esperienze di persone e aziende con le relazioni di: Aldo Bonelli – Isaia & Isaia, Mariano Medoro - Canali, Sergio Paqualotto - Gruppo Forall, per un seminario dal titolo: "Il modello, la vestibilità e lo stile di un capo spalla uomo".

Aldo Bonelli ha presentato con l'ausilio di tracciati e relativi figurini, l'importanza della costruzione della spalla e del giro manica, nonché della spallina adatta, a seconda della linea e dell'effetto che si vuole ottenere. Mariano Medoro ha spiegato la costruzione del collo e del risvolto giacca. Sergio Pasqualotto ha spiegato in dettaglio la costruzione del tracciato base per la giacca e dei vari particolari.

Gli argomenti trattati sono stati di grande interesse in particolare per i giovani studenti della STA che sono stati coinvolti direttamente nella discussione presentando le loro esperienze scolastiche e le loro aspettative di lavoro.

In conclusione visita alla scoperta della Città di Bassano del Grappa e del famoso e storico Ponte degli Alpini.

In alto: i partecipanti al seminario nella sala conferenze dell'Hotel Belvedere

In basso: relazione di Sergio Pasqualotto sul tracciato della giacca

In alto: Mariano Medoro e Aldo Bonelli hanno evidenziato i particolari della giacca

In basso: gruppo di studenti della scuola STA di Lugano accompagnati dall'insegnante Wilma Cei

Filava l'anno 2002
12 - 13 aprile

Meeting con visita stabilimento Confezioni di Matelica, Macerata

Grazie all'interessamento di Ivano Cattarin, responsabile designer e qualità di Giorgio Armani, il Club Italia ha potuto visitare lo Stabilimento Confezioni di Matelica Trimil.

Questo stabilimento nasce negli anni ´60 producendo abbigliamento da uomo con prodotti sartoriali; nel 1985 viene ceduto al GFT di Settimo Torinese ed inizia la produzione delle linee Armani.

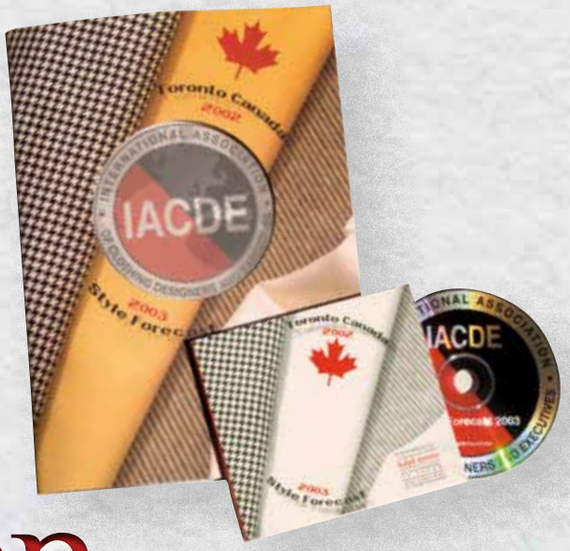
Il Direttore Michele Galante assieme a Giovanni Gerace, responsabile generale della qualità, Francesco Porcarelli quality man e Remo Tavolini direttore di stabilimento hanno accompagnato i presenti nella visita all'azienda illustrando le linee di produzione e le procedure di organizzazione e gestione dei capi finiti pronti per la spedizione.

Alla visita aziendale è seguito il seminario di Ivano Cattarin e Maurizio Cazzin (modellista responsabile della Trimil) che hanno presentato i punti più importanti per la progettazione di un modello e conseguente realizzazione del capo.

A conclusione della visita allo stabilimento è stata presentata una sfilata, con la partecipazione dell' indossatore Paolo Melis, con alcuni capi della nuova collezione. Ivano Cattarin e Maurizio Cazzin hanno spiegato i dettagli più importanti dei vari capi presentati, illustrando le lavorazioni particolari e le nuove impostazioni di linee.

Ivano Cattarin presenta alcuni capi della nuova collezione
dopo la visione del processo produttivo

Maurizio Cazzin, Giovanni Simionato, Remo Tavolini,
Ivano Cattarin con il Presidente dell'ANTIA



Filava l'anno 2002
maggio

186°Convention IACDE, Ivano Cattarin Presidente Toronto

La partecipazione alla 185° Convention IACDE a Toronto, con l'organizzazione della serata "Made in Italy" ha contribuito ad affermare la forza e la capacità del Club Italia rispetto all'internazionale. Numerosa la partecipazione di soci per contribuire ad un momento così importante: presenti, oltre al Presidente Norberto Rutolo e al Segretario Giovanni Simionato alcuni membri del direttivo e soci junior designer che con le loro creazioni presentate in sfilata hanno dimostrato la creatività, la capacità e la serietà professionale dei membri del Club Italia.

Fondamentale il contributo degli Industrial Member che con loro apporto e partecipazione hanno reso possibile la realizzazione della speciale serata italiana.

Momento topico per il Club Italia l'elezione del socio designer Ivano Cattarin a Presidente della IACDE Internazionale e Ralph Anania Vice-Presidente.
Lo Style Forecast di Ralph Anania è stato particolarmente apprezzato da tutti i partecipanti ai quali è stato distribuito un fascicolo contenente anche un CD ROM. Nel fascicolo sono presentate le tendenze e le proposte per la stagione 2003 con esempi e descrizione di tessuti per i vari capi di abbigliamento uomo e donna, i figurini con la spiegazione delle varie misure, gli accessori dalle scarpe al cappello ai guanti.

Ivano Cattarin ha presentato una sua video intervista a Giorgio Armani nella quale lo stilista ha espresso in sintesi un concetto fondamentale del lavoro e dell'importanza del ruolo del modellista nell'azienda: "Il modellista interpreta le mie idee, i miei sogni, le mie parole. Il suo ruolo è estremamente importante, un bravo modellista trasmette il messaggio dello stilista al pubblico".

Dopo lo Style Forecast, Ralph Anania ha presentato un modello di giacca in scala

Opere artistiche dei Cinque Continenti esposte dal Club Italia

In alto: cinque giovani designer del Club italia che hanno presentato le loro creazioni

In basso: il Club Italia consegna una targa di ringraziamento al Club Toronto organizzatore della Convention

In alto: Angelo Cerilli consegna la coppa al nuovo Presidente IACDE Ivano Cattarin

In basso: il Club Italia si complimenta con il nuovo Presidente Cattarin

Filava l'anno 2002
18 - 19 ottobre

Visita alla scuola STA di Lugano e Seminario "La fodera" Lugano - Como

Visita alla scuola STA di Lugano

La giornata di studio presso la STA di Lugano – Scuola specializzata superiore di Tecnica dell'Abbigliamento e della moda – è stata organizzata dal socio addetto alle pubbliche relazioni Alberto Cei in collaborazione con la direzione della scuola stessa e con il Dipartimento (Divisione della formazione professionale). È stata una giornata molto interessante ed istruttiva sia per il Club IACDE Italia che per gli studenti.

Nella mattinata il gruppo di designer IACDE ha visitato la scuola STA, gioiello di tecnologia e di attrezzature che vanno dal taglio automatico all'impianto sistema appeso (Iseli) al grande laboratorio arredato con 20 macchine per cucito lineare e parecchie macchine speciali, all'aula CAD con ben 18 stazioni dotate di programmi Lectra sia per il figurino che per la modellistica, all'aula di chimica per l'analisi dei tessuti e l'aula informatica.

Nel pomeriggio si è svolto il seminario tecnico con i relatori:
Lino Banfi e Mario Argentieri di Dolce & Gabbana per lo stile e il design;
Ivano Cattarin e Maurizio Cazzin del Gruppo Armani per la parte tecnica;
Gianni Canali della Canali SpA.
Lino Banfi ha presentato le sue proposte per la prossima stagione autunno/inverno 2003/04 con figurini uomo e donna.

Mario Argentieri ha spiegato molto bene il difficile compito del modellista nello svolgimento del suo

Ivano Cattarin, Maurizio Cazzin, Giovanni Simionato, Mario Argentieri, Lino Banfi con Alberto Cei promotore dell'evento

lavoro durante la collezione. Il contatto diretto con lo stilista, saper interpretare le sue richieste, fantasia ed elasticità mentale, facile adattabilità a cambiamenti di situazioni, profonda conoscenza tecnica e pratica, inventiva e tanta pazienza sono le doti fondamentali che un buon modellista deve avere per potersi considerare professionista.

Ivano Cattarin ha presentato il dettaglio della lavorazione manica per ottenere un effetto di spalle alte e strette con giro manica piccolo (linea B) ed una lavorazione per spalle normali e giro manica accostato (linea A), inoltre una spiegazione dettagliata della distribuzione lentezza manica e linea spalla ed una spiegazione preparazione dei plastron per le due linee presentate inoltre con una mini sfilata con le due giacche descritte in precedenza.

Erano presenti al seminario il direttore della scuola Ing. Arnulf Fox e il Vice Direttore Ing. Denys Gianora, il Direttore del dipartimento Professor Vincenzo Nembrini, il Responsabile della formazione industriale Ing. Ermanno de Marchi, il Presidente dell'AFRA - Associazione Fabbricanti Ramo Abbigliamento signor Franco Cavadini, i docenti e gli studenti STA e SAMS - Scuola Arti e Mestieri di Sartoria di Biasca e Lugano - e alcuni industriali ticinesi.

Seminario a Como
"La fodera, non solo accessorio"

Nella mattinata di sabato 19 ottobre, presso l'Hotel Palace di Como, Paolo Molteni, Direttore Commerciale Brunello SpA, ha presentato la nascita e l'evoluzione della fodera dall'antichità ai nostri giorni,

Primo a sinistra Gianni Canali,
relatore a Lugano sulle esperienze produttive

mentre il signor Enrico Gessner, sales manager della ditta Enka, ha presentato una interessantissima conferenza sul Mercato mondiale del tessile/abbigliamento sulla produzione e consumi dal 1990 ad oggi.

Presentiamo un sunto della relazione di Paolo Molteni:

"La data di nascita della fodera viene fatta risalire al terzo millennio a.C. Allora era un privilegio degli strati più elevati della società il munire di fodere l'abbigliamento, Nell'impero cinese ad esempio, solamente i dignitari di rango potevano indossare una "doppia" veste di seta. Il foderare i capi d'abbigliamento, o meglio la lavorazione di due tessuti di pregio per l'esterno e l'interno di uno stesso abito, era chiaramente espressione di stato di benessere. Ne consegue che l'abbigliamento del popolo comune era sempre sfoderato.

L'espressione "fodera" viene usata solamente molto più tardi, ossia nel XV secolo. Nella lingua italiana questo termine veniva usato per indicare il rivestimento in rame di navi di legno dalla chiglia alla linea di galleggiamento, per proteggere lo scafo da incrostazioni di alghe e molluschi durante i lunghi viaggi in mare. Questo rivestimento veniva chiamato "fodera".
Da circa 5.000 anni l'interno foderato di un capo d'abbigliamento ne sottolinea il valore. Non deve

Da sinistra Paolo Molteni ed Enrico Gessner
relatori sul tema: “La fodera, non solo accessorio”

quindi sorprendere se le fodere sono state utilizzate appositamente per decorare abiti particolari. Esempi tipici sono le numerose vesti portate in occasione di incoronazioni o di altre cerimonie. Le “fodere” erano all’epoca costituite da tessuti pregiati che, per il colore o le caratteristiche, si distinguevano nettamente dai tessuti esterni. Il tipo di fodera impiegato dipendeva quindi già allora da influenze legate alla “moda”. ”

Enrico Gessner ha parlato delle tecnologie e dei filati impiegati per la produzione della fodera da Enka, azienda apprezzata in tutto il mondo per i suoi prodotti di altissima qualità. Ha proposto inoltre un’interessantissima analisi del mercato mondiale del settore abbigliamento soffermandosi sulle differenze dei costi di produzione tra America, Europa e Asia.

Filava l'anno 2002
7 dicembre

Meeting Merry Christmas Gala Venezia

Nel 2002 il Club IACDE Italia ha organizzato la ventesima Festa di Natale. Gli anniversari importanti vanno festeggiati e vissuti con grande entusiasmo e Venezia ha aiutato a vivere intensamente questo evento speciale. Un percorso lungo vent'anni, vissuto sempre con l'intento di scrivere in positivo belle pagine di storia del Club IACDE Italia. Elementi che negli anni hanno caratterizzato questi eventi sono stati in primo luogo i valori che saldano le amicizie: la cultura, la storia, l'arte, la moda.

Sabato 7 dicembre il tema principale è stato La comunicazione, nelle sue varie forme. Ha guidato i lavori il Tenente Generale Lucio Innecco con la sua relazione molto sentita ed apprezzata dal titolo: "Noi nel mondo - La comunicazione". Primo grande appuntamento l'incontro con l'Arte; interessante la presentazione delle opere dei due artisti che esponevano per il Club Italia: Luciana Boscaro e Gianni Trevisan. Il Tenente Generale, bravissimo nel presentare i due stili pittorici impiegati dagli artisti, ha reso partecipi del messaggio creativo che le opere trasmettevano attraverso un linguaggio che fonde impressioni ed espressioni.

Lo spazio dedicato alla moda ha suscitato grandi emozioni con la presentazione delle creazioni dei giovani designer del Club IACDE Italia guidati da Lino Banfi, Vice Presidente dello Style Forecast.

2

3

Sono emersi i valori della sartoria, il taglio, il cucito, le tecniche di lavorazione e la fantasia creativa che sapientemente i giovani hanno saputo spiegare, dimostrare e comunicare attraverso i capi indossati da Cristina e Paolo.

Il Dinner Gala 20ª Festa di Natale è stato vissuto in un clima di grande cordialità. Al termine il Presidente Norberto Rutolo e il Segretario Giovanni Simionato hanno ringraziato per la collaborazione alle attività dell'anno 2002 invitando tutti ad un brindisi d'auguri.

1.
Il Tenente Generale Lucio Innecco durante la sua relazione: "Noi nel Mondo"

2.
Un grazie speciale a Cristina Banfi e Paolo Melis che hanno sfilato indossando i capi dei giovani designer

3.
Il Club IACDE Italia consegna un riconoscimento per la sua partecipazione e collaborazione al Tenente Generale Lucio Innecco

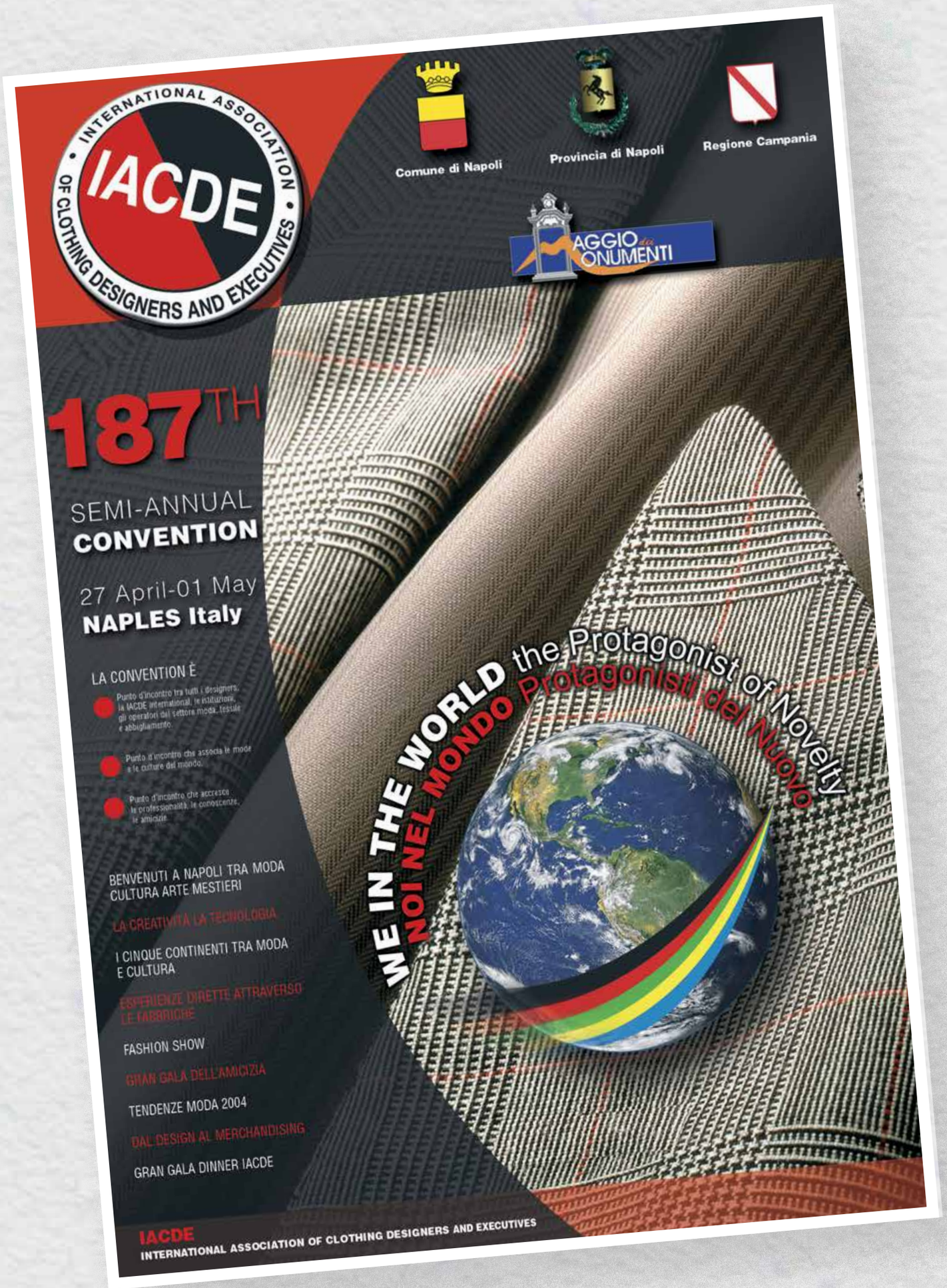
Filava l'anno 2003
27 aprile – 1 maggio

187° Convention IACDE, Ralph Anania Presidente Napoli

- **Castel Dell'Ovo** - sede della 187° Convention IACDE
- **Città della Scienza** - serata dedicata ai 5 Continenti
- **Visita stabilimenti ISAIA & ISAIA**
- **Visita stabilimenti KITON**
- **Palazzo Reale, Foyer Teatro San Carlo** - Fashion Show

Napoli dal 27 al 1 maggio è stata capitale della moda internazionale ospitando la 187ª Convention IACDE - International Association of Clothing Designers and Executives, la quarta organizzata dal Club IACDE Italia.

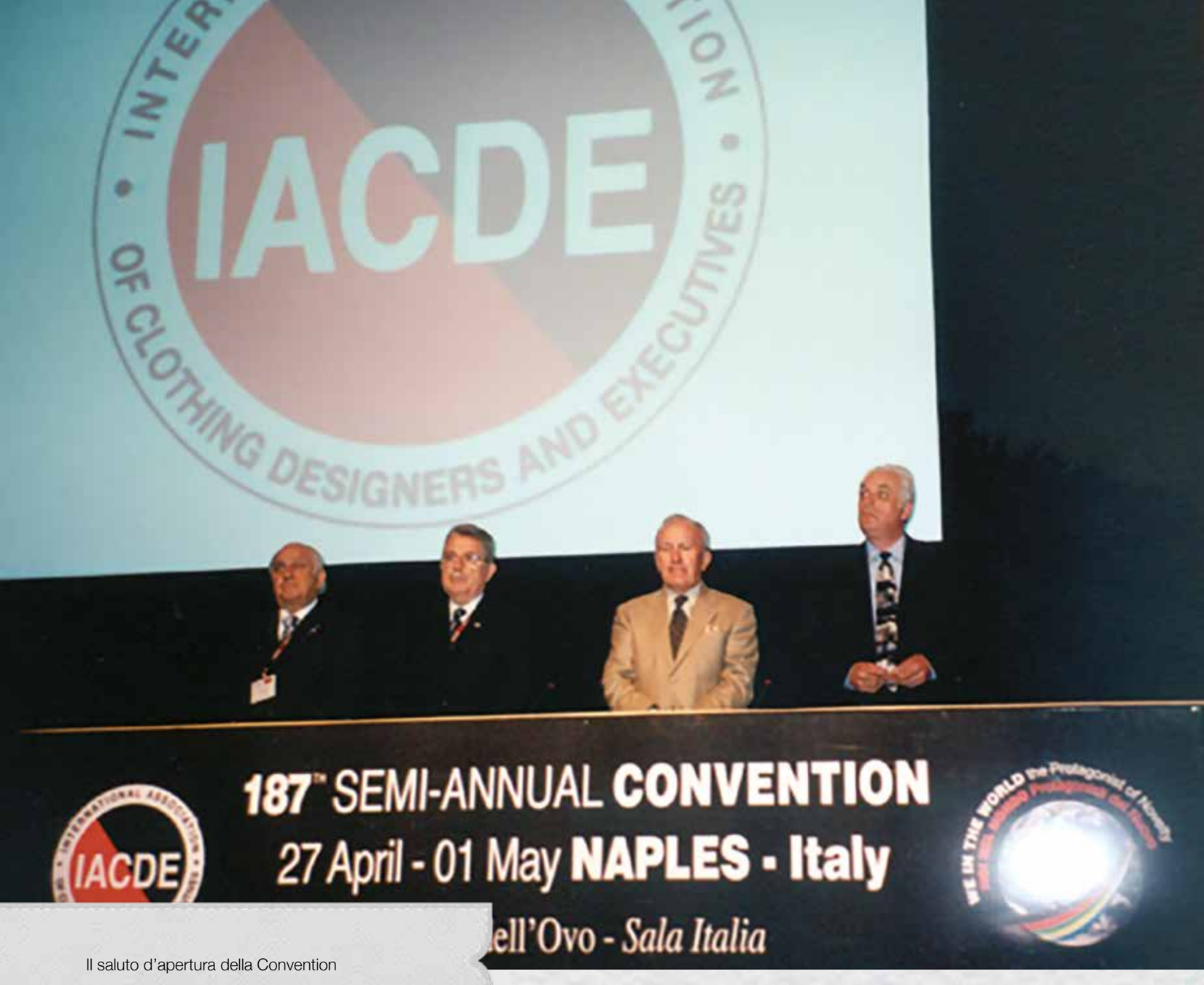
Gli obiettivi stabiliti erano altamente "ambiziosi" per ogni attività ed evento in programma. Tra questi il rinnovamento dell'immagine coordinata di tutta la Convention, espressa soprattutto nel progetto e nella realizzazione dello Yearbook 2003, dell'allestimento grafico e di immagine della Sala Italia nel Palazzo del Comune di Napoli che con grande impatto ha comunicato le profonde ragioni storiche e i grandi contenuti della Convention: Moda Cultura Arte Mestieri.


INTERNATIONAL ASSOCIATION OF CLOTHING DESIGNERS AND EXECUTIVES
IACDE
Comune di Napoli
Provincia di Napoli
Regione Campania
AGGIO dei ONUMENTI
187TH
SEMI-ANNUAL
CONVENTION
27 April-01 May
NAPLES Italy
LA CONVENTION È
Punto d'incontro tra tutti i designers, la IACDE international, le istituzioni, gli operatori del settore moda, tessile e abbigliamento.
Punto d'incontro che associa le mode e le culture del mondo.
Punto d'incontro che accresce le professionalità, le conoscenze, le amicizie.
BENVENUTI A NAPOLI TRA MODA CULTURA ARTE MESTIERI
LA CREATIVITÀ LA TECNOLOGIA
I CINQUE CONTINENTI TRA MODA E CULTURA
ESPERIENZE DIRETTE ATTRAVERSO LE FABBRICHE
FASHION SHOW
GRAN GALA DELL'AMICIZIA
TENDENZE MODA 2004
DAL DESIGN AL MERCHANDISING
GRAN GALA DINNER IACDE
WE IN THE WORLD the Protagonist of Novelty
NOI NEL MONDO Protagonisti del Nuovo
IACDE
INTERNATIONAL ASSOCIATION OF CLOTHING DESIGNERS AND EXECUTIVES

Alberto Cei, Ivano Cattarin, Giovanni Simionato, Ralph Anania presentano il programma della Convention IACDE alla stampa con l'Assessore del Comune di Napoli Giulia Parente

Il Club IACDE Italia ha saputo affrontare al meglio una sfida resa ancora più ardua a causa della difficile situazione sociale ed economica mondiale, riflessa anche nel settore della filiera tessile abbigliamento che in quegli anni viveva un cambiamento così radicale da poterlo definire epocale.

Certamente il valore di un territorio come quello campano, la vicinanza delle Istituzioni, la messa a disposizione di strutture come Castel dell'Ovo, Città della Scienza, Palazzo Reale, Foyer di Teatro San Carlo, hanno assicurato prestigio e qualità agli eventi della Convention. La presenza delle Autorità politiche locali, Assessore allo Sport e ai Grandi Eventi del Comune di Napoli Dott.ssa Giulia Parente, Assessore alle Attività Produttive della Provincia Dott. Guglielmo Allodi, Presidente della Camera di Commercio di Napoli Cav. Gaetano Cola e i responsabili delle varie strutture che hanno ospitato gli eventi, hanno confermato la vicinanza delle Istituzioni nei confronti dell'Associazione IACDE. La partecipazione del Dott. Vittorio Giulini, Presidente di Sistema Moda Italia, del Maestro Fausto Sarli al "Fashion Show", non solo come ospite d'onore, ma protagonista con alcune sue creazioni donna, la presenza di due scuole, come l'Accademia della Moda di Napoli, e la STA - Scuola Specializzata Superiore di Tecnica dell'Abbigliamento e della Moda di Lugano, Svizzera,

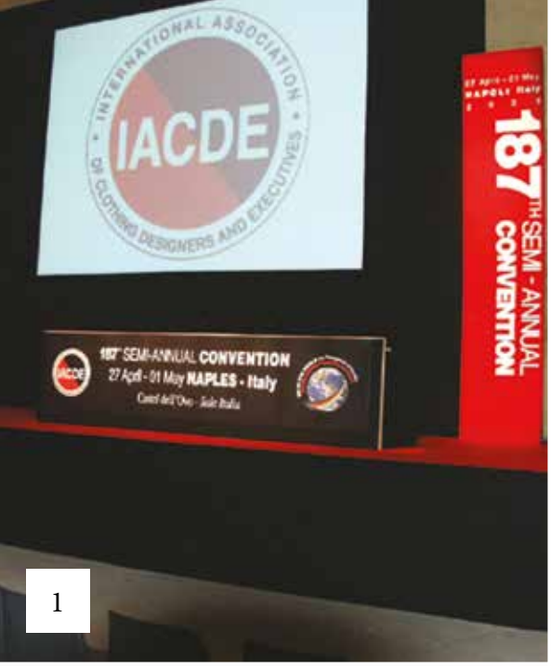


Il saluto d'apertura della Convention

che con le sue creazioni ha saputo rendere protagonisti gli accessori nella speciale serata dei Cinque Continenti, sono importanti testimonianze dell'interesse verso la 187° Convention e verso la IACDE.
Il notevole contributo non solo economico ma anche di idee e di collaborazione di tutti gli sponsor ha reso possibile una Convention ricca di attività e contenuti.

Un evento importante e storico per il Club IACDE Italia è stato la continuità della presidenza italiana nell'internazionale: Ivano Cattarin ha passato il testimone al nuovo Presidente Ralph Anania con la cerimonia della consegna della coppa simbolo della presidenza dell'IACDE Internazionale.

I tempi principali, sviluppati nelle cinque giornate della Convention, sono stati:
LA MODA, il gusto prevalente che si impone nelle abitudini, nei modi di vivere, nelle forme, nel vestire.
LA CULTURA, come conoscenza, tradizione, stile di vita comportamento capacità di ascoltare e capire gli altri.
L'ARTE, intesa come espressione creativa, valore estetico attraverso le forme, i colori e il design.
I MESTIERI, intesi come passione, fatica, ingegno, abilità professionale.

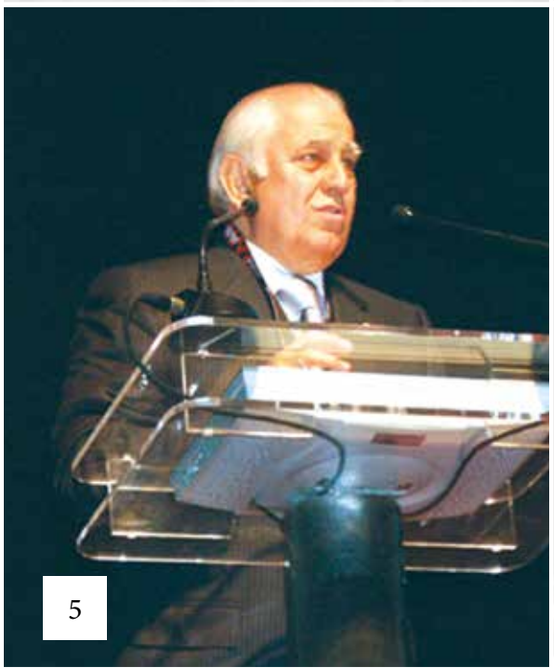


1

2

3

4


5

6

Domenica 27 aprile

La prima giornata delle Convention Internazionali IACDE è da sempre dedicata ai lavori dell'associazione: presso l'Hotel Vesuvio, scelto come sede principale della Convention, si sono tenute al mattino le riunioni del Board of Governors e dell'Esecutivo mentre nel pomeriggio l'Assemblea Generale con la partecipazione di tutti i Soci IACDE.

La Convention si è aperta ufficialmente alle ore 17 nella Sala Italia del Castel dell'Ovo allestita per l'occasione con una speciale immagine dedicata ai cinque Continenti ed alla Moda intesa come parte integrante della cultura di un popolo.

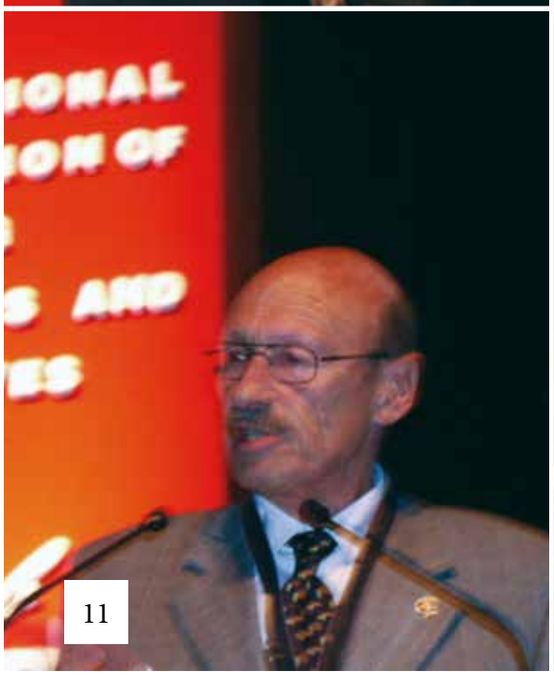
A partire dalle ore 19 presso l'Hotel Vesuvio Serata di Benvenuto con i saluti delle autorità e degli organizzatori seguiti dalla cena accompagnata da uno spettacolo folkloristico con musica italiana e napoletana.

7

8

9

10


11

12

13

1. 2. 3.
Sala Italia - Castel dell'Ovo

4.
G. Parente,
Ass. ai Grandi Eventi
Comune di Napoli
Saluto di benvenuto ai partecipanti

5.
Giovanni Simionato,
Segretario IACDE Club Italia
Chairman Convention

6.
N. Rutolo,
Presidente IACDE Club Italia
Saluto e ringraziamento ai partecipanti

7.
I. Cattarin
Presidente IACDE Internazionale
Saluto ufficiale

8.
G. Cartabbia
Relazione sulle tecnologie dello stiro

9.
G.Giachetti,
gruppo Macpi-Ima
relazione sulle tecnologie sala taglio

10.
V. Giulini,
Presidente S.M.I.
relazione sistema moda nel mondo

11.
H. Piedboeuf,
Segretario German Chapter
relazione situazione moda europea 2003

12.
Ing. L. Cerioni,
direttore LECTRA Italia,
relazione sulle nuove tecnologie

13.
I. Cattarin, consegna la targa
di riconoscimento al Japan Chapter

In alto: ingresso a Città della Scienza

In basso: Ivano Cattarin consegna il premio all'Assessore provinciale Guglielmo Allodi

In alto: presentazione delle creazioni realizzate dagli studenti della scuola STA di Lugano

In basso: il Chairman della Convention Giovanni Simionato consegna un premio speciale a Wilma Cei insegnante della scuola STA e designer del Club Italia

Sfila il capo da sposa realizzato dagli studenti della scuola STA con le spalline fornite dallo Spallinificio FMG

Lunedì 28 aprile

La giornata del lunedì è stata dedicata alle relazioni tecniche. Vittorio Giulini, Presidente di SMI - Sistema Moda Italia, è intervenuto su "Il sitema moda nel mondo", a cui hanno fatto seguito altri interventi di Wilhelm Hanke e del professor Herbert Piedboeuf, rispettivamente Presidente e Segretario del Club IACDE Germania, su "Situazione del consumatore europeo 2002/2003", nonché del responsabile del Club giapponese su "moda e Tecnologia". Ma le relazioni più importanti dal punto di vista tecnologico sono state quelle di Giovanni e Paolo Cartabbia per il Gruppo MACPI, di Franco e Fabrizio Giachetti per IMA e di Laura Valagussa per Lectra Italia.

Nella suggestiva cornice tecnico-architettonica-scientifica di Città della Scienza, museo ricavato da una stupenda fabbrica nel cuore industriale e produttivo della Città di Napoli, si è svolta la serata dedicata ai Cinque Continenti con una sfilata di capi realizzati dagli studenti della STA – Scuola specializzata superiore di tecnica dell'abbigliamento e della moda di Lugano coordinati dalla Professoressa Wilma Cei. Gli abiti sono stati realizzati con una particolare composizione di accessori forniti dalle aziende socie Industrial Member del Club IACDE Italia. Grande ammirazione in particolare ha suscitato l'abito da sposa realizzato dalla signora Rober-

Sfilano i capi creati dai designer IACDE presenti alla Convention

ta Micoli composto interamente da spalline fornite dallo Spallinificio FMG.

Al termine della sfilata speciale Dinner Gala dedicato ai Cinque Continenti con degustazione di piatti tipici.

Martedì 29 aprile

Giornata dedicata alla visita delle fabbriche locali: la Isaia & Isaia, grande azienda di confezione napoletana che nel rispetto della tradizione e basandosi sull'eccellenza ha saputo creare un riferimento locale alla moda italiana e la Kiton, che con i suoi 220 sarti rappresenta più che un'industria in senso stretto un grande laboratorio sartoriale dove tutti gli abiti sono seguiti uno ad uno nelle loro fasi di lavorazione.

Nella prestigiosa cornice di Palazzo Reale e nello splendido Teatrino di Corte, grazie al contributo di importanti aziende come Kufner, Macpi, Essetex e Santo Stefano Arno il Club IACDE Italia ha presentato una grande serata di moda. Suddivisi in cinque momenti moda, hanno sfilato i capi realizzati da designer membri della IACDE indossati da modelli e modelle dell'agenzia italiana Collection Model Management. La magia di un luogo storico come Palazzo Reale ha certamente aggiunto fascino e prestigio

Intervista al Maestro Fausto Sarli che ha presentato una sua collezione di abiti da sposa

al Fashion Show, arricchito ancor più dalla presenza di un ospite d'eccezione: il Maestro Fausto Sarli, nome importantissimo dell'Haute Couture, che ha presentato una selezione dei suoi meravigliosi abiti da sposa.

In serata Gran Gala Enka dell'Amicizia presso il Foyer del Real Teatro San Carlo, una splendida occasione per vivere assieme un momento speciale di amicizia in un contesto artistico e architettonico come quello offerto dal Teatro di grande impatto visivo ed emozionale.

Mercoledì 30 aprile

La giornata è iniziata con lo Style Forecast: Ben Ayres ha presentato le tendenze moda 2004 aprendo una discussione molto interessante tra i partecipanti e in particolare tra i designer. Sono stati presentati i capi dei designer premiati al Fashion Show che hanno commentato le loro scelte stilistiche e modellistiche soffermandosi in particolare nella descrizione degli aspetti tecnici, realizzativi e qualitativi.
Successivamente l'Ing. Luciano Cerioni e la Dott.ssa Laura Valagussa hanno illustrato i sistemi informatici di Lectra Italia per la realizzazione dei modelli dal design al merchandising dei punti vendita.
La serata di gala ha avuto inizio con il cocktail offerto dal German Chapter nella Hall del Grand Hotel Excelsior. Il Gran Gala che conclude le Convention IACDE è sempre un momento molto atteso da tutti i partecipanti perché non solo occasione di grande festa ma soprattutto per la cerimonia di consegna della tradizionale coppa al nuovo Presidente IACDE Internazionale.

A Napoli questo momento era ancora più speciale perché la consegna della coppa è avvenuto tra due designer del Club IACDE Italia: il Presidente uscente Ivano Cattarin e il nuovo Presidente Ralph Anania.

Il Chairman Giovanni Simionato ringrazia
e si complimenta con i vincitori del concorso

Il Presidente IACDE Ivano Cattarin
consegna un premio al Club IACDE Germania

1

La serata si è conclusa con le premiazioni di diversi personaggi e a quanti hanno collaborato direttamente alla realizzazione di un evento da tutti molto apprezzato per la qualità dei contenuti e per l'organizzazione.

1.
Saluto e ringraziamento del Presidente Ivano Cattarin

2.
Ivano Cattarin consegna la coppa al nuovo Presidente IACDE Ralph Anania

3.
Cerimonia di ringraziamento

2

2

Filava l'anno 2003
24 - 25 ottobre

Meeting Brioni Roman Style, Penne, Pescara

L'Amministratore Delegato Prof. Lucio Marcotullio e il Direttore di Produzione Gianfranco De Matteis nel pomeriggio di venerdì 24 hanno dato il loro benvenuto e accompagnato i partecipanti del Club IACDE Italia nella visita di una delle aziende di più grande prestigio nel mondo: la Brioni Roman Style. L'esperienza pratica è sicuramente la migliore alleata per poter crescere: quando questa esperienza viene fatta in un processo produttivo di altissima qualità come quella che sa fare la Brioni Roman Style, ognuno si sente stimolato ad amare di più il proprio mestiere. Era presente l'Ing. Paolo Fornarola, Sindaco della Città di Penne, il quale al termine della visita, ha portato il suo saluto sottolineando l'importanza dell'azienda Brioni per l'intera comunità di Penne, evidenziando alcune collaborazioni significative riferite in particolare alla cultura ed alla formazione. Il Presidente Norberto Rutolo ha ringraziato a nome di tutto il Club IACDE Italia per questa opportunità evidenziando le grandi competenze e l'alta qualità dell'azienda.

Il Prof. Lucio Marcotullio, Amministratore Delegato Brioni Roman Style, con il Presidente del Club Italia Norberto Rutolo e il Segretario Giovanni Simionato

Sabato 25, nella splendida cornice del Chiostro di San Domenico, Sede Municipale del Comune di Penne, il Prof. Lucio Marcotullio e l'Ing. Paolo Fornarola sono intervenuti su:
"La qualità del Made in Italy è ancora possibile?";
"Quale futuro per le industrie di confezione italiane nel mondo?";
"Il ruolo della scuola nella formazione all'arte ed al mestiere della sartoria".

Il Sindaco, nel suo intervento sui valori della formazione, ha voluto sottolineare la grande importanza che la Brioni da all'educazione al mestiere dei giovani, avendo organizzato al suo interno un laboratorio formativo per la sartoria. Ha evidenziato quanto sia importante una reciproca collaborazione per assicurare ai giovani tutte le iniziative che sono rivolte al loro futuro.

1.
Ingresso del Chiostro di San Domenico, sede municipale

2.
Ralph Anania presenta le sue esperienze sulla qualità del Made in Italy

2

Filava l'anno 2003
13 dicembre

Meeting tecnico & Merry Christmas Gala Venezia

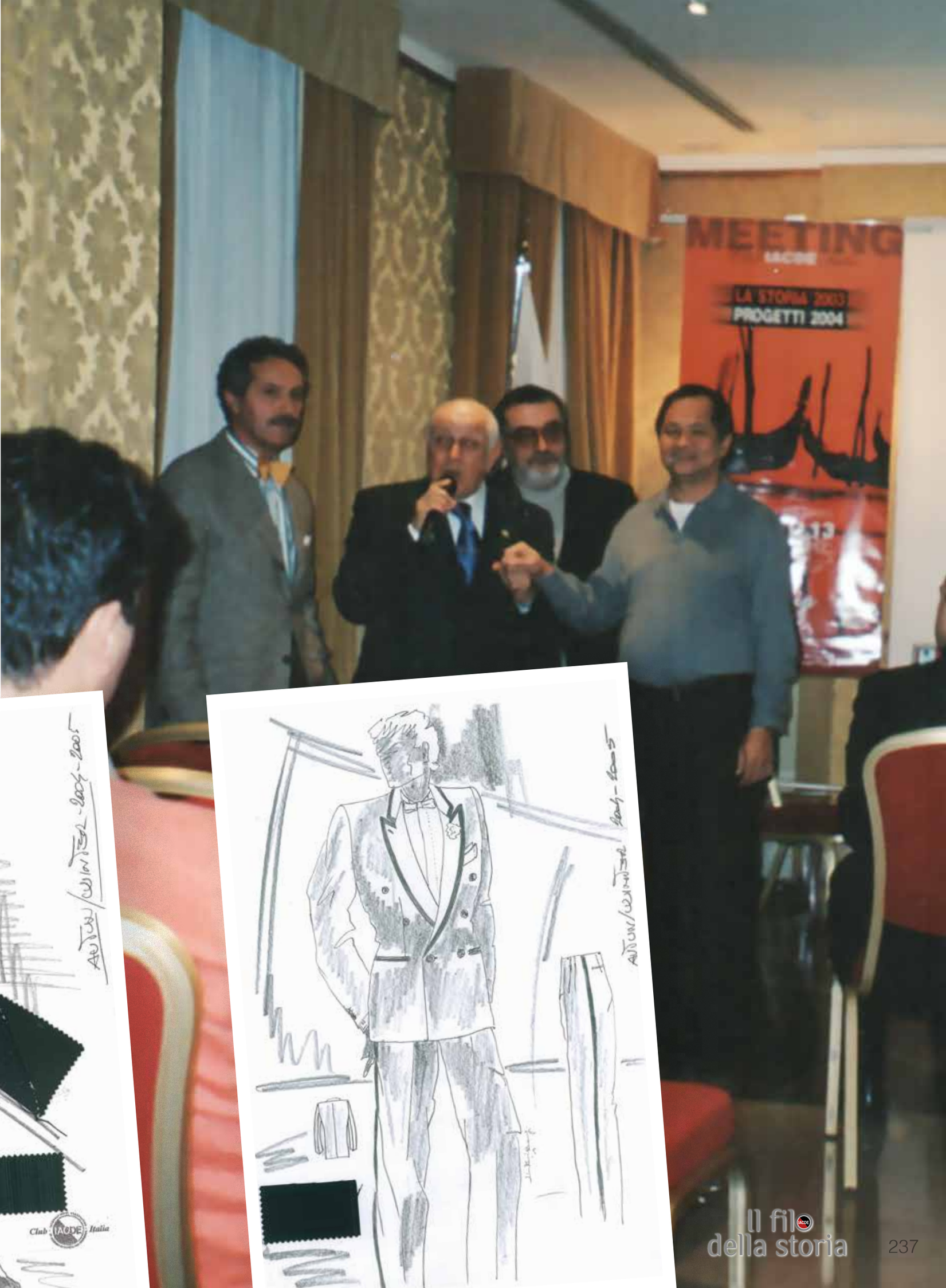
La Festa di Natale, tenutasi come da tradizione a Venezia, è stata l'occasione per rivivere gli eventi del 2003.

Nel pomeriggio, presso la Sala Mozart dell'Hotel Amadeus, il Consigliere del Club IACDE Italia Benedetta Valtorta ha presentato immagini e foto degli eventi principali dell'anno e in particolare della Convention Internazionale di Napoli proiettando il CD ROM del Club IACDE Italia "Giornale Attività 2003" consegnato a tutti i Soci.

Benedetta Valtorta inoltre ha presentato un'ampia ed interessantissima relazione dal titolo "Donna tra Arte e Moda", anch'essa presente nel CD ROM, che ripercorreva l'evoluzione della moda femminile nella storia attraverso le raffigurazioni nelle opere d'arte.

A seguire il Responsabile Style Forecast Lino Banfi ha presentato i suoi figurini uomo e donna con le creazioni di stile e tendenze per il 2004 e gli anni successivi.

Alle ore 20.30, presso l'Hotel Principe, si è tenuto il tradizionale Merry Christmas Gala con il brindisi d'auguri per un felice 2004.


MEETING
LA STORIA 2003
PROGETTI 2004

Filava l'anno 2004
23 - 24 aprile

Meeting tecnico, con visita alla Citman, Pontevico

Venerdì 23 aprile, nel pomeriggio, la famiglia Martinelli, Anna, Piero e Cosimo, hanno guidato la visita del Club IACDE Italia alla loro azienda CITMAN. I partecipanti hanno potuto vedere non solo le varie fasi di produzione ma anche i capi finiti per i quali hanno ascoltato con grande interesse le descrizioni tecniche e in particolare gli aspetti sartoriali da parte dei responsabili CITMAN. Alla presenza del Sindaco di Pontevico Dott. Fausto Gatta il Presidente Lino Banfi ha consegnato uno speciale premio alla Famiglia Martinelli per la qualificata promozione del Made in Italy nel mondo e del settore abbigliamento italiano e per il loro impegno a beneficio dell'intera Comunità di Pontevico. E' seguito un dibattito con gli interventi di Cosimo, sull'organizzazione e la produzione, e Piero, sul valore della sartoria e la qualità.

Sabato 24 hanno aperto l'intensa giornata di lavoro Lino Banfi e Giovanni Simionato. Dopo un breve approfondimento della visita nella nuova struttura produttiva CITMAN tenuto da Anna, Piero e Cosimo Martinelli, il socio designer Fabrizio Brescianini ha tenuto un intervento sull'importanza delle tecnologie informatiche a servizio del modellista e del suo lavoro. Ha quindi parlato il Maestro d'Arte Umberto del Negro, affermato artista internazionale, il cui intervento ha sottolineato lo stretto connubio tra la creatività nell'ambito della moda e l'arte in genere, intesa come valore assoluto. "L'importanza dei materiali" è stato invece l'argomento su cui si sono soffermati Alberto Cei, membro del direttivo del Club Italia, e Enrico Gessner, responsabile Enka Italia.

Giovanni Simionato, Pietro Martinelli,
Cosimo Martinelli, Lino Banfi, Fabrizio Brescianini
durante la relazione

Partecipanti al Meeting

Il Club IACDE Italia consegna alla Famiglia Martinelli
un premio per la gentile ospitalità

Visita al reparto produttivo

Durante il corso dell'incontro, a cui hanno partecipato allievi, insegnanti e il Direttore Rino Fasol della STA – Scuola Specializzata Superiore di tecnologia dell'Abbigliamento e della Moda di Lugano – il Club Italia ha conferito alla Famiglia Martinelli, in presenza del Sindaco di Pontevico Fausto Gatta, un premio speciale per le loro capacità industriali a beneficio dell'intera comunità.

Il meeting si è concluso con Benedetta Valtorta, Responsabile Sviluppo e Immagine del Club Italia, che ha presentato in anteprima "I cinque continenti: viaggio nella moda tra passato e futuro", tema che sarà sviluppato successivamente nel meeting di Como

Attività 2004

L'anno 2004 si è aperto con l'Assemblea Elettiva, tenutasi a Palazzolo sull'Oglio presso la Sede Macpi il 21 febbraio 2004, nella quale dopo la relazione del Segretario Giovanni Simionato e del Consiglio Direttivo si sono discussi i programmi per l'anno in corso e la presentazione delle candidature per il rinnovo del Consiglio Direttivo. L'Assemblea ha eletto nuovo Presidente Lino Banfi che ha ringraziato tutti per la fiducia e in particolare il Presidente uscente Norberto Rutolo per la passione e la dedizione sempre manifestati verso il Club Italia e la IACDE Internazionale.

Durante l'Assemblea è stato confermato il primo meeting del 2004 in programma a Pontevico Brescia venerdì 23 e sabato 24 aprile.

Filava l'anno 2004
16 ottobre

Meeting Fondazione Antonio Ratti Como

A sinistra: presentazione del Concorso Moda & Acqua organizzato dal Club Italia

A destra: i partecipanti al Meeting. Al centro lo stilista Elio Fiorucci

In collaborazione con la Fondazione Antonio Ratti di Como si è tenuto il Meeting tecnico sul tema: "I cinque continenti e la storia della moda: le nuove sfide". Un appuntamento molto interessante perché ricco di argomentazioni presentate da relatori di grande prestigio ed esperienza professionale. Numerosa la presenza in particolare dei giovani studenti della Scuola STA di Lugano e della Fondazione Ratti.

Il Meeting è stato aperto dalla Dott.ssa Ornella Pizzagalli, Responsabile Fondazione Ratti, la quale ha presentato in sintesi la storia della Fondazione sottolineando il valore del processo produttivo della seta, argomento che sarà poi approfondito nel pomeriggio durante la visita al Museo della Seta.
Sono intervenuti ai lavori:
il Dott. Vittorio Giulini, Vice Presidente di Sistema Moda Italia, su "Difesa del Made in Italy";
lo Stilista Elio Fiorucci su "Il futuro del nostro settore";
il Prof. Ing. Enrico Lironi, Docente di Ingegneria Tessile, su "La risposta dei nuovi materiali alle esigenze del consumatore odierno";
il Dott. Mattia Miglio, Promos di Milano, e la Dott.ssa Benedetta Valtorta su "I Cinque Continenti e la storia della moda".

1

2

1.
Il Club IACDE Italia consegna alla Responsabile della Fondazione Antonio Ratti Ornella Fumagalli un premio di riconoscimento per l'ospitalità e collaborazione

2.
Al centro, Enrico Lironi relatore

3.
I Relatori Elio Fiorucci e Vittorio Giulini

4.
Agostino Viviani, Luigi Facchini, Adelio Valtorta e Benedetta Valtorta in visita al Museo della Seta con gli studenti delle scuole STA e Ratti

Wilma Cei ha presentato ufficialmente il concorso "Moda e Acqua", ideato e realizzato dal Club IACDE Italia e rivolto a tutti i designer modellisti italiani ed europei, ai giovani ed alle scuole specializzate. Wilma Cei ha sottolineato l'importanza della formazione dei giovani e del costante impegno del Club Italia in favore dell'arricchimento professionale.
Pomeriggio culturale con la visita al Museo della Seta, dove i partecipanti hanno potuto vedere ed analizzare da vicino lo splendore dei tessuti nelle varietà di colori e disegni.

3

4

Filava l'anno 2004
11 dicembre

Meeting tecnico & Merry Christmas Gala Venezia

Il tema principale della Festa di Natale è stato il Concorso Moda & Acqua lanciato in occasione del Meeting di ottobre presso la Fondazione Ratti. È stato presentato ai soci il programma dell'iniziativa comunicando la conclusione delle iscrizioni stabilita al 31 gennaio 2005 e l'ipotesi di programma dell'evento finale che si prevedeva avesse luogo a Venezia nella prestigiosa Isola di San Servolo nei giorni 1-3 luglio 2005.

È stata consegnata a tutti i soci del Club IACDE Italia la cartellina con il regolamento e il coupon di partecipazione con l'invito ad essere partecipi e promotori dell'iniziativa.

Il programma della giornata prevedeva inoltre la visita alla Mostra di Dalì a Palazzo Grassi e uno speciale itinerario alla scoperta del fascino della città lagunare e dei suoi tipici "bacari".

Il Merry Christmas Gala ha concluso le attività 2004 con un brindisi d'auguri per l'anno 2005 e in particolare per il primo Concorso Clothing Designer organizzato dal Club Italia.

In alto: grazie ad Alberto e Wilma Cei per la loro collaborazione

In basso: Paolo Molteni con il Presidente e il Segretario del German Chapter

Filava l'anno 2005
16 aprile

Meeting tecnico, Chivas Rezzato Brescia

Interfodere protagoniste del Meeting tecnico che il Club Italia ha organizzato presso lo stabilimento Chivas di Rezzato. Esperienze a confronto per l'analisi e la discussione su queste componenti nascoste ma determinanti per la qualità del capo.

I lavori sono stati aperti dal Presidente Lino Banfi che ha fatto il punto sulle tendenze moda. Sono seguiti gli interventi di Alberto Cei, che ha ribadito la centralità e l'importanza degli interni nell'abbigliamento, affermando quanto sia necessaria la conoscenza tecnica per l'utilizzo dei materiali necessari ai vari capi. Molto puntuali e precise le dimostrazioni e spiegazioni tecniche di Vincenzo Savastano, che si è soffermato sull'importanza delle tecniche di adesivazione. L'intervento di Paolo Cartabbia ha evidenziato i tre punti base per una corretta termoadesivazione: la temperatura, la pressione, il tempo. Ha sottolineato inoltre l'importanza di alcuni aspetti tecnologici connessi. Adelio Valtorta nel suo intervento ha delineato una panoramica dei prodotti presenti sul mercato soffermandosi sui tessuti e sulle loro problematiche di realizzazione ed impiego. Hanno portato le loro esperienze sulle qualità dei capi Franco Ascani e Lorenzo Milazzo, sottolineando la centralità delle prime fasi di lavoro ed il ruolo importante del modellista. Tema poi ripreso da Mina Benigni con la dimostrazione pratica di alcuni capi realizzati.

Meeting di grande successo e di grande interesse per tutti grazie anche alla disponibilità del Titolare dell'Azienda CHIVAS Sig. Pergentino Ligozzi e per l'opportunità offerta ai soci del Club Italia di confrontare direttamente, anche con esempi pratici, le esperienze professionali.

1.
Relazione di Vincenzo Savastano

2.
Esperienze a confronto sulla qualità dei capi

3.
Il Presidente Club IACDE Italia Lino Banfi e il Segretario Giovanni Simionato ringraziano Pergentino Ligozzi, titolare CHIVAS, per l'ospitalità e la collaborazione

1

2

3

Filava l'anno 2005
Isola San Servolo - Venezia, 1,2,3 luglio

Evento finale Concorso Moda & Acqua – Premio alla Creatività, Venezia

Il motivo del coinvolgimento della Moda sul tema Acqua è nato da diverse discussioni durante le riunioni del Consiglio Direttivo del Club IACDE Italia, nelle quali si è cercato di mettere a punto una manifestazione che potesse coinvolgere i giovani, le scuole e la formazione, ma nel contempo sensibilizzare su un tema sociale ed umanitario.

Il tema "MODA, bene prezioso per le culture del mondo, ACQUA, bene indispensabile per la vita" è stato scelto per l'attualità e la valenza sociale. Senza acqua non è possibile la vita; senza creatività non è possibile l'evoluzione. L'acqua è espressione di sviluppo, evoluzione, tecnologia della moda in tutti i suoi settori; moda come espressione di ricerca, cultura, arte e anche di libertà.
Il risultato finale ed il successo ottenuto hanno superato le aspettative per il numero dei partecipanti in concorso e per la qualità delle opere. La scelta di una sede di grande prestigio come l'Isola di San Servolo a Venezia si è dimostrata vincente sia per il forte richiamo di partecipanti e di pubblico per l'evento finale del Concorso sia per le strutture che hanno favorito l'allestimento della mostra per l'esposizione delle opere grafiche e l'organizzazione della sfilata per la presentazione delle opere di abbigliamento.

La presenza delle autorità di San Servolo, della Provincia e del Comune di Venezia, dello stilista Elio

MODA
&
ACQUA
PREMIO ALLA
CREATIVITÀ
Isola di San Servolo
Venerdì
1 luglio 2005

Alberto Cei presenta Elio Fiorucci, Presidente della Giuria del Concorso

Fiorucci che ha presieduto la Giuria composta da illustri personaggi del settore Moda, di qualificati relatori per i seminari tecnici in programma, della Stampa, hanno dato spessore e rilevanza alla manifestazione.

Una sessantina i lavori in concorso ispirati al tema dell'acqua, tra i quali si sono distinti il figurino di vestito in seta di Nadia Biondini, vincitrice del concorso tra le opere grafiche, seguito dal disegno di tessuto di Laura Manzoni e al bozzetto di abito da sera di Teresa Rubano. Per la sezione opere di abbigliamento in concorso il primo premio è stato assegnato a Katharina Bodmer, con un abito da donna che ricorda un mare in tempesta, mentre seconda è arrivata Svitlana Shekmar, ideatrice del corpetto di un abito da sposa. Terzo gradino del podio per Domenico Del Mastro, con un abito femminile a forma di anfora.

L'evento finale si è aperto il giorno 1 luglio 2015 con l'apertura della mostra delle Opere Grafiche in concorso e uno spettacolo musicale.

Sabato 2 luglio si sono svolti i seminari culturali e formativi nell'Auditorium dell'Isola di San Servolo. Il Presidente di San Servolo Servizi, Dott. Luigino Busatto, ha aperto i lavori sottolineando l'importanza di promuovere e sostenere il patrimonio creativo italiano partendo dalla formazione dei giovani. L'in-

Sopra: Pier Luigi Guidali, Gütermann, durante la sua relazione

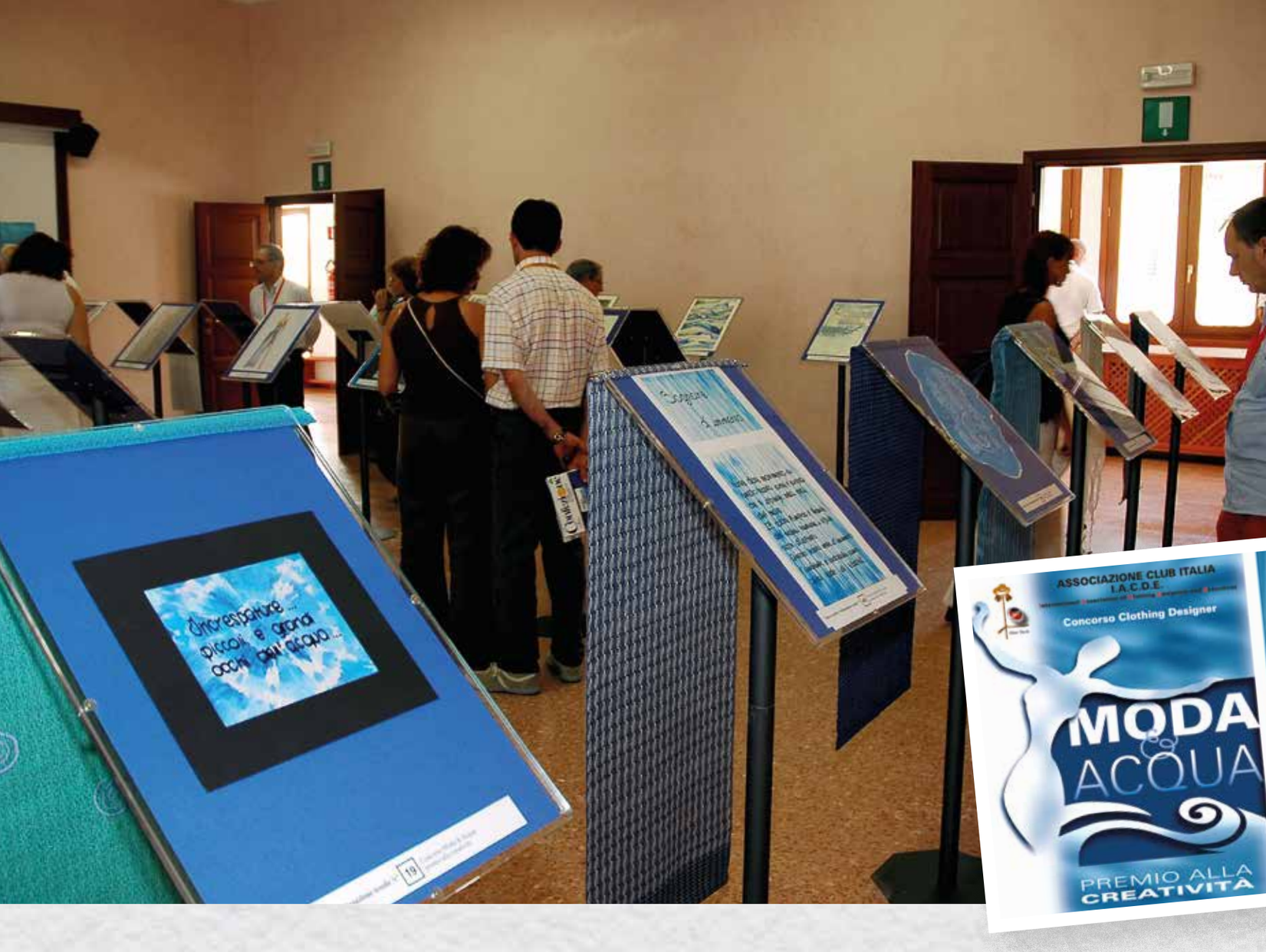
In basso: Gianfranco Sgroi, Alan Capra, Giancarlo Davide, Laura Valagussa durante la relazione Lectra

In alto: il Segretario del Club IACDE Italia Giovanni Simionato si complimenta con gli studenti per l'alta qualità delle opere

In basso: Giusi Legrenzi presenta la sfilata

In alto: Giusi Legrenzi presenta la Giuria presieduta da Elio Fiorucci

In basso: esposizione delle opere grafiche in concorso



tervento dello stilista Elio Fiorucci, Presidente della giuria del Concorso, ha analizzato il mondo della moda attraverso fantasia e libertà. La dote dello stilista, ha affermato, è quella di saper leggere meglio e prima di altri i fenomeni sociali e culturali, anticipando le tendenze.

L'incontro è proseguito con la sessione tecnica, suddivisa in due parti. La prima è stata condotta da Christoph Rauch, Pier Luigi Guidali e Filippo Ortenzi di Gütermann che hanno evidenziato l'importanza del filo per una perfetta cucitura. La seconda parte è stata invece curata da Lectra: Gianfranco Sgroi, Laura Valagussa, Alan Capra e Giancarlo Davide hanno proposto un'interessante simulazione dello sviluppo di una collezione, dalla sua ideazione al lancio in produzione, attraverso l'utilizzo di specifici software.

Nel pomeriggio, al termine dei lavori, visita guidata alla Mostra delle Opere Grafiche nella quale erano esposti bozzetti grafici, tessuti ed accessori in concorso.

In serata grande spettacolo finale con la sfilata dei capi in concorso e la cerimonia di premiazione. A fare da cornice la splendida Isola di San Servolo e, sullo sfondo, le luci della città di Venezia specchiate sulla laguna.

La sfilata, splendidamente organizzata da Magic Window di Bettina e Gianfranco Seno, è stata presentata dalla conduttrice radiofonica di RTL 102,5 Giusi Legrenzi.

L'evento si è concluso con il buffet e uno spettacolo musicale.

Giochi d'acqua nella sfilata degli abiti realizzati dalla scuola STA con tessuti speciali idrosolubili

Cerimonia delle premiazioni. Elio Fiorucci, Presidente della Giuria, si complimenta con i ragazzi

NUTRITION

Filava l'anno 2005
29 ottobre

Meeting tecnico dedicato al Design Sirmione

Dopo lo straordinario evento vissuto a Venezia – Isola di San Servolo nei giorni 1-3 luglio che ha concluso il Concorso Moda & Acqua – Premio alla Creatività il Club IACDE Italia ha ripreso i propri incontri di lavoro con un Meeting tecnico aperto a tutti dedicato al design.

Tema dell'incontro il modello uomo e donna, sia per quanto riguarda la creatività che gli aspetti realizzativi con dimostrazioni pratiche di alcuni tracciati e capi realizzati, evidenziando le tecniche, lo stile, la forma.

Presso il Grand Hotel Terme di Sirmione Angelo Buso ha presentato la costruzione del collo, della "coperta" e della "fascetta". Claudio Santin e Roberto Cibin hanno invece illustrato la geometria per la costruzione del modello base della giacca classica da uomo, con i suoi particolari.

Per il modello donna Mina Benigni e Lorenzo Milazzo, affiancati dal giovane modellista Emanuele Miracula, hanno presentato alcuni capi delle nuove collezioni che stanno costruendo, spiegando nel dettaglio le particolarità tecniche della costruzione.

Alberto Cei e Giovanni Simionato ringraziano: sopra Claudio Santin e Roberto Cibin, in basso Lorenzo Milazzo, Mina Benigni e Emanuele Miracula

In alto: visione pratica del processo creativo

In basso: Angelo Buso, che ha presentato la costruzione del collo della giacca, visiona un capo finito

Filava l'anno 2005
17 dicembre

Meeting tecnico & Merry Christmas Gala Sirmione

L'acqua è stata protagonista anche della Festa di Natale 2005, in questa occasione non quella di Venezia ma l'acqua del Lago di Garda che circonda la splendida penisola della Città di Sirmione.

Nel pomeriggio di sabato 17 dicembre i partecipanti attraverso un ricco itinerario culturale hanno potuto ammirare i principali luoghi di interesse: le Grotte di Catullo, il Castello, l'antica Chiesa di San Pietro in Mavino ed altro.

In serata presso la Sala dei Poeti del Ristorante Hotel Sirmione si è tenuto il Merry Christmas Gala. Come sempre, è stata questa un'occasione per lo scambio degli auguri per le festività natalizie ed alcune idee per il programma 2006.

A tutte le Signore presenti è stata consegnata una cornucopia d'argento, simbolo della prosperità e dell'abbondanza, come augurio per l'anno nuovo.

Filava l'anno 2006
7 ottobre

Meeting tecnico con visita alla Bommezzadri Parma

Il 2006 per il Club IACDE Italia è stato un anno all'insegna della continuità: continuità di persone, con l'Assemblea Ordinaria Elettiva tenutasi sabato 4 marzo a Palazzolo sull'Oglio, Brescia, che aveva confermato il Presidente Lino Banfi e il Segretario Giovanni Simionato, e continuità di intenti con il proseguimento dei progetti di formazione in favore dei giovani e la realizzazione del secondo Concorso Premio alla Creatività.

Dopo un breve periodo di pausa, il Club IACDE Italia si è riunito sabato 7 ottobre a Parma per un Meeting tecnico con visita alla ditta Bommezzadri. Tema dell'incontro è stato la "Costruzione, produzione e qualità della giacca da uomo". I partecipanti si sono confrontati sulle modalità con cui si possono affrontare alcune operazioni fondamentali per la costruzione di una giacca sartoriale intelata di qualità: la messa in tela, lo stiro intermedio del davanti e del fianchetto, l'attaccatura delle maniche, la preparazione della spalla e del giro manica e l'applicazione del rollino. Il dibattito è stato ulteriormente arricchito da alcune riflessioni sui materiali e sulle tecnologie impiegati nelle varie fasi di lavorazione, ma anche sui metodi che si possono adottare per eseguire le varie operazioni.

Un aiuto imprescindibile all'arricchimento professionale dei partecipanti è stato offerto dal laboratorio pratico con la visita all'azienda di confezione Bommezzadri, un esempio di sartoria artigianale attualizzato al mondo di oggi, dove i modellisti hanno potuto vedere l'esecuzione pratica di queste operazioni. Gianfranco Bommezzadri, titolare

Gianfranco Bommezzadri, Lino Banfi e Giovanni Simionato

Visita all'azienda con visione del processo produttivo

dell'azienda, accompagnato dalla figlia Elisabetta, e Bruno Pellegrini, responsabile qualità, hanno accompagnato i visitatori nello stabilimento spiegando le complesse operazioni di cucito e stiro di carattere sartoriale eseguite dagli operatori.

La visita si è conclusa nell'atelier dove i presenti hanno potuto visionare i tessuti e i capi finiti, tutti di altissima qualità. Il Club Italia ha ringraziato la famiglia Bommezzadri e tutti i collaboratori per l'accoglienza e per la splendida opportunità. Il Presidente Lino Banfi, il vice-Presidente Luigi Facchini e il Segretario Giovanni Simionato hanno consegnato uno speciale riconoscimento a Gianfranco Bommezzadri in quanto "imprenditore ispirato all'arte della sartoria capace di condividere con gli altri il suo mestiere, testimoniando sempre passione e amore per il suo lavoro".

Nel pomeriggio, presso l'Hotel Villa Ducale di Parma, dopo un dibattito su quanto visto al mattino durante la visita all'azienda Bommezzadri, è stato annunciato il secondo Concorso Clothing Designer – Premio alla Creatività dal titolo "Moda & Vetro". Promosso e organizzato dal Club IACDE Italia in collaborazione con l'istituto Statale d'Arte di Venezia, il Consorzio Promovetro di Murano e con il patrocinio della Provincia di Venezia, il concorso seguiva il successo del precedente "Moda & Acqua" offrendo un'opportunità di arricchimento professionale e uno stimolo per i giovani designer modellisti.

Il Club IACDE Italia consegna un riconoscimento all'azienda Bommezzadri ringraziando per l'ospitalità

Filava l'anno 2006
16 dicembre

Meeting tecnico & Merry Christmas Gala Venezia

Nel 2006 la tradizionale Festa di Natale del Club IACDE Italia ha assunto un'importanza particolare: è stata infatti abbinata alla presentazione del progetto MODA & VETRO - Premio alla Creatività ed alla conferenza sul tema: "Moda e Vetro nella storia dell'arte". L'evento ha costituito la seconda tappa del percorso formativo iniziato il 7 ottobre a Parma con il Meeting tecnico sul tema "Costruzione, produzione e qualità" in collaborazione con l'azienda di confezione Gianfranco Bommezzadri.

La giornata è stata ricca di appuntamenti importanti: al mattino dopo il benvenuto ai partecipanti del Preside Prof. Giorgio Chiavalin presso l'Aula Magna dello storico Istituto Statale d'Arte di Venezia, la cui sede si trova nel prestigioso ex Convento dei Carmini, il Prof. Valerio Vivian ha tenuto la sua conferenza sul tema: "Moda e Vetro nella storia dell'arte".

Sono intervenuti Gianfranco Albertini, imprenditore e maestro vetraio, Presidente del Consorzio Promovetro Murano; Monique Ligozzi e Ornella Martinelli, restauratrici nell'ambito pittorico, che hanno parlato di esperienze quotidiane nell'arte.

Alle ore 12 Giovanni Simionato e Benedetta Valtorta del Club IACDE Italia assieme a Giuseppe Scaboro, Assessore Attività Produttive della Provincia di Venezia, hanno presentato il progetto MODA & VETRO - Premio alla Creatività. MODA sinonimo di creati-

Il Presidente Club IACDE Italia Lino Banfi ringrazia
il Prof. Giorgio Chiavalin Direttore dell'Istituto Statale d'Arte

vità, stile, comunicazione, innovazione, cultura di un popolo; VETRO elemento ispiratore di forme e di arte, cromatismi e trasparenze, materiale che plasma, elabora e trasforma la luce e il colore.

Presso l'Hotel Principe è stata allestita una vetrina di Moda ed Arte: i partecipanti hanno potuto vedere alcune opere dei giovani Maestri vetrai di Murano dell'Associazione Overglass e dell'Istituto d'Arte, assieme alle tendenze moda dei designer del Club Italia.

Il pomeriggio è stato dedicato alla visita del Museo del Vetro di Murano, fondato nel 1861, nell'antico Palazzo dei Vescovi di Torcello.

Nella serata, all'Hotel Amadeus, si è tenuta la tradizionale Cena di Natale - Merry Christmas Gala.

In alto: visita al Museo del Vetro di Murano

In basso: vetrina di Moda e Arte presso l'Hotel Principe

Il ringraziamento al Presidente del Consorzio Promovetro di Murano Gianfranco Albertini

Filava l'anno 2007
17 marzo

Meeting tecnico Santo Stefano Arno Oggiona Santo Stefano Varese

Sabato 17 marzo 2007 si è tenuto ad Oggiona Santo Stefano, Varese, il Meeting tecnico del Club IACDE Italia presso la Manifattura Santo Stefano Arno, terza tappa del percorso formativo dedicata ai materiali, ai loro abbinamenti e destinazioni. Argomento principale la fodera come elemento di funzionalità e di valore nel capo di abbigliamento.

Dopo il saluto di benvenuto da parte di Vittorio e Stefano Sartori, titolari dell'azienda, il Club Italia ha avuto l'importante opportunità di vedere da vicino le fasi della produzione attraverso la visita guidata dello stabilimento. È stato molto interessante per tutti i partecipanti il percorso durante il quale è stato presentato il ciclo di lavorazione, con la visione dei materiali utilizzati e le tecnologie per la produzione della fodera.
Molto apprezzati anche il contributo tecnico del collaboratore Giancarlo Colombo che ha illustrato con competenza e professionalità gli aspetti pratici della costruzione, del finissaggio e della tintura della fodera e quello del Presidente degli Industrial Member del Club IACDE Italia Paolo Cartabbia che ha illustrato le problematiche dello stiro della fodera.

Visita all'azienda Santo Stefano Arno. Saluto e presentazione dell'azienda da parte dei titolari Vittorio e Stefano Sartori.
Il Presidente Lino Banfi ringrazia l'azienda Santo Stefano Arno per la collaborazione

Filava l'anno 2007
12 maggio

Meeting Tecnologia applicata e innovazione MACPI - Palazzolo sull'Oglio, Brescia

La quarta tappa del percorso formativo del Club Italia si tenuta il 12 maggio 2007 presso la Macpi a Palazzolo sull'Oglio sul tema: "tecnologia applicata e innovazione". L'argomento è stato trattato da Giovanni Cartabbia che ha affrontato e spiegato le nuove tecnologie applicate per realizzare capi di abbigliamento non più cuciti ma assemblati mediante saldatura.

Erano a disposizione dei presenti ed esposti su manichini capi di abbigliamento intimo uomo/donna, capi tecnici e sportivi e capi in tessuti denim provenienti da tutto il mondo e commercializzati dai più prestigiosi marchi. Tutti prodotti aventi una caratteristica in comune: l'assenza di cuciture e l'assemblaggio mediante adesivazione. È stato spiegato quali sono i materiali utilizzati per effettuare le saldature.

A dimostrazione di quanto ottenibile da un punto di vista tecnico, di vestibilità, tenuta agli agenti atmosferici, confortevolezza, soluzioni tecniche e fashion vengono mostrati capi su cui è possibile verificare i risultati.

La riunione è proseguita con la visita dell'ufficio tecnico, dello stabilimento, della sala esposizione in cui vengono illustrate le ultime novità nel campo delle macchine da stiro e vengono dimostrate ed utilizzate praticamente le macchine di saldatura e unione oggetto della relazione.

“Tecnologia applicata e innovazione”: questo il tema del meeting tenuto da Giovanni e Paolo Cartabbia con Luciano Sardini presso l’azienda Macpi di Palazzolo sull’Oglio

Filava l'anno 2007
Scuola Grande di San Giovanni Evangelista - 30 giugno

Evento finale Concorso Moda & Vetro Premio alla Creatività, Venezia

Si è concluso a Venezia sabato 30 giugno nella splendida e prestigiosa Scuola Grande San Giovanni Evangelista il Concorso Clothing Designer Moda & Vetro - Premio alla creatività organizzato dal Club Italia IACDE - International Association of Clothing Designers and Executives con il patrocinio della Provincia di Venezia. I lavori sono stati aperti dal Presidente del Club Italia IACDE Lino Banfi.

Il tema del concorso, Moda e Vetro, è stato splendidamente interpretato da tutti i concorrenti con grande creatività, come sottolineato dal Presidente della giuria Elio Fiorucci e dall'ideatore del concorso, Segretario Club Italia IACDE, Giovanni Simionato. Questa iniziativa, realizzata con la collaborazione di Assessorato alle Attività Produttive della Provincia di Venezia, Istituto Statale d'Arte di Venezia, Consorzio Promovetro di Murano, ha costituito un'opportunità per i giovani di confronto tra il mondo della scuola ed il mondo del lavoro.

Le conferenze del mattino sono state aperte da Vittorio Giulini, già Presidente di Sistema Moda Italia, con la sua relazione su "Tecnologia o arte? Alternative strategiche per il Made in Italy". Di grande interesse l'intervento dello stilista e fashion designer Elio Fiorucci su "Creatività, stile e forma" e "Ricerca e innovazione, nuove sfide per i mercati" tenuto da Giuseppe Scaboro, Assessore Attività produtti-

Giusi Legrenzi e Giovanni Simionato presentano l'evento finale del Concorso moda e Vetro presso il Salone Capitolare della Scuola Grande San Giovanni di Venezia

Il Presidente della giuria Elio Fiorucci con l'Assessore Scaboro e il Presidente Lino Banfi aprono ufficialmente la mostra delle opere grafiche e accessori

ve della Provincia di Venezia, che ha sottolineato il significato di questa iniziativa in favore dei giovani che ha unito due fondamentali settori produttivi del nostro territorio: quello del tessile-abbigliamento e quello del vetro, ma soprattutto per l'elemento unificatore, l'idea e la creazione artistica che diventa realtà e si realizza attraverso l'opera di giovani designer, modellisti, tecnici delle scuole specializzate.

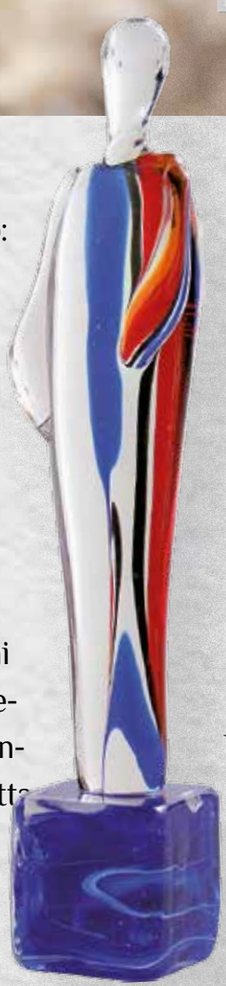
La sfilata di sabato sera, come nel concorso precedente organizzata da Magic Window di Bettina e Gianfranco Seno e presentata dalla conduttrice radiofonica di RTL 102,5 Giusi Legrenzi, è stata l'evento più atteso. I ragazzi hanno potuto osservare le loro creazioni, tutte ispirate al vetro, indossate da modelle professioniste: un momento magico nella splendida cornice della Sala Capitolare della Scuola Grande San Giovanni Evangelista.
Le opere grafiche e gli accessori sono stati esposti fin dal mattino con l'allestimento di una mostra sempre nella Scuola Grande. Uno spazio speciale era dedicato all'esposizione di opere, non in concorso, di scultori tra i quali Gianni Porretti, artista del vetro di Lugano, e Oscar Boscolo di Padova.

Una qualificata giuria ha premiato le migliori opere in concorso scelte tra i cento partecipanti sottolineando la difficoltà di scegliere i vincitori perché tutte le opere erano meritevoli di uguale considerazione.
Tre i premi alla creatività: per la categoria abbigliamen-

Componenti della giuria:
da sinistra Edoardo Iovanovich, Vittorio Giulini, Francesco Arlorio,
Elio Fiorucci Presidente, Paola Tisi, Fabio Fiscaletti, Fiorenzo Rizzetto

to premio Chivas - TSC 1° classificato: Chiara Zuffi, per la categoria accessori e complementi moda premio Freudenberg Nastrotes 1° classificato: Roberta Righetti, per la categoria opere grafiche premio Versace Collection 1° classificato: Yoana Lopez.

Premi speciali sono stati consegnati ai due più giovani partecipanti: Lara Brescianini e Alfonso Carbone. A tutti i vincitori è stato consegnata una statuetta in vetro di Murano, premio Vincenzo Rovagnati.



Classifica finale:

opere abbigliamento
1° classificato: Chiara Zuffi; 2° classificato: Severine Vaney; 3° classificato: Donatella Vignale

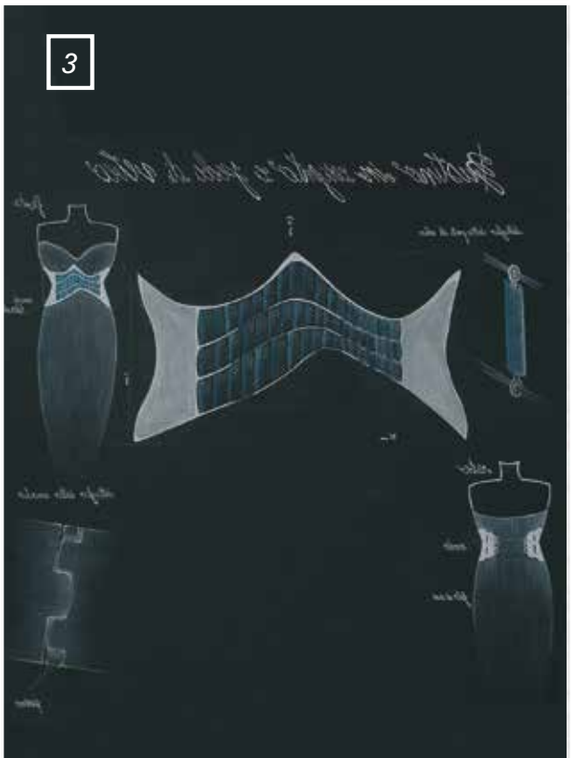
opere accessori e complementi moda
1° classificato: Roberta Rigetti; 2° classificato: Amos Fanoni; 3° classificato: Maria Tessariol

opere grafiche
1° classificato: Yoana Lopez; 2° classificato: Linda Francesca Ciriotto; 3° classificato: Mattia Riami.

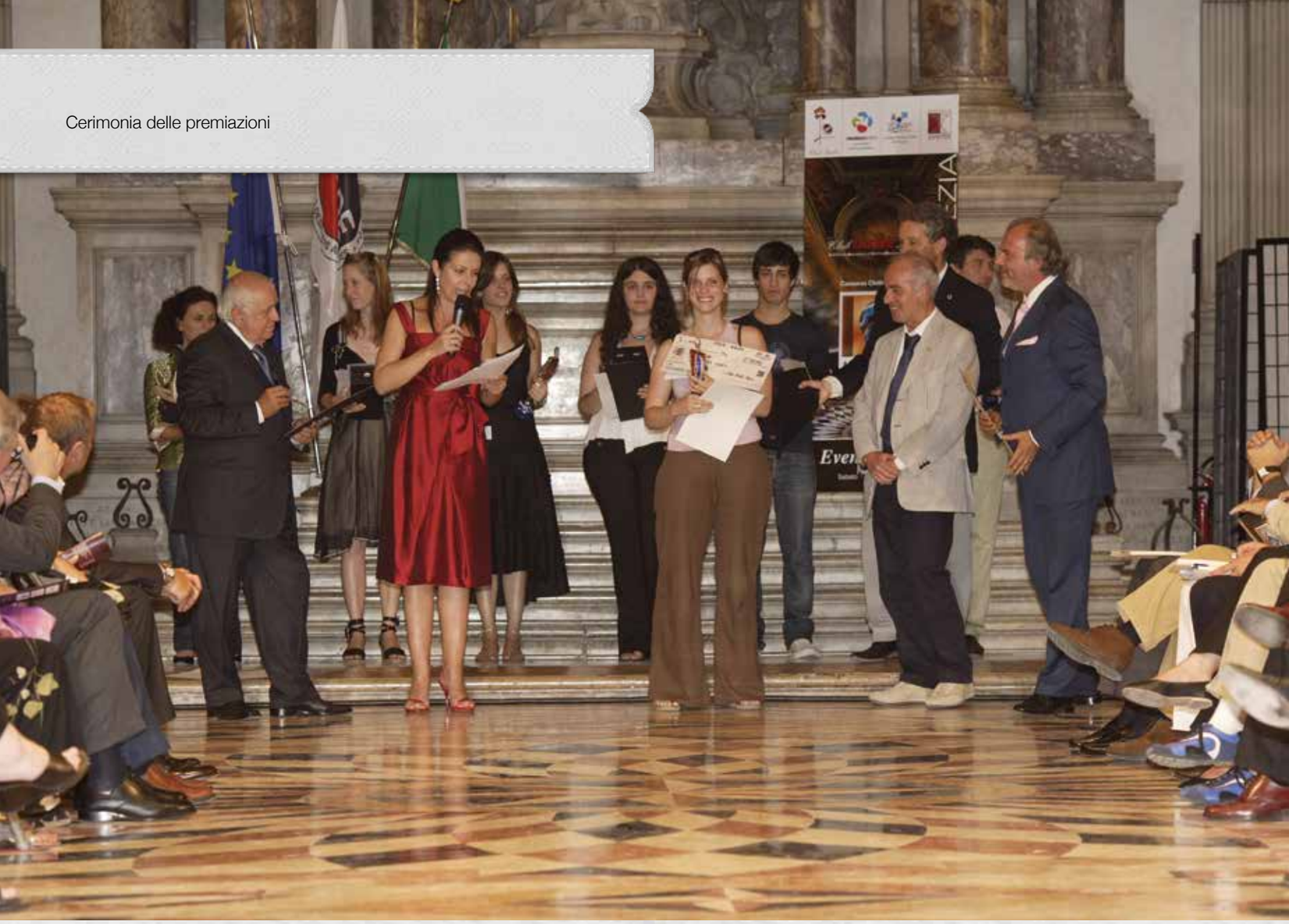
Il saluto dell'Assessore alle Attività Produttive della Provincia di Venezia Giuseppe Scaboro

Esposizione delle opere grafiche in concorso

Le opere vincitrici del Concorso Moda & Vetro



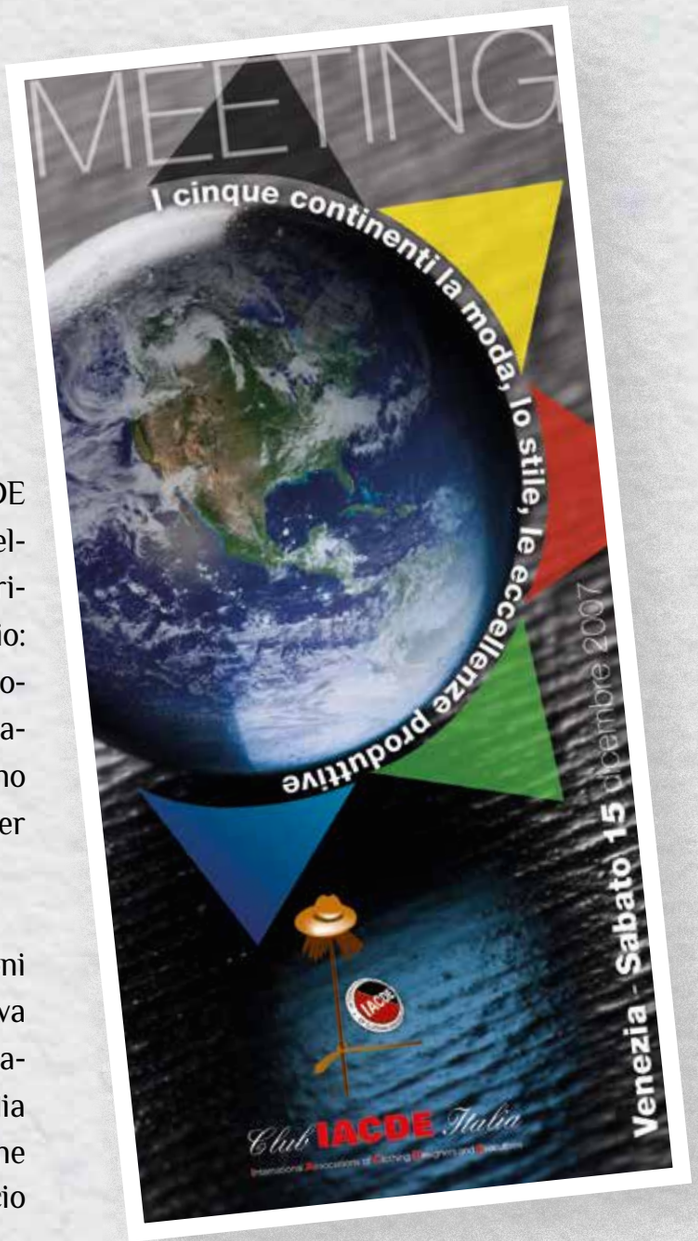
Cerimonia delle premiazioni



Lino Banfi - Presidente e Giovanni Simionato - Segretario Club Italia, consegnano l'opera in vetro creata dall'artista Gianni Poretti raffigurante il logo del concorso allo stilista Elio Fiorucci e al dott. Vittorio Giulini come segno di merito e riconoscimento per la preziosa collaborazione

Filava l'anno 2007
15 dicembre

Meeting tecnico & Merry Christmas gala, Venezia



Sabato 15 dicembre, a Venezia, il Club IACDE Italia ha festeggiato il 25° anniversario della tradizionale Festa di Natale – Merry Christmas Gala con un evento di carattere straordinario: la sinergia del Club Italia con due aziende di assoluto prestigio mondiale nel settore tessile abbigliamento: Brunello, che ha festeggiato il suo 80° anno di attività nella produzione tessile, ed Enka, leader nella produzione della viscosa.

Brunello ed Enka hanno dimostrato in più occasioni la vicinanza al Club Italia ma soprattutto una fattiva collaborazione di idee e di contributo per le iniziative realizzate. Durante il 2007 il Club IACDE Italia ha trovato in Enka, leader europeo nella produzione di filo continuo di viscosa di alta qualità, un socio

Aula Magna Università IUAV da sinistra Paolo Molteni, Lino Banfi, Enrico Gessner, Giovanni Simionato, Till Boldt - Enka Internazionale, Francesco Pontelli

Elisabetta Gabri, Lino Banfi e Till Boldt al tradizionale taglio della torta per festeggiare gli anniversari Brunello e Club Italia

Hotel Principe
vetrina storia e prodotti Brunello

particolarmente presente, attivo e partecipe alle molteplici attività svolte per dare sostegno e sempre maggiore impulso al business del prezioso settore tessile. La fiducia di organizzare i festeggiamenti per un evento così importante come l'80° di fondazione di un'azienda prestigiosa come la Brunello è stato per il Club Italia un grande onore.

L'evento è cominciato con un interessante Meeting all'Università IUAV di Venezia e si è concluso con un Gala Dinner nell'elegante Hotel Principe.

Il meeting intitolato "I Cinque Continenti: la moda, lo stile, le eccellenze produttive" ha potuto contare sui preziosi interventi del Dottor Till Boldt e del Signor Enrico Gessner per la Enka, della Dott.ssa Elisabetta Gabri e del Dott. Paolo Molteni per la Brunello Spa oltre che dell'interessante contributo del Dott. Francesco Pontelli, giornalista e consulente di Marketing nel settore tessile.

Le accurate e precise analisi, le approfondite relazioni così come le molteplici riflessioni effettuate da parte dei relatori hanno fatto del meeting un momento denso di scambio e di grande arricchimento a livello professionale.

Le celebrazioni seguite nel corso della giornata hanno costituito un importante momento di incontro e di relazione, risultato particolarmente gradito a tutti i par-

Till Boldt, Enrico Gessner, Lino Banfi, Elisabetta Gabri, Giovanni Simionato e Paolo Molteni

tecipanti in quanto, come è stato detto durante il meeting, cooperazione, solidarietà e unione costituiscono la base su cui fondare il successo del tessile europeo di alta qualità.

Presso l'Hotel Principe una speciale mostra con l'esposizione di immagini e documenti storici ha ripercorso gli 80 anni di attività della Brunello SpA.
Grande festa alla sera con tutti i protagonisti dello straordinario evento. Durante il Merry Christmas Gala in un clima di festa ed allegria i partecipanti hanno celebrato la doppia ricorrenza dell'80° anniversario di fondazione della Brunello SpA e della 25a Festa di Natale del Club IACDE Italia.

Filava l'anno 2008
1 marzo

Meeting tecnico Confitri – La Muda Borgosesia, Vercelli

La prima tappa del programma 2008 del Club IACDE Italia è stata dedicata alla creatività del modello presso il laboratorio sartoriale dell'azienda Confitri – La Muda della famiglia Viviani. La Confitri è uno dei più antichi marchi sartoriali italiani, fondata dal Cav. Lino Foglia nel 1941.

Appuntamento di grande interesse in particolare per i designer modellisti che hanno avuto l'opportunità di vedere concretamente il confronto tra la creazione del modello con le antiche tecniche tradizionali del sarto, presentato da Agostino Viviani, socio designer e Past President del Club Italia, e con gli attuali sistemi informatici presentato da Jolanda Viviani, socio designer member. L'ambiente raffinato del loro laboratorio sartoriale, dotato dei più sofisticati sistemi elettronici di sviluppo modelli e di gestione dei database misure, ha favorito lo svolgimento dei lavori.

È stata una straordinaria opportunità di confrontare le esperienze non solo sulla modellistica ma anche su un argomento di grande attualità come il "su misura" per il quale La Muda si è specializzata ed è diventata un punto di riferimento per il settore. Confitri è specializzata nella confezione di Frac, molto in auge a Borgosesia perché vengono indossati dagli abitanti del luogo nel corso del "Mercu Scûrot", il Mercoledì delle Ceneri, per celebrare il "funerale" del Carnevale facendo il giro delle osterie del luogo. Agostino Viviani, Presidente della società, realizza numerosi frac ogni anno proprio per questa manifestazione.

Il Club IACDE Italia ha ringraziato la famiglia Viviani per la disponibilità e la preziosa collaborazione al Meeting tecnico e il Gruppo Chargeurs – Divisione Bertero per la gentile ospitalità al lunch di lavoro nel quale è stato celebrato il prestigioso traguardo dei suoi 100 anni di storia.

Agostino Viviani, titolare Confitri - La Muda e la figlia Jolanda, hanno guidato la visita alla loro azienda e presentato le antiche tecniche tradizionali del sarto confrontati agli attuali sistemi informatici

Filava l'anno 2008
17 maggio

Meeting Omaggio a Gianni Versace Milano

Si è svolto in una sede di prestigio, la Maison Versace, il meeting del Club IACDE Italia dedicato al ricordo della figura di Gianni Versace, genio della moda e della creatività. La realizzazione è stata possibile grazie al rapporto professionale tra il Presidente Lino Banfi e la Versace.

Nell'elegante contesto di quella che fu l'ultima residenza milanese di Gianni Versace, in via Gesù, designers, modellisti e industrial members dell'associazione hanno avuto l'opportunità di ascoltare, nelle parole di Santo Versace, la storia di una bellissima avventura, quella di due giovani promettenti e creativi che da Reggio Calabria arrivarono a Milano negli anni '60, dai difficili esordi fino alla linea Complice nel 1975, poi, con una crescita che sembrava inarrestabile, supportata da alcune intuizioni vincenti come la scelta di verticalizzare completamente la produzione, al trasferimento in via Gesù nell'86 e al riconoscimento globale con la mostra al Metropolitan Museum nel 1997; ma, insieme, anche il racconto avvincente di un capitolo importantissimo della storia della moda italiana e di un gruppo industriale che, superate differenti fasi storiche, dal 30 giugno 2004 ha avuto quella che Santo Versace definisce una "nuova generazione", dopo la ristrutturazione seguita alla tragica scomparsa della sua anima creativa, Gianni. Santo Versace ha anche ricordato ai presenti la necessità di ripristinare nell'Italia di oggi lo spirito del dopoguerra, fatto di coraggio, entusiasmo e spirito di sacrificio e di affiancare al diritto anche un necessario senso del dovere e una nuova etica del lavoro.

Matteo Davenia, dello staff Versace, ha parlato poi della propria esperienza di lavoro a fianco di Gianni, di cui conserva un affettuoso e commosso ricordo, per la geniale creatività e per il calore umano.

Da sinistra
Lino Banfi, Santo Versace,
Giovanni Simionato,
con il Dott. Daniele Maggioni rettore scuola del cinema di Milano dopo il suo intervento sul tema Cinema e Moda

Infine, il Prof. Daniele Maggioni, direttore della Scuola di Cinema, Televisione e Nuovi Media di Milano, ha sottolineato le profonde affinità che legano il mondo della moda e quello del cinema, proponendo entrambi un consumo dell'immaginario e una forte rappresentazione della contemporaneità.

Si è introdotto in questo modo il tema del nuovo concorso premio alla creatività "Moda e Cinema", che il Club Italia ha lanciato in favore dei giovani designer modellisti, delle scuole specializzate e di tutti gli operatori del mondo della moda, dopo il successo delle passate edizioni dedicate ai temi "Moda e Acqua" e "Moda e Vetro".

1.
Santo Versace,
metre illustra la storia e i programmi futuri
della Versace

2.
Santo Versace consegna al Presidente Lino
Banfi e al Segretario Giovanni Simionato una
speciale targa al Club IACDE Italia.

3.
I partecipanti al Meeting

2

3

Filava l'anno 2008
12 - 13 settembre

Meeting 90° anniversario Varteks Varaždin, Croazia

La Varteks, azienda croata leader nel settore tessile e della confezione, nella regione sinonimo di moda da quasi un secolo, in occasione del suo 90° anniversario di fondazione e del 100 milionesimo capo prodotto ha chiesto la collaborazione del Club IACDE Italia per creare una collezione celebrativa.

In un evento speciale tenutosi venerdì 12 settembre 2008 nella storica cornice del Teatro Nazionale di Varaždin, Varteks ha festeggiato il suo novantesimo compleanno e il suo centomilionesimo capo con un suggestivo spettacolo che ha rievocato la storia dell'azienda. Gli oltre 200 ospiti, tra i quali il rappresentante del Presidente della Repubblica di Croazia Amir Muharemi, il sindaco di Varaždin Ivan Cehok e una trentina di soci del Club IACDE Italia, hanno avuto l'opportunità di ammirare la performance di Almira Osmanovic, nota prima ballerina croata, insieme ai raffinati capi ideati dal Club Italia, disegnati con grande creatività dal Presidente Lino Banfi consulente Versace Collection. L'evento ha avuto grande risonanza ed è stato seguito dalla rete televisiva nazionale croata e da numerose reti locali e testate giornalistiche.

Per la realizzazione dei capi della speciale collezione sono state coinvolte alcune importanti aziende italiane che con i loro materiali creati e realizzati in esclusiva per l'evento hanno consentito il successo della collezione. Molto apprezzati alcuni capi realizzati dai designer del Club IACDE Italia presentati durante la sfilata.

Il Presidente Lino Banfi e il Segretario Giovanni Simionato portano il saluto del Club IACDE Italia ai partecipanti all'evento

Hanno preso la parola sul palco Zoran Košćec, Presidente della Varteks, che dopo aver salutato i presenti, ha sottolineato l'importante traguardo raggiunto: 90° anniversario di fondazione e 100 milionesimo capo prodotto nelle proprie fabbriche. Ha espresso al Presidente Lino Banfi, al Club IACDE Italia ed ai soci presenti ammirazione e gratitudine per l'impegno e l'entusiasmo profuso nella realizzazione della collezione. Il mercato della moda è in continua evoluzione – ha ricordato Košćec – e il requisito necessario per avere successo in queste condizioni è una eccezionale capacità di adattamento, che Varteks ha saputo mostrare evolvendo con i propri marchi e le proprie collaborazioni internazionali anno dopo anno.

Il Club Italia – Presidente Lino Banfi e Segretario Giovanni Simionato – ha espresso le più sincere congratulazioni all'azienda per il prestigioso traguardo raggiunto e per aver saputo negli anni sviluppare le sue attività produttive e commerciali divenendo un'importante realtà del settore tessile abbigliamento e della moda non solo locale ma internazionale.

Sabato 13 settembre 2008 si è svolto all'interno della fabbrica il Meeting tecnico al quale hanno partecipato oltre ai soci del Club IACDE Italia, i responsabili dei vari settori della Varteks assieme al Presidente Košćec: il direttore della produzione Miljenko Vidacek, i direttori dello stabilimento abbigliamento Ladislav Kaniski e Drago Dombaj, la direttrice comunicazioni strategiche Nikolina Dezmaric-Krofak, il direttore Business Development Milan Lusic, il responsabile del settore centro stile Mischel Benoni-Štulec e del settore modello Franjo Krizan.

Il sindaco di Varaždin nel suo intervento ha ringraziato il Club IACDE Italia non solo per la collaborazione data alla Varteks ma per l'attenzione e l'ammirazione dimostrata nei confronti della città per la sua bellezza naturale, architettonica e culturale.

Si è parlato di organizzazione, di tecnologia, di prospettive future della moda. A seguire la visita alle unità produttive della Varteks con una guida d'eccezione, il direttore di

produzione Miljenko Vidacek, che ha illustrato i differenti sistemi di lavorazione, di tecnologia e di organizzazione nella produzione dei vari marchi.
Il Club IACDE Italia ha conferito alla Varteks ed ai sui dirigenti un premio speciale come segno di gratitudine ed un'opera in vetro ispirata alla moda realizzata dai maestri vetrai di Murano Venezia. Al Club Italia è stato offerto una pergamena speciale ed il libro della splendida città di Varaždin.

Il Club Italia ha espresso soddisfazione per questa esperienza che ha consentito concretamente di creare importanti scambi culturali, industriali e commerciali tra qualificate realtà del settore moda tessile abbigliamento italiane ed europee.

1.
Tavolo dei relatori durante la conferenza

2.
Il Presidente Lino Banfi e il Segretario Giovanni Simionato a nome del Club IACDE Italia, consegnano l'attestato dii riconoscimento e l'opera in vetro al Presidente della Varteks Zoran Košćec per lo speciale evento, 90° anniversario Varteks

3.
Il Presidente della Varteks con il Club Italia

Filava l'anno 2008
13 dicembre

Meeting tecnico & Merry Christmas Gala Venezia

Il programma del consueto incontro natalizio del Club IACDE Italia è stato sviluppato in tre momenti: il primo è stato dedicato all'arte del tessuto con la collaborazione del Maestro d'arte Bruno Tagliapietra, titolare della Marco Polo, che ha illustrato ai soci del Club Italia l'antica tecnica di lavorazione per la stampa sulla seta e sui velluti di seta. Attraverso un filmato e l'allestimento di una speciale mostra nella Hall dell'Hotel Principe sono state presentate le varie tecniche e le capacita artistiche del Maestro.

E' seguita la visita al museo Fortuny con la mostra delle opere di George Barbier 1882-1932, illustratore di moda e protagonista del movimento Deco: un'indagine sui molteplici aspetti della creatività dell'artista, autore di immagini celeberrime tra cui la pantera nera simbolo di Cartier, con un'ampia e spettacolare sezione dedicata all'illustrazione di moda.

In serata assemblea del Club IACDE Italia con la presentazione a cura di Benedetta Valtorta dei principali eventi del 2008, l'analisi della struttura organizzativa del Club e le proposte di programma per l'anno 2009.

La giornata si è conclusa con il tradizionale Merry Christmas Gala – Festa di Natale, nel suggestivo Hotel Principe di Venezia, durante il quale i partecipanti si sono scambiati un brindisi d'auguri per il nuovo anno.

Il Maestro d'Arte Bruno Tagliapietra, titolare della Marco Polo, presenta l'antica tecnica di lavorazione dei tessuti

Anni DUEMILA

Filava l'anno 2009
8, 9, 10 marzo

Convention IACDE Internazionale Izmir Turchia

È stata un'esperienza molto importante e significativa anche per l'opportunità di confrontare le esperienze professionali dentro la realtà aziendale dello stabilimento Hugo Boss dove i partecipanti hanno potuto vedere ed ammirare un'organizzazione ed una tecnologia all'avanguardia in ogni settore produttivo. Gli argomenti sono stati trattati da personaggi che hanno rappresentato realtà importanti a livello mondiale che operano nel settore moda tessile abbigliamento.

Molto interessante la visita alla scuola di formazione professionale per la visione delle fasi di creazione del modello a computer da parte dei giovani studenti e di tutte le operazioni esecutive di capi ed accessori.

Il nuovo Presidente IACDE Internazionale Joachim Hensch ha rivolto al Club Italia un particolare ringraziamento per la partecipazione numerosa e rappresentativa delle tre categorie di soci: Designer Member, Associate Member, Industrial Member, indicandolo come club fondamentale per il rilancio della IACDE a livello mondiale.

In alto: visione delle linee produttive della Hugo Boss.

A destra: il nuovo Presidente IACDE Internazionale Joachim Hensch riceve la coppa

In basso: il nuovo Presidente con i soci del Club Italia

Il filo della storia

Filava l'anno 2009
sabato 28 marzo

Meeting Moda & Creatività – DALL'IDEA AL TAPPETO ROSSO
Coccaglio, Brescia

Dopo la Convention Internazionale IACDE tenutasi a Izmir, Turchia, l'associazione si è riunita nuovamente nello stesso mese di marzo per un primo appuntamento di grande interesse: un Meeting tecnico come prima tappa di un percorso formativo finalizzato in modo particolare alla formazione dei giovani sulla figura e il ruolo del modellista nell'ambito della moda con l'obiettivo di incentivare la creatività del designer anche con l'utilizzo dei moderni sistemi informatici.

I lavori del Meeting, dal titolo DALL'IDEA AL TAPPETO ROSSO, si sono svolti presso lo Studio Modellistico – Laboratorio Sartoriale PIEFFE SERVICE, con sede a Coccaglio, di Fabrizio Brescianini socio Designer del Club Italia e Responsabile del Design Technology. Il titolo DALL'IDEA AL TAPPETO ROSSO era stato ispirato all'abito realizzato da Annalisa Damiani per l'attrice Taraji P. Henson in occasione della cerimonia di premiazione degli Oscar 2009 a Los Angeles.

Durante il Meeting i soci designer Annalisa Damiani, Jolanda Viviani e Fabrizio Brescianini hanno presentato le loro esperienze dirette sull'intero processo di creazione del modello: il figurino, l'interpretazione del designer e il confronto con lo stilista, il tracciato base del modello, la prova e la scheda tecnica, la

Saluto di Claudio Rossi Assessore alle Attività Industriali di Coccaglio - Brescia, al centro Fabrizio Brescianini e Annalisa Damiani che assieme a Jolanda Viviani hanno presentato le loro esperienze creative del modello.

In basso: Il Presidente del Club Italia Lino Banfi consegna un premio di riconoscenza ai titolari della "Piemme Service" Fabrizio Brescianini e Gianpaolo Zani

confezione dell'abito, la qualità del prodotto finito.
Il Meeting si è concluso con l'Assemblea Ordinaria Elettiva presso l'Hotel Touring di Coccaglio, nella quale sono stati analizzati gli eventi del 2008, presentato il programma 2009 e soprattutto confermate per un altro biennio le principali cariche del direttivo del Club IACDE Italia, con Lino Banfi Presidente e Giovanni Simionato Segretario.

Filava l'anno 2009
sabato 27 giugno

Meeting tecnico Chivas Il Modello e la Costruzione del Capo Spalla Rezzato, Brescia

E' stata una vera e propria lezione, di tecniche di confezione, di trucchi del mestiere e di creatività Made in Italy, il Meeting tecnico del Club IACDE tenutosi sabato 27 giugno. Ancora una volta la Chivas Confezioni di Pergentino Ligozzi, che produce i migliori marchi del Made in Italy, si è resa disponibile ad ospitare e collaborare con il Club Italia per lo svolgimento dei lavori di un Meeting sul tema: "Il modello e la costruzione del capo spalla".

"Abbiamo cercato", ha spiegato il Segretario Giovanni Simionato, che insieme a Jolanda Viviani ha coordinato e diretto la giornata – "di proporre ai nostri associati un'esperienza pratica e non teorica, l'opportunità di confrontarsi, tra modellisti e tecnici di diverse provenienze e di diversa maturità professionale, su un tema di fondamentale importanza come la costruzione del capo spalla e la correzione dei suoi difetti. Questo non poteva essere fatto freddamente, dal tavolo dei relatori verso una platea inerte, perché nessuna esperienza è la migliore in senso assoluto, ma solo in un vero laboratorio di confezione, come quello che la Chivas ha messo generosamente a disposizione, tra disegni, cartoni, materiali e macchinari dove ciascuno potesse intervenire e portare il proprio contributo". "Il nostro lavoro", ha proseguito Jolanda Viviani, "consiste

Presentazione dei capi realizzati dalla Chivas

sostanzialmente nel prendere bellissimi tessuti e farli a pezzetti, per risolvere un vecchio problema, la quadratura del cerchio: trasformare un modello bidimensionale in un capo perfetto".

Intorno a un grande tavolo da lavoro, i modellisti del Club Italia hanno discusso sui casi che si rivelano particolarmente problematici per il modellista nella realizzazione del capo spalla.

In conclusione, Alberto Cei ha saputo riassumere la sostanza della discussione: nessuna opinione può essere considerata quella "vincente", ma tutte arricchiscono alla stessa maniera l'esperienza di tutti.

Altrettanto interesse hanno suscitato gli altri quattro argomenti proposti da Jolanda Viviani.

Al termine dei lavori, il Presidente Lino Banfi, che da tempo collabora con la Chivas per la creatività e lo stile, ha ringraziato l'azienda a nome del Club IACDE Italia per l'opportunità di confrontare direttamente le proprie esperienze, rivolgendo un grazie speciale a Cristiano Ligozzi, presente ai lavori con i collaboratori Angelo Constabile, Simone Volta, Cristina Verità.

Jolanda Viviani, coordinatrice del Meeting, ha messo a disposizione disegni, cartoni, materiali per un confronto diretto di tecniche ed esperienze

In alto: Il Club IACDE Italia ringrazia la coordinatrice Jolanda Viviani

In basso: ringraziamento e consegna di un riconoscimento a Cristiano Ligozzi per la vista all'azienda

Filava l'anno 2009
16, 17 ottobre

Convention IACDE Moda, mestieri, arti, musica, cultura, lavoro in un nuovo mondo - Ascoli Piceno

Il Club IACDE Italia ha organizzato con la collaborazione delle aziende associate: MARELLI & BERTA Group, FREUDENBERG ITALIA, CONFEZIONI MARY – CALVARESI SARTORIA e con il patrocinio della Provincia di Ascoli Piceno una speciale Convention dal titolo: "Moda, mestieri, arti, musica, cultura, lavoro in un nuovo mondo"
Una Convention aperta non solo ai Soci del Club IACDE Italia ma a tutti i Chapter IACDE mondiali, a tutti gli operatori del settore moda tessile e abbigliamento, alle istituzioni, agli enti, alle scuole, alle associazioni, al mondo della cultura, dell'arte, dello spettacolo.

Vittorio Giulini, Presidente di Liolà, imprenditore illuminato e forte sostenitore del Made in Italy, ha tenuto per i soci IACDE e i numerosi invitati di Freudenberg una vera e propria lezione di storia per andare a fondo del legame tra lavoro e cultura: dalla nascita della consapevolezza della nudità che ha portato Adamo ed Eva a coprirsi per la prima volta, allo sviluppo dell'agricoltura prima e del commercio e della finanza poi, fino all'odierno "villaggio globale" in cui il modello occidentale è diventato dominante. In conclusione ha enfatizzato il concetto di moda come frutto del lavoro degli uomini, ma soprattutto come piacere di vita ed espressione di identità culturale.

Apertura della Convention con Lino Banfi, il Presidente IACDE Internazionale Joachim Hensch, Vittorio Giulini, Antonio Franceschini e Giovanni Simionato

Per Giulini la moda oggi si deve fondare su tre valori: «forte contenuto di prodotto, emozione al consumatore finale e, primo su tutti, etica del lavoro; ma senza l'uomo che porta la sua storia ed esperienza non ci può essere moda».

Di etica del lavoro ha parlato anche Antonio Franceschini, responsabile nazionale CNA Federmoda che associa le circa 23000 imprese per cui «la responsabilità sociale e l'etica dell'economia devono essere punti di riferimento». Per Franceschini il punto di svolta per l'Italia sarà la capacità di sfruttare il suo forte tessuto imprenditoriale e produttivo e la versatilità e l'integrità della filiera.

MARELLI & BERTA

FREUDENBERG
INNOVATING TOGETHER

Visita all'azienda Marelli & Berta

Nei due giorni di convention gli invitati hanno potuto toccare con mano il lavoro di due aziende che uniscono, appunto, la qualità dei prodotti al capitale umano di cui si è tanto parlato durante la conferenza: la Marelli & Berta, di Sant'Omero (TE), e la Sartoria Calvaresi di Castel di Lama (AP).

Dai reparti di tessitura della Marelli & Berta, dove, grazie ai telai a pinza, si produce tessuto greggio di varie tipologie, la visita è proseguita nei reparti di nobilitazione che eseguono le operazioni di preparazione - bruciapelo, lavaggio - tintura o candeggio per concludersi con gli impianti di finissaggio, dove vengono eseguite le operazioni necessarie a impartire resilienza e stabilità dimensionale al tessuto. Ognuna di queste fasi è soggetta a uno scrupoloso controllo qualità senza dimenticare l'attenzione a ridurre al minimo l'impatto ambientale, come ha sottolineato anche Simone Visani, direttore divisione interfodere Freudenberg Spa, nel corso della sfilata organizzata in collaborazione con MB Preform e Sartoria Calvaresi.

Nel secondo giorno della convention visita alla Sartoria Calvaresi dove i partecipanti hanno potuto constatare come una piccola façon si sia, nel tempo, evoluta in un'azienda strutturata, che non perde di vista i valori del Made in Italy. Romeo Calvaresi, che insieme alla sorella Giulietta e alla madre Maria Antonietta Carbonari

Reparto tessitura della Marelli & Berta

gestisce i due rami dell'azienda: Confezione Mary, che fornisce servizi conto terzi, e il marchio di proprietà Calvaresi, su cui l'azienda sta puntando molto, ha raccontato l'evoluzione dell'azienda che come una famiglia si è allargata ed è cresciuta negli anni.

La catena produttiva della Sartoria Calvaresi è incentrata sul classico con alcune proposte sempre di carattere sartoriale ma più moderne. Durante la sfilata è stata presentata l'ultima linea caratterizzata da un servizio di "su misura" per i negozi con lo scopo di dare il senso della costruzione fatta in Italia.
Nella serata di sabato 17 grande spettacolo a conclusione della Convention: nel Teatro Ventidio Basso di Ascoli Piceno, splendido punto di incontro tra cultura e bellezza, i partecipanti hanno assistito allo spettacolo "Piaf - Une vie en rose et noir", fortemente voluto ed organizzato da Pascale Chapaux-Morelli. Uno spettacolo che ha reso omaggio ad Edith Piaf suscitando grandi emozioni in tutti noi per la bravura di Jacques Pessis, autore e voce narrante, della straordinaria cantante Nathalie Lhermitte, e del musicista campione del mondo di fisarmonica, Aurelien Noel.

CALVARESI
SHOP

In alto: visita all'azienda Calvaresi guidata dai titolari Romeo e Giulietta Calvaresi

In basso: saluto Freudenberg Marelli & Berta

In alto e a destra: sfilata organizzata da Freudenberg in collaborazione con MB Preform e Sartoria Calvaresi

In basso: Teatro Ventidio Basso, spettacolo Piaf - Une vie en rose et noir.

in basso: ringraziamenti, saluto finale e premiazione di Stefano Morelli e Simone Visani

Filava l'anno 2009
12 dicembre

Meeting tecnico & Merry Christmas Gala Venezia

Tema principale della Festa di Natale: "Ieri, oggi e domani" del Club IACDE Italia. È stata presentata una sintesi dei principali eventi realizzati nel 2009 con particolare spazio riservato alla straordinaria Convention di Colli del Tronto – Ascoli Piceno che ha saputo suscitare un nuovo entusiasmo e nuovi stimoli per il 2010.

È stato discusso il prossimo futuro del Club Italia, presentando le attività del 2010 e in particolare due eventi speciali: l'anniversario della IACDE, nata negli Stati Uniti d'America nel 1910, il cui evento principale celebrativo da festeggiarsi in occasione della 100° Convention di Toronto Canada, dal 20 al 23 maggio 2010, con una rievocazione storica dell'associazione ripercorrendo l'evoluzione della moda e delle tecnologie negli anni, e il progetto del terzo concorso premio alla creatività Moda & Cinema organizzato dal Club Italia.

Nella hall dell'Hotel Principe è stata allestita un'esposizione molto ammirata di capi ed immagini finalizzata al confronto tra passato, presente e futuro.
Nel pomeriggio uno spazio è stato dedicato alla visita di Venezia ed alle sue bellezze architettoniche con una passeggiata "Su e zo per i ponti".

Come da tradizione la giornata si è conclusa con il Merry Christmas Gala - Cena di Natale presso l'Hotel Principe.

Ritratti di
Moda
& Cinema
Che Cinema questa moda!!!
Cary Grant
Abito tre bottoni
Tessuto grannite pettinato
International association of clothing designers and executives

Ritratti di
Moda
& Cinema
Che Cinema questa moda!!!
Igrid Bergamn
Tailleur elegante
tessuto gessato
International association of clothing designers and executives

Filava l'anno 2010
24 aprile

Meeting tecnico e visita sartoria Castor Castellucchio Mantova

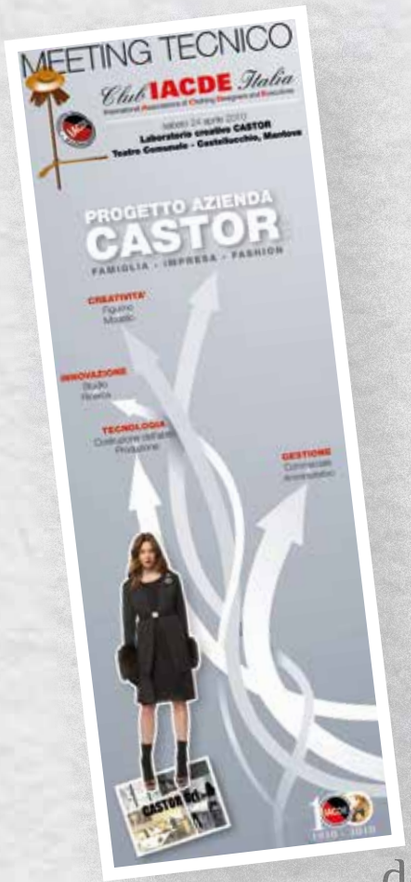
Il Club Italia ha organizzato un meeting sul tema: FAMIGLIA – IMPRESA – FASHION in riferimento alla bella realtà imprenditoriale della famiglia Picozzi titolare dell'azienda CASTOR SRL. La giovane azienda, nata nel 2000, è diretta da Angela ed Elena Picozzi - figlie di Mario Picozzi, sarto napoletano di alto livello che iniziò il «mestiere» a 15 anni, e di Graziella Benatti talent scout di grande esperienza che per prima, nell'88, produsse gli abiti di Martin Margiela - e da Francesca Agosta, figlia e nipote di due maestre della sartoria di grande talento, anch'esse attive in azienda.

I lavori del Meeting si sono svolti presso il Teatro Comunale di Castellucchio. Angela Picozzi, insieme a un team di giovani donne impiegate nei diversi reparti aziendali, ha raccontato la storia dell'azienda definendola una "famiglia allargata", che, insieme a tutti gli altri dipendenti, ha permesso alla Castor di raggiungere ottimi risultati e alti livelli di qualità. A seguire gli interventi delle istituzioni: il Sindaco di Castellucchio Ing. Romano Monicelli è intervenuto sull'importanza dell'Impresa Famiglia nell'economia sociale di oggi. L'Assessore alla Cultura Mario Pieropan ha parlato inoltre sui valori della storia dei mestieri e sul Teatro Comunale che ha ospitato i lavori del Meeting.

Graziella Benatti assieme alle figlie Angela ed Elena Picozzi
con le loro collaboratrici

Il programma del Meeting prevedeva infine la visita del Laboratorio Creativo Castor con la visione dei processi creativi e produttivi. L'azienda è dotata di numerosi macchinari di ultima generazione per essere in grado di svolgere qualsiasi lavorazione, ma il valore aggiunto è rappresentato dalle persone, dalla loro esperienza e manualità nel realizzare capi veramente sartoriali.

Il Presidente Lino Banfi a nome del Club IACDE Italia ha consegnato a Mario Picozzi ed alla sua famiglia uno speciale riconoscimento di stima e merito per le capacità imprenditoriali espresse con creatività, gusto e passione per il mestiere della sartoria.



In alto: visita all'azienda sartoriale Castor

in basso: sala Teatro Comunale di Castellucchio,
in prima fila la famiglia Picozzi

In alto: Mario Picozzi e la sua famiglia raccontano la storia della loro azienda

In basso: il Club IACDE Italia premia il Sindaco di Castellucchio Ing. Romano Monicelli

Filava l'anno 2010
21 - 22 luglio

Concorso Nazionale Professione Moda Giovani Stilisti - Riccione

Nel 2010 è iniziata la collaborazione del Club IACDE Italia con CNA Federmoda per il patrocinio e l'organizzazione a Riccione del Concorso Nazionale Professione Moda Giovani Stilisti, nel 2010 giunto alla sua ventesima edizione.
Molto importante la partecipazione, l'organizzazione e la collaborazione per le due giornate dei seminari di formazione delle aziende Industrial Member del Club Italia su argomenti di sicuro interesse:
GÜTERMANN - Perché è il filo che fa la cucitura;
MACPI PRESSING DIVISION - L'arte e la tecnologia dello stiro;
GERBER TECHNOLOGY – L'evoluzione dell'azienda e delle tecnologie informatiche per i designer;
FREUDENBERG - Interfodere e il loro utilizzo.

Sono stati consegnati ai vincitori: il Premio speciale Club IACDE Italia - Gerber Technology alla modellistica; il Premio Gütermann Sezione Particolari d'autore; il Premio Freudenberg Sezione Accessori.

Questa prima esperienza è stata molto importante ed interessante per le argomentazioni presentate alla platea di giovani studenti e per l'organizzazione dell'evento. La collaborazione del Club IACDE Italia infatti si è poi rinnovata negli anni per le successive edizioni del Concorso Riccione Moda Italia.

In alto: il saluto del Presidente CNA Dario Franceschini

In basso: Alberto Cei, Paolo Cartabbia Macpi Group, Lino Banfi, Giovanni Simionato

In alto: Il ringraziamento del Club IACDE Italia alla Gütermann

in basso: I giovani partecipanti con i relatori del Club Italia.
Al centro il Presidente CNA Dario Franceschini e il Sindaco di Riccione

In alto: Simone Visani, Marelli & Berta Freudenberg,
presenta i loro prodotti

in basso: Il Club Italia con il team della Gerber premia il vincitore

Filava l'anno 2010
30 settembre - 3 ottobre

Evento speciale Centenario IACDE e Finale Concorso Moda & Cinema Venezia Mestre

Dopo la Convention di Toronto, Canada, il Presidente della IACDE Internazionale Joachim Hensch e il Comitato Esecutivo hanno manifestato il desiderio di organizzare in Italia una speciale Convention internazionale per celebrare anche in Europa il Centenario dell'Associazione IACDE. Obiettivo ripercorrere non solo la storia della IACDE ma anche l'evoluzione della moda e della tecnologia nel mondo.

Il Club IACDE Italia ha organizzato un grande evento speciale unendo assieme la Convention Internazionale per la Celebrazione del Centenario con l'evento finale del terzo Concorso premio alla creatività dal titolo Moda & Cinema.

Convention del Centenario IACDE Internazionale - Shaping the future of men's tailoring

La Convention del Centenario ha avuto sicuramente un risultato positivo per il grande numero di partecipanti – oltre 450 persone – e per i temi affrontati

In alto: al centro Aronne Miola, Amministratore delegato e fondatore del Gruppo Forall, con il Presidente Internazionale IACDE Joachim Hensch dopo il saluto di benvenuto

In basso: visita guidata ai reparti produttivi condotta dai tecnici dell'azienda

Visita guidata ai reparti produttivi condotta dai tecnici dell'azienda

che hanno riguardato in modo particolare la figura del sarto modellista riferito al futuro dell'abbigliamento. Numerosi durante le quattro giornate i seminari tecnici, che hanno visto come relatori personalità delle più importanti industrie mondiali del settore tessile abbigliamento.

La Convention ha approvato inoltre il nuovo statuto/regolamento ed eletto il nuovo Comitato Esecutivo IACDE Internazionale per il triennio 2011 – 2013. Per questa importante ricorrenza il Gruppo Forall - Pal Zileri con sede a Quinto Vicentino, Vicenza, ha aperto le porte del proprio stabilimento ai partecipanti alla Convention per un confronto diretto con questa importantissima realtà industriale del Veneto che sa esprimere l'alta qualità del Made in Italy nel mondo.

Splendida l'accoglienza dell'azienda, da sempre molto vicina al Club Italia, per questa speciale Convention dei Cento anni della IACDE internazionale. Aronne Miola, Amministratore Delegato e fondatore, nel suo saluto di benvenuto ha illustrato la storia del Gruppo Forall – Pal Zileri. Successivamente, i partecipanti sono stati divisi in gruppi per la visita ai reparti accompagnati dai tecnici che hanno illustrato tutte le fasi di lavorazione dalla creatività al capo finito.

Show Room con esposizione dei prodotti finiti

Al termine della visita si è aperto un dibattito di approfondimento su quanto visto con le spiegazioni dettagliate dei tecnici che hanno risposto alle domande. Il Presidente IACDE Internazionale Joachim Hensch e il Presidente del Club IACDE Italia Lino Banfi hanno ringraziato a nome di tutti i partecipanti per la splendida accoglienza e la grande opportunità offerta consegnando ad Aronne Miola uno speciale riconoscimento IACDE.

La visita si è conclusa con un pranzo di lavoro offerto dal Gruppo Forall – Pal Zileri nella splendida sala ristorante dell'azienda.

Molti gli eventi in calendario nei quattro giorni di incontro e confronto, fra cui il Road Show che Freudenberg ogni anno organizza in varie città italiane per mostrare le proprie innovazioni di prodotto e la sfilata fashion Show "Venice Fashion Forum" nella quale sono stati presentati capi storici e nuove tendenze.

Filava l'anno 2010
30 settembre - 3 ottobre

Evento finale Concorso Moda & Cinema Premio alla Creatività

Il terzo Concorso Premio alla Creatività ideato ed organizzato dal Club Italia ha messo a confronto due mondi: Moda e Cinema, dove l'uomo esprime il suo genio creativo. È stato rivolto in particolare agli studenti delle scuole specializzate con l'obiettivo di offrire un'opportunità di arricchimento professionale, uno stimolo per sviluppare nei giovani la sensibilità, la creatività e la ricerca dell'innovazione.

Le opere, di libera interpretazione, sono state realizzate con riferimento alle tematiche ed ai contenuti presenti nei film: Dolce Vita di Federico Fellini (1960), Vacanze Romane di William Wyler (1953), Colazione da Tiffany di Blake Edwards (1961), Ieri, oggi e domani di Vittorio De Sica (1963), Il Grande Gatsby di Jack Clayton (1974), Il Gattopardo di Luchino Visconti (1963), Anonimo Veneziano di Enrico Maria Salerno (1970).

In alto: sala Conferenza dell'Hotel Palace

Al centro: il gruppo dei relatori

In basso: spettacolo di apertura della sfilata

Esposizione opere grafiche in concorso

La sfilata dei capi in concorso è stata preceduta dal dibattito: «Moda e Cinema nelle culture e negli stili di vita nel mondo» che ha visto la testimonianza di Elio Fiorucci, stilista dall'anima «pop» che ha segnato tappe fondamentali della moda italiana, del regista Fabio Bastianello, che con il suo film «Secondo tempo» ha fatto parlare di sé soprattutto all'ultimo Festival del cinema di Venezia, e di Maurizio Binelli, direttore di Veze Sa, società nata da una joint venture tra la Ermenegildo Zegna e la Gianni Versace; tutti coordinati da Antonio Franceschini, responsabile nazionale CNA Federmoda, fra i patrocinatori dell'evento.

Nella hall della Sala Conferenza dell'Hotel Palace di Mestre, Venezia, è stata allestita la mostra delle opere grafiche in concorso. I figurini ed i bozzetti sono stati presentati in un allestimento suggestivo che trasformava la sala dell'Hotel in un vero museo d'arte dedicato alla Moda ed al Cinema.
La sfilata dei capi in concorso è stata preceduta dalla presentazione di sontuosi abiti veneziani d'epoca del Maestro Sarto Aldo Zornetta; fedeli riproduzioni degli abiti classici della Serenissima realizzati artigianalmente, frutto di grande ricerca sui materiali e sulle mode dell'epoca.

Il tema del concorso è stato introdotto da un balletto con una moderna coreografia sulle più famose colonne sonore del Cinema.

Successivamente il responsabile dell'organizzazione, il Segretario del Club IACDE Italia Giovanni Simionato, con il Presidente Club Italia Lino Banfi e il

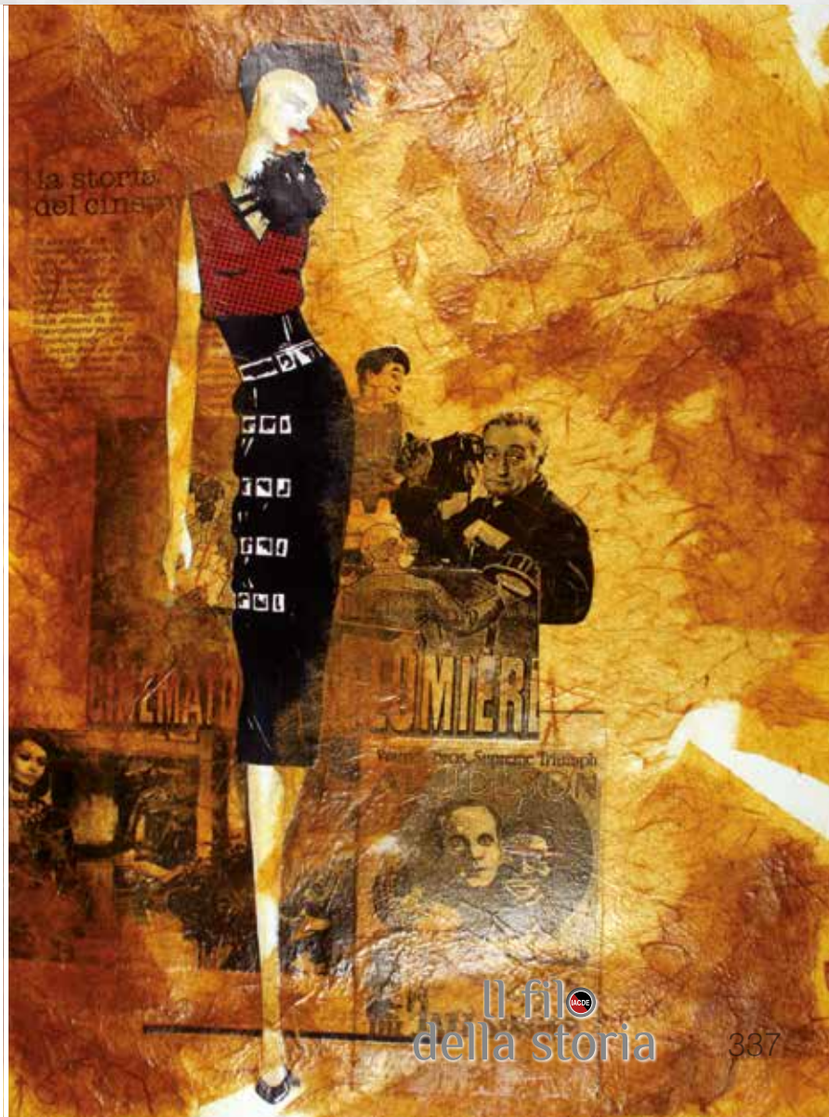
Componenti della Giuria presieduta dallo stilista Elio Fiorucci

Presidente IACDE Internazionale Joachim Hensch, hanno dato il via alla sfilata più importante ed attesa, quella degli abiti ed accessori in concorso, presentati da Giusi Legrenzi, conduttrice radiofonica di RTL 102.5. La giuria, presieduta da Elio Fiorucci, era composta da Paola Tisi, giornalista di Confezione, Tommaso Turri, giornalista di moda e costume, Franco Arlorio, Direttore tecnico del Gruppo Miroglio, Edoardo Iovanovich, Direttore Tecnico Versace Collection.

Il Gruppo F.I.T. - Finest Italian Trimming - Consorzio di aziende italiane, socio del Club IACDE Italia, in collaborazione con la STA, Scuola specializzata superiore di tecnica dell'abbigliamento e della moda di Lugano, ha presentato una mini collezione di capi realizzati con gli accessori prodotti dalle aziende associate al Gruppo. Da un'esperienza precedente, con il sostegno del preside della STA Rino Fasol e su progetto della docente della scuola Wilma Cei, che ha anche seguito e guidato gli studenti nello svolgimento del lavoro, il Presidente del FIT Carlo Ilotte ha concordato la presentazione di una sfilata con capi realizzati esclusivamente con gli accessori di queste aziende: cerniere, fodere, spalline, bottoni, crini e sottocolli sono diventati improvvisamente protagonisti in abiti molto creativi, che hanno incuriosito e raccolto l'assenso dei numerosi presenti.

Per le quattro sezioni in concorso il primo premio è andato: a Giada Tonini per la categoria Abbigliamento donna; a Sara Forgione per la categoria Abbigliamento Uomo; a Emanuele Berteletti per le Opere grafiche e a Valentina Ambrosoli per gli Accessori. Il

Le creazioni premiate


la storia
del cinema
LUMIÈRE

Cerimonia di premiazione

premio speciale «originalità, creatività e innovazione» è andato invece a Emanuele Miracula.

I primi classificati, insieme ai secondi e ai terzi di ciascuna categoria, hanno ricevuto premi importanti da aziende di spicco del panorama della confezione, come Gütermann, Freudenberg, Brunello, Versace Collection, Macpi Group, che insieme agli altri sponsor dell'evento, Gruppo Forall-Pal Zileri, Gruppo FIT, Asahi Kasei, Essetex e Kufner Italia, hanno reso possibile il concorso Moda & Cinema.

Joachim Hensch ha consegnato un riconoscimento speciale al Presidente Lino Banfi e al Segretario Giovanni Simionato per il ruolo e l'impegno loro e di tutto il Club IACDE Italia all'interno dell'associazione.

Il Club Italia ha infine ringraziato la IACDE Internazionale per aver inserito nell'ambito della straordinaria Convention del Centenario il concorso Moda & Cinema rendendo la celebrazione dei primi cento anni della IACDE un grande evento di moda e di spettacolo.

Filava l'anno 2010
18 dicembre

Meeting tecnico & Merry Christmas Gala Venezia

Venezia ha ospitato sabato 18 dicembre l'Evento di Natale del Club Italia, per continuare il dialogo tra Moda Cinema Arte Mestieri. Presso la Hall dell'Hotel Principe è stata allestita una Mostra con spazi dedicati alla galleria fotografica degli eventi 2010 e sull'Arte del Cinema, una vetrina dello stile. Obiettivo è stato quello di mettere a confronto Associazioni, Scuole, Aziende come opportunità di formazione tramite esperienze dirette tra professionisti e studenti. Alcune Scuole hanno collaborato per l'evento con creazioni realizzate per l'occasione esposte nella Mostra assieme ai capi realizzati dai Maestri sarti Aldo Zornetta, Marcello Fabian e Oriana Gresta. Di particolare interesse lo spazio dedicato al laboratorio sartoriale con la presentazione dei classici strumenti del mestiere.

Presso la Sala Mozart dell'Hotel Amadeus si è tenuto un dialogo sui valori dei mestieri. Sono intervenuti il giovane regista Fabio Bastianello, il Prof. Livio Billo - Docente Storia dell'Arte dell'Università di Padova, Prof.ssa Roberta Calvo - Docente Storia della Moda dell'Istituto Fabiani di Gorizia, Prof.ssa Wilma Cei - Docente Scuola STA di Lugano: "Creatività e Tecnica del Modello", i Maestri sarti Aldo Zornetta, Marcello Fabian, Oriana Gresta.

I giovani studenti dell'Istituto Fabiani di Gorizia hanno eseguito una dimostrazione pratica di disegno del figurino mentre i Maestri sarti hanno illustrato i concetti tecnici sartoriali fondamentali per la realizzazione dei capi.

Esposizione Attività 2010 del Club IACDE Italia

L'evento si è concluso presso l'Hotel Principe con il tradizionale Dinner Merry Christmas Gala Festa di Natale 2010 e gli auguri di buone feste. Al termine il Presidente del Club IACDE Italia Lino Banfi e il Segretario Giovanni Simionato hanno ringraziato quanti hanno collaborato per la realizzazione degli eventi di un anno così straordinario come il 2010 e in particolare i giovani studenti e i Maestri sarti che hanno reso splendido l'evento di questa Festa di Natale.

In alto: il gruppo dei relatori

In basso: dalla creatività al figurino

In alto: il Club Italia ringrazia da sinistra Gianfranco Seno, titolare Magic Window, collaboratore per l'allestimento delle sfilate, i Maestri sarti Aldo Zornetta e Oriana Gresta, il regista Fabio Bastianello

In basso: dimostrazione pratica di disegno del figurino

Filava l'anno 2011
1, 2 aprile

Meeting con visita all'azienda Caruso Soragna, Parma

Un evento molto importante e significativo per il Club Italia per l'opportunità di vedere ed ammirare le eccellenze dell'azienda Caruso: l'organizzazione, l'avanzata tecnologia, lo stile e la qualità del prodotto, notando i tanti giovani che ricoprono importanti ruoli nei cicli creativi, produttivi ed organizzativi.

La disponibilità e la diretta collaborazione dell'azienda ha consentito di vivere momenti forti e intensi per un confronto diretto tra le esperienze professionali, umane ed imprenditoriali in particolare con il dialogo tra i partecipanti al Meeting nel dibattito svoltosi in sala riunioni al centro congressi Locanda del Lupo e nella conferenza di sabato mattina al Nuovo Teatro di Soragna.

La conferenza, dal titolo: "Creatività, Design, Organizzazione, Innovazione tecnologica, Qualità", è stata tenuta dal Raffaele ed Alberto Caruso, Umberto Angeloni, Luigi Facchini. Il Sindaco di Soragna Dott. Salvatore Iaconi Farina è intervenuto sul valore sociale dell'azienda Caruso. La conferenza ha rappresentato un grande momento di confronto non solo di carattere tecnico ed industriale ma anche sociale per l'importanza dell'Azienda Caruso.

Il "Dinner Gala" organizzato dalla Caruso venerdì sera è stato vissuto con grandi emozioni per la possibilità di rendere merito e riconoscenza al fondatore Maestro Sarto Raffaele Caruso con il quale il Club IACDE Italia ha più volte avuto occasione di incontrarsi e collaborare per tante iniziative. Signi-

Nuovo Teatro Soragna. Al centro Raffaele Caruso con i figli Alberto e Nicola, a sinistra Lino Banfi, a destra Umberto Angeloni e Luigi Facchini

ficativa l'unità della Famiglia Caruso e la capacità di trasferire ai propri figli Nicola e Alberto non solo la passione per il mestiere ma soprattutto una cultura imprenditoriale capace di far la Caruso una delle maggiori aziende di moda maschile nel mondo.

Nel pomeriggio di sabato si sono svolti i lavori dell'Assemblea con la relazione del Segretario Giovanni Simionato sul biennio 2009-2010. Le attività più significative sono state ripercorse con una presentazione video da Benedetta Valtorta seguita da un dibattito/commento. Sono stati espressi pareri favorevoli sulle attività svolte evidenziando in modo particolare i risultati della speciale Convention di Colli del Tronto - Ascoli Piceno del 2009 che ha dato un nuovo impulso al Club IACDE Italia e il terzo

In alto: Locanda del Lupo di Soragna, dibattito e confronto sull'azienda Caruso.

A sinistra: il saluto del Segretario Club IACDE Italia Giovanni Simionato all'inizio dei lavori

concorso Premio alla Creatività sul tema Moda e Cinema, eventi che hanno avuto per il coinvolgimento diretto di aziende di alto prestigio e per la grande partecipazione una forte risonanza nazionale e internazionale.

L'assemblea è proseguita con la presentazione dei Candidati per il nuovo Consiglio Direttivo e l'elezione del nuovo Presidente Luigi Facchini, designer di grande esperienza direttore dell'Ufficio Modelli della Raffaele Caruso SpA. Il Presidente uscente Lino Banfi ha consegnato la coppa presidenziale al nuovo Presidente; tutta l'assemblea ha manifestato apprezzamento a Lino Banfi che per sette anni ha guidato l'associazione con grande impegno trasmettendo quella aspirazione alla Bellezza che fa del modellista un creativo.

Particolarmente significativo il discorso tenuto da Luigi Facchini nell'accettare il prestigioso incarico di Presidente del Club Italia: il mestiere del sarto modellista "comporta delle grandi responsabilità ed esige disciplina rigorosa ed una grande passione per le cose ben fatte, doti queste che purtroppo oggi sono sempre più rare. L'assoluto rispetto del lavoro di team ed un'attenzione continua e quasi maniacale per i dettagli sono indispensabili per la realizzazione di ogni singolo capo. Immaginate quando bisogna gestire 3000 diversi prototipi a stagione come in Caruso... Qui bisogna sapere veramente dove mettere le mani... Ringrazio veramente l'Azienda per l'opportunità che mi ha dato e sono orgoglioso e grato per l'onore che mi viene concesso con questo incarico di Presidente del Club IACDE Italia. Cercherò di svolgerlo al meglio nell'interesse degli associati tutti e con la stessa passione con cui porto avanti ogni giorno il mio lavoro."

IL PERSONAGGIO AL TEATRO NUOVO HA RICEVUTO UN ATTESTATO DI MERITO DAL CLUB IACDE

Premiato Caruso, il sarto diventato grande imprenditore

Dal nulla ha saputo creare un'azienda che dà lavoro a seicento dipendenti

SORAGNA

Bruno Colombi

Il commendatore Raffaele Caruso, fondatore della nota azienda sartoriale che porta il suo nome e della Ma.Co Confezioni che hanno la loro sede a Soragna e delle numerose rappresentanze commerciali sparse in tutto il mondo, è stato premiato dall'Associazione Club Iacde Italia con sede a Scorzè di Venezia, che raggruppa importanti e qualificati tecnici e stilisti.

E' avvenuto alcuni giorni or sono nel corso di una riunione di lavoro svoltasi nel Nuovo Teatro di Soragna con la partecipazione di autorità di settore e di oltre un centinaio di operatori.

Il gruppo, guidato dal presidente Iacde Lino Banfi e dal segretario Giovanni Simionato, è stato ricevuto dall'attuale presidente Alberto Caruso e dall'amministratore delegato Umberto Angeloni, che dopo un'accurata visita agli stabilimenti aziendali ha voluto premiare Raffaele Caruso con un attestato di merito ed un significativo trofeo «per la sua poliedrica attività di sarto e di geniale imprenditore che, partendo dal nulla, ha saputo creare una grande azienda che occupa attualmente ben 600 dipendenti e che è titolare di marchi produttivi diventati simbolo di una sartoria d'eccellenza e di alta qualità per lo stile ed i tessuti impiegati».

Personaggio Raffaele Caruso (al centro) premiato dall'Associazione Club Iacde.

All'incontro era presente anche il sindaco di Soragna Salvatore Iaconi Farina che, portando il saluto dell'Amministrazione comunale, ha voluto ricordare le tappe più salienti dell'azienda e del suo fondatore.

«Raffaele Caruso - ha detto il sindaco - è giunto a Soragna sul finire degli Anni 50, proveniente da Napoli e con l'entusiasmo di un giovane sarto di confezioni maschili che credeva nelle sue capacità e con il desiderio di fare l'imprenditore in un territorio la cui economia ruotava principalmente intorno alla filiera agro-alimentare. Superati positivamente e con tenacia le difficoltà di un'impresa artigianale che entrava per la prima volta in un mondo a lui sconosciuto, Raffaele Caruso, affiancato dai figli Alberto e Nicola, è riuscito in breve tempo a farsi conoscere ed apprezzare in tutto il mondo, tanto che oggi il suo nome è diventato un solido punto di riferimento sia per l'indotto qualitativo dei suoi prodotti, sia per il settore occupazionale dell'intera provincia e della regione emiliana».

Il sindaco Iaconi Farina ha concluso il suo intervento illustrando ai presenti gli aspetti storici, artistici e sociali del territorio al cui governo è stato chiamato, augurando infine al commendatore Caruso «una lunga e proficua permanenza nel paese in cui egli aveva creduto e nel quale aveva realizzato tanti sogni divenuti poi grandi realtà». ◆

In alto e a destra: visita guidata ai reparti produttivi dell'azienda

In basso: il Club Italia premia il Sindaco di Soragna Salvatore Iaconi Farina per la collaborazione

in basso: Il neo Presidente del Club IACDE Italia Luigi Facchini

Filava l'anno 2011
22 ottobre

Meeting con visita all'azienda Brunello

Brunello, Varese

Per il suo secondo Meeting tecnico del 2011 il Club IACDE Italia ha visitato la Brunello, una realtà storica e di successo della provincia varesina che collabora con le più prestigiose firme italiane ed estere. Un'azienda tutta al femminile, giunta alla terza generazione, e che dal 1927 fonde esperienza, qualità e passione per creare fodere e tessuti completamente italiani e ad alto valore aggiunto.

Una giornata straordinaria per la possibilità di assistere concretamente alle fasi produttive dalla creazione al prodotto finito. Elisabetta Gabri, dopo il saluto e la presentazione della Brunello, ha personalmente guidato i partecipanti alla scoperta dell'azienda, delle sue tecnologie e dell'organizzazione produttiva.

Paolo Molteni, del Consiglio Direttivo del Club Italia, da anni collaboratore diretto della Brunello, ha presentato e consegnato a tutti il testo della sua relazione tecnica dal titolo "Fodera, non solo accessorio ma anima del vestire".

Al termine dei lavori del Meeting il Club IACDE Italia ha manifestato grande entusiasmo, l'ammirazione e riconoscenza per avere aperto le porte dell'azienda, per l'accoglienza e la cordiale ospitalità, rivolgendo in modo particolare ad Annamaria Ghiringhelli, madre di Elisabetta, ed alla sorella Rosanna uno speciale apprezzamento per le loro capacità imprenditoriali.

In alto: Elisabetta Gabri, titolare della Brunello s.p.a., e Paolo Molteni durante la loro relazione

In basso: Rosanna e Annamaria Ghiringhelli, fondatrice dell'azienda

In alto: Elisabetta Gabri e i suoi tecnici illustrano il processo produttivo

In basso: il Club Italia consegna una targa di riconoscimento all'azienda

In alto: applauso di gratitudine per la splendida accoglienza

In basso: i partecipanti alla visita

Filava l'anno 2011
19 novembre

Meeting con visita all'azienda MACPI Palazzolo sull'Oglio Brescia

Nel 2011 MACPI ha festeggiato il cinquantesimo anniversario; è stata fondata infatti nel 1961 da Giovanni Cartabbia e Luciano Sardini, imprenditori che hanno saputo trasformare una piccola realtà locale in gruppo industriale internazionale portandola ad essere punto di riferimento nel mondo nel settore dello stiro a tutti i livelli consolidandosi come partner delle più grandi aziende del settore abbigliamento.

Il Meeting di sabato 19 novembre è stato per il Club Italia una giornata straordinaria non solo per ciò che i partecipanti hanno potuto vedere e osservare che ha sicuramente arricchito le esperienze sul piano professionale ed umano ma in particolare per la grande festa del Cinquantesimo Macpi.

L'azienda MACPI è sempre stata molto vicina alla IACDE e in particolare al Club Italia, iniziando una collaborazione molto stretta a partire dalla Festa di Natale dell'anno 2000 nel Relais Franciacorta di Colombaro sempre più rafforzata negli anni per la fiducia manifestata da Giovanni Cartabbia e Luciano Sardini e con l'ingresso di Paolo Cartabbia nel Consiglio Direttivo come Presidente degli Industrial Member del Club IACDE Italia.

In alto: Il Presidente del Club IACDE Italia Luigi Facchini consegna uno speciale premio per i 50 anni dell'Azienda Macpi con riconoscimento e gratitudine per la lunga collaborazione con il Club Italia

In basso: attestato di riconoscimento a Giovanni Cartabbia e Luciano Sardini

Filava l'anno 2011
10 dicembre

Meeting tecnico & Merry Christmas Gala Milano

L'ultimo evento realizzato nel 2011, la tradizionale "Festa di Natale - Merry Christmas Gala" si è tenuta sabato 10 dicembre a Milano, Città della Moda, nella quale si è sviluppato un interessante confronto tra stilisti e modellisti.

Lo stilista Elio Fiorucci e due giovani stilisti uomo e donna, raccontando le loro esperienze hanno consentito un dialogo molto efficace sul tema "Guidare il futuro dello stile". Molto importanti e significative le esperienze raccontate dai designer presenti.

Il regista Fabio Bastianello ha presentato la sua relazione sul tema: "Lo stile, La linea, L'estetica, Il design, Fusion ed ergonomia, Next evolution..." riuscendo a coinvolgere tutti i partecipanti a confrontare le proprie idee.

In serata, presso il Ristorante The Westin Palace, Dinner Merry Christmas Gala Festa di Natale 2011 con il brindisi e lo scambio di auguri per un buon 2012.

In alto: Paolo Cartabbia, Luigi Facchini, Giovanni Simionato

In basso: Elio Fiorucci con i due giovani stilisti, il regista Fabio Bastianello e Lodovico Zandegù

Filava l'anno 2012
4, 5 maggio

Convention IACDE Internazionale Spagna, Santiago de Compostela

Il giorno 18 marzo 2012 il Presidente Luigi Facchini scompare improvvisamente a causa di una grave malattia. Nella riunione straordinaria del Consiglio Direttivo tenutasi il 31 marzo viene nominato, come previsto dallo statuto, Presidente ad Interim Fabrizio Brescianini, che ricopriva l'incarico di Vice Presidente. Viene stabilito di convocare un'Assemblea Straordinaria in occasione dell'Evento di Natale per l'elezione del nuovo Presidente e il rinnovo del Consiglio Direttivo. Un ricordo commosso del carissimo Presidente Luigi Facchini è stato espresso da tutti i Consiglieri con riconoscenza ed affetto per la sua vicinanza e per il suo impegno in favore dell'associazione.

La Convention IACDE Internazionale tenutasi in Spagna a Santiago de Compostela è stato il primo appuntamento del Club Italia nel 2012. Notevole la partecipazione degli italiani all'evento: il Presidente Internazionale Joachim Hensch, dopo un suo affettuoso ricordo di Luigi Facchini e un messaggio di augurio al nuovo Presidente Fabrizio Brescianini, ha espresso particolare apprezzamento per la numerosa partecipazione del Club Italia e per il contributo dato per il successo della Convention.

Molto apprezzata infatti la relazione del socio designer del Club Italia Lodovico Zandegù che ha parlato non solo del capospalla sartoriale ma soprattutto dell'importanza della figura del designer modellista.

La visita all'azienda Inditex, produttrice di importanti marchi, uno su tutti Zara, è stata davvero un'esperienza molto interessante: l'azienda ha aperto le porte del proprio stabilimento ai Soci Designer che hanno avuto l'opportunità di visitare il centro modelli, il centro logistico e seguire le fasi del prodotto.

La convention ha reso possibile un confronto mondiale tra aziende e professionisti sulle tematiche di forte attualità proiettati verso il futuro della Moda nel mondo, vissuta in un'atmosfera suggestiva, tra moda, arte, mestiere e realtà industriali.

In alto a destra: il Presidente IACDE Internazionale Joachim Hensch durante la sua relazione

In basso: i partecipanti del Club Italia alla Convention

Filava l'anno 2012
15 dicembre

Assemblea elettiva e Merry Christmas Gala Milano

Milano - sabato 15 dicembre 2012

La Festa di Natale 2012 del Club IACDE Italia è stata particolarmente importante perché la trentesima e perché ha rappresentato un punto di svolta con il rinnovo delle cariche del Consiglio Direttivo.

Per questo speciale evento è stata scelta Milano e come sede il moderno Hotel AC Milano Marriott per la vicinanza al nuovissimo Corso Como District, considerato la nuova via Monte Napoleone, la "via della moda". Nel pomeriggio i partecipanti del Club Italia hanno avuto la possibilità di scoprire questo nuovo spazio urbano avveniristico dedicato in particolare alla Moda, all'Arte, alla Cultura con un percorso guidato.
La trentesima Festa di Natale è stata un'importante occasione per un confronto diretto delle esperienze professionali e di associati del Club IACDE Italia e per ripercorrere le tappe del biennio 2011 / 2012 attraverso la relazione del Segretario Giovanni Simionato il quale ha evidenziato gli eventi realizzati negli ultimi due anni e l'importanza delle Feste di Natale vissute sempre non solo come occasione di festa ma incontri dedicati all'accrescimento culturale e professionale e sociale.

In apertura dell'assemblea un pensiero speciale è stato dedicato a Luigi Facchini. Il Segretario Simionato ha ringraziato tutto il Direttivo, i Soci, le aziende associate al Club, e le persone che le rappresentano, che ormai da anni hanno dimostrato sensibilità nei confronti dell'associazione, assicurando la loro vicinanza e dando un supporto concreto con la loro adesione al

Il Segretario Giovanni Simionato, Benedetta Valtorta e il Presidente ad interim Fabrizio Brescianini per la relazione sul biennio 2011 / 2012

club e con altri contributi.
Il Presidente dell'Assemblea Paolo Molteni ha informato i Soci presenti che tutti i componenti del Consiglio Direttivo in carica erano dimissionari procedendo alla presentazione delle candidature per il biennio 2013-2014. All'unanimità i soci hanno confermato le candidature proposte eleggendo Lodovico Zandegù Presidente e Paolo Cartabbia Segretario del Club IACDE Italia. Fabrizio Brescianini, dopo l'incarico assunto ad interim, è stato confermato come Vice-Presidente, ruolo assegnato anche a Maurizio Cazzin. Sono stati eletti inoltre i Consiglieri: Elisabetta Gabri, Laura Borelli, Daniela Cattaneo, Gianluca Gaggioli, Cristiano Zanetti.

Il nuovo Presidente Lodovico Zandegù e tutti i neo consiglieri hanno ringraziato il precedente Consiglio con particolare accento al Segretario uscente Giovanni Simionato e hanno fatto brevi dichiarazioni d'intenti sul lavoro futuro.

La trentesima festa di Natale è stata una splendida occasione per celebrare un anniversario davvero importante nella storia del Club Italia e per un brindisi non solo per il Natale e per il nuovo anno ma soprattutto per uno speciale augurio a tutto il nuovo Consiglio Direttivo.

In alto: Assemblea Elettiva del Club IACDE Italia

In basso: i nuovi Presidente del Club Italia Lodovico Zandegù
e Segretario Paolo Cartabbia ringraziano il Direttivo uscente

In alto: Benedetta Valtorta e Giovanni Simionato

In basso: il nuovo Consiglio Direttivo del Club IACDE Italia

Filava l'anno 2013
20 aprile

Meeting tecnico Museo delle Mille Miglia Brescia

Il primo Meeting organizzato dal nuovo Direttivo eletto sabato 15 dicembre 2012 in occasione della Festa di Natale si è tenuto presso lo storico Museo delle Mille Miglia di Brescia con il titolo "Una nuova giacca? Perché no, laviamola".

Il tema scelto faceva riferimento alla novità della "giacca lavata", capo proposto da tutte le più grandi firme del Made in Italy, illustrandone le metodologie di lavorazione e le relative problematiche.

Relatori: Laura Borelli di Dolce & Gabbana "Le problematiche legate alla progettualità di un capo d'abbigliamento lavato", Cristiano Zanetti, responsabile Vendite Italia Freudenberg, "Accessori e interni", Rossano Lattuada, responsabile Zegna Giacca Lavata, "Trattamenti", Raffaella Aulicino, responsabile Zegna Stiro, "Stiro".

Il Presidente Lodovico Zandegù e il Segretario Paolo Cartabbia hanno presentato il nuovo logo del Club IACDE Italia realizzato dal socio designer, Vice Presidente del Club, Maurizio Cazzin che ne ha spiegato il significato sottolineando l'importanza del concetto di sartorialità per il Club Italia.

Il nuovo Direttivo del Club Italia ha consegnato uno speciale riconoscimento al Segretario uscente Giovanni Simionato per "il suo instancabile e professionale contributo all'Associazione".
Successivamente visita guidata al Museo delle Mille Miglia nella quale i partecipanti hanno potuto ammirare automobili che hanno fatto la storia dello sport e dell'auto.
Il Meeting si è concluso con un dibattito aperto sulle tematiche affrontate nelle relazioni presentate nella mattinata.

In alto: Paolo Cartabbia presenta il nuovo logo del Club IACDE Italia

In basso: il Club Italia ringrazia i relatori

In alto: sala Meeting

In basso e a destra: visita al Museo delle Mille Miglia

In alto: il Club Italia consegna uno speciale riconoscimento a Giovanni Simionato

Filava l'anno 2013
4 ottobre

Meeting Lardini Filottrano, Marelli & Berta Freudenberg Sant'Omero

Grande l'opportunità del Club Italia di visitare due importanti aziende: Lardini e Marelli & Berta.

Nella mattinata i soci del Club IACDE Italia hanno potuto visitare l'azienda di confezione Lardini, importante realtà produttiva dalle caratteristiche sartoriali. La Famiglia Lardini, dopo il saluto di benvenuto ai partecipanti, ha guidato la visita allo stabilimento illustrando il processo di produttivo dall'idea al capo finito.

Al termine trasferimento presso la Marelli & Berta di Sant'Omero (TE) con visita ai reparti di produzione del tessuto greggio di varie tipologie condotta da Simone Visani e Cristiano Zanetti. Tutte le operazioni produttive sono svolte da modernissimi impianti industriali con grande attenzione alla qualità e al rispetto dell'ambiente.

Al termine della visita un ricco dibattito e confronto tecnico sulle tecnologie e i processi produttivi.

La giornata si è conclusa con uno speciale ringraziamento al Direttivo per l'organizzazione di un evento che ha saputo arricchire le esperienze professionali di ogni partecipante.

Lardini, modello per i designer

In 120 visitano l'azienda di moda. Presto un nuovo stabilimento

Filottrano

Circa 120 designer modellisti delle migliori aziende italiane hanno visitato venerdì lo stabilimento del Gruppo Lardini, marchio che produce abiti di alta qualità. I professionisti dell'abbigliamento, a cui si deve il merito di concretizzare in abiti reali l'estro creativo degli stilisti, fanno parte del Club Iadce Italia, che raduna i designer modellisti delle migliori aziende italiane. "Per noi è un grande onore visitare un'azienda come Lardini, grande realtà Made in Italy, e un territorio come questo, che sta lando molto alla moda e all'economia del nostro Paese", ha detto Lodovico Zandegiù, presidente del Club Iadce Italia, accompagnato tra gli altri dal tesoriere raddetto alle pubbliche relazioni Cristiano Zanetti. Oltre ai designer associati (provenienti da utta Italia, ma anche da Spagna Turchia, Bielorussia e Ucraina) erano presenti diversi partner industriali del Club, come l'azienda Canali che ha uno stabilimento a Filottrano. Gli ospiti sono stati accompagnati a visitare lo stabilimento produttivo dal presidente Andrea Lardini, che con i fratelli Luigi, Lorena e Annarita ha portato l'azienda filottranese a ritagliarsi un ruolo di primo piano nella moda italiana. Il Gruppo Lardini, noto per il fiorellino in panno sul revers delle giacche, di recente ha avviato anche una collezione femminile e sta consolidando le sue radici filottranesi accingendosi a costruire un nuovo stabilimento da 6.000 metri quadri, dove andranno il taglio e il magazzino tessuti, con sistemi di movimentazione innovativi. Sarà costruito con un investimento di quasi quattro milioni a ridosso della fabbrica che oggi sforna 1.500 capi d'abbigliamento di alta gamma, abiti destinati ai mercati internazionali (oltre il 60% del fatturato è per l'estero) attraverso una catena distributiva con 450 prestigiose boutique multibrand, sei monomarca aperti tra Russia, Corea, Cina e Italia e corner nei migliori department store di Giappone, Corea e Usa.

I designer modellisti in visita allo stabilimento Lardini

In alto: i partecipanti all'ingresso dell'azienda Lardini

In basso: panoramica delle linee produttive

In alto: sala Villa Corallo dibattito e confronto tecnico sulle tecnologie e i processi produttivi

In basso: Andrea Lardini, Lodovico Zandegù, Paolo Cartabbia e Simone Visani

Azienda Marelli & Berta, visita ai reparti produttivi

Filava l'anno 2013
7 dicembre

Meeting tecnico & Merry Christmas Gala Milano

La Festa di Natale ha concluso l'anno 2013 con un approfondimento di quanto già visto in occasione dei meeting tecnici proseguendo la discussione sulla giacca, le sue tipologie di lavorazione e gli aspetti qualitativi.

Il Presidente Lodovico Zandegù e il Segretario Paolo Cartabbia hanno presentato una relazione sugli eventi 2013 organizzati dal Club Italia e quelli ai quali il Club ha partecipato, come la Convention IACDE Internazionale di Boston tenutasi dal 9 al 12 maggio e il Concorso Riccione Moda Italia del 16 e 17 luglio, con una proiezione delle immagini dei momenti più significativi. Al termine è stata presentata una bozza del programma per l'anno 2014.

La giornata si è conclusa come da tradizione con il Merry Christmas Gala con lo scambio di auguri per un buon Natale e un felice 2014.

A sinistra: relazione e presentazione degli eventi

In basso: Il Presidente del Club Italia Lodovico Zandegù presenta alcune operazioni pratiche realizzate dai giovani

Filava l'anno 2014
4 aprile

Meeting tecnico Hugo Boss Coldrerio, Svizzera

Numerosa la partecipazione dei soci del Club IACDE Italia, in particolare designer, al Meeting organizzato presso la sede Hugo Boss Ticino s.a. di Coldrerio, Svizzera.

I partecipanti, accolti dal Dott. Francesco Cicognani nell'Ex-VIP Shop, hanno potuto visitare il D-Center Hugo Boss.

Al termine della visita, nella Conference Room della sede Hugo Boss, si è tenuto il Meeting, dal titolo "L'orologio del Fashion – La Camicia" al quale è seguita una tavola rotonda con un dibattito tra i partecipanti che hanno avuto la possibilità di porre domande direttamente ai responsabili dell'azienda e di confrontare le proprie esperienze professionali.

Il Presidente Lodovico Zandegù e il Segretario Paolo Cartabbia a nome di tutto il Club Italia hanno ringraziato Hugo Boss per questa grande opportunità di conoscenza e di confronto con una realtà aziendale leader mondiale per l'alta moda.

In alto: Sala Conference Room, Meeting dal titolo
“L’orologio del Fashion - La Camicia”.

In basso, al centro, il Dott. Francesco Cicognani dà il benvenuto

Filava l'anno 2014
27 settembre

Meeting tecnico Desenzano

Il secondo Meeting tecnico del 2014 si è tenuto a Desenzano del Garda presso l'Hotel Villa Rosa, un ambiente suggestivo immerso nella splendida cornice naturale del Lago di Garda che ha favorito lo svolgimento dei lavori.

Il meeting, dal titolo: "L'essere competitivi – Analisi e costruzione del capo", ha presentato gli aspetti della costruzione del capo dall'idea alla sua realizzazione finale, attraverso le relazioni:
"Il nuovo paradigma del Fashion" - relatrice: Caterina Rorro;
"Come la tecnologia e il 3D possono aiutare il cambiamento" - relatore: Alan Capra;
"Il modello con... forme è meglio" - relatrici: Sandra Spirito, Ketty Magnani;
"Con la tela è meglio" - relatori: Innocenzo Saccone, Giovanni Perdoncin, Vincenzo Pititto, Lodovico Zandegù.

Gli argomenti trattati hanno spaziato dalla tecnologia applicata alla modellista ed ai processi produttivi alla vestibilità in particolare dei capi conformati realizzati per donne con esigenze specifiche. È stata sottolineata l'importanza della conoscenza da parte dello stilista di modelli e forme che abbiano la giusta proporzionalità ma che non sempre rispecchiano la vestibilità tradizionale. Determinante la collaborazione col modellista per la realizzazione di capi espressione di femminilità con stile ed eleganza.

Tutte le relazioni sono state molto interessanti e partecipate con un dibattito costruttivo di approfondimento delle tematiche trattate.

I relatori e i partecipanti al Meeting

Filava l'anno 2014
13 dicembre

Assemblea & Merry Christmas Gala Verona

Palazzo Castellani di Sermeti

Per la prima volta è stata scelta la Città di Verona per la tradizionale Festa di Natale del Club Italia. Verona aveva già ospitato il Club Italia e la IACDE Internazionale per una splendida serata all'Arena in occasione della Convention di Abano Terme del 1985 incantando tutti i partecipanti che ancora oggi ne riportano un meraviglioso ricordo.

In quest'occasione il Club Italia ha scelto come sede dell'Assemblea e del Merry Christmas Gala lo storico Palazzo Castellani di Sermeti. L'Assemblea ha avuto inizio con la relazione del Segretario Paolo Cartabbia e del Presidente Lodovico Zandegù sugli eventi realizzati nel biennio 2013 / 2014 attraverso la proiezione di immagini sullo schermo. In programma il rinnovo del Consiglio Direttivo: il Presidente Zandegù e il Segretario Cartabbia hanno confermato la loro disponibilità e all'unanimità sono stati rieletti per il biennio 2015 / 2016.

Al termine dell'Assemblea visita guidata al Museo di Castelvecchio. I partecipanti hanno potuto ammirare non solo le opere artistiche e culturali ma anche elmi, spade ed armature esposte negli splendidi ambienti e saloni del Castello in un'atmosfera suggestiva che li ha riportati indietro nel tempo.

Nel Salone del Prestigioso Palazzo Sermeti la giornata si è conclusa con il Merry Christmas Gala. È stata una splendida Festa di Natale al termine della quale il Presidente, il Segretario e tutto il Direttivo hanno espresso l'augurio di un felice Natale e di un prospero 2015.

Assemblea elettiva. In seguito visita guidata al Museo di Castelvecchio.
In serata, Merry Christmas Gala con brindisi d'auguri

Filava l'anno 2015
13 marzo

Meeting tecnico Miroglio Fashion Alba

Il primo Meeting tecnico del 2015 si è tenuto venerdì 13 marzo presso la Miroglio Fashion di Alba, Cuneo.

Il Gruppo Miroglio è una realtà industriale italiana che opera dal 1947 nei settori del tessile e della moda, presente in 34 paesi. Attraverso la società Miroglio Fashion il Gruppo Miroglio crea e commercializza 11 marchi di moda femminile distribuiti in tutto il mondo. Numerosa la partecipazione di soci del Club IACDE Italia e di un gruppo di studenti della STA – Scuola specializzata superiore di tecnica dell'abbigliamento e della moda di Lugano che hanno manifestato grande entusiasmo per questa opportunità.

Il Sig. Giuseppe Miroglio, dopo il saluto di benvenuto, ha presentato l'azienda e i suoi collaboratori introducendo le relazioni tecniche e il programma della visita. La prima relazione, dal titolo "Il nuovo modello di business Miroglio Textile", è stata presentata da Paolo Gramaglia, al quale sono succeduti Katrin Frere, Francesco Arlorio, Carlo Sterpone su "L'innovazione della stampa digitale al servizio del settore del Fashion".
I relatori sono riusciti a presentare l'azienda e le sue realtà creative e produttive con grande chiarezza stimolando i partecipanti ad una discussione di alto livello tecnico.

Nel pomeriggio spostamento presso la Sublitex/Stamperia con visita allo stabilimento. Molto interessante per tutti, e in particolare per i giovani studenti, la visione del processo di stampa dei tessuti attraverso le diverse fasi di lavorazione fino al prodotto finito.

Uno speciale ringraziamento al Gruppo Miroglio per la splendida e straordinaria giornata di conoscenza dei processi produttivi dall'idea al prodotto finito di una così importante realtà internazionale.

Il Presidente del Club Italia Lodovico Zandegù e il Segretario Paolo Cartabbia salutano e consegnano un premio di ringraziamento al Gruppo Miroglio per l'ospitalità e la collaborazione

Paolo Gramaglia relaziona "Il nuovo modello di business Miroglio Textitile"

A destra: Katrin Frere, Francesco Arlorio, Carlo Sterpone

In basso: partecipanti alla visita stabilimento Sublitex / Stamperia.

Filava l'anno 2015
12 settembre

Meeting tecnico Desenzano

Secondo appuntamento a Desenzano per il Meeting tecnico di settembre del Club IACDE Italia. Anche quest'anno gli argomenti presentati sono stati molto interessanti per una giornata ricca di esperienze su varie tematiche.

Il tema principale: "Mi faccio l'abito", è stato sviluppato attraverso le relazioni:

"Made to Measure – Le nuove sfide" di Fabio Canali, CEO Lectra, con un intervento di Lodovico Zandegù Presidente Club Italia;

"La Gruccia" di Norma Imberti, AG Products, e Veronica Lara Dossi;

"Il pantalone" di Massimo Corrado, Sartoria Corrado;
"Personalizzare il pantalone" di Roberto Ronzi, FVL.

Le tematiche sono state esposte in modo molto chiaro ed approfondito da tutti i relatori che si sono messi a disposizione dei partecipanti per un dibattito finale di grande spessore tecnico.

Il Presidente Ludovico Zandegù saluta i partecipanti e collabora con i vari relatori nella sala Conferenze dell'Hotel Villa Rosa

Filava l'anno 2015
12 dicembre

Meeting tecnico & Merry Christmas Gala Coccaglio

Antonella Cavalleri registra i partecipanti al Meeting

L'ultimo appuntamento del Club IACDE Italia per l'anno 2015 si è tenuto nella Terra della Franciacorta per una giornata dedicata al Club ed ai suoi soci.

Presso l'Hotel Touring di Coccaglio il Presidente Lodovico Zandegù e il Segretario Paolo Cartabbia hanno presentato la relazione di fine anno ripercorrendo gli eventi e gli appuntamenti più significativi del 2015.
Conclusi i lavori associativi la giornata diventa un'importante occasione di socialità con la visita ad una delle più prestigiose cantine del territorio, la Riccafana, con la presentazione e la degustazione dei suoi pregiati ed apprezzati prodotti.

Serata di festa all'Hotel Touring con il Merry Christmas Gala; cena e scambio di auguri per un 2016 sempre ricco di successi per il Club IACDE Italia ed i suoi soci.

In alto: esposizione di alcune pagine del libro
"Il filo della storia" presso L'Hotel Touring di Coccaglio

In basso: il Presidente Lodovico Zandegù durante la relazione
delle attività del 2015 e il programma del 2016

Brunello s.p.a.
SINCE 1927

Cupro™
It feels so precious.

ENKA®
THE ART OF VISCOSE

FREUDENBERG
INNOVATING TOGETHER

macpi

The Menswear Interlining Company Since 1903
MARELLI & BERTA

Club **IACDE** Italia

International Association of Clothing Designers and Executives

Un ringraziamento particolarmente sentito alle aziende che con il loro contributo hanno permesso la realizzazione di questo libro

grazie!

Progetto Editoriale
Giovanni Simionato

Progetto Grafico e Impaginazione

Artmosfera.it
Venezia - Padova

Stampa
Marcaprint
Quinto di Treviso - TV

I° EDIZIONE
Finito di stampare nel mese di novembre 2016